COMINCIAMO! TRAP E BERSELLINI CI PARLANO DEI LORO GIOIELLI...

● Interviste a Stampa Sera degli allenatori di Juve e Torino ● «Co me andiamo a Genova domani» ● «Questo primo test per i granata»

SABATO 11 SETTEMBRE - ANNO 114 - NUMERO 226

Sabato 11 Settembre 1982

STAMPA SERA

Quotidiano d'informazioni - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di aviam. post. 10126 - Spedizione in abb. post. (gruppo 1/70) - Lire 400 (arretrati il doppio)

La donna arsa viva

Ho dato fuoco alla soffitta...

● TORINO — Alberto Vitale il giovane ricoverato in gravi condizioni al Cto, ustionato nell'incendio della soffitta di via Juvarra, ha confessato ieri al giudice «Sì, sono stato io; ho dato fuoco». E non ha aggiunto altro. Non ha spiegato perché si trovava nell'alloggio della povera Palmira Stroppiana morta bruciata, né ha detto perché ha incendiato l'appartamento con la benzina. Il magistrato ha confermato l'accusa di «omicidio aggravato e incendio colposo».

A PAGINA 5

A Torino in nove giorni

La «fiscale» Sono venti i multati

● TORINO — La Guardia di Finanza ha comunicato ieri alcuni dati di una vasta operazione di controllo portata avanti nell'arco di tempo dal primo al 9 settembre. Ci sono state ventuno proposte di sospensione di esercizi che non hanno rispettato le disposizioni di legge sulla ricevuta fiscale e per uno di essi (il ristorante Galante) c'è stato il provvedimento di chiusura.

La Finanza ha precisato anche che le violazioni sul tema ricevuta fiscale sono di due tipi: sia formali (manca la data, manca il domicilio fiscale...) sia sostanziali (mancata consegna, importi minori di quelli riscossi effettivamente...). Anche autolavaggi, gioiellieri, pellicciai sono nei piani di controllo della Finanza e, nei prossimi giorni, verranno resi noti questi risultati.

Pesanti le multe e i provvedimenti previsti: da 200 mila a 900 mila lire (conciliabili con 150 mila entro 15 giorni e con 300 mila lire entro 30) per l'omessa consegna della ricevuta o per un corrispettivo inferiore al reale.

A carico del cliente le sanzioni saranno ovviamente più basse: da 10 mila a 45 mila lire, che se pagate entro 30 giorni saranno ridotte a meno di un terzo, entro 15 a meno di un sesto.

I recidivi (multati tre volte) subiranno la proposta di sospensione (da 3 giorni ad un mese).

A PAGINA 8

Le auto saccheggiate

Arrestato il «re dei topi»

● TORINO — Si è chiusa proprio nei giorni del suo quattordicesimo compleanno la «carriera» di Carmelo, il più giovane ed il più «bravo» dei topi d'auto a Torino. «Stampa Sera» lo ha rintracciato in una comunità dove viene «rieducato» e aiutato a liberarsi della droga. E' finito dentro, ha raccontato, non certo per un furto di autoradio, che non avrebbe «sbagliato» mai, ma per un ingenuo scippo, che gli è costato caro.

A PAGINA 7

Se i commercianti protestano, gli acquirenti non ridono

MA NON VALE PER TUTTI L'ORARIO DEI NEGOZI? DEVONO APRIRE ALLE 9

● Entro il 3 ottobre il Parlamento dovrebbe approvare una serie di iniziative che riguardano il commercio e i negozi. Da un lato si tenta di impedire la «polverizzazione» dei punti di vendita. Nei comuni con più di 30 mila abitanti restano congelate per tre anni le licenze per alimentari e abbigliamento se i negozi dispongono di un'area inferiore ai 200 metri quadrati.

D'altra parte, però, si lascia la possibilità ai titolari degli esercizi di attuare un orario elastico. Purché le saracinesche si alzino entro le 9, le botteghe possono scegliere dieci ore — di fila o con intervallo sul mezzogiorno — di apertura al pubblico.

La novità è accolta generalmente con soddisfazione anche se stanno già scoppiando le prime polemiche.

A Torino c'è qualche agitazione perché i grandi magazzini — Rinascente e Upim — aprono al pubblico alle 9,30 e chiudono alle 19,30.

Ci sono altri punti del decreto-legge che riguardano i negozi. Intanto le percentuali della tassa Iva che può essere applicata nella misura dello zero, 2, 8, 10, 15, 18, 20 e 38 per cento. Le nuove aliquote passate ieri in commissione in sede referente al Senato, e che passano all'altro ramo del Parlamento sarebbero state strutturate in maniera tale da evitare troppi contraccolpi sui prezzi al dettaglio. Ad esempio, la carne bovina pagherà una tassa ridotta dal 18 al 15 per cento, l'aragosta sale al 35 per cento con tutti i prodotti definiti «di lusso».

Una norma prevede la sospensione della licenza o la chiusura dell'esercizio per i negozianti che violano gli obblighi sulla ricevuta fiscale e il pagamento delle tasse.

Informacase ti dice tutto sulle case.
È una iniziativa Edilcase, organizzazione immobiliare.

INFORMACASE INFORMACASE

EDILCASE
Corso Matteotti, 47 Torino
Tel. 54.81.54

Ferrari-Tambay è record a Monza

Lo sciopero delle detenute nel carcere di Pozzuoli per avere «libertà di

Una Pupetta con licenza

Continuano il digiuno le detenute: vogliono poter amare in carcere

NAPOLI — Continuano a digiunare le detenute nel carcere di Pozzuoli, a mortificare lo stomaco con l'obiettivo di ottenere permessi speciali per «incontri affettivi», contatti più frequenti con parenti e familiari nell'ambito della piena attuazione della riforma carceraria. Anche se il fronte della lotta denuncia sintomi di cedimento — i fonogrammi della direzione riducono oggi a trentanove le recluse impegnate nello sciopero della fame —, la protesta viene portata avanti con fermezza da parte di un gruppo giovane e battagliero.

Cibo no.... aria sì... Due ore al mattino e due al pomeriggio per ritemprare il fisico, cercare anche la solidarietà delle altre compagne di detenzione, sperando di portare alla «causa» altre seguaci. Discrete le condizioni di salute al sesto giorno di digiuno: l'équipe medica addetta al controllo non si mostra preoccupata. Non c'è motivo di alimentare alcun clima allarmistico.

La direttrice, Maria Trolanello, donna comprensiva, dolce ma inflessibile nel far rispettare i regolamenti, si sta adoperando per riportare al più presto la normalità nella casa circondariale, una delle più grandi della regione, con una capienza di 170 posti. Soprattutto è impegnata a far opera di persuasione e di convincimento per indurre le detenute emule di Pannella a riprendere il ritmo delle loro giornate, scandite sul lavoro obbligatorio (in prevalenza confezione di capi di abbigliamento e lavori a maglia), sulla partecipazione ai corsi professionali per imparare un mestiere, sull'attività scolastica per chi vuole studiare. Una condizione esistenziale bollata dalla privazione della libertà, uno stato di frustrazione e di emarginazione che ogni reclusione comporta, anche se a Pozzuoli non viene negato di assistere, una volta alla settimana, ad un film, di avere la televisione accesa in cella fino alle ventiquattro, di poter telefonare ai familiari ogni quindici giorni, di sottoporsi quando si vuole alle cure di una parrucchiera...

Nell'aprile del 1977 si portò anche il cabaret nella casa circondariale puteolana, con sketch e canzoni ispirate al café chantant e alla Napoli degli inizi del secolo. Nel complesso di via Pergolesi, un tempo manicomio criminale prima del tragico rogo di Antonietta Bernardini, bruciata viva sul letto di contenzione, sono passate anche donne di rango, pericolose terroriste, assassine, prostitute, vedove di esponenti della camorra, qualche turista coinvolta in piccoli furti. Recentemente è stata ospite di questo carcere donna Ana Diaz de Mantovani, ex console del Panama a Napoli, arrestata per un vasto traffico di droga. La ricordano sempre bella, elegante, altera, come se la reclusione non la riguardasse e fosse in un periodo di vacanza. Vi fu anche Petra Krause per pochi giorni, dopo la pesante detenzione in un carcere svizzero per sospetta partecipazione a movimenti eversivi ed attentati dinamitardi.

Ora c'è Pupetta Maresca, la vedova della mala, arrestata perché sospettata di avere in qualche modo preso parte al sequestro e al feroce omicidio del criminologo romano Aldo Semerari. A Sophia Loren, di origine puteolana, è stata risparmiata l'onta di finire in una cella della casa circondariale di Pozzuoli e si è preferito scegliere per lei il carcere femminile di Caserta. Il carcere di Pozzuoli è stato anche al centro di episodi di evasioni rocambolesche. Si ricorda quella delle nappiste Maria Pia Vianale e Franca Salerno, che si allontanarono senza eccessive difficoltà mettendo in scacco vigilatrici e agenti di custodia. Si calarono all'esterno approfittando delle impalcature per lavori di rifacimento della facciata.

Adriaco Luise

Si torna a parlare di Pupetta Maresca, primadonna della «mala» napoletana. Ora si trova nel carcere di Pozzuoli (lo stesso dove fu rinchiusa Sophia Loren), ed è al centro di una singolare protesta. Arrestata a luglio per il delitto Semerari — il criminologo decapitato dalla nuova famiglia, il clan rivale del «*boss*» Raffaele Cutolo — chiede con altre 68 detenute «licenze d'amore». Si sente sola.

Vorrebbe incontrare l'attuale compagno, il capo della nuova famiglia Umberto Ammaturo, ma anche lui è finito in carcere per il delitto Semerari. A 44 anni, due figli, un passato tumultuoso vissuto sullo sfondo di delitti e vendette, Pupetta Maresca è ancora una protagonista. Nel 1955 fulminò a colpi di pistola Antonio Esposito, «Totonno 'e Pomigliano», ritenuto il mandante dell'assassinio del marito Pasquale Simonetti, «Pascalone 'e Nola». Un delitto di cui si parlò a lungo. Pupetta recitò la parte della vedova inconsolabile.

Ebbe un figlio in carcere, girò un film. Dall'estero vennero i giornalisti per intervistarla. Le dichiarazioni si sprecarono: «Lady camorra», «vedova - killer», «la guappa che non perdona». Oggi torna sulle pagine dei giornali. Da primadonna, come sempre.

Fu una storia d'amore e di morte stile anni Cinquanta con Pupetta protagonista. Sangue, vendetta, passione. Una specie di «Cavalleria rusticana» rivedute e corretta, ambientata nei vicoli di Napoli. Il mercato della frutta, le bancarelle, il vociare dei venditori che si confonde con le chiacchiere della gente. Una scena che si ripete tutti i giorni e ha un protagonista: «*Pascalone 'e Nola*», un uomo grande e grosso, forte come un toro, la figura più temuta del mercato ortofrutticolo.

Il vero nome è Pasquale Simonetti, un guappo che non scherza, tanto temerario da aver osato schiaffeggiare, una volta, Lucky Luciano, il «*boss*» onnipotente della mafia italo - americana. Da poco tempo Pascalone ha conosciuto una ragazza di 17 anni, Assunta Maresca, detta «*Pupetta*».

Perché «*Pupetta?*». «Perché da guagliona sembrava 'na bambola», dicono a Napoli. Una bambola con lo sguardo fiero e gli occhi neri come l'inchiostro che lanciano lampi di sfida.

E' una bella ragazza Pupetta. Con la sua grazia opulenta, quasi sfrontata, vince un concorso di bellezza ed è eletta «miss». Anche a lei non dispiace Pascalone. E lo sposa. Ha soltanto 17 anni. Lui è un gigante che quando gonfia i muscoli fa voltare le ragazzine. Pupetta è piccolina, prosperosa, ma quando parla dimostra di avere carattere e di sapere quello che vuole. Il matrimonio è celebrato in chiesa il 27 aprile 1955. Gli invitati fanno scoppiare i mortaretti, nei quartieri poveri di Napoli c'è gran festa.

Ma il matrimonio dura soltanto 80 giorni. Pascalone si è fatto dei nemici. Traffica con il contrabbando, ogni tanto fa il prepotente sul mercato e le suona a qualcuno. Il 16 luglio 1955, in via Novara un killer gli spara. Un colpo a bruciapelo alla testa: Pascalone stramazza al suolo. Pupetta accorre all'ospedale, lo prende fra le braccia, fa appena in tempo a sentire dalle sue labbra le ultime parole sussurrate con un filo di voce: «*Non so chi mi ha sparato, ma so chi lo ha mandato: è quel fetente di Antonio Esposito, quello che chiamano Totonno 'e Pomigliano*».

Pascalone spira. Pupetta versa le prime lacrime della sua vita. Il giorno dopo la polizia mette le mani sul killer: è Gaetano Orlando, detto «Tanino 'e bastimento» un «cumpariello» che con il delitto credeva di uscire dall'anonimato. «*Ho sparato per rispondere alle offese e all'atteggiamento minaccioso di Pascalone*», confessa in questura. Ma sono in pochi a credergli. Tutti sanno che è legato al clan di Antonio Esposito, «*boss*» della camorra rivale di Pascalone.

Ora lo sa anche Pupetta, rimasta vedova e in attesa di un bimbo. Medita la vendetta 80 giorni, tanti quanti era durato il suo matrimonio. Il 4 ottobre, in macchina, accompagnata dal fratello Ciro, 15 anni, raggiunge via Novara, la stessa dove fu ucciso il marito. Qui c'è il bar abitualmente frequentato da Antonio Esposito. Pupetta è vestita di nero, stringe qualcosa nella borsetta. Esposito si avvicina: «*Vai dicendo in giro che non vedi l'ora di incontrarmi: eccomi qua*». Non fa a tempo a finire. Pupetta gli scarica contro tutto il caricatore della pistola. E fugge. Subito a Napoli si sparge la voce: «*La guappa che non perdona ha colpito*».

Una storia d'amore e di morte in stile partenopeo ma inquinato... «d'ammericano»

- Quando sposa Pupetta «'na guagliona che sembra 'na bambola» Pascalone 'e Nola è già noto come guappo che non ha paura di nessuno, figura di spicco nel mercato ortofrutticolo napoletano.
- Il suo vero nome è Pasquale Simonetti e si racconta abbia osato schiaffeggiare Lucky Luciano.
- Al matrimonio tutta Napoli dei bassi fa festa, ma l'unione durerà soltanto ottanta giorni. Pupetta diventerà presto vedova per un «regolamento», vendicherà il suo uomo e ne avrà un figlio in carcere.

Forse non è stata lei sola a sparare. Vicino al cadavere di Esposito la polizia trova almeno 31 bossoli, ma quando la arrestano dice: «Dovevo farlo, aveva ucciso il mio uomo, il padre di mio figlio». *Pupetta diventa simbolo. E' la moglie che non esita a ricorrere al delitto pur di vendicare il marito. Quando i giornali pubblicano la foto di lei in lutto, gli occhi gonfi di pianto, i segni visibili della gravidanza sotto il vestito nero sono in molti a commuoversi. Quando la chiudono in carcere il capo della squadra mobile deve intervenire per disperdere la folla che manifesta in suo favore.*

Ormai è un personaggio. Al processo commuove anche i giudici e la condanna è mite: 12 anni, che saranno ridotti a poco più di 8 da una grazia, o da un'amnistia. In cella dà alla luce un bimbo che vuole chiamare Pasquale, come il padre. Lo tiene con sè per due anni nel carcere di Poggioreale finché la legge glielo consente, poi lo affida ai nonni che vivono a Castellammare.

Pasqualino cresce forte come il padre e ha lo stesso carattere prepotente. «Se Pascalone era quel che era a 26 anni — *dirà Pupetta* — Pasqualino a 17 valeva già il doppio di suo padre».

Esce dal carcere nel 1965. Per qualche anno la vita procede senza scosse poi nel 1970 incontra Umberto Ammaturo, personaggio di spicco negli ambienti della «mala». A Napoli lo conoscono come «persona di rispetto». *Traffica con la camorra, ha già avuto a che fare con la giustizia. Un amore folgorante. Pupetta si mette con Ammaturo, ma non lo sposa* «per non mancare di rispetto al marito defunto».

Pasqualino, che intanto è cresciuto, non vede di buon occhio la relazione: «E' una mancanza di riguardo alla memoria di mio padre». *Provoca molte discussioni in famiglia e per la rabbia decide di seguire le gesta di Pascalone. Ma i tempi sono cambiati. Esordisce con qualche furto, poi passa a reati più impegnativi. Circola sempre armato, fa il contrabbandiere, traffica con la camorra.* «Un giorno prese a schiaffi un protetto della malavita napoletana — *racconta Pupetta* —, un giovane ritenuto intoccabile. Ma Pasqualino era come suo padre, non aveva paura di nessuno: osò picchiarlo e quelli decisero di fargliela pagare».

Il 2 gennaio 1974 il figlio di Pupetta scompare misteriosamente. Chi lo ha ammazzato? «Se lo sapessi mi farei giustizia da sola — *tuona Pupetta* —. Quello che spero è di poter trovare un giorno il suo cadavere, in modo da non continuare a piangere su una tomba vuota».

Lo stesso Ammaturo è coinvolto nella scomparsa di Pasqualino e la polizia apre un'inchiesta giudiziaria. Ma Pupetta è troppo innamorata di lui per dare credito alle voci. Ora non ha più il viso di bambola. E' ingrassata e vorrebbe starsene tranquilla. Ma nello sguardo è rimasta la vecchia grinta, la rabbia che esplode non appena qualcuno le contrasta il passo.

Quando, all'inizio degli Anni Ottanta, don Raffaele Cutolo, il «boss» della Nuova Camorra *dà il via all'escalation di sangue per impadronirsi di tutte le attività controllate dalla malavita napoletana, Pupetta insorge.* «Quel signore vorrebbe diventare 'o re di Napoli — *dice ad Ammaturo* — ma può aspirare soltanto al titolo di re dei fetenti».

Pupetta invita il suo uomo ad aderire alla Nuova famiglia, il clan rivale di Cutolo e a ingaggiare una guerra senza quartiere.

PUPETTA MARESCA E PASCALONE IL GIORNO DELLE NOZZE

Servizi di
Mauro Anselmo

amare» e la vedova di Pascalone 'e Nola

di uccidere

UNA FOTO DEL NATALE '54

- La controversa figura di Pupetta Maresca, moglie di Pascalone, e Nola, caduto nella lotta tra clan rivali.
- Da «bellona» vistosa, amante della sceneggiata, a donna di primo piano nella camorra, vero «pezzo da novanta» che per il suo gruppo assume la stessa importanza simbolica di Cutolo per la opposta fazione.
- L'ultimo assassinio in cui è coinvolto il suo nuovo uomo, vittima un noto criminologo, la porta al carcere di Pozzuoli, dove oggi capeggia lo sciopero, per «favoreggiamento».

UNA BELLISSIMA FOTO III PUPETTA QUANDO SEMBRAVA • 'NA BAMBOLA «: E' IL '55

Dichiarazione di guerra contro il «clan» Cutolo

Paffutella, lo sguardo spavaldo, le unghie smaltate di rosso. I riflettori della tv le illuminavano il viso, la telecamera le accarezzava il profilo, i giornalisti di Napoli erano tutti lì, pronti a pendere dalle sue labbra. Pupetta aveva convocato una conferenza stampa. In grande stile, com'era il suo solito. Sabato 13 febbraio 1982, alle 11,30 il salone del circolo della stampa, nella Villa Comunale, era gremito per un avvenimento eccezionale.

La sera prima al quotidiano «Il Mattino» di Napoli era arrivata una strana telefonata: «*Domani mandate qualcuno alla Villa comunale: Pupetta Maresca vuole parlare con i giornalisti*».

«*E che vuol dire Pupetta Maresca ai giornalisti?*» obiettò il capocronista che aveva ricevuto la comunicazione.

«*Vieni domani mattina e lo saprai*».

Arrivarono gli inviati dei quotidiani del Nord, le telecamere delle televisioni private, l'équipe della Rai. Pupetta era elegantissima, truccata, guardava davanti a sè con gesti di sfida.

Stretta in un vistoso completo di pelle scura, gioielli da far invidia a un collezionista, aggredì i giornalisti: «*Questa città sta morendo per colpa di don Raffaele Cutolo. E' un pazzo che vuole imporre con la forza le sue leggi. Ma lo avverto: se si azzarda a toccare qualcuno della mia famiglia, dovrà vedersela con me. Anche i miei bambini odiano quel maledetto e scarabocchiano le sue fotografie pubblicate dai giornali.*

«*Crede che il suo attuale compagno sia molto meglio di lui?*», obiettò un cronista.

Ma Pupetta fece finta di non sentire. Rispose a qualche altra domanda e se ne andò come una nobildonna offesa.

Chi è don Raffaele Cutolo? E' il capo della Nuova camorra napoletana, l'organizzazione criminale contro la quale si è scatenata la Nuova Famiglia, la cosca rivale che fa capo a Umberto Ammaturo, compagno di Pupetta Maresca. Contrabbando, droga, rapine, racket dei negozi, rapporti con il terrorismo. Una faida all'ultimo sangue che nei primi mesi dell'anno provoca 85 morti fra gregari, luogotenenti, bracci destri dei «boss», aspiranti padrini.

Una guerra che il 1° aprile '82 provoca un «cadavere eccellente». Il criminologo Aldo Semerari, amico di Raffaele Cutolo, e appena tre mesi dopo, il 13 luglio, l'arresto di Pupetta Maresca.

Sulla protesta delle detenute che nel carcere di Pozzuoli richiedono «permessi per motivi affettivi oltre che familiari», ossia una specie di «licenza d'amore», abbiamo sentito anche l'opinione del prof. Emilio Servadio, pioniere della psicanalisi in Italia, professore di psicologia, autore, fra le sue molte opere, anche di «L'educazione sessuale», «Psiche e sessualità» e «Sesso e psiche», quest'ultima opera edita nel 1978.

«Si tratta — ha dichiarato il prof. Servadio — di un problema gravissimo e di rilevante importanza, già affrontato e avviato a soluzione in numerosi paesi ma non ancora in Italia. Le conseguenze di questo disinteresse e nell'assenza di provvedimenti che possano condurre a una soluzione positiva è evidente che il detenuto — non intendo parlare qui del criminale pericoloso, del recluso che può arrecare danno a se stesso e agli altri, ma del detenuto normale — non potendo appagare i normali istinti sessuali, va incontro a un grave perturbamento psichico».

Il prof. Servadio ha aggiunto: «Si assiste così al dilagare di aberrazioni, di connubi innaturali che favoriscono l'omosessualità nei suoi vari aspetti e portano il soggetto ad una sempre maggiore degradazione. Affrontando il problema nelle sue linee generali, si tratta di rendere l'ambiente carcerario più vivibile, più umano, proprio per evitare le aberrazioni che oggi si riscontrano e che il pubblico dall'esterno non può afferrare in tutta la loro gravità».

Il tremendo delitto del professore nero

Un delitto orribile. La testa recisa di netto, avvolta in due buste di plastica trasparente e poggiata in un catino giallo adagiato nell'interno di una «128». Il resto del corpo, mani e piedi legati, nascosto nel bagagliaio della stessa auto. Così la polizia trova il cadavere di Aldo Semerari, 60 anni, psichiatra, autore di numerose perizie sui detenuti.

Da alcuni giorni la «128» è posteggiata nel centro di Ottaviano, grosso comune del Vesuvio. E proprio Ottaviano è sede per le attività camorristiche del «boss» Raffaele Cutolo, ora detenuto nel carcere di Ascoli Piceno. La polizia fa subito una supposizione: «Il movente del delitto è da collegarsi alla guerra di clan che da anni insanguina la Campania. Semerari, i cui legami con la malavita in qualità di perito erano noti, è stato coinvolto nel gioco e ne è rimasto vittima».

E immediatamente i sospetti cadono su Umberto Ammaturo, l'uomo di Pupetta Maresca, il nemico giurato di Cutolo. Perché?

«Perché sappiamo con certezza — *dice la polizia* — che appena arrivato a Napoli da Roma, Semerari parlò al telefono con Pupetta Maresca e proprio la stessa Pupetta, in un interrogatorio, ci ha detto che il criminologo doveva mettersi in contatto con Ammaturo per una perizia psichiatrica».

Il sospetto si fa più pesante. Semerari potrebbe essere caduto in una trappola tesa da Ammaturo con l'aiuto di Pupetta Maresca.

Ma perché l'avrebbero ucciso?

«Perché il criminologo si sarebbe rifiutato di obbedire ai loro ordini».

Mentre la polizia raccoglie prove, Napoli diventa il centro di un'intricata storia dove criminalità e politica giocano un ruolo di primo piano.

Si scopre che la camorra è intervenuta nelle trattative per la liberazione di Ciro Cirillo (l'assessore dc rapito e poi rilasciato dalle Brigate rosse). Il quotidiano del pci l'Unità pubblica il falso dossier che mette nei guai il gruppo dirigente del partito.

Il 12 giugno la polizia arresta Umberto Ammaturo, già ricercato per essersi allontanato dal manicomio giudiziario di Barcellona, in Sicilia, dov'era rinchiuso. Un mese dopo le manette scattano ai polsi di Pupetta Maresca, bloccata dagli agenti sulle scale di casa. Le accuse sono pesanti: coinvolgimento nel sequestro e nell'omicidio del professor Aldo Semerari.

E' una «prima donna» anche nella cattura

Anche nella cattura, Pupetta resta fedele alla sua fama. Ama la teatralità, recita la sua parte fino in fondo. Da prima donna. Quando gli agenti all'alba del 13 luglio bussano alla porta di casa di via Tiberio, a Napoli, scappa sui tetti. La vedono dalle finestre. Si tiene in equilibrio sulle tegole.

«*Come ha fatto a sapere che saremmo venuti ad arrestarla?*», le chiederà un commissario di polizia. «*Sento il vostro odore lontano un chilometro* — risponde Pupetta —. *Il mio istinto non mi ha mai ingannata*».

Per poco riesce a farla franca anche la seconda volta. Quando gli agenti tornano in via Tiberio incontrano una zingara che sta scendendo le scale, i piedi scalzi, il corpo avvolto da una vestaglia nera, sul viso una veletta, per non farsi riconoscere. I poliziotti quasi la ignorano, quando uno si blocca sulle scale. «*Ma quella non è Pupetta?*».

La arrestano così. «*Farai strada*», dice la signora Maresca all'agente. Nel vestito aveva nascosto 400 milioni in banconote.

Ora, a mandare avanti i suoi affari (una boutique d'abbigliamento) c'è Anna, una ragazza di 16 anni che si trovava con lei al momento dell'arresto: «*Hanno raccontato un sacco di bugie su questo episodio* — dice —. *Pupetta non voleva scappare e non si era travestita da zingara. Indossava una gonna rabescata e aveva i piedi scalzi come si usa fra i gitani, ma si era conciata a quel modo solo per essere alla moda. Quanto a quei 400 milioni che le hanno trovato addosso doveva portarli dal commercialista. Voleva affidargliele per timore che le succedesse qualcosa*».

La rinchiudono nel carcere di Pozzuoli. Quando il magistrato va ad interrogarla, gli risponde in modo sprezzante: «*Di questa storia di Semerari non so nulla, mi lasci in pace*». Il magistrato sta per andarsene, ma Pupetta lo ferma: «*Senta, non ce l'ho con lei: quello che ho in testa lo dirò al momento opportuno*».

Torna in cella a terminare la lettera di istruzioni che ha già incominciato a scrivere alle commesse del suo negozio: «*Fuori la vita continua, io non posso permettermi di restare inattiva per queste sciocchezze*».

In carcere chiacchiera con le altre detenute, pensa ai due gemelli avuti da Umberto Ammaturo, Roberto e Antonella, di 13 anni.

Attrice made in Posillipo

Sì, perché Pupetta ha fatto anche l'attrice. Il film si intitolava Delitto a Posillipo, Londra chiama Napoli. *Una storia di amori giovanili sullo sfondo del Vesuvio. Lo girò nel 1966 il regista Renato Parravicini e Pupetta fu la protagonista. I capelli corvini lisci, le forme ben in evidenza sotto gli abiti attillati, lo stesso sguardo di sfida. Era già una donna famosa. Appena uscita dal carcere dov'era stata rinchiusa per aver ucciso* «Totonno 'e Pomigliano» *(il mandante dell'assassinio del marito), incontrò il regista Parravicini:* «Lei è la donna che cercavo da mesi, vuole girare un film con me?».

Pupetta ha trascorso 10 anni nei penitenziari di Trani, Perugia e Venezia. Il volto è segnato dalla malinconia, ma quando la gente vede la sua fotografia sui giornali sente per lei una simpatia istintiva: «Povera ragazza: ne ha passate tante...». *Quando il regista la presenta ai giornalisti Pupetta ha gli occhi bassi. Continua a tormentare la catenina della borsa e parla con un filo di voce:* «E' stato orribile quello che ho fatto, ma ero giovane, incosciente e esasperata. Il carcere ha lasciato il segno. Non so spiegarmi, ma chi non ha vissuto un'esperienza simile non può capire».

E' la prima volta che vede Roma. Arrossisce, si guarda intorno, poi aggiunge: «Voglio anche divertirmi, sono ancora giovane e mi piacciono gli uomini. Gli unici spettacoli che in carcere ci permettevano erano le trasmissioni televisive del Mago Zurlì e le conversazioni di Padre Mariano... Ma niente matrimonio, assolutamente. Ora il film, poi la casa, poi aprire una boutique o un laboratorio di merletti».

«CITTA' MERCATO» E UPIM NON RISPETTANO I NUOVI ORARI PREVISTI PER I NEGOZI?

Il decreto Marcora, che ha fissato apertura e chiusura sul piano nazionale, può essere variamente interpretato - Prescrive però due impegni categorici: apertura alle 9, e non più di dieci ore giornaliere - I due supermercati servono la clientela dalle 9,30

In attesa del 24 settembre, quando il Comune quantificherà ufficialmente i già chiacchieratissimi rincari legati al «*dopo ferie*», la buriana che ha travolto i dettaglianti pare assopita. Persino il ministro Marcora ha ammesso ufficialmente che l'ultima impennata del carovita esclude specifiche «*colpe*» del commercio. Una difesa, quella del ministro, che è servita a calmare le acque e a rasserenare almeno in parte gli operatori.

Dato per dimostrato che commercio non equivale sempre e in ogni caso a speculazione, è comunque certo che, nel settore, irrazionalità, approssimazioni e una disinvoltura quanto meno inquietante restano all'ordine del giorno.

Proprio in queste settimane, a Torino, si offre in proposito un esempio macroscopico legato alla questione dei nuovi orari. Come è noto, il decreto che li ha fissati sul piano nazionale, pur presentandosi a parere degli esperti globalmente generico ed aperto alle più svariate interpretazioni, prescrive due impegni categorici: l'apertura giornaliera non superiore alle dieci ore, l'obbligo rigoroso di un'apertura fissa e generalizzata dalle 9 alle 13 e dalle 17 alle 19, per sei ore.

Ed ecco che, ancora una volta, dietro vetrine e banconi ci si è aggiustati in molti. Tant'è vero che all'Upim di via Roma e alla città-mercato della Rinascente, a Venaria, in questo periodo la clientela

CITTA' MERCATO SOTTO ACCUSA PER GLI ORARI

ha cominciato ad essere servita con orario continuato dalle 9,30 alle 19,30. Per le dieci ore di apertura regolamentari, questo sì. Ma con un'inspiegabile mezz'ora di ritardo rispetto a quella fascia di servizio dalle 9 alle 13 su cui il decreto istitutivo si rivela tanto chiaro quanto drastico. Mentre, alimentari a parte, in moltissimi negozi di altro genere si trova la serranda chiusa sin dalle 12,30.

In pratica, un orario non solo comprensibile ma logico. Se è ben raro che a qualcuno venga in mente di rifornirsi di un qualche articolo di ferramenta all'ora di pranzo, è altrettanto ovvio che un ipermercato come quello di Venaria merita e anzi impone un arco di servizio il più possibile ampio. Ma il decreto parla chiaro: dalle 9 alle 13, apertura totale nonché obbligatoria. E allora?

«*Allora non resta che augurarsi un raddrizzamento di rotta del decreto in questione quando verrà convertito in legge* — risponde il segretario provinciale della Confesercenti, Giovanni Giustetto —. *E intanto pretendere, finché la normativa resterà quella attuale, un minimo di coerenza. La stessa che oggi permette alle cartolibrerie, sotto pressione per l'apertura delle scuole, di restare aperte come nel passato dalle 7,30 alle 19,30 superando le dieci ore: facoltà secondo noi resa possibile dal totale silenzio in proposito del decreto, che al contrario sancisce senza possibilità di equivoco l'apertura obbligatoria dalle 9 alle 13*».

In attesa di un minimo di rigore e di chiarezza, alla Confesercenti si pensa intanto a mettere le mani avanti.

Spiega Giustetto: «*Le industrie si stanno comportando bene. A parte certi rialzi nel settore caseario giustificati dall'ultimo rincaro del latte, i prezzi risultano complessivamente stabili. Ci preoccupa invece lo stillicidio di rincari, lievi ma inesorabili, che si sta verificando all'ingrosso. Un settore in cui pasta, carne in scatola, bresaola, prosciutto, piselli sono ultimamente lievitati*».

Conclusione: quando i rilevamenti del Comune dimostreranno che, fermi alla produzione, i prezzi sono cresciuti al consumo, i commercianti temono si ricominci con la pioggia di accuse che ha rischiato di sommergerli a fine agosto e preferiscono metter le verità in tavola per tempo.

Precisa il segretario della Confesercenti: «*Proprio in base a questo timore abbiamo chiesto e continuiamo a ribadire la necessità di una totale trasparenza nella formazione dei prezzi, capace di attribuire ad ogni anello della catena distributiva le proprie responsabilità*».

Ne sentono l'urgenza soprattutto gli operatori di Torino e provincia, dove la stragrande maggioranza dei ventimila negozianti si rifornisce esclusivamente presso i cash-and-carry dei grossisti, non avendo la forza né la possibilità di contattare direttamente le varie industrie produttrici.

Sempre la stessa storia, insomma. Ma perché noi consumatori siamo condannati a pagare gli anacronismi di una rete commerciale eternamente in sfacelo? «*In parte perché lo vogliamo. Se è indubbio che il commercio deve razionalizzarsi con criteri aggiornati, lasciandosi dietro chi non è in grado di camminare coi tempi, non è neppure il caso di vedere nella polverizzazione degli esercizi l'unico capro espiatorio*».

Lo ha dimostrato la città in agosto, con le solite proteste per le serrande chiuse sottocasa. «*Una chiara dimostrazione che, nei fatti, i negozi a portata di mano fan piacere a tutti, anche se pochi si rendono conto che un servizio del genere costa e di conseguenza va pagato. Così come si pagano, nella spesa presso le grandi strutture commerciali della periferia, benzina, trasporto, deperimento delle merci acquistate per forza di cose in grandi quantità e l'investimento delle somme rilevanti che occorrono per rifornirsene*».

Luisella Re

echi di cronaca

Dentista specialista 24 ore su 24 ore
festivi-feriali previa telefonata al 744.840. Riparazione protesi immediata. Esecuzione accurata protesi fissa e mobile. V. Pinelli 100.

Cinquemila precari piemontesi a concorso per una cattedra

E' previsto a gennaio - Nel frattempo corsi di preparazione alle prove - Ma gli interessati li «snobbano» - Il piano particolareggiato già pronto in provveditorato

Tra gennaio e febbraio, più probabilmente nei primi trenta giorni del nuovo anno, cinquemila insegnanti piemontesi affronteranno il concorso riservato che la legge 270 ha disposto per l'abilitazione e l'immissione in ruolo di quei precari che non hanno ottenuto il nuovo stato giuridico per l'inizio dell'anno scolastico.

Nel frattempo, in un periodo compreso tra ottobre e novembre, verranno tenuti i corsi di preparazione professionale alle prove concorsuali, per i quali i sindacati si erano battuti e che sono stati previsti dal ministro Bodrato con una circolare del 7 luglio scorso.

I corsi non sono obbligatori, come aveva chiesto il Coordinamento nazionale dei precari. Il tempo utile per presentare alla Sovrintendenza scolastica domanda di iscrizione scade il 15 settembre.

In corso Matteotti 32 si è fatto un primo bilancio delle adesioni ricevute: 1052. E' evidente che, con due mesi di vacanza in mezzo, molti insegnanti avranno atteso l'ultimo momento per inoltrare la loro richiesta di partecipazione. Nessuno — né autorità scolastica né i sindacati — azzarda conclusioni, però lo scetticismo è diffuso e a bassa voce qualcuno comincia a parlare di insuccesso dell'iniziativa.

I PRECARI SNOBBANO I CORSI DI QUALIFICAZIONE?

Ogni corso sarà di 48 ore (extra impegni scolastici) divise in due tranches. Nella prima, di 30 ore, «si forniranno strumenti e materiali per problematiche generali didattico-metodologiche comuni a tutti gli insegnamenti e specifiche per le singole materie». *Nelle successive 18 ore* «si approfondiranno gli aspetti psicologici e pedagogici dell'insegnamento, che, per la scuola superiore, faranno riferimento a tematiche comuni a gruppi di discipline».

Il monte-ore verrà speso in 18 incontri infrasettimanali. A dirigerli saranno chiamati un coordinatore (che sarà sempre un docente universitario, un preside o un ispettore scolastico) e due insegnanti, uno dei quali dovrà avere particolare competenza di progettazione didattica e di metodologia dell'insegnamento.

A nominare coordinatori e docenti sarà, d'intesa con gli Irssae, il sovrintendente regionale (per il Piemonte il provveditore di Torino, Lucio Pisani). Si è anche deciso di accorpare gli insegnanti che affronteranno classi di concorso affini. Per la composizione si è stabilito che ogni corso non dovrà avere più di 40 partecipanti, ma nemmeno scendere sotto i 15. In questo caso non si potrà organizzare all'interno del distretto ma su basi interdistrettuali o addirittura provinciali.

Qui riaffiora il fenomeno di disinteresse dimostrato sinora dai precari che rientrano nella categoria degli «aventi diritto» (a Torino, provincia compresa, sono 2186 docenti delle medie inferiori e 858 delle superiori). Se confermato dalle definitive iscrizioni, come dovrà essere interpretato?

a. g.

ISTITUTO DENTALE PROTESI
Fossano (Cuneo)
Via Monterosa - Tel. (0172) 62.677 - 62.751
(Associato all'Università del Kentucky - U.S.A.)

Una qualificata équipe esegue in anestesia ed analgesia riabilitazioni totali e parziali con rapide fasi di trattamento
— Protesi totali con metodo americano HYDRO-CAST
— Protesi fissa - ceramiche estetiche
— Terapia della gengiva e paradenzio
— Dolori facciali e dell'articolazione temporo mandibolare
— Cure bambini - Prevenzione - Ortodonzia
Prenotazioni e visite: (0172) 62.677 - 62.751
Autorizzazione Ministero della Sanità 6-6-'65.

OPERAZIONE CAMBIO MOBILI
...IO VENDO I NUOVI MOBILI A TE, TU VENDI I VECCHI MOBILI A ME...
BERUZZI mobili
Esposizione - Via Stradella 30 - Str. Fortino 34 - Torino

I consigli di Wilma De Angelis.
Se soffrite d'insonnia, stasera provate a cenare con i Gram. Spesso l'insonnia deriva da una cattiva digestione e proprio per questo è importante consumare una cena leggera e digeribilissima. Una tazza di latte e Fiocchi di mais Gram non affatica lo stomaco pur fornendo al vostro organismo la giusta dose di proteine, carboidrati, vitamine e sali minerali. È una cena gustosa e salutare (e per di più anche economica).
I GRAM li trovate in tutti i supermercati nella versione Corn Flakes e Fiocchi di mais senza zucchero.

PALAZZO UFFICI
superficie mq 4000 circa
situato nel quadrilatero dei corsi Matteotti, Re Umberto, Einaudi, Duca degli Abruzzi
ACQUISTEREBBE
Società internazionale
Scrivere **Publikompass 230**
10100 Torino

CHI DONA AMA

ISCRIVITI ALLA
«CIDAS»
DONATORI SANGUE PIEMONTE
TORINO - VIA PONZA 2 - TEL. 531.166

«SI', HO BRUCIATO LA PENSIONATA» IL VICINO DI CASA CONFESSA, MA IL SUO GESTO RESTA INSPIEGABILE

Alberto Vitale, ricoverato al centro grandi ustionati del Cto, ha ammesso d'aver dato fuoco alla soffitta di Palmira Stroppiana - Trovata una lettera della fidanzata - Era un ragazzo felice, non cercava il denaro dell'uccisa

PALMIRA STROPPIANA

L'ALLOGGIO DI VIA JUVARRA. NEL RIQUADRO ALBERTO VITALE

Dicono: ha confessato. E Alberto Vitale qualcosa ha detto, nel torpore dei sedativi che lo tengono calmo, che allontanano il bruciore violento delle ustioni. Ha mormorato: «*Sì, sono stato io, io ho dato fuoco*». E poi più. Una frase come questa è una confessione?

La dottoressa Bonaudo del Savio, magistrato inquirente, l'ha ascoltato ed ha confermato l'arresto già scattato al momento stesso del fatto. Il che significa che la colpevolezza di Alberto nella morte di Palmira Stroppiana Albanelli, la pensionata di 83 anni bruciata viva nel letto della sua soffitta in via Juvarra 20, sarebbe praticamente provata.

«*Molti elementi devono essere chiariti* — dice invece l'avvocato Almondo, che è il difensore del giovane — *è impossibile pensare che abbia volontariamente versato la benzina, per uccidere la donna. Solo un pazzo avrebbe potuto fare una cosa del genere e nessuno ha mai notato in Alberto Vitale segni di pazzia. Ha detto delle cose, chiamarle confessioni è forse un po' troppo. Occorrono spiegazioni, motivazioni. Vedremo. Quando starà meglio verrà risentito dal giudice*».

Ed in effetti un supplemento di interrogatorio dovrebbe essere indispensabile: da otto parole mormorate nella nebbia degli analgesici è difficile trarre conclusioni precise. Comunque rivediamo la vicenda: la mattina di martedì i pompieri accorrono in via Juvarra dove una soffitta sta andando a fuoco. E' al quinto piano. I vigili irrompono e, per prima cosa, si imbattono in un giovane avvolto dalle fiamme che tenta di trascinarsi in salvo. Lo portano al Cto.

All'interno delle stanzette che compongono le soffitte trovano poi una donna, Palmira Stroppiana, appunto, ormai senza vita. Spengono le fiamme, che appaiono subito dovute all'incendio di vapori di benzina e di benzina liquida. Su una sedia c'è una tanica di plastica semifusa. Un'altra sta in un angolo della stanza. Chi le ha portate? E come hanno preso fuoco?

Mentre lo portano in ospedale Alberto Vitale sussurra una frase: «*Ho fatto la più grossa stronzata della mia vita*». La riferiscono alla polizia, il capo della mobile, dottor Sassi, ritiene sia sufficiente per indiziare il Vitale di omicidio e lo fa piantonare in ospedale. A quanto pare, stando alla conferma del magistrato, ha visto giusto.

Ma restano i dubbi: in casa la donna aveva i suoi risparmi, oltre mezzo milione in contanti. Stavano in una borsa, non difficili da trovare. Se davvero Vitale ha ucciso la vecchietta, per quale movente? La rapina no, ché il denaro era in casa e non è pensabile il rapinatore che prima incendia tutto e poi si mette a cercare i soldi. Per altre cause? Si tratterebbe, allora, di indagare su questioni psicologiche che non possono sfuggire in questo momento. Insomma tutto è ancora nebuloso. Il caso non è chiuso.

Anche perché il momento psicologico del ragazzo non sembrava dei più neri: fra le sue cose è stata trovata la brutta copia di una lettera (poi messa «in bella» ma non ancora spedita) ad una ragazza. La ragazza si chiama Simona e lo scritto di Alberto Vitale è di una tenerezza sorprendente, se si considerano i suoi precedenti «vivaci» di ragazzo scappato di casa e già in qualche guaio con la giustizia. «*Ho paura di essere innamorato*», le dice «*e vorrei tanto che mi rifacessi la domanda dell'altro giorno, quando mi hai chiesto di sposarti, per risponderti ancora di sì*».

Un ragazzo innamorato, felice. Che cosa potrebbe averlo spinto ad un gesto del genere di quello per il quale è accusato? Non certo il bisogno di denaro, come si è già detto, ché una rapina non c'è stata. Non altri oscuri, inconfessabili motivi: aveva Simona ad aspettarlo. E allora? Bisognerà, davvero, che si rimetta in salute e, forse solo allora, potremo sapere la verità su questa vicenda che, pur richiamando alla memoria storie quasi simili, potrebbe avere una conclusione imprevedibile.

Grave in ospedale a Catania il killer dell'auto blindata

Stroncata dai «falchi» della questura la carriera di Natalino Cammisa, da vent'anni a Torino - Era stato ingaggiato in Sicilia per uccidere un «pezzo da 90»?

Natalino Cammisa, 38 anni, il pregiudicato torinese ferito a Catania in un conflitto a fuoco con la polizia, è ora ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Garibaldi della città etnea, e quando uscirà dal letto tornerà ancora una volta in carcere, questa volta, si presume, per un periodo abbastanza lungo. Verrà così interrotta una lunga carriera di fuorilegge, cominciata nel 1961 a Torino, dopo il trasferimento dalla nativa Nicosia.

Le indagini della questura catanese — in collaborazione con quella di Torino (dove esiste da anni un cospicuo fascicolo intestato a Cammisa) — non hanno ancora accertato tutti i collegamenti tra il ferito e i compari che sono riusciti a fuggire abbandonando l'alfetta blindata. Ma sembra sicuro che il quartetto avesse il progetto di eliminare Salvatore Pillera, ritenuto uno dei boss del clan Ferlito di Catania.

Natalino Cammisa sarebbe stato richiesto da una gang rivale come killer, secondo l'uso per cui per azioni particolarmente clamorose (omicidi, ferimenti, «avvertimenti» da compiere con mano pesante) si utilizzano professionisti fatti venire da altre regioni, quando non addirittura dall'estero, per farli ripartire, appena compiuto il «lavoro». Questa volta però le cose sono andate storte e la carriera di Cammisa ha subito una battuta d'arresto.

I cosiddetti «falchi» della questura di Catania (pattuglie di pronto intervento contro la malavita organizzata) hanno avuto la meglio. Sono state sequestrate la macchina blindata, una «126» intestata al Cammisa trovata parcheggiata nei pressi del luogo della sparatoria, e due pistole una Smith & Wesson calibro 38 special e una Beretta calibro 7.65.

L'Anfas: «Rispetto per chi soffre»

L'Anfas — Associazione nazionale famiglie di fanciulli subnormali — ha preso posizione nella polemica che è scoppiata nei giorni scorsi a proposito di due operatori della Provincia che si erano rifiutati di assistere un handicappato.

«*Premesso che l'Anfas non si è mai rifiutata di appoggiare le rivendicazioni del personale operante nell'ambito dell'handicap*», pare all'Associazione che, in quel caso, sia grave che «*persone rifiutino di prestare opera di aiuto a malati non autosufficienti quando i genitori non possono provvedere in prima persona*».

In un comunicato aggiungono che risulta che i due operatori non siano stati incaricati di svolgere un lavoro di infermiere ma di sola assistenza al letto dell'ammalato così come è normalmente fatto da qualunque parente. Avendo bisogno di prestazioni più professionali i due operatori avrebbero dovuto sollecitare l'intervento dell'infermiere.

Comitato di quartiere Vallette

Giovedì sera il consiglio circoscrizionale numero 15 — Lucento Vallette — è convocato nella sede di corso Cincinnato 115. All'ordine del giorno una serie di problemi.

Il consigliere Salvatore D'Amico viene surrogato da Vincenzo Pavone. Per un altro consigliere Maurizio Guerrini viene proposto l'accertamento e la dichiarazione di decadenza.

PERCHÉ

PERDERE UN ANNO SCOLASTICO?

PERCHÉ PERDERE UN ANNO DI SCUOLA?

l'Istituto scolastico

SAN SECONDO

Con sede in via Bligny 18 ha istituito una apposita divisione per corsi di recupero al fine di facilitare gli studenti che hanno frequentato con esito negativo la:

4ª GINNASIO - 1ª LICEO SCIENTIFICO - 1ª RAGIONERIA - LA 1ª GEOMETRI - LA 1ª PERITI INDUSTRIALI, ECC.

Sono istituiti inoltre corsi di recupero di SCUOLA MEDIA

Ai corsi saranno ammessi esclusivamente alunni che avranno superato un colloquio di cultura generale.

Questi speciali corsi sono affidati ad un corpo selezionato di docenti, particolarmente preparati affinché gli studenti a loro affidati possano recuperare l'anno scolastico perduto, restituendo agli stessi la fiducia nelle proprie capacità.

La grandiosa ed elegante sede dotata di aule spaziose e luminose, di vari servizi quali mensa e teatro, nonché di un bel giardino, sarà l'ambiente ideale, sereno ed accogliente per i giovani.

Si invitano caldamente i Sigg. Genitori a visitare i locali e le attrezzature onde rendersi personalmente conto del livello della nostra organizzazione.

Per informazioni

ISTITUTO SCOLASTICO SAN SECONDO

VIA BLIGNY, 18 - TORINO - TEL. (011) 511063/328370

impara il francese
per avere successo nel lavoro o a scuola

IN EDICOLA

IL FRANCESE PER TUTTI

è un corso di lingue De Agostini

IL FRANCESE PER TUTTI è un moderno e originale metodo programmato, a fascicoli e cassette, che consente a chiunque di imparare la lingua francese da soli e in breve tempo. 72 fascicoli con 7200 frasi di conversazione e 5000 vocaboli; 24 cassette preregistrate di un'ora ciascuna; un grande dizionario bilingue in due volumi.

Con il primo fascicolo la prima cassetta, un fascicolo di istruzioni e le prime 32 pagine del dizionario. L. 2500.

Con il primo e il secondo fascicolo subito in regalo un pratico dizionario tascabile.

ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI

E' STATO ARRESTATO PER UNO SCIPPO IL RE QUATTORDICENNE DEI TOPI D'AUTO

La «carriera» di Carmelo E, iniziata a undici anni, si è conclusa ora nei giorni del suo quattordicesimo compleanno - Ora vive in una comunità per recupero dei minorenni drogati

NEL SERVIZIO DEL FOTOREPORTER PIERO DE MARCHIS, UN TOPO D'AUTO COLTO SUL FATTO S'ACCORGE DELL'OBBIETTIVO E SI DA' ALLA FUGA

E' stato arrestato Carmelo E., il giovanissimo ladro di autoradio drogato e minorenne, famoso nel suo «*ambiente*» perché capace di rubare una radio senza nemmeno fermarsi un istante accanto alle vetture prese di mira. Il ragazzo, che aveva cominciato la sua «carriera» a soli undici anni, ha compiuto nei giorni scorsi 14 anni e si è subito fatto pizzicare a Torino (risiede a Settimo con i genitori nelle case popolari) mentre tentava di scippare la catenina a una donna alla fermata di un tram.

Adesso Carmelo E. si trova in un istituto di rieducazione piemontese specializzato nel recupero dei minorenni drogati. Impossibile avvicinarlo e parlargli. Gli educatori sono irremovibili a questo riguardo: c'è ancora la speranza che il corso della sua vita possa cambiare e sarebbe perciò dannoso rievocare con lui i tempi recentissimi in cui rubava parecchie autoradio al giorno per procurarsi la droga.

Carmelo E. aveva messo a punto una sua «*tecnica*» per poter compiere i furti. Da un fabbro si era fatto costruire una «*gomitiera*», un pezzo di ferro modellato in modo che fosse adattabile al gomito leggermente piegato. Quando il ladruncolo vedeva una «estraibile» dimenticata su una vettura, prima sfondava camminando il cristallo della porta e poi, velocemente, introduceva la mano portando via lo stereo nascondendolo subito sotto la giacchetta. L'abilità raggiunta era tale che a volte non era nemmeno necessario fermarsi per qualche istante. Una persona che guardasse da qualche distanza non si accorgeva di nulla: vedeva solamente transitare un ragazzino vicino a una macchina.

Il fenomeno dei furti di autoradio è un'industria di molti miliardi all'anno che gravita specialmente attorno a Porta Palazzo, dove i ricettatori rivendono gli stereo comprati a poco prezzo, quasi mai più di 50 mila lire, dai drogati che costituiscono il 90 per cento della «manovalanza». I guidatori che hanno deciso d'installare un apparecchio sulla propria vettura hanno come unico mezzo di difesa dai «topi» quello di portarsi sempre via l'estraibile quando parcheggiano.

Un «buon» ladro di autoradio viaggia sempre con le antenne ben tese perché sa che dalla sua parte c'è la distrazione degli automobilisti. Una infinità di persone, anche se possiede «l'estraibile», una volta su cento se ne dimentica oppure compie il ragionamento «*per una volta che la lascio nella sua sede vorrai mica che la portino via proprio a me...*».

Il mondo è pieno di gente che ha fatto una simile considerazione e subito dopo è andata in questura per la denuncia di rito che in 999 casi su mille serve a nulla perché il radioregistratore non sarà mai ritrovato.

Per evitare di farsi «fregare» l'autoradio, a parte coloro che hanno rinunciato al piacere della musica sulle quattro ruote, c'è chi si è comprato un cane lupo e lo ha addestrato lasciandolo sempre sui sedili, ma c'è anche chi acquista i cristalli dei finestrini, e le radio, due alla volta: così risparmia sulla svalutazione della lira quando va dai carrozziere a fare montare l'ennesimo impianto.

L'affascinante mistero della vita nell'aldilà

Si conclude oggi il convegno su «L'uomo tra microcosmo e macrocosmo»

Antonio Miotto ed Emilio Servadio hanno affrontato ieri il tema «*La psicologia e i fenomeni paranormali*» al convegno su «L'uomo tra microcosmo e macrocosmo». Libero docente all'Università di Milano e autore di numerose pubblicazioni, Miotto ha parlato degli aspetti ancora poco notidall'attività cerebrale ed ha affermato che «*il complesso dei fenomeni ancora ritenuti "misteriosi" va interpretato in rapporto alle nostre conoscenze scientifiche unilaterali*» e che si tratta di un terreno che per la maggior parte tende a sfuggire a un'analisi scientifica rigorosa.

Psicologo, psicanalista e saggista, Servadio ha rivelato come nell'uomo la psiche sia da considerarsi un po' lo specchio, microcosmico, della realtà più vasta dell'universo, ossia del «macrocosmo».

Dopo l'animata tavola rotonda coordinata dalla dott. Gloria Marinucci Murli, ieri sera la giornalista Paola Giovetti ha parlato su «*Qualcuno è tornato - Indagine sulla vita oltre la morte*». La Giovetti è nota per le sue ricerche in questo campo che da anni affascina un pubblico enorme in tutto il mondo e che già ai tempi di Flammarion pose inquietanti interrogativi sul destino dell'uomo dopo la sua dipartita da questo mondo: c'è una sopravvivenza?

r. ross.

Novelli torna da Beirut

Il sindaco Novelli e i consiglieri comunali Mollo, Leo Santoni e Giuliano Ferrara rientreranno stasera. La delegazione torinese, che si è recata in Israele e in Libano a portare l'invito della nostra comunità a ristabilire la pace, ha avuto parecchi problemi nel compiere la missione.

Dopo aver incontrato le autorità israeliane la delegazione è stata bloccata sulla strada per Beirut a causa di bombardamenti.

Pare che per tornare in Italia il sindaco e i quattro consiglieri comunali abbiano raggiunto il Cairo. Il loro arrivo a Milano è previsto per le 19 di stasera.

A Pecetto è febbre di «Palio» mentre garriscono i gonfaloni

Comincia domani la tradizionale sfida dei borghi - Continuerà domenica ventura e si concluderà il 3 ottobre - Una sfilata per le vie della città

FESTA GRANDE A PECETTO CON GLI SBANDIERATORI

A Pecetto è tutto pronto: le bandiere alle finestre, gli stendardi sui portoni, i carri, gli atleti. Domani, 12 settembre, comincia l'attesissimo Palio dei Borghi, che continuerà domenica 19 e si concluderà il 3 ottobre. A contendersi l'ambito premio i cinque borghi paesani: Valle S. Pietro, Borghin, Borgh dei Soch, Torre, Lupo; intorno, spettacolo e divertimento.

Domani è in programma la sfilata inaugurale: alle 9,30 per le vie passeranno i carri allegorici, giudicati da una apposita giuria che premierà i due migliori. Con essi sfileranno gli sbandieratori, i personaggi in costume ed anche, invitato dal Comune, il complesso folcloristico degli «Spadonari» di Giaglione, che darà vita a una specie di «danza delle spade» accompagnata dalle note della banda musicale del paesino vicino a Susa. Sfileranno anche gli arcieri di Santena, che durante i giochi si esibiranno in una gara di «tiro al paglione».

Al campo sportivo, al termine della sfilata, il popolare attore comico piemontese Franco Barbero saluterà gli atleti e il pubblico. Nel pomeriggio, alle 14,30, inizieranno i giochi. Sono in tutto 24, otto per ogni giornata: le prove sono state rese note già da tempo ai responsabili di ogni borgo, per dar modo agli atleti di allenarsi.

La seconda giornata, domenica 19 settembre, sarà dedicata alle ruote: corse di biciclette, di motorini, gimcana di trattori, tre gare di «ceste a ruote» e una con i passeggini. Possibile, ma non ancora certa, un'esibizione di cavalli e cavalieri nel campo prospiciente strada Chieri.

La giornata conclusiva, il 3 ottobre, prevede in mattinata la sfilata di chiusura con esibizioni folcloristiche inventate da ogni borgo; i giochi nel pomeriggio; alle 15,30 una dimostrazione di attacco, difesa e utilità con i cani pastori tedeschi (è prevista la partecipazione del campione italiano); alle 16,30 esibizione di 5 deltaplani, uno per ogni borgo, con lancio sul pubblico di bandiere e ricordini. Alle 18,30 avrà luogo la cerimonia dell'assegnazione del Palio al borgo vincente, che due ore dopo offrirà una cena a tutti i pecettesi.

Per tutta la durata delle manifestazioni, nei locali di via Umberto I 33, si potrà ammirare una mostra di lavori artigianali in legno, pietra e argilla realizzati dagli abitanti del Borgo del Lupo. **m. c.**

A Carmagnola il «negro dagli occhi azzurri»

Il supermercato Conti invita questa sera alle ore 21 in piazza Martiri, a Carmagnola, alla festa dell'U.S. Carmagnolese con l'orchestra Old Company e l'eccezionale ospite «Sterling Saint Jacques» col suo balletto.

FINANZA ALL'ATTACCO CONTRO CHI DIMENTICA LA RICEVUTA FISCALE

Dal primo al 9 settembre ben 20 esercizi colti in flagrante e multati - Le contravvenzioni sono «salate»

La Guardia di Finanza ha deciso di intensificare le azioni di controllo relative alle ricevute fiscali che molti esercenti ormai devono rilasciare alla clientela. Controlli che sono sempre stati effettuati e che hanno sempre fornito risultati concreti, ma ai quali, forse a torto, non è stata data pubblicità adeguata. Ora, valutando forse che notizie in questo senso possano funzionare da deterrente psicologico, la Finanza ha deciso di rendere pubblici i risultati del proprio lavoro. E sono risultati notevoli.

In un periodo abbastanza limitato, come quello che va dal primo al 9 di settembre ben venti esercizi sono stati colti in flagrante sotto vari aspetti.

Le violazioni alla legge sulle ricevute fiscali, infatti, si possono articolare in due grandi filoni: quelle esclusivamente formali, come la mancanza della data, del domicilio fiscale, dell'indicazione del numero dei pasti consumati in un ristorante e cose del genere e quelle sostanziali, come ad esempio la mancata emissione della ricevuta o l'importo inferiore a quello realmente pagato dal cliente.

In questo senso la Finanza ha fatto l'esempio di una pettinatrice che sulla ricevuta che consegnava alla cliente scriveva il prezzo effettivo, ventimila lire, mentre sul tagliando «figlia», quello che rimane in negozio e serve da «base» per il calcolo delle tasse da pagare, scriveva cinquemila.

In altri casi, come gioiellerie, pelliccerie e simili è estremamente più difficile sapere, capire. Ci può essere infatti chi si presenta alla finanza con una ricevuta di parrucchiere lamentando la falsificazione, ma ben più difficilmente la stessa cosa fa chi è andato a comprare gioielli per cifre elevate.

Le multe e i provvedimenti (che possono arrivare fino alla sospensione della licenza per un certo periodo, con ovvia chiusura del locale) sono salate, ma forse non abbastanza: per l'omessa consegna della ricevuta o per un corrispettivo inferiore al reale, si pagano da 200.000 a 900.000 lire, conciliabili con 150.000 entro quindici giorni e con 300.000 entro trenta. Per il cliente, invece, contravvenzioni più modeste: da 10.000 a 45.000, riducibili fino ad un terzo se pagate entro 30 giorni e a meno d'un sesto entro quindici giorni.

Chi viene «beccato» tre volte subisce da parte della Finanza la «proposta di sospensione» (da 3 giorni a un mese), proposta che va avallata dal comune.

Festival dell'Unità il cartellone di oggi

Continua il Festival provinciale dell'Unità a Italia 61. Anche per oggi sono in programma dibattiti, spettacoli e iniziative sportive.

Nel cartellone delle «offerte» spicca, alle 21, il dibattito sul tema: «Il problema della casa nelle aree metropolitane». Partecipano Lucio Libertini, responsabile della commissione casa della direzione pci, Marcello Vindigni, assessore alla Casa del Comune di Torino, Luigi Rivalta, assessore alla Pianificazione territoriale della Regione. Presiede Alberto Todros, assessore provinciale.

Alla stessa ora, a cura dell'Istituto Gramsci piemontese, «Luci della politica: l'autoimmaginazione del partito politico: gli audiovisivi del pci dal '45 ad oggi», seconda parte dal «1968 al 1981». Seguirà un dibattito con Luca Pavolini. Prosegue il torneo di calcetto. Alle 18 esibizione di arti marziali. Alle 21 torneo di scherma (l'arma prescelta è il fioretto) «Lui e lei». Nel pomeriggio (ore 18) spettacolo del complesso americano Lonquen, in serata concerto rock.

Festa dell'amicizia oggi al Valentino

Inizierà oggi la Festa dell'Amicizia che la dc torinese ha organizzato al Parco del Valentino, nell'area della Fontana Luminosa. Per il primo giorno è prevista l'esibizione della banda, con majorettes di Settimo. Il segretario provinciale Sibille terrà il discorso di apertura.

Domani, alle 10, si avrà una tavola rotonda sul tema: «La dc dall'assemblea nazionale ad oggi». Vi prenderanno parte di principali esponenti piemontesi del partito: il senatore Donat-Cattin, il ministro della Pubblica Istruzione Bodrato, gli onorevoli Botta, Savio, Lega, Rossi, Arnaud, Picchioni, Bonsignore, Balzardi e Calleri.

Ballo a palchetto, spettacoli musicali e folcloristici, esibizioni sportive completano il programma giornaliero della Festa, definita dagli organizzatori «una settimana di confronto politico, di divertimento e di dibattito culturale». In questo senso è stato allestito un servizio di ristoro: «no stop» (dalle 11 alle 24) con prodotti tipici della cucina regionale.

Armando e Romolo Ballarini nel ricordo del caro amico

Pietro Trabaldo Togna

partecipano affettuosamente al dolore della famiglia.
— **Caselle**, 10 settembre 1982.

Amministratori, Sindaci e Dipendenti della **S.p.A. Etella** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

DOTT.

Pietro Trabaldo Togna

— Torino, 10 settembre 1982.

Giancarlo Chiabotti, Carlo Del Vecchio, Gianfranco Momo, Nazario Ronco, Giuseppe Venturello e rispettive famiglie prendono viva parte al lutto dei familiari per l'improvvisa scomparsa del

DOTT.

Pietro Trabaldo Togna

— Torino, 10 settembre 1982.

Annamaria e Giorgio Casari con **Emilio** e **Duda** partecipano al dolore delle famiglie Trabaldo e Cravetto per la scomparsa del

DOTTOR

Pietro Trabaldo Togna

— Torino, 10 settembre 1982.

Ambrogio Turati con **Cesare, Gianni, Franco, Guido** e famiglie sono affettuosamente vicini a Maria, Letizia e Rosanna per la perdita del caro **PIETRO**.

Marisa e Aldo Cravetto con figli e rispettive famiglie partecipano al dolore di Maria e familiari per la scomparsa del fratello

Pietro Trabaldo Togna

— **Torino**, 10 settembre 1982.

Augusto e Mariacristina Pasquali unitamente ai figli, partecipano affettuosamente al dolore di Maria e della famiglia Trabaldo per la perdita del caro **PIETRO**.

La **Ditta Zonco Federico e Figlio s.n.c.** partecipa al grave lutto della famiglia e dell'azienda per la scomparsa del

DOTT.

Pietro Trabaldo Togna

ricordandone le doti di uomo e di imprenditore.
— **Pray**, 11 settembre 1982.

Federico e Sandra Zonco unitamente ai figli partecipano al profondo dolore per la scomparsa dell'indimenticabile

DOTT.

Pietro Trabaldo Togna

e sono affettuosamente vicini ai familiari.
— **Pray**, 11 settembre 1982.

Le famiglie **Pietro e Placido Zonco** partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa del

DOTT.

Pietro Trabaldo Togna

— **Pray**, 11 settembre 1982.

Dirigenti, Impiegati e Maestranze della **Commerciale Petroli S.p.A.** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

DOTT.

Pietro Trabaldo Togna

— **Cossato**, 11 settembre 1982.

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione** della **S.p.A. Adolfo Trabaldo e Figli** prendono viva parte al dolore della famiglia per la morte del compianto

DOTT.

Pietro Trabaldo Togna

— **Pray**, 11 settembre 1982.

Rosita e Piero Scarognina partecipano commossi al lutto delle famiglie Trabaldo Togna per la scomparsa del

dott. Pietro

— **Pray**, 11 settembre 1982.

Presidente, Consiglio Amministrazione, Collegio Sindacale della **Società Cervino S.p.A.** prendono viva parte al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

DOTTOR

Pietro Trabaldo Togna

che per tanti anni ne fu consigliere.
— **Torino**, 10 settembre 1982.

Dirigenti, Impiegati, Maestranze della **Società Cervino** prendono viva parte al lutto per la morte del

DOTTOR

Pietro Trabaldo Togna

— **Torino**, 10 settembre 1982.

Franco e Anna, Giuseppe e Rosangela, Marco e Tiziana Osella e Flavia e Luigi Innocenti sono affettuosamente vicini a Letizia e Raimondo, Rosanna e Sergio per la scomparsa del loro papà

Pietro Trabaldo Togna

— **Grignasco**, 11 settembre 1982.

Gli amici
Carla e Tonino Goffi
Pupi e Lorenzo Bisatta
Donatella e Savino Rizzio
Annalisa e Guido Franchi
Rosella ed Enzo Vavalà
Graziella e Piergiorgio Masso
partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

DOTTOR

Pietro Trabaldo Togna

— **Borgosesia**, 11 settembre 1982.

Alessandro Braja partecipa con profonda commozione al dolore dei familiari per la scomparsa del carissimo

DOTT.

Pietro Trabaldo Togna

— **Torino**, 10 settembre 1982.

Piero Tonella e mamma partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia Trabaldo per la scomparsa del caro

DOTT.

Pietro Trabaldo Togna

— **Ponzone**, 11 settembre 1982.

Elisa, Piercarlo, Carla Ubertalli sono vicini alla famiglia per la scomparsa del

DOTT.

Pietro Trabaldo Togna

— **Biella**, 11 settembre 1982.

Elena Loro Piana coi figli **Sergio, Lucia e Pier Luigi** con la moglie **Giuse** commossi per la scomparsa del cugino

DOTTOR

Pietro Trabaldo Togna

partecipano al dolore dei famigliari tutti con rimpianto.
— **Borgosesia**, 11 settembre 1982.

Il **Consiglio di Amministrazione**, la **Direzione** e le **Maestranze** del **Lanificio Ing. Loro Piana e C. S.p.A.** partecipano al grave lutto della famiglia e dell'Azienda per la scomparsa del

DOTTOR

Pietro Trabaldo Togna

per lunghi anni apprezzato membro del Consiglio di Amministrazione.
— **Quarona Sesia**, 11 settembre 1982.

Ottavio e Piera Festa Bianchet con i figli sono affettuosamente vicini a Mariolina, Letizia, Rosanna e famiglie, a Maria e Giovanni, e si uniscono al loro dolore per la scomparsa del cugino

DOTTOR

Pietro Trabaldo Togna

— **Biella**, 11 settembre 1982.

Carlo Pastore con i suoi famigliari, profondamente addolorato, partecipa al lutto della famiglia Trabaldo Togna per l'improvvisa scomparsa del vecchio e caro amico **PIETRO**.
— **Borgosesia**, 11 settembre 1982.

Il giorno 10 corrente è mancato il

Comm. Paolo Dequarti

Addolorati lo annunciano a quanti lo conobbero e gli vollero bene: **Trieste, Mercedes**, i cugini **Maurilio, Evasio, Pietro, Francesco, Maria** e **Luigina** con le rispettive famiglie, la cara amica **Maria Vittoria Zaaruolo** e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 17 a Pomaro Monferrato, partendo dall'ospedale Molinette, via Santena, alle ore 14. Si prega di non inviare fiori, ma offerte all'asilo infantile di Pomaro Monferrato. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 11 settembre 1982.

Paolo Rovei ricorda con affetto il padrino **PAOLO**.

Sono vicina al dolore di Tris
Luisa Oppezzo
Grazia Mattrel e Mamme

Maurilio e Rosa Dequarti piangono la scomparsa del caro cugino **PAOLO**.

Mauro e Roberta Vercelli-Dequarti con i figli **Maurizio e Marco** partecipano al dolore della signora **Trieste** per la scomparsa del caro **PAOLO**.

Addolorati, gli amici:
Attilio Bruschi
Domenico Ciuti
Mario Costa
Donato Elefante
Nissim Gabbai
Aldo Legossi
Giulio Robino
Aldo Tappero
Gabriele Tosco
Rina Vigliani

Anna, Esther, Carlo Sada ricordano **PAOLO**.

Nissim Gabbai eternamente riconoscente per l'umanità dimostratagli durante il periodo razziale ed orgoglioso della lunga collaborazione prestata nell'opera da lui creata, piange commosso la scomparsa del signor

Paolo Dequarti

— **Torino**, 10 settembre 1982.

Si uniscono al dolore di Trieste
Enrico, Christine Semeraro
Alfredo, Gemma Celerino e figli
Silvio Elena Soldati e figli
Irene, Nadia Semeraro
Marina, Luca e Ulisse

Gli ex dipendenti Infin di Sant'Antonino di Susa partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del sig.

Paolo Dequarti

— **Sant'Antonino**, 10 settembre 1982.

E' serenamente mancata

Ada Brardinelli ved. Randaccio

Ne danno il triste annuncio il figlio **Marcello** con **Kita, Sarah** e **Nanni**, la figlia **Mimi** e i parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai prof. Fabris, Neirotti, Cirillo e al reparto tutto per l'esemplare assistenza. I funerali avranno luogo a Pesaro il 13 settembre.
— **Torino**, 10 settembre 1982.

Valeria Sacerdote ricorda affettuosamente la cara signora **ADA**.

I **Colleghi** del **Servizio di radiologia** dell'**Ospedale Infantile** partecipano al dolore del primario professor Marcello Randaccio per la scomparsa della **MAMMA**.

I cugini **Marilena, Anna, Teodoro** partecipano al dolore di Marcello e Mimì.

Improvvisamente è mancato

Ing. Carlo Tosato

Lo annunciano la moglie **Rossana**, il figlio **Mario** e parenti tutti. Funerali sabato 11 ore 15.30 da piazza della Libertà 5, Trana.
— **Trana**, 10 settembre 1982.

La buona, fedele

Angela Sangalli (Nina)

ci ha lasciati. Addolorati lo annunciano famiglia **Gallo** e famiglia **Tarallo**.
— **Murazzano**, 10 settembre 1982.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari la

DOTTORESSA

Luigia Pacella in Biondi

anni 38

Affranti dal dolore lo annunciano: **Paolo, Elisabetta e Alessandra**, i genitori, la suocera, le sorelle, cognati e cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi sabato alle ore 10,15 nella Parrocchia del Duomo.
— **Torino**, 10 settembre 1982.

Elisabetta e Alessandra salutano la loro **MAMMA**.

Cristiana ricorda sempre la sua **MADRINA**.

Roberta ricorda la sua **ZIA**.

Pinuccio e Lella Nuzzo con **Antonio** ed **Alessandro** sono vicini a Paolo, Elisabetta e Alessandra in questo triste momento.

L'ufficio Iva di **Torino** annuncia con sgomento la prematura scomparsa dell'apprezzatissimo funzionario

DOTTORESSA

Luigia Pacella in Biondi

Vicedirettore delle tasse

e partecipa con profonda emozione al dolore del marito Paolo Biondi, della sorella Teresa Pacella e dei familiari tutti.
— **Torino**, 10 settembre 1982.

Famiglia Biondi associandosi al grande dolore gli amici: **Bernardo Barile, Attilio Saraco, Mario Quaranta**.

Pierangelo Silvia e Denis Martucci sono vicini a Paolo e famiglia.

Ester e Fulvio Valerio partecipano commossi al lutto.

Gli amici, effettuosamente vicini a Paolo, partecipano al suo profondo dolore per la immatura scomparsa della moglie

Gina Biondi

Paolo Rosetta Verga
Giorgio Andreina Gianfilia
Alfonso Anna Maria Pergamo
Fernando Livia Castrignanò
Pietro Gabriella Spagnuolo
Antonio Salvi
Franco Assunta Di Caprio
Lorenzo Tanina Rubino
Ettore Giannuzzi
Aniello Vietri
Mario Crovella
Rosario Sozzi
Nino Maria Versace
Luciano Angela Simone
Giacomo Maria Carla Minutella
Tino Bernini
Luciano Mary Martinello
Beppe Fiorito
Angelo Grazia Formicola
— **Torino**, 10 settembre 1982.

Le famiglie **Besson e Debiti** partecipano al dolore di Paolo e della famiglia Biondi.

E' cristianamente mancato

Pierino Meliga

Lo piangono la moglie **Chiarina Taglione**, il figlio **Elio** con la moglie **Emma Tassini**, sorella, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 15 a Castelletto Cervo, frazione Garella.
— **Castelletto Cervo**, 11-9-1982.

Giovanna e Gino Tassini piangono il carissimo **PIERINO**.

Cristianamente è mancato:

Luciano Paggi

Addolorati lo annunciano: la moglie **Cecilia**, la figlia **Rosanna** col marito **Sergio Crosta** e i nipotini **Stefano e Alberto**. Un grazie al dottor Airoldi per l'assistenza prestatagli. Funerali lunedì 13 corrente ore 10.30 parrocchia S. Rita. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 settembre 1982.

Profondamente commossi partecipano al dolore delle famiglie **Paggi e Crosta** la famiglie: **Gallina, Genetti, Cagnacci, De Ambrogi**.

Anna, Ginetta Solero affettuosamente partecipano.

Massimo e Federica Casale partecipano al dolore della famiglia.

Le famiglie **Gallina Ferro, Cubi, Pacatto** partecipano al dolore di Rosanna e Sergio per la scomparsa del **PADRE**.

Cristianamente è mancato

Giuseppe Trogolo

anni 74

L'annunciano i figli: **Adriana, Vittorio, Sergio, Franco, Armando** con rispettive famiglie, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 11 corr. ore 15 dall'abitazione via Salvatore Mura 70. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Front Canavese**, 9 settembre 1982.

Cristianamente come visse è mancata

Angela Goria in Riccio

di anni 79

Con rimpianto l'annunciano il marito **Antonio**, i figli **Valerio** con la moglie **Marisa** e la figlia **Patrizia, Clelia** con il marito **Antonio, Lidio** con la moglie **Silvana** e le figlie **Gianella e Cristina**, la sorella, il fratello, cognato, nipoti e parenti tutti. Funerale in Cortandone domenica 12 alle ore 10 dall'abitazione dell'estinta. Un particolare ringraziamento al dott. Giuseppe Boglione per la continua ed affettuosa assistenza.
— **Cortandone**, 10 settembre 1982.

Sono molto vicini alla carissima Clelia le **Compagne** e i **Compagni** del **Quintino Sella**.

E' mancata

Anna Pagliero ved. Pozzato

di anni 90

Ne danno il triste annuncio: la sorella **Pina**, i nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì ore 10,15 parrocchia Madonna della Rose.
— **Torino**, 11 settembre 1982.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Gilla

Tristemente addolorati ne danno il triste annuncio la moglie, figlia, genero e nipote.
— **Torino**, 10 settembre 1982.

E' mancato

Stefano Biriocchio

Addolorati lo annunciano: la figlia **Renata e Ilia**, i parenti. Funerali sabato 11 ore 14,30 da via Vestigné 5. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 10 settembre 1982.

E' mancata

Cecilia Treves Liberovici

mamma di **Adriana** e di **Sergio** che ne danno il triste annuncio unitamente ai fratelli **Eugenia e Giorgio Treves** ed a tutti i familiari. I funerali avranno luogo lunedì 13 settembre alle ore 10,15 con partenza da via San Massimo 24, ospedale San Giovanni. Non fiori ma offerte al Centro diagnosi e cure dei tumori, ospedale San Giovanni, via Cavour 31, Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 10 settembre 1982.

Condomini e Inquilini di **Via del Mille nn. 26 - 26 bis** partecipano con profondo dolore al grave lutto della famiglia per la scomparsa della signora

Cecilia Treves ved. Liberovici

— **Torino**, 10 settembre 1982.

Adelaide e Luigi Zaccuti, partecipano al dolore dei famigliari, sono particolarmente vicini alla cara signora Eugenia.

Assunta Pedrini e figli si uniscono affettuosamente al grande dolore di Adriana e di tutti i suoi cari.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Giuseppa Alampi ved. Siciari

anni 84

L'annunciano i figli **Consolata, Domenico, Pietro, Giuseppina** con rispettive famiglie, fratelli, sorelle, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 11 corr. ore 16,45 dall'abitazione via S. Rocco 27. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Lanzi**, 10 settembre 1982.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Rodolfo Motta

Lo annunciano la moglie **Mariuccia Barzaghi**, i figli **Roberto** con la moglie ed **Attilio**, il fratello **Attilio**, i nipoti, i cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo il 13 c.m. alle ore 16, partendo dall'abitazione di via Novara n. 6, Omegna (No).
— **Omegna**, 10 settembre 1982.

La **Metallurgica Motta S.r.l.** partecipa con dolore alla perdita del fondatore e amministratore unico

comm. Rodolfo Motta

I funerali avranno luogo il 13 c.m. alle ore 16, partendo dall'abitazione di via Novara n. 6, Omegna (No).
— **Omegna**, 10 settembre 1982.

I **Garibaldini** delle **divisioni Taurinense e Venezia** partecipano al lutto dei famigliari per la perdita del

GEN. di C. D'ARMATA

Carlo Vittorio Musso

— **Torino**, 10 settembre 1982.

La **Coopers & Lybrand** partecipa al lutto del dott. Roberto Dana per la scomparsa del padre

Domenico Dana

— **Torino**, 10 settembre 1982.

Partecipano al dolore:
Anna Rossetti Rossi
Giuseppe Risiri
Roberto Giacometti

RINGRAZIAMENTI

La famiglia ringrazia tutti coloro che hanno partecipato all'immenso dolore, con fiori, telegrammi, presenza, per l'immatura scomparsa del caro

Pier Cicolini

— **Torino**, 10 settembre 1982.

ANNIVERSARI

Luciana, Mingo e Guido annunciano che la Messa di Trigesima in memoria della loro amata mamma

Pierina Rosciano ved. Jannon

verrà celebrata a Torino giovedì 16 settembre alle ore 18 nella cappella dei Missionari della Consolata (c.so Ferrucci 14).
— **Torino**, 11 settembre 1982.

1981 1982

Secondo Masoero

Ricordandoti sempre, i tuoi cari.

1961 1982

Giuseppe Pontari

E' trascorso un anno ma il dolore e la nostalgia sono infiniti. S. Messa domenica 12 settembre parrocchia di Sassi ore 18.30.

1977 1982

Mario Bossi

I tuoi cari ti ricordano.

1980 1982

cav. Salvatore Manenti

Ti siamo sempre vicini.

1980 1982

avv. cav. Mario Riscossa

Lo ricordano con immutato affetto la moglie con i figli e parenti tutti.

11 settembre 1979 11 settembre 1982

Cloe Porro Bonino

I tuoi cari ti ricordano sempre.

RINASCONO LE TERME DI VINADIO UNA SOCIETA' MILANESE LE HA COMPRATE PER UN MILIARDO

Nel giro di pochi anni dovrebbero tornare all'antico splendore - In gestione all'ospedale di Demonte sino al '78 erano state chiuse e riaperte nel '79 per iniziativa della Comunità montana - Le strutture alberghiere

VINADIO — Le Terme hanno cambiato proprietario. La Satea, la società privata costituita con capitale pubblico (ne sono azionisti la Comunità montana della Valle Stura e i comuni di Demonte e Vinadio) ha venduto lo stabilimento di Bagni di Vinadio ad un gruppo specializzato nel campo termale con sede a Milano. L'accordo è stato raggiunto sulla cifra di un miliardo. La nuova società proprietaria delle Terme investirà altri quattro o cinque miliardi per la ristrutturazione del complesso sanitario e del Grand Hotel.

Nel giro di tre quattro anni le Terme dovrebbero tornare all'antico splendore come ai tempi in cui venivano a curarsi ai Bagni di Vinadio re, principi e nobili un po' da tutte le parti dell'Europa.

Si chiude dunque un capitolo dei più travagliati della storia dell'antico complesso termale. Riassumiamone brevemente le tappe. Nel 1973 le Terme passano al controllo dell'ospedale di Demonte che acquista il pacchetto di maggioranza delle azioni. Cinque anni dopo, nel 1978, la Regione ritiene non più di competenza dell'ente ospedaliero gestire i Bagni di Vinadio e decide di non concedere più i contributi per pareggiare i bilanci in rosso

Dopo un anno di abbandono totale con gravi danni alle strutture, nel '79 la Comunità montana si assume la responsabilità della gestione e del funzionamento dell'impianto. Nell'autunno del 1980 viene costituita la Satea, una finanziaria privata della Valle di cui sono azionisti la Comunità montana e i Comuni di Demonte e Vinadio. Ma i problemi di fondo restano irrisolti:

Basti pensare che delle 400 camere del Grand Hotel solo una sessantina sono disponibili ed appena undici quelle fornite di bagno. Pur tra mille difficoltà il bilancio del 1981 si chiude in pareggio per la parte alberghiera e con un modesto passivo per quella sanitaria, integrato poi dal contributo della Regione.

Ma mancano i finanziamenti per dar inizio ai lavori di restauro del complesso, unica soluzione per dare nuovamente competitività ai Bagni di Vinadio. L'unica alternativa alla chiusura resta la vendita dello stabilimento. Ed ecco i primi contatti con il gruppo milanese ed infine la firma dell'accordo che prevede però una clausola: l'assicurazione che il complesso Bagni di Vinadio sarà utilizzato come centro termale. Per le Terme è la fine di un periodo pieno di vicissitudini ed incertezze.

Pier Paolo Luciano

BAGNI DI VINADIO. DOVE L'ACQUA SGORGA DALLA ROCCIA

UNA VEDUTA INVERNALE DI BAGNI DI VINADIO

Andiamo a fare un pic-nic ma rispettiamo la montagna

Molti hanno riscoperto il piacere di un pranzo all'aria aperta ma i contadini, soprattutto in Valsesia, lamentano i danni arrecati da incivili «villeggianti della domenica»

BORGOSESIA — *Si lamentano gli ecologi, i contadini e i pastori valsesiani. La sempre più invadente moda dei pic-nic in alta valle ha provocato danni a non finire alla vegetazione e alle colture valligiane.*

«Nei mesi scorsi abbiamo assistito alla riscoperta dei pranzi all'aria aperta — *si afferma in Valsesia* —. C'è chi ha scelto le innumerevoli feste campestri organizzate prima o poi in ciascun alpeggio della valle, chi uno spuntino al sacco in compagnia di moglie e figli o con gli amici, chi una "merenda" in una baita alpina».

Svariate ragioni hanno spinto gli alpinisti «della domenica» o i «turisti di un giorno» a optare per una di queste soluzioni. La lievitazione dei prezzi per un pranzo al ristorante (rispetto ad un passato recente incide nel bilancio familiare per un buon 20 per cento in più), il desiderio di provare qualcosa di diverso, la voglia di sentirsi a contatto con la natura sono alla base di questa invasione dei prati

Il Monte Tovo sopra Borgosesia, il Noveis in Val Sessera, il Monte Barone, il parco naturale del Monte Rosa, gli alpeggi di Carcoforo e Fobello, tanto per citarne alcuni, hanno costituito la meta di molte escursioni con protagonista chi vive abitualmente in città.

«Per un milanese, un torinese, un novarese o un varesotto — *aggiungono in Valsesia* — cosa c'è di meglio che trascorrere una giornata rilassante lontano dai rumori e dal caos, magari in una baita, dove un pastore ha cucinato in una pentola di rame un piatto di polenta e spezzatino "casarecci" preceduto da una scodella di latte munto da poche ore?».

Ma l'altra faccia della medaglia è purtroppo dannosa per la Valsesia. La maleducazione di alcuni turisti ha fatto sovente inviperire la gente di montagna.

«Ci sono persone — *denunciano i valligiani* — che non hanno il minimo rispetto delle cose altrui. Arrivano da noi, a mezzogiorno in un prato stendono la loro tovaglia o il tavolino da pic-nic e poi, terminato il pranzo, non raccolgono i loro rifiuti. C'è gente che a volte utilizza un'escursione per raccogliere dalle piante ogni genere di frutta, non preoccupandosi se per prendere qualche mela bisogna salire sugli alberi, spezzandone i rami o calpestare l'erba in procinto di essere tagliata».

Questa specie di vandalismo ogni anno procura danni per centinaia di migliaia di lire ed indispettisce sempre più i contadini valsesiani che già in passato hanno minacciato spiacevoli azioni di ritorsione.

Roberto Eynard

Alba festeggia i cento anni della «Gazzetta» dei Paolini

Una monografia commemorativa e una lettera autografa del Papa ricordano la preziosa funzione del giornale legato al nome di don Alberione

ALBA — *La Gazzetta d'Alba compie cent'anni. Per l'occasione la Pia Società San Paolo, proprietaria della testata, ha pubblicato un'interessante monografia che in circa cento pagine rappresenta una specie di mosaico sui contenuti del giornale cattolico dal 1882 al 1982, sono sottolineati i fatti più importanti trattati nella sua esistenza.*

Dopo la prefazione del direttore don Paolo Cirio, la lettera autografa del Papa e quella di monsignore Fausto Vallainc vescovo di Alba e giornalista, sulla rivista vengono trattate le varie funzioni del settimanale cattolico (Franco Peradotto); il movimento cattolico in Alba e nell'Albese tra i due secoli (Piero Reggio); l'antifascismo, la Resistenza, la lotta partigiana in Alba e nellAlbese (Renzo Amedeo); Gazzetta d'Alba il primo pulpito per il carisma apostolico di don Alberione (don Luigi Rolfo); la storia della Langa nei servizi della Gazzetta, nelle immagini di Beppe Fenoglio (B. Gandolfo ed Ettore Boffato); ed ancora la Gazzetta d'Alba e il fascismo (A. Monchiero).

Sul contributo costante per la promozione e la valorizzazione dei vini albesi scrive Massimo Martinelli; mentre per i servizi sportivi relaziona il professor Remo Gianuzzi; per i servizi informativi del giornale sulla medicina erboristica scrive il dottor Guido Ricaldone; e per le costanti rubriche di agricoltura vi è un testo del dottor Giacomo Oddero presidente della Camera di Commercio di Cuneo. In ultimo Giangiacomo Toppino per i commercianti albesi riconosce nel giornale un informatore civile ed un ottimo veicolo commerciale.

Fra le varie manifestazioni del centenario ricordiamo la giornata di ieri, dedicata ai direttori e giornalisti delle 118 testate consorelle di tutta Italia della Federazione settimanali cattolici e dei colleghi e scrittori della stampa subalpina.

La giornata del 14 settembre è dedicata ai sacerdoti, alle religiose ed agli abbonati del settimanale. E' anche in programma un pellegrinaggio a Roma e l'incontro del Papa con gli amici della Gazzetta d'Alba.

Carlo Gramaglia

Bolognese, 26 anni, un marito e 2 figli è la donna ideale d'Italia per il 1982

VIGO DI FASSA — Una signora bolognese di 26 anni, Gloria Fuzzi Colletti è la «donna ideale d'Italia» per il 1982. Sposata con un medico — che l'ha seguita alle finali del concorso —, madre di due bimbi di tre e due anni, Lucia e Diego, avrebbe tutte quelle doti che secondo il concorso inventato trent'anni fa da Lino Luceri ancora oggi patron della manifestazione dovrebbero fare di una donna il tipo ideale. Così almeno hanno deciso i giurati riuniti a Vigo di Fassa, incantevole località di villeggiatura e sport invernali delle Dolomiti ai quali erano state presentate le venti candidate al titolo provenienti da tutte le parti d'Italia.

Donna ideale, dunque. Ma lei Gloria Fuzzi Colletti, la vincitrice, si sente tale? «Non so — risponde emozionata per la vittoria e la proclamazione ufficiale —, io non posso dirlo. Cerco di esserlo ogni giorno in casa o sul lavoro o con mio marito, i miei figli, i colleghi».

Sul lavoro, dice. Un lavoro quello della donna ideale 1982 che certo non si può dire sia il più amato dagli italiani: è impiegata all'ufficio imposte di Bologna. Le chiediamo: si sente ideale quando verifica le dichiarazioni di un contribuente? «Ritengo di sì, comunque non voglio peccare di presunzione, non sarei più donna ideale», risponde sorridendo e gettandosi sulle spalle i lunghi capelli castani che mentre posa per i fotografi le spiovono sul viso.

Un modo anche per nascondere l'emozione. «Essere stata eletta donna ideale — dice — non cambierà nulla della mia vita. Ne sono certa. Eppure sento di essere emozionata e sono anche contenta per questa affermazione». Cura la casa, si impegna sul lavoro — e per questo molti contribuenti bolognesi certamente non la giudicheranno ideale —, cerca un rapporto aperto sincero, sereno col marito e i figli. Basta per essere eletta donna ideale: così almeno secondo i canoni di questo concorso che continua da trent'anni. E che nel giudicare si basa su alcune prove: cultura generale, arredamento, composizione floreale, pic-nic, cocktail.

In tutte Gloria Fuzzi Colletti ha avuto ottimi piazzamenti, la giuria ha deciso che lei più di ogni altra meritava il titolo. «Sono felice di questo riconoscimento — dice — ma, è certo, donna ideale io dovrò essere giorno dopo giorno in famiglia, sul lavoro, nei rapporti con la gente. Solo così allora potrò dire di essere veramente soddisfatta». E allora forse potrà essere veramente donna ideale.

La giuria ha assegnato poi alcuni titoli in riferimento alle varie prove: per la cultura la comasca Vittoria Benfanti 38 anni sposata; per l'arredamento Giusy Grosso una signorina ventiduenne di Torino e abitante a Limone Piemonte con i genitori che vivono a Nizza Monferrato; per il pic-nic una diciottenne, Lunella Donati, di Piombino; per il cocktail Marinella Drigo 28 anni vedova di Portogruaro; per la composizione floreale la signora piacentina Gabriella Caserini 38 anni. Un premio speciale a Teresita Villa giovane insegnante — 22 anni — di Rovelasca nell'Oltrepò pavese per la simpatia che sa ispirare e per la particolare dedizione ai bambini handicappati.

Eletta la donna ideale d'Italia si pensa ora a quella internazionale, Gloria Fuzzi Colletti dovrà vedersela con una trentina di agguerrite concorrenti provenienti da vari Paesi europei, africani e asiatici. Sarà eletta domenica

Franco Marchiaro

Viticoltori

VOGHERA — I viticoltori dell'Oltrepò Pavese per poter sempre più puntare a una produzione qualificata potranno usufruire dell'assistenza tecnologica e analitica dell'istituto di enologia dell'università di Pavia, grazie ad un accordo tra la stessa Università e la Camera di Commercio di Pavia.

Il giudice di Alba: «Io sospeso? Non so nulla»

Giorgio Gomba, 37 anni, sarebbe stato colpito dal provvedimento dopo un esposto di un avvocato albese

ALBA — «Per il momento non c'è nulla. Non so». Così risponde stamane il dott. Giorgio Gomba, 37 anni, il giudice del tribunale interpellato sulla notizia che si è sparsa in città di un provvedimento di sospensione cautelativo, provvisorio, a tempo indeterminato, nei suoi confronti. Sarebbe stato preso dalla procura generale di Roma ma non si conoscono le motivazioni anche se pare sia dovuto a motivi di ordine disciplinare.

La notizia ha destato un certo scalpore ad Alba dove abita il magistrato e la sua famiglia. Il dott. Gomba era stato nominato giudice del tribunale albese circa quattro anni fa, proveniente da altri tribunali. E' persona conosciuta in città e non solo negli ambienti giudiziari e forensi.

E' considerato un magistrato «preparato», ma pare che gli si «rimproveri» un comportamento non adeguato alla qualifica che ricopre e di aver agito talvolta con «leggerezza». Cosa effettivamente gli si addebiti non è dato sapere. Il tutto è coperto dal segreto e bisognerà attendere la decisione finale del Consiglio superiore della magistratura.

Di certo vi è solo che il giudice in questi giorni non è più presso il tribunale a svolgere le sue funzioni e si dice che verrà sostituito nei prossimi processi che si terranno a partire da fine mese, dopo la pausa estiva. L'inchiesta avrebbe preso il via da un esposto di un avvocato albese e sarebbe durata parecchi mesi.

Secondo alcune voci, il giudice sarebbe accusato di aver viaggiato spesso su un'auto di proprietà di un'impresa delle Langhe e di essersi recato in Oriente in compagnia di un impresario poi dichiarato fallito. Sarebbe trapelato, anche, che il giudice consegnava spesso ad alcuni avvocati le sentenze per la compilazione. Una serie di accuse pesanti, stando alle voci, che comunque, debbono essere vagliate

■ CIGLIANO — *(a. r.)* Presso la scuola media statale «Don Evasio Ferraris» di Cigliano sono aperte le iscrizioni per il corso sperimentale statale di scuola media per lavoratori o per adulti in genere, della durata di 150 ore per l'anno scolastico 1982-83. Le domande, corredate dai prescritti documenti (certificato di nascita, certificato relativo al titolo di studio posseduto soltanto per coloro che non abbiano compiuto il ventitreesimo anno di età), devono pervenire entro il 21 settembre. Il corso si svolgerà tra il 5 ottobre e il 28 maggio. Requisito essenziale per potersi iscrivere è quello di avere compiuto entro il 31 dicembre prossimo il sedicesimo anno di età

VOGHERA — *(e. g.)* E' stato siglato ieri, tra i rappresentanti delle organizzazioni sindacali e dell'Ente produttori selvaggina, il nuovo contratto di lavoro per i 150 guardacaccia delle riserve della provincia di Pavia.

CIGLIANO. GIOVANNI GALLO E LA SUA «PIANTA DELLA BENZINA»

FINITO LO SCIOPERO DELLA SATIP MA TRA SETTE GIORNI RIPRENDE

Due acconti dalla Regione di 246 milioni caduno non consentono però il pagamento degli stipendi di settembre - L'agitazione è quindi solo sospesa

SALUZZO — Da domani i pullman delle autolinee Nuova Satip Spa ricominceranno a viaggiare. Oggi, infatti, è terminato lo sciopero dei duecento dipendenti dell'azienda che, da martedì scorso, attuano il blocco dei trasporti per il mancato pagamento degli stipendi e, soprattutto, per l'incerto futuro della società.

«Domenica riprenderemo a lavorare — dice un delegato — e lo faremo per una settimana: nel frattempo verificheremo se la situazione evolverà positivamente oppure no. Se però le cose rimarranno invariate, o peggioreranno, andremo allo sciopero ad oltranza».

In questi giorni di agitazione che hanno visto l'adesione del cento per cento agli scioperi, i lavoratori della Satip si sono incontrati con il prefetto di Cuneo, dottor Musumeci, con rappresentanti politici e delle amministrazioni locali: tutti hanno assicurato il loro pieno appoggio alla soluzione positiva della vertenza che rischia di paralizzare gran parte dei trasporti del Cuneese e del Torinese.

«E' un grave disagio — commentano le organizzazioni sindacali — *ma deve essere chiaro che a provocarlo non sono gli autisti, bigliettari, meccanici e impiegati scesi in sciopero, ma la stessa Nuova Satip che, perseguendo una precisa volontà aziendale, ha ormai deciso di portare allo sfascio il servizio. I suoi dipendenti, dunque, oltre che per il salario si battono per il futuro dell'«azienda e dei trasporti».*

Qual è questa volontà aziendale di cui parlano sindacati e lavoratori? *«Detto molto semplicemente è il desiderio della Satip di disfarsi delle autolinee, di cessare il servizio dei trasporti pubblici* — rispondono i delegati sindacali — *e questo perché il gruppo finanziario ha ormai da tempo altri interessi, soprattutto immobiliari e non è più interessato alla prosecuzione di questo servizio specialmente ora che la Regione è più cauta nel rilasciare rimborsi e finanziamenti».*

In sostanza la proprietà azionaria della società vuole cedere le sue stazioni, autolinee, parco veicoli (e quindi dipendenti) alla Regione o a un consorzio di enti pubblici ma l'accordo su questo passaggio, al momento, sembra essere assai lontano soprattutto per la diversa valutazione

A mettere in moto questa «fase finale» della vicenda è stata una lettera inviata a fine luglio dal ragionier Ignazio Giraudi presidente della Nuova Satip all'assessorato regionale dei Trasporti. *«La chiusura della contabilità della nostra azienda al 30 giugno 1982* — afferma Giraudi in questa lettera — *ci ha dato l'amara sorpresa di un passivo del conto esercizio di 145 milioni, oltre al pro rata degli ammortamenti e dell'accantonamento dell'indennità di licenziamento che è da calcolare in altri 200 milioni. Oltre a questa situazione deficitaria avremo al 31 agosto anche un grosso deficit finanziario perché le nostre disponibilità su fidi bancari e per gli incassi dei biglietti sarà di circa 400 milioni, contro l'impegno per stipendi, oneri contributivi, fornitori carburanti di lire 940 milioni, con deficit finanziario di circa 540 milioni.*

E' chiara quindi la volontà di cedere tutto il complesso da parte dell'azienda: dalla Regione, intanto, sono giunti due acconti di 246 milioni caduno che però, secondo le stime della società, non garantiranno il pagamento degli stipendi di settembre mentre sono saldati quelli di agosto. *«Una situazione estremamente precaria* — concludono i sindacati — *che deve essere risolta al più presto nell'interesse di tutta la comunità».* Il blocco dei pullman in questo modo procederà fino a sabato prossimo.

Alberto Gedda

E dall'albero sgorga benzina

A Cigliano una famiglia di vivaisti coltiva una pianta «miracolosa»

CIGLIANO — Quando sarà possibile produrre benzina ricavandola dalle pianticelle che possiamo fin d'ora coltivare con molta attenzione e fiducia nell'orto di casa? La domanda rimane purtroppo per il momento ancora priva di risposte: tuttavia le premesse esistono e tanto interessanti quanto facilmente realizzabili, almeno finché si tratta di coltivare e portare a produzione la pianta che la genera. Il discorso sembra utopistico, tuttavia i meno scettici assicurano il successo della realizzazione. Il precursore di questi tempi è un floricoltore, vivaista di Casabianca di Verolengo, Giovanni Gallo: 60 anni: vivaista in proprio da 25 anni con i figli appassionati come lui: Domenico, 31 anni, attivissimo floricoltore: Piero, 26 anni, con sua moglie Adriana Ferraris: tutti occupati nell'azienda che si sviluppa su un'estensione territoriale di 7 giornate

La pianta che produce benzina è la «Euphorbia Tyrucalli». Appartiene alla famiglia delle «euphorbie» e dai rametti recisi zampilla — come Giovanni Gallo ha voluto dimostrare — una goccia lattiginosa biancastra la quale, ovviamente sottoposta a trattamenti speciali di laboratorio, dà benzina.

Giovanni Gallo ne è venuto in possesso per la prima volta 5 anni fa. «E' una pianticella miracolosa», narra (il miracolo deve essere commisurato ai prezzi alle stelle cui è giunto oggi il carburante). Venne acquistata da vivaisti suoi conoscenti e grossi fornitori di Bordighera; poi la «moltiplicazione» è avvenuta nelle sue serre alla Casabianca. L'albero della benzina è una pianticella «grassa», come detto della famiglia delle «euphorbie»: la quale, a buona maturazione, può elevarsi anche ad un paio di metri dal suolo (come dimostrano esemplari nei vivai Gallo); tuttavia nell'azienda di Casabianca la coltivazione di minipianticelle da benzina si sta affermando e diffondendo con soddisfazione dei vivaisti stessi e della loro clientela. «Certo, non sarà la nostra generazione — sottolinea rattristato Giovanni Gallo — a veder nascere, attraverso queste piante, l'industria benzina».

a. r.

Un negozio non "messo insieme" in maniera casuale ed appariscente, ma studiato per rispondere alle esigenze espresse dal pubblico torinese. Un negozio accogliente e piacevole, ma sobrio, senza sfarzi e lussi superflui. Un negozio con dimensioni umane, nel quale potrai effettuare i tuoi acquisti con calma.

FRA CINQUE GIORNI FARAI COMPERE IN UN NEGOZIO PIU' ACCOGLIENTE

coin
LAGRANGE 47 S.P.A. TORINO

Io dò un gattino a te tu dai un ex voto a me

A Mango d'Alba, per [illegible] giorno, torna l'economia del baratto

MANGO — *Per una domenica, in occasione della tradizionale festa dell'uva in programma il 12 settembre, Mango, già feudo dei [illegible] chesi di Busca, ritorna indietro [illegible] secoli e rispolvera l'economia del baratto, la forma più semplice e naturale di commerciare, certamente [illegible] attipica in Langa e non [illegible] tutto superata neppure oggi. A partire dalle 15 pomeridiane, in una coreografia di canti e [illegible] che vari complessi vocali [illegible] strumentali inventeranno [illegible] turno, [illegible] darà il via al mercato dei cambi, con la possibilità per i partecipanti di barattare praticamente tutto, con [illegible] sola eccezioni per mogli e marito che ciascuno [illegible] invitato [illegible] sopportare [illegible] persona, dal momento che li ha liberamente scelti.*

«Da la capi-a [illegible] la casi-n-a», dice emblematicamen- [illegible] l'editto che è stato affisso [illegible] po' ovunque nei paesi [illegible] circondario, con l'invito sottinteso [illegible] pescare soprattutto fra gli oggetti un po' fuori moda, le cosiddette cianfrusaglie [illegible] da alcuni anni [illegible] questa parte costituiscono [illegible] ghiotta per i collezionisti, i patiti dell'antico, tutti coloro che desiderano portarsi [illegible] casa [illegible] pezzo [illegible] Lan- [illegible] vecchia maniera.

L'intenzione degli organizzatori è quella di coinvolgere soprattutto gli agricoltori della zona offrendo loro il pretesto per un inventario di arnesi, strumenti da lavoro, ninnoli [illegible] altro, accantonati troppo presto, sacrificati il più delle volte ad anonimi asettici ritrovati della tanto propagandata tecnica moderna. Mango, tuttavia, non potrebbe in un mercato di questo genere porre delle limitazioni [illegible] costringere la fantasia di chi vorrà aderire in angusti limiti. [illegible] può portare [illegible] tutto, dal [illegible]ttino in soprannumero all'antiquata bambola di legno scolpita dal nonno, dal «ciabot» dimenticato [illegible] da ristrutturare all'ex voto ritrovato in qualche chiesa campestre sconsacrata.

Le prime voci non ufficiali lasciano supporre qualche sorpresa che non mancherà di far colpo, [illegible] già si parla in paese [illegible] vecchie cartoline inizio secolo, rare ed introvabili copie [illegible] libro di Don Pio Giovanni Battista sulla storia di Mango, speciali fogli di liturgie che funzionano contro le fatture delle masche, vecchi lumini ad olio, bottiglie [illegible] vecchia data sulle quali sono in molti a voler buttare le mani.

Saluzzo, settembre musica

Il programma del IX festival musicale internazionale

SALUZZO — Con il concerto dell'ensemble «*Alla Musica*», nella chiesa di San Bernardino, s'è iniziato mercoledì il «*IX Festival Musicale Internazionale di Saluzzo*» che ha per tema quest'anno «*dal Medioevo al Barocco*», ed è stato curato dal prof. Giovanni Toselli. L'ensemble ha presentato nella quattrocentesca chiesa un programma di musica iberica del Duecento eseguito da: Cecilia Frigerio (soprano), Piergiorgio Lazzaretto (baritono), Fabio Soragna (tenore, salterio, flauti), Francis Biggi (ud, guinterna, chitarra saracenica), Marco Ferrari (bombarda, flauti, gaita gallega), Francois Bedel (zarb [illegible] percussioni).

Secondo appuntamento con la clavicembalista Christiane Jaccottet che, questa sera sabato 11, nella chiesa di San Giovanni, suonerà brani [illegible] Couperin, Bach, Rameau e Scarlatti. Mercoledì 15 settembre, ancora nella chiesa [illegible] San Bernardino, sarà di [illegible] [illegible] «Trio Barocco [illegible] Milano» che, formato da Keiko Kashima, Piergiorgio Morandi e [illegible] Duella, eseguirà partiture [illegible] Telemann, Bach, Haendel, Zielebski, Hertel e Stanley.

Il quarto appuntamento del festival è in programma per lunedì [illegible] settembre nella chiesa [illegible] San Giovanni; qui il quintetto «Ottoni di Milano» (Gianmario Bonino, Roberto Rivellini, Valerio Maini, Pierluigi Salvi, Rino Ghiretti) suonerà brani di Monteverdi, Gastoldi, Susato, Pezel, Farnaby e Scheidt. A concludere il programma del festival sarà il «Complesso d'Archi di Torino della Radiotelevisione italiana», diretto da Antonio Janigro, che terrà il suo concerto nella cattedrale sabato 25 settembre presentando musiche di Corelli, Albinoni, Torelli, Geminiani, Manfredini, Pergolesi e Vivaldi.

Come si vede la proposta del festival è [illegible] tutto rispetto, così com'è nella consuetudine della manifestazione che nelle sue scorse edizioni ha sempre registrato il «tutto esaurito» con un grande pubblico formato soprattutto da giovani.

Alberto [illegible]

I cinema in Piemonte

ALESSANDRIA

[illegible] Interceptor (avv.).
[illegible] Ragtime (dramm.).
[illegible] Piranas (terrore).
CORSO: Missing (dramm.).
[illegible]: Vizi [illegible] [illegible] moglie (sexy).
GALLERIA: Malamore (dramm.).
MODERNO: Guerre [illegible] (fantascienza).

ACQUI [illegible]

ARISTON: Borotalco (comico).
CRISTALLO: Arancia meccanica (dramm.).
[illegible]DI: Innamorato pazzo (comico).

[illegible] MONFERRATO

[illegible] [illegible] vento (commedia).
POLITEAMA: I cacciatori [illegible] cobra d'oro (avv.).
VITTORIA: 2001 odissea nello spazio (fantascienza).

NOVI LIGURE

CRISTALLO: E continuavano a fare le pornomogli (sexy).
[illegible]S: La casa di Mary (dramm.).
ITALIA: Kramer contro Kramer (dramm.).
MODERNO: Ricominciò [illegible] tre (comico).

OVADA

LUX: Strumtruppen (comico).
MODERNO: La disubbidienza (dramm.).
TORRIELLI: Ragtime (dramm.).

VOGHERA

[illegible] Mirror [illegible] viva in quella casa? (terrore).
GALVANI: Sul lago [illegible] (dramm.).
ROMA: Il bersaglio (dramm.).
SOCIALE: 007 dalla Russia [illegible] amore (avv.).

ASTI

LUX: Ciao nemico (1982, commedia).
POLITEAMA: chiuso.
SPLENDOR: La moglie in calore (1982, erotico).
VITTORIA: Frontiera (1982, poliziesco).

CANELLI

[illegible] La guerra del fuoco, Annaud (1982, avventura).
RAGNO D'ORO: Vieni avanti cretino (1982, comico).

NIZZA

[illegible] [illegible] la madonna! (1982, comico)
LUX: Asso (1982, comico).
SOCIALE: Conan il barbaro (1982, avventura).
[illegible] Codice d'onore (1982, giallo).

CUNEO

CORSO: Missing.
FIAMMA: Interceptor.
[illegible]: La crociera superporno.
[illegible] Apocalypse [illegible]

ALBA

[illegible]O: Odiar l'imprendibile.
[illegible]N: Gigli il bullo.

BRA

[illegible]: Il bacio della pantera.
POLITEAMA: [illegible] mercoledì [illegible] leoni.
VITTORIA: Apocalypse [illegible]

FOSSANO

ASTRA: Conan il barbaro.
POLITEAMA: Borotalco.

MONDOVI'

CORSO: Selvaggina di passo.
ITALIA: [illegible] il professionista.

SALUZZO

CIVICO: Borotalco.
ITALIA: Fico d'India.
SPLENDOR: Io [illegible] con gli ippopotami.

Borgomanero festa degli asini

BORGOMANERO — (l. all.) Festa degli asini, domani, [illegible] Borgomanero, in [illegible] di [illegible] tradizione [illegible] [illegible] dolce [illegible] piacere certamente agli animali interessati: quello cioè [illegible] macellare il povero ciuco, per poi tritare per bene la sua carne, cuocerla a fuoco lento [illegible] un bagno di vino di Boca, [illegible] farne tapulon, il piatto tipico locale. Da anni la [illegible] d'asino per il tapulon [illegible] stata sostituita con quella di manzo, anche perché di somari (quelli veri) [illegible] sono rimasti ben pochi in Italia.

Il torneo consiste in una [illegible] [illegible] quattro-cinque giri intorno al campo [illegible] calcio: pochi minuti di emozione, ma tanto basta per mandare in visibilio i tifosi dei vari quartieri. Al rodeo asinino di quest'anno partecipano dieci so- [illegible] in rappresentanza di cinque rioni: Caneto, San Leonardo, San Marco, San Rocco e Valera. Il pronostico parla di una [illegible] vittoria [illegible] rione Caneto, che farà [illegible] dere in pista Ortensia, un'asi- [illegible] maremmana vincitrice delle due ultime edizioni.

NOVARA

ASTRA: Orgasmo erotico.
COCCIA: Il bacio [illegible] pantera.
ELDORADO: La spada a tre lame.
EXCELSIOR: Pierino contro tutti.
FARAGGIANA: Police Station tur- [illegible] di notte.
VITTORIA: I cacciatori del [illegible] d'oro.
S. CUORE: [illegible] pazzo.
ARALDO: Bronx 41° [illegible] di polizia.

ARONA

LUX: Agente 007, la spia che mi amava.
[illegible]: Ragtime.
ROMA: Terrore in città.
S. CARLO: Cuore.

BORGOMANERO

NUOVO: [illegible].
MODERNO: Nell'anno [illegible] Signore.
LUX: La collina degli stivali.

VERBANIA

APOLLO: Manhattan baby.
ARISTON: Via col vento.
SOCIALE (Intra): Police Station [illegible] [illegible] notte.
SOCIALE (Pallanza): Conan il barbaro.
VIP: Il falcone.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Per la pelle di [illegible] poliziotto.
ASTORIA: Sturmtruppen.
CAGNONI: 007, dalla Russia con [illegible]
MARCONI: Sabato, domenica e venerdì.

VERCELLI

[illegible]: Paradise.
CIVICO: chiuso.
NUOVO ITALIA: Malamore.
PRINCIPE: La dottoressa preferisce i marinai.
[illegible]: Fuga dall'arcipelago maledetto.
VIOTTI: Arancia meccanica.

BIELLA

APOLLO: Film [illegible] [illegible] minori di 18 anni.
[illegible] Gigi il [illegible] (commedia).
MAZZINI: Un [illegible] da leoni (commedia).
ODEON: [illegible] spada a [illegible] lame (mitologico, v. m. 14 anni).
SOCIALE: Manhattan baby (thrilling, v. m. 14 anni).

GATTINARA

ITALIA: 1997: fuga da [illegible] York.

SANTHIA'

IDEAL: Il padrone e l'operaio.
SPLENDOR: Zombi.

TRONZANO

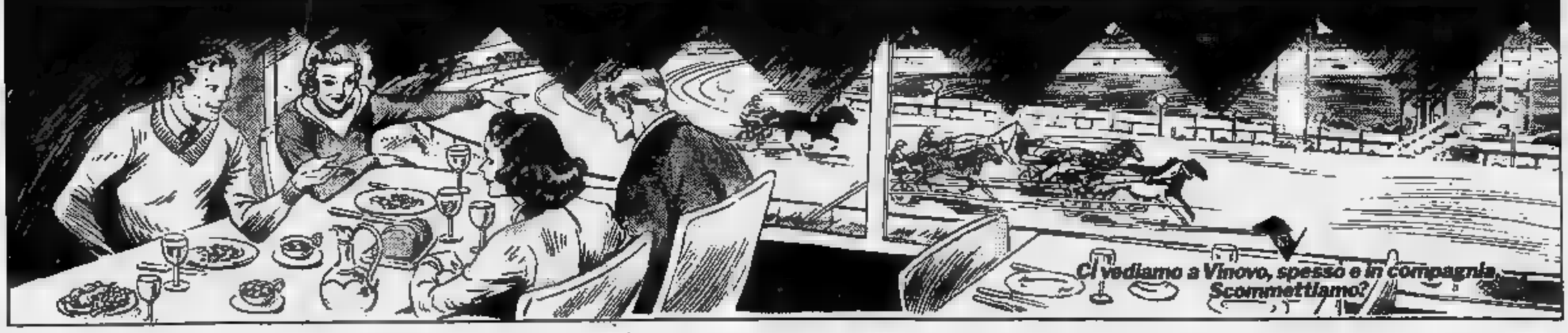
LUX: Lola.

SCOMMETTIAMO?!!!

...che una serata passata in buona compagnia tra le comode tribune, l'eccellente ristorante, l'elegante sala da tè e le magiche luci di Vinovo, rischia di piacere anche a te!

Sabato 11 Trotto notturno
Premio Avv. Carlo Marangoni
L. 55.000.000

Domenica 12 Galoppo
Premio Regione Piemonte
L. 18.000.000



MIRACOLO ECONOMICO

Oggi, chi compra una Opel può risparmiare fino a 1.800.000

LA OPEL RIDUCE IL COSTO DELLE RATE DI ACQUISTO DI TUTTI I MODELLI.

Fino al 31 ottobre, chi acquista a rate una Opel - con finanziamento GMAC - si vedrà ridotto l'onere finanziario fino ad un massimo di Lit. 1.800.000, a seconda del modello e del periodo di rateazione preferiti.*

ALCUNI ESEMPI°	Risparmio con rateazione 36 mesi	Risparmio con rateazione 48 mesi
Kadett benzina	900.000	1.200.000
Kadett diesel	1.000.000	1.350.000
Ascona benzina	1.050.000	1.400.000
Ascona diesel	1.150.000	1.500.000
Rekord diesel	1.400.000	1.800.000

°Riferiti al prezzo del modello "medio" e con un anticipo del 20% del prezzo.

Ai risparmi realizzabili sull'onere finanziario della rateazione si aggiunge un altro grande vantaggio: la quota da versare in contanti è contenuta nella misura del 20%, corrispondente in pratica alla sola IVA. (Chi preferisce l'acquisto in contanti, sa già di poter contare, come è consuetudine, su condizioni molto interessanti.)

PREZZI BLOCCATI FINO AL 31 OTTOBRE.

Ma il miracolo economico Opel non finisce qui: per chi acquisterà, entro il 31 ottobre 1982, una qualsiasi delle Opel disponibili presso la rete di vendita, il prezzo sarà ancora quello dell'aprile scorso. E anche questo è un esempio dell'impegno a favore degli automobilisti che da anni caratterizza la politica e le scelte costruttive della Opel. Basta pensare alla gamma Opel diesel.

KADETT, ASCONA E REKORD DIESEL: TRE MODELLI, TRE PRIMATI DI ECONOMICITA'.

Poche parole e largo ai fatti. La Kadett è l'unico 1600 diesel che supera i 150 chilometri all'ora (prova di Quattroruote, maggio 1982), e a 90 km/h sfiora i 20 chilometri con un litro.

La Ascona, grazie anche al suo eccezionale coefficiente di aerodinamicità, è tra i diesel che consumano meno della sua categoria.

Quanto alla Rekord, fa di tutto per meritarsi il suo nome, e ci riesce: l'anno scorso in una prova ufficiale effettuata in Germania ha percorso, alla velocità di 60 km/h, 27,93 chilometri con solo litro di gasolio.

CON OPEL SI RISPARMIA DAVVERO: ANCHE SUI COSTI DI MANUTENZIONE.

Ogni Opel è progettata e costruita per costare meno: anche in fatto di manutenzione.

Per esempio, una Opel benzina "ha bisogno" di un solo tagliando all'anno, oppure ogni 15.000 chilometri. Per quanto riguarda l'olio, occorre cambiarlo solo ogni sei mesi, oppure ogni 15.000 chilometri.

I ricambi originali, inoltre, sono garantiti per 6 mesi e questa garanzia comprende anche la mano d'opera.

Ecco perché, quando si parla di Opel, viene da pensare al miracolo e non solo economico, ma anche costruttivo.

*Presso i concessionari convenzionati e subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di solvibilità GMAC.

Kadett 1000, 1200, 1300, 1600, 1600 diesel.

Ascona (2 e 3 volumi) 1300, 1600, 1600 diesel.

Rekord 2000, 2000 E, 2300 diesel.

Opel

Assemblea a Alessandria

Consumi in calo Commercianti preoccupati

ALESSANDRIA — Il Consiglio direttivo dell'Associazione commercianti della provincia ha discusso in un'affollata riunione — sotto la presidenza di Cesarino — i molti problemi della categoria. «*La riforma della disciplina del commercio, il condono fiscale, la legge sul peso netto, la pubblicità dei prezzi, l'orario dei negozi, la regolamentazione del traffico nel centro storico, impongono all'Associazione* — ha detto Cesarino Fissore — *un forte impegno nello studio dei vari problemi affinché la loro soluzione corrisponda alle aspettative della categoria*».

«*A fronte dei consumi che diminuiscono* — è detto — *non possono avallate ipotesi di sviluppo a medio termine di sviluppo può essere accettata al discriminazione del comparto mercantile in di credito agevolato di locazioni commerciali*». Sui problemi maggiore attualità si sono soffermati per un dettagliato esame Sergio Sacchi e Aristide Vasone.

Il primo ha riferito sulle modalità da svolgere per richiedere il condono fiscale su quanto il Governo sta predisponendo per l'introduzione dei registratori di cassa, un provvedimento che dovrà interessare tutte le categorie e non soltanto i commercianti proprio per evitare quella discriminazione, temuta, del comparto mercantile. e. c.

Il «triangolo» è meno industriale

Una nuova geografia economica per Piemonte-Liguria e Valle d'Aosta - Una caduta complessiva dell'occupazione che supera il 4 per cento - Solo i lombardi «crescono»

Secondo i primi dati provvisori del censimento dell'industria del 1981, il triangolo industriale in dieci anni (1971-1981) ha ridotto il suo peso sul totale dell'occupazione industriale italiana dal 45,4 al 39,9 per cento. All'interno del triangolo abbiamo una caduta occupazionale del 6,53 per cento in Liguria del 4,24 per cento in Piemonte, mentre la Lombardia registra il lieve incremento dello 0,96 per cento la Valle d'Aosta un aumento del 2,63 per cento.

Ma è inutile guardare dentro queste cifre generali. Vediamo innanzitutto che tra il 1971 e il 1981 ben sette provincee del triangolo hanno per addetti nell'industria tra esse abbiamo in testa i due vertici di Torino (—11,55 per cento) e di Milano (—11,34 per cento), seguiti da Savona, Genova, Vercelli, Imperia e Pavia. Per contro, tredici province hanno aumentato la loro occupazione industriale e qui abbiamo province dalla solida tradizione industriale (come Brescia e Bergamo), anche province della periferia (come Cuneo, Sondrio, Mantova, Cremona e così via).

Il Piemonte ha perso nel decennio 1971-1981 un totale di 36.768 addetti all'industria, ma ciò è il «saldo» di un incremento globale di 26.583 addetti in quattro province (Cuneo, Alessandria, Novara e Asti) e di una flessione di 63.351 addetti in due province (Torino e Vercelli). Il 66,7 per cento dell'incremento globale citato è relativo alla sola provincia di Cuneo, mentre il 94,2 per cento della perdita globale è relativa alla provincia di Torino.

Cuneo nel decennio ha incrementato 25,60 per cento la propria occupazione industriale, registrando così l'incremento più elevato di tutte le province del triangolo, davanti a Brescia (+25,52 per cento), Mantova (+24,94 per cento) e Bergamo (+23,25 per cento) e nettamente sopravanzando, nell'ordine, Sondrio, Cremona, Como, Alessandria (+8,33 per cento), La Spezia, Asti (+3,67 per cento), Varese, Aosta, Novara (+2,19 per cento).

Ragioniamo ora in termini di indice di industrializzazione, cioè di rapporto tra addetti all'industria e popolazione residente di un'area. La Lombardia ha l'indice più elevato (20,26), seguita dal Piemonte (18,69) e dall'Emilia-Romagna (17,97). In Piemonte Vercelli ha il più elevato indice (21,74), mentre Asti ha l'indice più ridotto (13,20). In posizione «intermedia» abbiamo Torino (19,67), Novara (19,45), Alessandria (16,12) e Cuneo (15,95). In Lombardia si oscilla tra l'indice 24,16 di Varese e l'indice 11,70 di Sondrio, mentre in Liguria si oscilla tra l'indice 10,76 di Genova e l'indice 4,65 di Imperia.

Carlo Beltrame

L'auto è da revisionare, ma l'italiano è pigro

ROMA — Sono lievemente diminuiti nel gli interventi del servizio di assistenza alle auto in «panne» operativo lungo i 4894,7 km della nostra rete autostradale, scendendo dai ai 200.407 dello scorso anno. Il decremento, lieve ma significativo se si considera che nel frattempo è aumentato il volume del traffico autostradale, potrebbe forse intendersi come un più alto standard di sicurezza raggiunto dal parco circolante italiano? Purtroppo no.

Le cifre, elaborate dall'Aiscat (Associazione fra le società concessionarie di autostrade e trafori), dicono infatti che anche per quale tipo di inconveniente gli automobilisti hanno richiesto l'intervento servizio di soccorso autostradale (per noie al motore, all'impianto raffreddamento, all'accensione) dai quali balza agli occhi un dato preoccupante: in oltre il 12% dei casi, infatti, il è dovuto intervenire per dei guasti che, probabilmente per puro caso, non hanno causato incidenti che sarebbero sicuramente gravi le velocità che si raggiungono in autostrada.

Dei interventi, ben 25.204 hanno riguardato rotture o inconvenienti seri sospensioni (464 casi).

Una sospensione che cede, un tirante dello che si rompe, una pompa dei freni che non riesce più a comandare l'arresto della vettura sono tutti guasti che, ad oltre 100 km/ora, fanno rizzare i capelli solo pensiero delle conclusioni alle quali possono portare. Ma perché succede tutto questo? Pur accreditando una certa percentuale dovuta al caso, più di guasti gravi appaiono comunque molti per non pensare alla robusta dose di con la quale — evidentemente — ancora troppi automobilisti trattano la propria automobile. Ma la revisione obbligatoria alla quale sono da un anno circa sottoposti tutti i veicoli immatricolati dal al 1970 sembra poter ribaltare la situazione. Dalle prime cifre ufficiose risulta infatti che dei 500.000 veicoli già revisionati, ben 100.000 stati «rimandati ad ottobre».

Il 20%, quindi, dovrà sottoporsi ad una nuova revisione dopo aver posto rimedio a quanto trovato difettoso. Una percentuale così alta, considerando che prima della revi- obbligatoria l'auto viene portata dal meccanico per una occhiata generale, la dice dunque lunga sul reale «coefficiente di sicurezza» del parco automobilistico circolante in Italia. Come provi rimedio? I tecnici delle varie case automobilistiche concordi: osservare scrupolosamente le norme di manutenzione consigliate per ciascun veicolo, aggiungendo un controllo più approfondito almeno ogni 5000 km.

Automobilisti: attenti a...

Su duecentomila interventi registrati dall'Aiscab, ben 25 mila hanno interessato rotture o inconvenienti seri a:
— sospensioni
— organi dello sterzo
— freni
— trasmissione
— ruote
— pneumatici.

Sottolinea l'Aiscab che, solo per puro caso, questi inconvenienti hanno causato incidenti gravi, tenuto conto delle velocità

Compreremo all'estero anche le castagne?

BORGOSESIA — Una delle più fiorenti attività del passato nel settore agricolo in Valsesia, riveste ormai un ruolo marginale per l'economia valligiana: le piantagioni di castagni stanno, infatti, scomparendo da un po' tutti i boschi della Valle del Rosa.

«Fino a qualche anno fa — dice un commerciante di frutta e verdura di Borgosesia — la produzione nostrana era sufficiente a coprire il fabbisogno locale. Ora, invece, gran parte delle castagne messe in vendita provengono dal Cuneese e dalla Toscana, in quanto gli agricoltori che si dedicano a questa coltura da noi si contano sulle dita delle mani».

Lo spopolamento delle zone alpine (i residenti nei centri valligiani rispetto alla fine sel secolo sono diminuiti di oltre e per cento) e il conseguente minor numero di persone che praticano i «lavori della terra» hanno fatto sì che molti castagneti siano stati progressivamente abbandonati.

«Sino agli inizi degli Anni Sessanta — si ricorda in Valsesia — i boschi erano periodicamente ripuliti da arbusti e rami secchi ed i frutti delle piante, mele, pere, pesche, albicocche, ciliegie, noci e castagne raccolti a tempo debito. Ora invece si prendono solo quelli caduti spontaneamente a terra e gli alberi sono lasciati nella più assoluta incuria».

In passato le piantagioni dei castagneti abbandonate e fitte e la produzione sfiorava i centomila quintali. Adesso se non verranno presi provvedimenti, le castagne paiono condannate a scomparire nell'arco di pochi anni.

A far recedere produzione ha contribuito pure il propagarsi di una malattia che è divulgata nei boschi valsesiani, colpendo molte piante, il «cancro della corteccia».

r. c.

Il mercato delle uve

ALBA —(g. f.) Favorita dal bel tempo, la vendemmia è entrata a piena fase

prospetta un «'82 storico», paragonabile ai migliori annate. Per quanto riguarda le il calcolo che sia già stato raccolto circa un quarto della produzione che, nei quindici Comuni della provincia di Cuneo compresi nel disciplinare, si prevede raggiunga quest'anno i 300 mila quintali circa. Le quotazioni delle uve mantengono sulle 15-16 mila lire, sino a 18 mila al miriagramma, che è parte di «Moscato d'oro», solo per il colore degli acini, ma anche per il

Sulla scia del successo, anche per le altre qualità, si registra sul mercato una tendenza all'aumento, in misura

Previsioni Isco

L'autunno non sarà così nero

ROMA — Situazione non esaltante, ma nemmeno catastrofica. Questo il giudizio che raccoglie all'Isco, l'Istituto nazionale per lo studio della congiuntura, sull'andamento della produzione industriale alla ripresa dell'attività dopo la pausa estiva. In realtà, si rileva, tutto il quadro congiunturale italiano presenta elementi di incertezza, ma i dati per definire maggiore precisione la situazione sono ancora pochi: l'Isco li sta raccogliendo di giorno in giorno e esposti nella prossima nota congiunturale.

Per quanto riguarda, in particolare, la produzione industriale, molto del suo sviluppo dipenderà dalla stagione contrattuale. Gli scioperi, probabili, per i rinnovi dei contratti avranno indubbiamente un peso sul volume della produzione: ma, si sottolinea all'Isco, bisogna tener presente che molte aziende, proprio in previsione di un autunno caldo, hanno prodotto in sovrappiù a luglio per costituire un buon magazzino di prodotti finiti.

Sul piano della domanda, le aspettative non sono buone, ma nemmeno ci saranno tracolli: in base agli elementi in possesso, all'Isco tendono a definirla «stagnante».

Surgelati alcuni

A quando la spia del freddo...

ROMA — *Da tempo si parla della possibilità di controllare e garantire i surgelati attraverso un'apposita «spia» inserita nelle confezioni e composta da combinazione di sostanze chimiche oppurtunamente incapsulate che, miscelandosi e colorandosi quando la temperatura sale oltre i 18 gradi sotto zero, indichino al consumatore che la «catena del freddo» è stata interrotta per un periodo di tempo rischioso e che, pertanto, il prodotto può non più commestibile.*

Secondo l'Unione Nazionale Consumatori, tuttavia, gli alti costi ormai raggiunti dall'energia elettrica, che si avvia a portare la bandiera dell'aumento del costo della vita, rendono sempre più pratica e meno teorica la possibilità che, per conseguire risparmi non indifferenti, gli esercenti stacchino la corrente durante le ore di chiusura, servendosi anche di congegni a tempo, le aziende elettriche, periodicamente, tornano a minacciare black-out.

è infrequente la circolazione mezzi di trasporto frigoriferi tutto insufficienti e garantire le temperature necessarie. Sugli effetti della interruzione flusso energia elettrica i pareri non sono concordi:

Produzione agricola Cee, livelli record

BRUXELLES — *La produzione agricola della Cee potrebbe raggiungere termine dell'attuale campagna (1981-1982) livelli record per grano, mais, colza, girasole, latte, carne bovina e suina, pollame, uova, vino, pomodori, pesche e cotone; queste le indicazioni fornite alla commissione europea da Paul Dalsager, responsabile Cee per l'agricoltura.*

Secondo Dalsager, la situazione è soddisfacente dal punto di vista dei rendimenti agricoli ma rimane preoccupante per quanto riguarda l'equilibrio dei mercati nei settori dentari. Secondo fonti comunitarie, il commissario Cee intenderebbe applicare alla produzione di latte ulteriori meccanismi di «corresponsabilità» (tasse o altre misure) per far pagare al produttore parte del costo delle eccedenze.

In base ai dati forniti da Dalsager, produzione di cereali potrebbe raggiungere 24 milioni di tonnellate, superando del per cento la domanda comunitaria. Per il grano tenero, si prevede inoltre forte concorrenza da parte Stati Uniti, Canada, Australia e Argentina.

Per l'olio d'oliva, il mercato Cee è rimasto stabile. Tuttavia, le riserve sono troppo elevate (175 mila tonnellate, cui più di 100 mila in Grecia).

Il mercato della bovina risulta equilibrato, esportazioni proseguono ad ritmo sostenuto e le riserve ammontano attualmente a 74 mila tonnellate. Per carne suina, i prezzi sono notevolmente aumentati nell'ultimo trimestre 1981 ma si stanno nuovamente stabilizzando.

Nel settore del vino, il mercato ha ritrovato un certo equilibrio dopo calo dei prezzi nel 1981. La prossima vendemmia si annuncia abbondante. Per la frutta e verdura si prevede una produzione superiore a quella del 1981, con livelli record per pesche e pomodori.

La produzione di latte, infine, ha registrato un aumento del 2 per cento rispetto all'anno scorso. Secondo gli esperti Cee, se tendenza si conferma la commissione Cee sarà costretta ridurre i prezzi per la prossima campagna o studiare formule per favorire l'esportazione burro all'Unione Sovietica attualmente rallentata.

OROSCOPO DELLA SETTIMANA di OLGA ZONCA

Il placido Toro fa i conti con Giove

ARIETE (21 Marzo - 20 Aprile)

Settimana un po' pesante, a causa di amici invidiosi che tentano di intralciare la routine. La vitalità è in calo, il pessimismo è in aumento, specialmente per l'Ariete di Aprile. I nati in Marzo possono, invece, trascorrere delle giornate abbastanza serene, ma prive del congeniale entusiasmo in tutte le cose.

TORO (21 Aprile - 20 Maggio)

Gioie sentimentali, non offuscate da gelosia e possessività, per i nati tra il 4 Aprile e il 3 Maggio. I nati invece dopo il 15 Maggio sono troppo nervosi per approfittare delle eventuali occasioni favorevoli, mentre il Toro di Aprile sbaglia nel giudicare fatti e persone e sciupa le opportunità che si presentano con atteggiamenti diffidenti e poco duttili.

GEMELLI (21 Maggio - 20 Giugno)

Se l'amore potrebbe far soffrire i Gemelli, i rapporti con il prossimo sono ottimi e si verifica un notevole equilibrio tra intuito e comprensione logica. Una bella novità rallegra i nati tra il 4 e il 7 Giugno, un miglioramento stabile consolida la vita dei nati il giorno 11. Notevole carica vitale, per i nati il 15 Giugno.

CANCRO (21 Giugno - 22 Luglio)

I nati in Giugno sono particolarmente soddisfatti e socievoli, forse perché la vita sentimentale si presenta senza nubi e forse perché la fortuna è facile, specialmente per i nati il 28-29. Per il Cancro di Luglio occorrono sicurezza e tempismo, per battere un rivale sul lavoro e molta volontà per vincere una crisi pessimistica che potrebbe riguardare i nati il giorno 12.

LEONE (23 Luglio - 23 Agosto)

I nati l'1-2 Agosto si tormentano per una ferita all'orgoglio. I nati tra il 17 e il 22 Agosto sono troppo nervosi per dominare le circostanze come vorrebbero. A tutti gli altri, la settimana offre buone opportunità per instaurare nuove amicizie o per dedicarsi a ottimi progetti a lunga scadenza.

VERGINE (24 Agosto - 23 Sett.)

Franchezza e generosità inconsuete suscitano simpatie alla Vergine di Agosto. Un certo contrasto tra propositimenti e atti, dovuto ad egoismo, si rivela invece come ottimo consigliere per la Vergine di Settembre. I nati tra il 3 Agosto e il 5 Settembre vivono una bella storia d'amore caratterizzata da armonia, affabilità e buon gusto.

BILANCIA (24 Sett. - 3 Ottobre)

Settimana molto fortunata per la Bilancia, galvanizzata da una buona notizia e da una soddisfazione sul lavoro. Soltanto i nati il 13 Ottobre si trovano di fronte a problemi complicati e il loro umore ne risente, perché perdono quell'armonia cui aspirano in tutte le circostanze.

SCORPIONE (24 Ottobre - 3 Nov.)

In un contesto di vita serena, per tutti, dal punto di vista degli affetti, i nati il 29-30 Ottobre possono contare sulla realizzazione di molti desideri, mentre i nati il 17 Novembre si buttano con passione nella conquista di mete facilmente raggiungibili per mezzo della grinta.

SAGITTARIO (24 Nov. - 22 Dic.)

Settimana euforica nella sfera sentimentale, con possibilità di facili conquiste. Le attività, non soltanto non presentano ostacoli, ma vengono facilitate dalle Stelle. Un amico porta una bella notizia ai nati tra il 6 e il 9 Dicembre. Consolidamento di ogni situazione eventualmente incerta, per i nati il 13 Dicembre.

CAPRICORNO (23 Dic. - 20 Gennaio)

Se i nati in Dicembre non riescono a farsi valere, ai nati in Gennaio serve una volontà ferrea, che per altro non manca, per superare i piccoli e grandi ostacoli che rispettivamente Mercurio e Saturno disseminano sulla strada. Sono previsti, infatti, lievi dispiaceri per i nati il 5-6-7-8 e pesanti oneri per i nati il giorno 12.

ACQUARIO (21 Genn. - 19 Febbr.)

Facile agli errori di giudizio, l'Acquario di Gennaio: nervoso, l'Acquario di Febbraio. Belle novità in campo sociale per i nati tra il 4 e il 7 Febbraio: successi duraturi, solidi e importanti per i nati il 9 Febbraio. Come si vede, la settimana è ricca di contrasti.

PESCI (20 Febbraio - 20 Marzo)

I Pesci di Febbraio non chiedano l'impossibile all'amore, perché, inevitabilmente, rimarrebbero delusi, mentre invece è possibile il dipanarsi di una bella storia sentimentale, contemporanea a colpi di fortuna un po' in tutti i campi della vita. I Pesci di Marzo sono tesi e agitati: conviene mantenere la calma e vivere nella realtà, evitando utopie morbose.

La Luna dice che...

Influssi lunari

Se i Pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere annate, se i Pianeti semi-lenti (Saturno e Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco di mesi, i Pianeti veloci (Marte, Venere e Mercurio) agiscono nell'arco di una settimana o poco più, la capricciosa, velocissima Luna limita la sua suggestione a poche ore, ma può spingere gli uomini ad azioni... appunto lunatiche. Vediamo dunque la sua collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo le conseguenze.

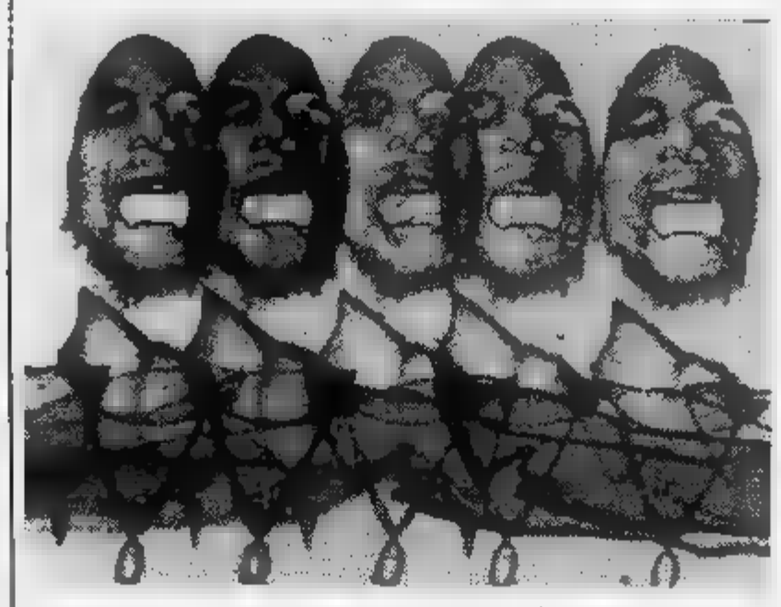
SABATO 11 — La Luna transita da 21° in **Gemelli** a 6° in **Cancro**. Irradiano ottimismo e buon umore i nati tra l'11 e il 27 Giugno: i **Gemelli** sono sostenuti da duttilità geniale in tutte le loro azioni, il **Cancro** esce dal guscio con socievolezza e spinto da una gran voglia di agire. La **Bilancia** nata dopo il 13 Ottobre sfodera ottime facoltà di giudizio; l'**Acquario** nato dopo il 10 Febbraio si comporta con logica, suscitando lo stupore altrui. Lo Scorpione di Ottobre i **Pesci** di Febbraio, nati prima del giorno 26, godono di felici rapporti sociali. Di umore malinconico, i nati tra il 13 e il 29 Dicembre: il **Sagittario** manca di autocontrollo, il **Capricorno** disperde energie emotive.

DOMENICA 12 — La Luna transita da 6° a 20° in **Cancro**: i nati tra il 27 Giugno e l'11 Luglio e i Pesci nati tra il 26 Febbraio e il 10 Marzo sono più che mai romantico-sentimentali; lo **Scorpione** di Novembre nato prima del giorno 12 è più del solito romantico-scientifico. In crisi il **Capricorno** nato tra il 29 Dicembre e l'11 Gennaio che si sente disorientato e perde la risolutezza. L'**Ariete** nato tra il 27 Marzo e il 10 Aprile non riesce ad adattarsi alla routine; la **Bilancia** nata tra il 28 Settembre e il 12 Ottobre si rivela caotica e superficiale.

LUNEDI' 13 — La Luna transita da 20° in **Cancro** a 4° in **Leone**. Euforici, i nati tra l'11 e il 27 Luglio: il **Cancro** è dinamico ed esuberante, il **Leone** si butta con successo in una scalata sociale. Lo **Scorpione** nato dopo il 12 Novembre afferra una occasione con tempismo; i **Pesci** nati dopo il 10 Marzo sono adattabili a qualsiasi ambiente. Il **Sagittario** nato prima del 27 Novembre ha un'ottima idea suggerita da sensibilità impulsiva; l'Ariete nato prima del 25 Marzo può contare su ottimi riflessi mentali. Astenico il **Capricorno** nato dopo l'11 Gennaio: bizzarro più che mai l'**Acquario** nato prima del 25 Febbraio.

MARTEDI' 14 — La Luna transita da 4° a 19° in **Leone**. Si accendono i riflettori sul recitativo Leone nato tra il 27 Luglio e l'11 Agosto, che riscuote l'applauso desiderato. Il **Sagittario** nato tra il 27 Novembre e l'11 Dicembre trova proseliti cui elargire i suoi insegnamenti; l'**Ariete** nato tra il 21 Marzo e il 10 Aprile si entusiasma per un piacevole fatto nuovo. L'**Acquario** nato tra il 25 Gennaio e l'8 Febbraio è vago e illogico come non mai; il **Toro** nato tra il 24 Aprile e il 9 Maggio e lo **Scorpione** nato tra il 27 Ottobre e l'11 Novembre hanno un momento di profonda sfiducia sentimentale, che manda in bestia il fedelissimo partner.

MERCOLEDI' 15 — La Luna transita dal 19° in **Leone** a 3° in **Vergine**: il **Leone** nato dopo l'11 Agosto recita a soggetto e ottiene consensi; la **Vergine** nata prima del 27 Agosto lascia da parte lo squallido buon senso e diventa gradevole. Il Sagittario nato dopo l'11 Dicembre e l'**Ariete** nato dopo il 10 Aprile, intuitivi e coerenti, sono meno bamboccioni del solito e dànno di se stessi una immagine raffinata. Il **Capricorno** nato prima del 26 Dicembre e il **Toro** nato prima del 3 Aprile la smettono di prendere tutto sul serio, si dimostrano un po' frivoli e si attirano le simpatie della gente. L'**Acquario** nato dopo l'8 Febbraio è ombroso, diffidente e irascibile e pretende la libertà di ossessionare il prossimo. I **Pesci** nati prima del 23 Febbraio sono vulnerabili da ogni più piccolo sgarbo.



GIOVEDI' 16 — La Luna transita da 3° a 17° in **Vergine**: i nati tra il 3 Agosto e il 9 Settembre concentrano i loro interessi in campo sentimentale e sognano un rapporto spensierato. Il **Capricorno** nato tra il 26 Dicembre e l'8 Gennaio si sente in perfetta forma e incontra la fortuna in amore; il **Toro** nato tra il 23 Aprile e il 7 Maggio sfodera talento artistico o, almeno, sicuro senso del bello. I **Pesci** nati tra il 23 Febbraio e l'8 Marzo risentono dell'equilibrio instabile e sono sentimentalmente tesi; i Gemelli nati tra il 24 Maggio e il 7 Giugno mancano totalmente di saper vivere; il **Sagittario** nato tra il 27 Novembre e il 9 Dicembre è privo di tatto e ossessiona il prossimo con un pulpito improvvisato.

VENERDI' 17 — E' **Vergine** dopo il 9 Settembre ad essere meno egoista e più socievole: il successo viene così assicurato. Qualche contrasto tra propositimenti e atti non vieta al **Capricorno** nato dopo l'8 Gennaio di agire con senso dell'opportunità; una insolita immaginazione consente al **Toro** nato dopo il 7 Maggio di essere più duttile e quindi più piacevole. I **Pesci** nati dopo il 7 Marzo sono disorientati e soffrono per uno sdoppiamento della personalità; i Gemelli nati dopo il 7 Giugno e il **Sagittario** nato dopo il 9 Dicembre compensano con disordini e intemperanze una profonda, intima insoddisfazione.

Il segno in difficoltà

Il placido **Toro** di Aprile deve ancora fare i conti con Giove negativo, che lo rende più plantigrado e meno duttile del consueto, vietandogli di afferrare la fortuna. Ostinati e monocordi, i nati nella prima decade del Segno nutrono rancori, dimostrano una cocciutaggine controproducente e, a furia di innervosirsi di fronte alla prontezza altrui, finiscono per commettere degli errori di giudizio e di comportamento. Giove rende superficiale il Segno più realista dello Zodiaco che non riesce, come il solito, a pianificare la sua vita, perché qualcosa non funziona, soprattutto nei rapporti professionali e sociali. La mancanza di senso critico e di scatto non aiuta certo a migliorare le circostanze, così la vitalità fiduciosa, aliena dall'ironia, rimane scossa e il **Toro** di Aprile diffida di tutto, crogiolandosi in idee fisse. Un consiglio? Valutare, con quella saggezza che il **Toro** non manca, ogni situazione prima di agire.

Il segno favorito

I lettori sanno se ancora una volta parliamo dei **Gemelli**, ma il nostro pirotecnico personaggio sembra particolarmente protetto dalle stelle. Mercurio, il pianeta della percezione intellettuale, si trova in posizione di trigono con il Segno più brillante dello Zodiaco. Per questo, i difetti di quello che è stato definito l'arlecchino del cosmo passano in secondo piano. Così, la mitomania, la logorrea, il dedicarsi a troppe cose in una volta, la mania della polemica fine a se stessa non creano ostacoli. Gli atteggiamenti superficiali dei **Gemelli** emergono soltanto per creare negli altri la gioia di vivere, mentre il virtuosismo cerebrale viene esaltato in ogni circostanza e aiuta a costruire nuove imprese con garanzia di successo. Inoltre Saturno, il Pianeta della razionalità, vieta ai **Gemelli** di commettere errori. Non soltanto: consente di consolidare molti lati della vita, anche se questa potrà sempre ricordare, nel suo insieme, una partita a flipper, piena di gibigiane e trimpelli, priva di programmazione.

Consigli

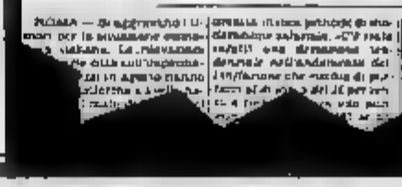
AMORE — L'ordinata **Vergine**, che sceglie con cura un partner congeniale, in questa settimana può bandire ogni cautela e trovare un po' di tempo da dedicare all'amore. L'uomo **Vergine** è troppo perfezionista per accontentarsi di un rapporto qualsiasi, forse è più morboso che eccitante, ma può dare molta sicurezza con il suo aiuto e i suoi consigli pratici. Siccome è timido e difficilmente prende l'iniziativa, nei prossimi giorni incontra la compagna decisa (e ordinata) che fa per lui. Anche la donna **Vergine**, ovviamente, vive in settimana un momento magico per l'amore, perché trova un partner all'altezza dei suoi ideali, che sono fatti di cose minime. Molto controllata, la femmina **Vergine**, con Venere nel Segno, saprà essere più graziosa, paziente e gentile del solito, preferirà un rapporto che si sviluppi lentamente, per avere la certezza della sua stabilità. Dopo di che, diventerà un'amante ideale, in quanto fa di tutto per rendere il legame perfetto, come qualsiasi altra donna che le riguardi.

LAVORO — Fondamentalmente sensitivo, ma anche molto realista e polemico, lo **Scorpione** si butta in attività con passione, sangue freddo e gusto del rischio. In questa settimana, ogni cosa gli va bene, anche perché non si verificano quei tormenti amorosi che possono rendere meno efficiente sul lavoro il nostro vulcanico personaggio. In un contesto sereno dal punto di vista sentimentale, lo **Scorpione** di Ottobre si butta nella conquista di successi professionali che Giove rende facilmente raggiungibili, mentre i nati in Novembre buttano nelle loro imprese tutta la carica vitale che posseggono, favorendo una notevole fortuna. L'ambizione, il non voler essere secondo a nessuno, il costante bisogno di autoaffermazione verranno gratificati dal successo in molti campi, specialmente per quanto riguarda i nati il 29-30 Ottobre e, in misura meno plateale, i nati tra il 17 e il 22 Novembre.

Ancora una volta, argomento prezzi: tornati dalle ferie abbiamo trovato i rincari che ormai rientrano nella grigia «tradizione» del rientro dalle vacanze. Che fare? Abbiamo chiesto il parere di Enrico Salza (Camera di Commercio) e di un sindacalista della Cisl.

Nuove difficoltà per la manovra economica di Spadolini: l'inflazione e il deficit pubblico

Un forte balzo dei prezzi in agosto (+ 1,8%) Buco di 5000 miliardi nelle entrate statali



Sono quelle di Eni, Iri, Efim e Consob

Quattro poltrone

Camera di commercio e difesa del consumatore

1/ Il dopoferie è da sempre, per quanto riguarda l'aumento dei prezzi, il periodo delle sorprese. Certo, ci sono stati degli anni in cui gli incrementi sono stati minori, ma anche allora, quando il tasso inflattivo annuo era ad una sola cifra, si constatavano generalmente movimenti all'insù, derivanti al limite, specie per certi beni, dal rinnovo stagionale della merce e quindi dall'applicazione dei nuovi listini. Si può cioè forse affermare che il periodo è più fisiologicamente portato di altri a registrare ritocchi di prezzo. Quest'anno poi hanno influito particolari lievitazioni di prodotti e di tariffe, sicuramente imputabili alla funzione commerciale.

Per quanto riguarda il controllo della formazione dei rpezzi, le Camere di Commercio non hanno al momento specifici compiti. L'attività principale in materia è infatti quella di pubblicare listini dei prezzi all'ingrosso praticati nelle province di competenza, periodicamente rilevati in via diretta, mediante informazioni fornite da imprese, attraverso apposite commissioni di esperti. Si tratta in ogni caso di una funzione notarile di registrazione «post» di fatti mossi dal mercato, di valore essenzialmente statistico e documentario, anche se potenzialmente molto utile per chiunque voglia cogliere nella dinamica eventuali anomalie.

Efficaci iniziative di contenimento dei prezzi non possono che essere prese dalle autorità governative, come quella attualmente in corso dell'osservatorio Marcora è stato fatto un anno fa con l'ideazione del «paniere Marcora» di venti prodotti a prezzo controllato, al cui funzionamento le Camere di Commercio hanno fattivamente collaborato, ciascuna per il proprio ambito territoriale. Volendo esprimere un giudizio sulla validità di tali interventi, si può dire che garantendo una maggiore trasparenza del mercato hanno permesso e dovrebbero permettere ai consumatori di meglio orientarsi nel momento degli acquisti.

D'altra parte una difesa non episodica del consumatore si attiva con la predisposizione di tutta una serie di azioni. Credo che seguano questa logica i recenti provvedimenti legislativi in tema di rispetto del peso netto, di orari di apertura dei punti di vendita, di blocco delle autorizzazioni ad esercizi con superfici inferiori a certe dimensioni.

In questa direzione, promozionale di un reale sviluppo del settore distributivo attraverso un concreto recupero di produttività ed efficienza, le Camere di Commercio, e quella di Torino in particolare, sono da sempre impegnate. Relativamente all'istituto camerale torinese si ricorda la puntuale e corretta gestione dei compiti demandati dalla Legge 426 del 1971, l'organizzazione di corsi di preparazione per gli aspiranti commercianti e di un aggiornamento per chi è già inserito nella distribuzione, l'istituzione di un servizio di assistenza e consulenza denominato «multiservice», con il compito di agevolare l'operatore commerciale nella soluzione dei più vari problemi economico-gestionali, l'avvio (con largo anticipo rispetto a successivi più o meno analoghi interventi assunti da altri organismi) di campagne d'informazione-formazione alimentare riservate sia ad un pubblico specifico (quale può essere il corpo insegnante della scuola media superiore) sia alla generalità dei cittadini.

Una citazione un po' più estesa merita poi la creazione del nuovo laboratorio chimico merceologico particolarmente attrezzato per analisi nel settore agricolo e delle acque, in campo alimentare e in diversi comparti dell'industria. Nella moderna struttura di via Ventimiglia 165, una qualificata «équipe» di tecnici è costantemente a disposizione del mondo imprenditoriale e dei consumatori per rispondere al meglio a molte esigenze conoscitive. Senza scopi di lucro, il laboratorio fornisce infatti i seguenti servizi: a) fornitura a produttori, commercianti e consumatori di un servizio qualificato di analisi e consulenza sulle merci e sui prodotti; b) studi sulla qualità dei prodotti immessi sul mercato; c) cura di ricerche di carattere applicativo nell'ambito della chimica e della tecnica, soprattutto per quanto concerne nuovi processi produttivi e nuovi prodotti; d) rilascio ad organismi nazionali e internazionali di certificati ufficialmente riconosciuti su merci e prodotti.

Enrico Salza
PRESIDENTE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI TORINO

(da Paese Sera)

(da Il Messaggero)

(da la Repubblica)

Ma a che cosa serve l'osservatorio Marcora?

2/ Al tradizionale «ritocco» dei prezzi, per i lavoratori del commercio si è aggiunta un'altra sorpresa settembrina, la disdetta dell'accordo sulla scala mobile ad parte della Confcommercio. Nel contempo sono riprese con vigore in agosto le «aspettative da inflazione» da parte di quelle categoria sociali che più facilmente, usando l'inflazione, possono tentare di guadagnare quote di reddito a scapito delle categorie più deboli (disoccupati, pensionati e lavoratori a reddito fisso). E questo per dire ancora una volta di come la contingenza (che scatta tre mesi di ritardo rispetto all'aumento dei prezzi) abbia rilievo sulla spirale inflazionistica.

Nessun concreto provvedimento è stato preso dal governo per un controllo efficace dei prezzi: l'osservatorio dei prezzi Marcora anche in quest'occasione si dimostra impotente nei confronti di chi decide gli aumenti. Decine di migliaia di miliardi di lire di imposte continuano impunemente ad essere evase da professionisti e commercianti: a tali minori entrate dello Stato, il governo rimedia imponendo con la stangata aumenti delle tariffe e del costo di sanità e assistenza per i lavoratori.

Da ciò il cerchio si richiude con il conseguente aumento dei prezzi e cui assistiamo. Questi sono i fatti che la realtà c'impone di fronte agli occhi ed alle tasche in questi ultimi giorni d'estate. L'argomento del controllo dei prezzi è quello che forse più di ogni altro induce nei cittadini e nei lavoratori un senso diffuso di impotenza: gli aumenti vengono, ogni volta, giustificati come necessari e non evitabili. Ma il bandolo della matassa questa volta qual è? Questi aumenti, dicono gli stessi commercianti, sono determinati dalla stangata del governo. Vediamolo.

Spadolini e Andreatta sostengono che vanno recuperati i 24 mila miliardi di deficit dello Stato, altrimenti è bancarotta. Il ministro delle Finanze ha, però, denunciato più volte un'evasione fiscale di più di mila miliardi, spiegando che i maggiori evasori sono i professionisti e i commercianti.

Dunque, si cominci col far pagare a queste categorie di evasori almeno la stessa Irpef che paga mensilmente l'operaio di quinto livello della Fiat: le ragioni con cui ci motivano la stangata si ridurrebbero di gran lunga, non provocando aumenti di prezzi. Si introducano da subito nei negozi i registratori di cassa sigillati per ridurre l'evasione dell'Iva; intervenendo però, in questo caso, nei confronti delle ditte produttrici dei registratori che già oggi spiegano ai potenziali clienti tutti gli accorgimenti tecnici introdotti in questi registratori per consentire l'evasione.

Si reprima efficacemente con pene pecuniarie ed amministrative chi evade la contribuzione dell'Inps, così da ridurre il deficit di questo ente aumentare con i ticket il costo del servizio sanitario e ridurre l'assistenza. Si subordini il finanziamento alle imprese agl'investimenti finalizzati, all'occupazione ed al controllo dei listini dei prodotti leader del mercato cosicché i contratti di lavoro ormai scaduti, e fra questi quello del commercio, possano essere rinnovati entro i limiti del mantenimento del potere di acquisto dei salari.

Ai lavoratori si richiedono sacrifici, anzi già si impongono con stangate l'aumento dei prezzi e lo slittamento dei rinnovi contrattuali; le altre categorie sociali, e nella fattispecie i commercianti, quali sacrifici sono disponibili a fare, quali il governo richiede loro e quali si imporranno loro, visto che un altro aumento dei prezzi si è già realizzato?

Luigi Viacelli
COMMERCIO CISL

PER SCOPRIRE LA «TALPA» DELLA MAFIA INDAGINI IN PREFETTURA SUI DIPENDENTI

Dopo le rivelazioni di un ex collaboratore di Dalla Chiesa al quale il generale si era rivolto in cerca di aiuto - Oggi a Palermo sarà aperta la cassaforte

PALERMO — Si indaga sui dipendenti della prefettura. Il prefetto Dalla Chiesa sospettava che qualche impiegato fosse in contatto con la mafia, che negli uffici si nascondesse una «talpa» pronta a riferire ai capi delle cosche i risultati delle indagini. E proprio ieri questo sospetto ha avuto una precisa conferma: il brigadiere Giuseppe Carducci, 40 anni, [illegible] autista della scorta del generale quando questi «in continente» guidava la lotta contro i terroristi, l'ultima persona che ha parlato al telefono [illegible] Dalla Chiesa poche ore prima del [illegible] assassinio ha rivelato: *«Il generale [illegible] convinto che ci fosse una spia in prefettura. Diceva: so[illegible] rimasto solo. Mi sembra [illegible] essere come Don Chisciotte che combatte contro i mulini [illegible] vento: in questi uffici c'è qualcuno che fa il doppio gioco»*.

Un'altra circostanza conferma il sospetto. Alcune settimane dopo l'arrivo a Palermo, Dalla Chiesa volle esaminare il «curriculum» dei dipendenti della prefettura. Quando si accorse che alcuni [illegible] parenti di pregiudicati e mafiosi ebbe un gesto di stizza: *«Come faccio [illegible] combattere la mafia se mi fanno lavorare [illegible] i familiari di esponenti legati alle cosche?»*.

Alcuni impiegati furono trasferiti [illegible] altri uffici. Tocca ora agli agenti segreti del Sisde individuare gli eventuali informatori. Anche il super-prefetto De Francesco, che ha sostituito Dalla Chiesa, dimostra di muoversi con cautela. Si è circondato [illegible] collaboratori fidatissimi e di una équipe [illegible] poliziotti fatti venire dal Nord e da Roma.

Oggi i magistrati scioglieranno i dubbi che in questi giorni hanno alimentato atte[illegible] e polemiche. Esistono documenti segreti, riservati o compromettenti, nella cassaforte che Dalla Chiesa custodiva a Villa Paino, la sua residenza [illegible] viale della Libertà? Esiste un dossieri di 50 pagine che [illegible] prefetto di Palermo aveva [illegible] prima del tragico agguato? C'è una lista delle società siciliane «sospette» sulle quali aveva puntato le indagini? Ci [illegible] i 22 nomi di personaggi [illegible] primissimo piano su cui sarebbero state chieste le informazioni ai ser[illegible] segreti?

L'apertura della cassaforte doveva essere fatta ieri, ma [illegible] stata rinviata a oggi. Spiega [illegible] sostituto procuratore Consoli: *«Il forziere è stato sigillato dal magistrato subito dopo il delitto, alla presenza [illegible] alcuni familiari delle vittime. Per aprirlo dobbiamo dunque procedere alla convocazione degli eredi, che possono mandare un legale da essi incaricato. Per trovare la chiave della cassaforte è stata necessaria [illegible] lunga perquisizione della villa. Dalla Chiesa l'aveva nascosta in un posto sicuro. Segno che il contenuto della cassaforte è importante»*.

Che cosa c'è nel forziere?

«Sicuramente qualche traccia, qualche considerazione sulle indagini che Dalla Chiesa riteneva importantissima, tanto da usare [illegible] cassaforte privata [illegible] uno dei comuni forzieri della prefettura».

Informazioni raccolte a Palazzo di giustizia dicono che gli investigatori e i servizi segreti [illegible] pronti [illegible] fornire *«ogni tipo [illegible] garanzia» [illegible] «adeguata assistenza»* a tutti coloro che intendono collaborare alle indagini. [illegible] conferma di questo [illegible] viene [illegible] una telefonata anonima ricevuta ieri nella [illegible] dell'agenzia giornalistica Ansa di Palermo. Uno sconosciuto, con accento settentrionale, ha detto che *«sono pronti già [illegible] milioni, frutto [illegible] una libera sottoscrizione per chi consentirà [illegible] individuare gli [illegible] del generale e della moglie»*.

Intanto a Palermo, dopo un brevissimo periodo di tregua, [illegible] ripresa la catena di morte. Dal [illegible] settembre è scomparso di casa [illegible] allevatore [illegible] Altavilla Milicia, uno dei Comuni del triangolo della morte. E' Salvatore Randazzo, 39 anni.

Condannato a Genova poliziotto violentatore

GENOVA — Un [illegible] agente di polizia accusato di aver aggredito e violentato alcune donne nel Ponente genovese, è stato condannato a 4 [illegible] 6 mesi di [illegible]. L'uomo, che per intimorire le vittime usava la pistola d'ordinanza, si chiama Luciano Leva, ha 23 anni, ed è stato ritenuto [illegible] giudici seminfermo di mente. La sentenza è stata [illegible] nella serata [illegible] ieri dopo 5 ore di camera di consiglio.

Gli episodi che hanno portato all'arresto del poliziotto sono avvenuti nel novembre scorso a Sampierdarena. Luciano Leva prima avvicinava [illegible] vittime con [illegible] scusa qualsiasi, poi stabilito il «contatto» estraeva la pistola, portava [illegible] donna in un posto appartato e la violentava.

Medico sospende il digiuno [illegible] il [illegible] sanitario

PORDENONE — *«Oggi riprendo [illegible] mangiare. Ho sofferto ma adesso sono soddisfatto»*. Lo ha detto ieri il medico cardiologo Salvatore Pagano, di 41 anni, residente a Cordenons, annunciando la decisione [illegible] sospendere lo sciopero della fame che stava attuando dal 25 agosto scorso contro l'attuale sistema sanitario. *«Ho perso quasi dieci chilogrammi [illegible] peso* — ha detto Pagano — *ma [illegible] valsa la pena: ieri [illegible] venuto [illegible] [illegible] dott. Proia, direttore generale del ministero della Sanità, ha ascoltato le mie richieste e le ha trovate accettabili»*.

Pagano, cominciando lo sciopero della fame, [illegible] infatti stilato alcune richieste, tra cui la libertà per ogni medico di fare prescrizioni, il [illegible] chiuso nelle facoltà [illegible] medicina e la piena attuazione della riforma psichiatrica.

25 «[illegible] urgenti» al mese Così interviene Amnesty

RIMINI — La strategia di Amnesty International per il prossimo [illegible] prevede una intensificazione delle «azioni speciali» e delle «azioni urgenti». Recentemente sono sta[illegible] attivate azioni speciali relative alla Polonia [illegible] al Pakistan e per l'abolizione della pena capitale in Usa e del confino in Sud Africa.

Le azioni urgenti riguardano particolarmente casi [illegible] sparizioni [illegible] pericoli di esecuzioni sommarie o tortura. La media attuale [illegible] azioni urgenti è di 25 al [illegible]. Di tutto questo si è discusso a Rimini dove proseguono i lavori del [illegible] consiglio internazionale [illegible] Amnesty che vede riuniti i rappresentanti di oltre 45 sezioni nazionali e dei 300 [illegible] soci dell'organizzazione.

«Giustiziato» [illegible] poi [illegible] dalla [illegible] [illegible] Napoli

NAPOLI — Un pregiudicato di 28 anni, Raffaele Amoruso, è [illegible] ucciso e il suo corpo dato alle fiamme. E' accaduto ieri alla periferia [illegible] Acerra, nel napoletano. Sembra che l'uomo — che era sposato e aveva tre figli — sia caduto in un agguato. Il corpo di Amoruso, semicarbonizzato, era vicino a una Fiat 132 alla quale era stato appiccato il fuoco.

Secondo gli investigatori si tratterebbe [illegible] [illegible] [illegible] zione camorristica nell'ambito della lotta tra bande rivali che si combattono nel Napoletano e che finora ha causato circa duecento omicidi dal primo gennaio scorso.

Un'overdose [illegible] [illegible] [illegible] ragazzo di 16 anni

MONZA — Un giovane [illegible] Carate, vicino Milano, Mari[illegible] Colombo, di 16 anni, è morto in seguito a una iniezione di sostanze stupefacenti. Il cadavere del ragazzo è [illegible] trovato questa mattina [illegible] Verduggio (Milano), disteso in una stradina di periferia. Vicino a [illegible] c'era un suo amico, Augusto Soia, di 28 anni, che si [illegible] appena riavuto dall'effetto dello stupefacente. Trasportato all'ospedale [illegible] Besana (Milano), Zola è ora fuori pericolo.

Secondo gli accertamenti fatti dai carabinieri, ieri [illegible] i due erano insieme a un [illegible] quando si [illegible] iniettati dell'eroina. Ad un certo punto il terzo giovane si è accorto che i suoi compagni stavano male, [illegible] è fuggito. Indagini sono in corso per giungere alla sua identificazione.

Il [illegible] [illegible] gli [illegible] per i portieri

ROMA — Il ministro del Lavoro Di Giesi ha firmato il decreto, relativo [illegible] trimestre agosto-ottobre 1982, per l'adeguamento [illegible] retribuzioni dei portieri [illegible] degli altri lavoratori addetti alla pulizia [illegible] custodia degli immobili adibiti ad abitazione e altri usi, compresi quelli di cooperative a contributo statale [illegible] di istituti autonomi per le case popolari, nelle misure fissate [illegible] contratti integrativi provinciali. Della firma [illegible] decreto, da notizia [illegible] comunicato del ministero del Lavoro.

Orari elastici per i negozi e nuove aliquote per l'Iva

Il decreto legge approvato dal Senato va ora alla Camera

ROMA — Con poche modifiche — ed in particolare con l'inserimento nel testo di due articoli del decreto legge bocciato poco più di un mese [illegible] a Montecitorio dai franchi tiratori —, le commissioni riunite Finanze e Industria del Senato hanno approvato ieri mattina in sede referente, anche il secondo dei due decreti finanziari all'esame di Palazzo Madama: quello che porta [illegible] 6 ad [illegible] le aliquote Iva, [illegible] che introduce nuove disposizioni per la regolamentazione del commercio [illegible] dettaglio.

Il decreto legge — insieme col primo che aumenta il prezzo di benzina, birra [illegible] banane — andrà martedì all'e[illegible] dell'Assemblea e passerà poi alla Camera, che dovrà sforzarsi [illegible] convertirlo in legge — impresa che appare fin da ora difficoltosa — entro il 3 ottobre, pena la decadenza.

Il provvedimento istituisce le seguenti aliquote Iva: [illegible] due, otto, dieci, quindici, diciotto, venti e trentotto per cento.

Le nuove aliquote [illegible] sta[illegible] strutturate in maniera tale da ridurre al minimo gli effetti sui prezzi: ad esempio, l'aliquota sulla carne bovina viene ridotta [illegible] 18 al 15%. L'aliquota del 38% grava invece sui prodotti di lusso. Secondo un emendamento introdotto dalle commissioni senatoriali, [illegible] colpirà anche le aragoste, fino ad oggi gravate da un'aliquota del solo 2%.

Un'altra modifica riguarda le radiodiffusioni, che saranno interessate da un'aliquota del 2%.

[illegible] decreto interviene poi nel settore del commercio, allo scopo di arrestare [illegible] «polverizzazione» degli esercizi. Il rilascio di nuove licenze per l'apertura [illegible] piccoli negozi di alimentari e vestiario (inferiori [illegible] 200 metri quadri) viene sospeso per tre anni nei comuni con più [illegible] abitanti. Sono disposte anche nuove fasce orarie di apertura degli esercizi, nell'ambito delle quali è lasciata all'esercente la scelta dell'orario da applicare [illegible] suo esercizio.

I senatori hanno poi inserito, come si è accennato, due articoli derivanti dal decreto legge bocciato alla Camera.

La «antimafia» passa oggi al [illegible]

Oggi al Senato, in commissione, verrà approvato l'insie[illegible] [illegible] provvedimenti che van[illegible] noti sotto il [illegible] di «legge antimafia». Il documento è stato approvato nei giorni scorsi, [illegible] tempo di record, dall'assemblea di Montecitorio, ed altrettanta rapidità ci si attende dal Senato. L'assassinio [illegible] generale Dalla Chiesa e di sua moglie ha contribuito [illegible] stimolare i deputati e i senatori a prendere misure più urgenti per combattere la criminalità organizzata.

Fra l'altro, nel disegno di legge, che prende il nome del deputato comunista Pio La Torre, ucciso dalla mafia, si prevede il reato di «associazione mafiosa», analogo a quello di associazione terroristica, e strumenti fiscali [illegible] giuridici per colpire [illegible] mafia in quello che potrebbe essere [illegible] suo punto debole, [illegible] cioè il «riciclaggio» [illegible] [illegible] guadagna[illegible] con attività illecite.

Preso boss camorrista uccise lui Semerari?

PERUGIA — Dicono di lui che la sua specialità [illegible] decapitare le vittime dopo averle uccise. Giovanni Sasso, 27 anni, presunto responsabile dell'uccisione del criminologo Aldo Semerari [illegible] esponente [illegible] primo piano della «Nuova famiglia», l'organizzazione camorristica in lotta con gli amici di Raffaele Cutolo, è stato arrestato ieri pomeriggio a Bastia Umbra, a pochi chilometri da Perugia, [illegible] agenti [illegible] polizia al termine di una caccia che durava ormai [illegible] mesi.

[illegible] boss però è stato all'altezza della sua fama di duro: prima di alzare le mani ha ingaggiato con [illegible] forze dell'ordine [illegible] lungo conflitto a fuoco, durante il quale è rimasta ferita [illegible] sorella, Lucia, [illegible] 24 anni. La ragazza è stata raggiunta da vari proiettili al pancreas; è stata operata d'urgenza, ma le [illegible] condizioni [illegible] gravissime e i sanitari temono per la sua vita.

Giovanni Sasso era in Umbria per sottoporsi a [illegible] intervento chirurgico [illegible] braccio sinistro, ferito in un conflitto a fuoco qualche tempo fa, [illegible] la cui funzionalità era rimasta danneggiata. Su segnalazione della questura di Napoli [illegible] forze dell'ordine umbre hanno cercato di stabilire un «contatto» con Giovanni Sasso. L'opportunità è stata offerta dall'arrivo della sorella, Lucia. La «Golf» nera della ragazza, seguita da lontano dagli agenti si è fermata sotto una casa di una frazione [illegible] Bastia Umbra. Sui sedili posteriori [illegible] salito Giovanni Rus[illegible]. A questo punto [illegible] trenti[illegible] [illegible] agenti hanno fatto scattare [illegible] trappola.

A Pertini e al Papa manifesto per la pace

ROMA — Al presidente della Repubblica Sandro Pertini, per la [illegible] «grande statura morale», gli scienziati [illegible] recente convegno [illegible] Erice hanno affidato il loro «manifesto-programma» contro i pericoli di una guerra nucleare perché lo faccia conoscere agli altri capi di Stato europei.

A consegnarlo personalmente [illegible] capo dello stato [illegible] stato ieri [illegible] prof. Zichichi, presidente dell'istituto nazionale [illegible] fisica nucleare, durante un'udienza al Quirinale durata circa 40 minuti.

Pertini — secondo quanto ha riferito lo stesso Zichichi — ha ricordato l'impegno di tutta la sua presidenza nella lotta contro la corsa agli armamenti [illegible] si [illegible] detto pronto ad accettare l'incarico

Sempre ieri il prof. Antonino Zichichi è stato ricevuto in udienza privata dal Papa a Castel Gandolfo.

[illegible] professore ha consegnato anche [illegible] Papa il «Manifesto su scienza, tecnica [illegible] pace» elaborato dagli scienziati ad Erice sui pericoli di un conflitto nucleare. Lo [illegible] documento dovrebbe essere consegnato oggi anche [illegible] Bre[illegible] [illegible] «Nobel» prof. Piotr L. Capitza.

Ecco le proposte: ridurre o eliminare le restrizioni alla libera circolazione delle informazioni, ridurre la segretezza nelle tecnologie militari, impedire che altri Paesi [illegible] gruppi non nazionali vengano in possesso di armi nucleare, ridur[illegible] le cause di insicurezza delle potenze non nucleari, ridurre il numero delle armi nucleari negli arsenali e proibire qualsiasi esperimento nucleare a fini bellici.

SI PUO' DI NUOVO CHIAMARE MOSCA BLACK-OUT TELEFONICO, MISTERO

Parzialmente riattivate le linee, dopo la sospensione, ieri; per alcune ore - L'Urss isolata dal resto del mondo - La teleselezione completamente soppressa

MOSCA — Le comunicazioni telefoniche tra l'Unione Sovietica e i Paesi occidentali sono state parzialmente riattivate dopo un'interruzione di alcune ore che aveva innescato una serie di illazioni sullo stato di salute del presidente Leonid Breznev.

Residenti occidentali a Mosca hanno reso noto di aver ricevuto chiamate telefoniche aggiungendo però di essere impossibilitati a loro volta a effettuare telefonate al di fuori dell'Urss. Un funzionario delle poste sovietiche aveva annunciato che a causa di problemi tecnici tutte le comunicazioni telefoniche internazionali erano interrotte.

Questa spiegazione è stata accolta con un certo scetticismo in varie capitali occidentali. Negli Stati Uniti erano circolate voci a proposito dello stato di salute di Breznev.

Anche il traffico telefonico tra la Germania federale e Mosca è stato completamente interrotto ieri pomeriggio. Nel comunicare l'interruzione al ministero federale delle Poste, le autorità postali sovietiche hanno addotto a giustificazione «un incidente tecnico nella centrale», ma non hanno fornito precisazioni su una possibile ripresa del collegamento.

Il ministero tedesco ha verificato che prove tecniche che i canali telefonici tra la Repubblica federale e Mosca sono a posto, anche se — ha aggiunto un portavoce — non si è potuto stabilire se i canali da Mosca siano utilizzabili. Tra le due capitali, ha affermato il portavoce, esiste un canale telefonico di servizio, adibito alle comunicazioni tra i tecnici dei due Paesi, che è ancora funzionante.

Il 9 settembre scorso l'amministrazione postale sovietica aveva interrotto la teleselezione tra Germania Federale e Mosca provocando una protesta ufficiale di Bonn attraverso i canali diplomatici. Anche questa decisione era motivata da «problemi tecnici».

Fatti come quello di ieri sconcertano l'opinione pubblica perché ogni interpretazione risulta alla fine lacunosa. Anche la tesi del blocco volontario delle comunicazioni da parte delle autorità non regge completamente: i telex, difatti, hanno continuato a funzionare. Sta di fatto però che già la settimana l'Urss aveva deciso di interrompere completamente la teleselezione con i Paesi occidentali.

Le autorità competenti sovietiche giustificano i provvedimenti con la necessità di lavori per ammodernare e ristrutturare gli impianti telefonici, lavori che — stando alle voci — non dovrebbero durare meno di due anni.

E' comunque un dato palese che accanto alle ragioni tecniche ne sono altre di carattere di sicurezza. E' infatti molto difficile per il «sistema» controllare tutte le comunicazioni in teleselezione con l'estero. La soppressione della maggior parte delle linee agevola perciò il compito degli «ascoltatori» di professione.

Polonia protesta silenziosa organizzata da «Solidarnosc»

VARSAVIA — I dirigenti di Solidarnosc nella clandestinità hanno diramato oggi l'invito a simboliche manifestazioni di commemorazione delle vittime della repressione del regime del 31 agosto scorso e hanno indetto qualche minuto di silenzio da oggi il 30 settembre prossimo per ricordare i caduti.

A Lodz, riferisce intanto la tv di Stato polacca, un uomo è stato condannato a tre anni di carcere per avere distribuito volantini contenenti l'invito alla gente a radunarsi il 31 agosto scorso davanti agli uffici locali di Solidarnosc.

Attentati terroristici in Perù Prorogato stato di emergenza

LIMA — Il governo peruviano ha ieri prorogato di 60 giorni lo stato di emergenza, imposto il 6 agosto scorso, nelle province andine di La Mar, Cangallo e Andahuaylas. La decisione è stata presa dopo aver constatato, come afferma il decreto del presidente Fernando Belaunde Terry, «che nonostante le operazioni di polizia sono proseguite le attività criminose di carattere terroristico».

Nuova proposta di Hassan riunione Oua sul Sahara

FES — Il re del Marocco Hassan II ha proposto ieri in una conferenza stampa la convocazione di un consiglio straordinario dell'Organizzazione dell'unità Africana (Oua) a Ginevra sul Sahara occidentale, «*lontana dal pesante clima africano*».

La proposta del sovrano risponde implicitamente alle recenti iniziative di numerosi Stati dell'Africa Nera, tra cui la Liberia e la Guinea, per salvare l'Oua dal dissolvimento provocato dall'iniziativa unilaterale del segretario generale Kodjo, che ha ammesso la Repubblica araba Sahraoui come Stato membro dell'organizzazione in antitesi con le decisioni dei capi di Stato africani favorevoli a un referendum preceduto dal cessate il fuoco.

Un milione di visitatori per Guernica al Prado

MADRID — Esattamente un anno fa, il quadro di Picasso «Guernica» arrivava a Madrid proveniente dal Museo di arte moderna di New York. Poco dopo veniva esposto dietro una grande vetrina infrangibile nel Cason del Buon Retiro, al Museo del Prado di Madrid. Da allora è stato visitato, si calcola, da un milione di persone. All'inizio erano soprattutto spagnoli, che specialmente la domenica facevano lunghe file per entrare, ma ultimamente è stato visitato soprattutto da turisti.

Si osserva a Madrid che, in Spagna, il «Guernica» «non è affare», come invece era a New York. Si ribatte che il recupero del quadro è un fatto storico-culturale, senza velleità di lucro. Naturalmente sarebbe bene ammortizzare le spese sostenute per l'installazione e il mantenimento, ma non si può pretendere che l'interesse degli spagnoli rimanga vivo come nei primi giorni di esposizione. Basti che, per un titolo o altro, gran parte degli spagnoli ha diritto di entrare senza pagare.

E' il fatto economicamente più negativo è che, per gli accordi conclusi all'epoca del recupero del quadro, lo Stato spagnolo ha rinunciato a ogni diritto per lo sfruttamento commerciale dell'opera di Picasso, diritti che sono stati lasciati al Museo du New York e a una società francese presieduta da Claude Picasso.

Accusa di crimini di guerra per l'imperatore Hirohito

TOKYO — L'organo di stampa del partito comunista giapponese «Akahata» indica che l'imperatore Hirohito potrebbe essere direttamente coinvolto in una serie di crimini di guerra. Il giornale scrive che un famigerato reparto dell'esercito, specializzato durante la seconda guerra mondiale in ricerche batteriologiche con esperimenti su cavie umane, fu istituito per diretto ordine dell'imperatore. E' il «Reparto 731», stanziato in Manciuria e incaricato di esperimenti talvolta effettuati con la vivisezione di prigionieri cinesi, sovietici o coreani.

Nave arenata in Alaska Un morto e due feriti

NEW YORK — Un morto e due feriti: questo il bilancio dell'incidente capitato ieri all'«Alaskan Majestic Explorer», una nave crociera che si è arenata lungo le coste delle Brothers Island, a Sud della capitale dell'Alaska, Juneau. Ottanta passeggeri e venti membri dell'equipaggio sono stati tratti in salvo. Sull'imbarcazione sono rimasti il capitano e il secondo. Al momento non si sa chi siano la vittima e i due feriti.

Rapina in banca a Marsiglia Arrestati quattro siciliani

PARIGI — Quattro giovani italiani che hanno tentato di rapinare una banca a Marsiglia sono stati arrestati dalla polizia. La loro cattura è avvenuta dopo un inseguimento che ha fatto almeno tre feriti. La polizia ha fornito l'identità dei quattro arrestati dicendo che sono «*individui noti e pericolosi*». Si tratta di quattro siciliani: Vincenzo Albanese, 25 anni, Francesco [illegible], 22 anni, Carmelo Cenepa, 26 anni, e Giuseppe Ricutto, 27 anni.

Assalto ecologista a nave che inquina

Arrestati tre del movimento «Greenpeace»

MADRID — *Gli ecologisti all'arrembaggio di una nave pericolosamente inquinante. L'associazione per la difesa ecologica della Galizia (Adega) ha reso noto che il suo segretario generale Modesto Solla è agli arresti, insieme a un tedesco e a un americano, a bordo della nave olandese* Rijnborg.

Si tratta della nave che sta scaricando bidoni contenenti residui radioattivi nella fossa atlantica, a 700 chilometri dall'estremità nord - occidentale della Galizia. A queste operazioni si oppone la nave Sirius, *dell'organizzazione ecologica* Greenpeace.

I tre ecologisti in questione sono riusciti a ostacolare le operazioni di scarico e poi hanno abbordato il Rijnborg, *il cui equipaggio comprende molti marinai spagnoli originari della Galizia, cui Modesto Solla si è rivolto cercando di convincerli a interrompere il lavoro e portarli dalla sua parte.*

Ora i tre sono agli arresti, a quanto pare in seguito a un'autorizzazione concessa al capitano del Rijnborg *da un tribunale olandese. L'Adega ha chiesto l'intervento del governo di Madrid e della giunta regionale della Galizia per ottenere la liberazione del suo segretario generale, e nel tempo stesso sta effettuando passi presso l'ambasciata olandese a Madrid.*

Ad Amsterdam, intanto, il movimento ecologico «Greenpeace» ha deciso di sospendere le azioni contro lo scarico di residui radioattivi nell'Atlantico, dopo il ferimento di uno dei suoi militanti. Lo ha annunciato un portavoce.

Il portavoce ha precisato che un membro del movimento di nazionalità olandese, è stato ferito mentre si trovava sotto le apparecchiature per lo scarico in mare delle scorie radioattive del mercantile olandese Rijnborg *e cercava di impedire l'operazione.*

L'atteggiamento degli uomini dell'equipaggio del mercantile che «hanno riso dell'incidente» ha persuaso i responsabili del Greenpeace *a mettere fine alla loro azione di protesta e a richiamare le due navi dell'organizzazione,* Sirius *e* Cedar Lea.

Questa decisione esonera il presidente del tribunale di Amsterdam dall'emettere una sentenza nel processo intentato dai centri di ricerche nucleari olandese e belga, «Ecn» e «Sck», per chiedere la sospensione immediata delle manifestazioni di protesta degli ecologisti.

Gradimento Usa al piano arabo

Purché riconoscano Israele

NEW YORK — E' più che diplomatica la prima reazione del governo Usa alla cosiddetta «piattaforma di Fes», la presa di posizione con cui i leaders arabi partecipanti a quel vertice hanno risposto alle proposte del presidente Reagan per una trattativa arabo - israeliana sulla pace in Medio Oriente.

Intervenendo di fronte alla commissione Esteri del Senato, il segretario di Stato George Shultz si è limitato a dire infatti che «*alcuni punti chiave*» della piattaforma araba «*sono in discordanza*» con l'iniziativa di pace di Reagan.

Shultz non ha fornito dettagli sugli specifici punti del piano arabo in contrasto con le proposte avanzate dieci giorni fa da Reagan. Ma ha nuovamente esortato Israele, che ha già decisamente respinto il piano Reagan, e gli arabi a negoziare i loro contrasti, essendo questa l'unica strada «*per assicurare davvero pace e sicurezza a questa sconvolta regione*».

Pur non rispondendo direttamente alle proposte del presidente, «*il vertice della Lega araba ha avanzato sue proposte, di cui alcuni punti chiave sono in discordanza con le nostre proposte*».

Dopo aver ribadito che Reagan «*sostiene fermamente*» le proposte, Shultz ha affermato che il piano arabo potrebbe rappresentare una importante svolta se, sembra, «*riconosce implicitamente lo Stato di Israele*». Un riferimento, questo, al passo del comunicato di Fes in cui è detto che «*tutte le nazioni della regione (...) hanno diritto a una pacifica esistenza*».

Poletti bloccato sul monte Athos

ATENE — *Durante un pellegrinaggio individuale e privato compiuto la settimana scorsa al monte Athos (la «repubblica» monastica ortodossa della Grecia nord-orientale), il cardinale vicario di Roma, Ugo Poletti, ha avuto qualche problema con i monaci e si è visto rifiutare l'accesso a uno dei tanti monasteri della zona.*

Questa è, secondo autorevoli fonti cattoliche della capitale ellenica, la versione autentica dei fatti che largamente deformati ed esagerati, hanno dato origine a una notizia pubblicata oggi da un quotidiano ateniese.

Secondo il giornale, il cardinale sarebbe stato vietato l'accesso alla zona dell'Athos e soltanto il superiore di uno dei monasteri avrebbe sfidato il divieto dei confratelli accogliendo monsignor Poletti.

Competenti fonti cattoliche di Atene fanno osservare che è accaduto esattamente il contrario: cioè, al cardinale non è stato affatto vietato l'accesso alla repubblica monastica, dove infatti egli è entrato per tre giorni consecutivi, e dove ha potuto visitare vari monasteri salvo uno, che gli ha sbarrato le porte.

STAMPA SERA
Michele Torre
direttore responsabile
Carlo Bramardo
vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benadeno
Consiglieri Vittorino Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Ed.r Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1982 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 387 DEL 23-12-1981

Temperatura a Torino, ore 9 + 18

massima (ieri) +29
minima (ieri) +15

TEMPO PREVISTO: nuvolosità con piogge e temporali; foschie e banchi di nebbia nelle valli e lungo i litorali. TEMPERATURA: in lieve aumento al Centro e al Nord. MARI: mossi Adriatico e Ionio, poco mossi gli altri mari

in Italia			in provincia		
Bolzano	+15	+27	Aosta	+10	+23
Verona	+18	+27	Alessandria	+11	+24
Milano	+16	+28	Asti	+10	+21
Firenze	+14	+28	Cuneo	+ 9	+19
Bologna	+17	+27	Novara	+11	+21
Roma	+16	+26	Vercelli	+20	+24
Napoli	+15	+27	Biella	+ 9	+22
Reggio C.	+19	+26	Genova	+11	+24
Palermo	+24	+28	Imperia	+18	+24
			Savona	+19	+22

all'estero		
Atene	+22	+32
Bruxelles	+11	+23
Ginevra	+13	+22
Londra	+14	+22
[illegible]	+ 8	+20
New York	+17	+28
Parigi	+15	+25
Tokyo	+25	+28
Vienna	+19	+25

Si ricomincia, la Juve

Il sogno azzurro continua

Con orgoglio ed interesse ci avviciniamo al campionato di calcio che domani pomeriggio torna in tutti gli stadi d'Italia. E' un torneo particolare, che dai trionfi di Spagna, maturati in una stagione segnata dal colore azzurro che all'estero ha risvegliato stupore ed ammirazione. Gli elogi che pervengono da ogni angolo dell'Europa sulle capacità di programmazione dello sport italiano devono stimolarci ad un senso di perfezionismo sempre più spinto. Il calcio, naturalmente, vuole esserne portabandiera.

Ma già lampeggiano, come un ritornello abusato e triste, polemiche che si allargano fino alla Lega, al sindacato calciatori, ai giocatori ed alle società. Assistiamo come ad un palleggio di responsabilità di colpe: prezzi troppo alti, spettacolo che giustifica i prezzi, disaccordo più meno palese e dichiarato fra Campana e Matarrese questioni forma di sostanza, ribellioni pacifiche degli arbitri stufi di essere frequente oggetto di contestazione di violenze), calciatori che accusano arbitri.

Il quadro è completo, ma sgradevole. Ognuno dovrebbe perciò assumersi precise responsabilità nel campo in cui opera, nell'osservanza di regolamenti e norme morali. C'è da augurarsi che questo atteso campionato, cadenzato dal ritorno del secondo straniero, porti i pacifici segnali di un'inproficua: collaborino Lega, Federcalcio Sindacato calciatori; si guardino negli occhi arbitri giocatori in reciproco rispetto, gli uni non elevandosi mai ad arroganti protagonisti, gli altri limitando i loro gesti quelli atletici, mai vittimistici. L'ultimo appello, l'Italia mondiale lo rivolge ai tifosi. Che lo stadio sia per loro una sala per divertimenti pittorici e non palestra violenza.

Il resto lo faranno le squadre, tutte attrezzate per divertire. E decise allungare il sogno di mezza estate regalatoci dagli azzurri. Interesse attorno alla favorita Juventus interesse attorno al rinnovato ambizioso Torino, finalmente deciso uscire quel tunnel in cui è entrato da qualche stagione.

E molto interesse, naturalmente, attorno a Roma, Inter, Fiorentina e Napoli che, bava alla bocca, già braccano la lepre bianconera. Affettuosa simpatia alle altre squadre che renderanno il campionato più vivo e incerto.

a. car.

TRAPATTONI, ALLA STAGIONE JUVENTINA, VUOLE ANCORA UNO SCUDETTO E LA COPPA

Stessi entusiasmi, stesse ambizioni, stessa fame di successi. queste espressioni è riassunta la vita professionale di Giovanni Trapattoni, quarantatreenne lombardo che si accinge a vivere la settima stagione sulla panchina della Juventus. Una vita serena, trascorsa fra trionfi (tanti) e delusioni (poche). Ha costruito quattro scudetti serietà esemplare, attraverso rapporto I giocatori molto cordiale e democratico, e basandolo su un lavoro scrupoloso capillare. Ha cercato soprattutto di capire gli uomini e, successivamente, di lavorarci insieme.

Ora ha in un giocattolo stupendo, il più bello da quando esercita la professione di allenatore. E' al tavolo del poker con carte vincenti: teme, con giustificata prudenza, che qualcuno gli rovini la stagione. Nel calcio, lo sa perfettamente, entrano in ballo troppi agenti imprevedibili. Ma tutte queste riflessioni non gli tolgono la tranquillità e l'entusiasmo. *«Sono com'ero il primo giorno che misi piede a Torino — dice —. Con la mentalità di chi chiede sempre il massimo ai suoi dipendenti. Vedi, sembra una stagione facile, ed rispondo, un paradosso, che qui sta il difficile. Cercherò trasmettere i miei entusiasmi agli uomini che ho a disposizione. Non mollo e non voglio che mollino loro. So che questa tensione calcistica che io creo è pericolosa, non ci sono altre vie. Siamo considerati favoriti dobbiamo rispettare l'opinione generale».*

Cosa è cambiato questa Juventus stellare?

«Prima eccezionali cariche agonistiche; oggi è più tecnica. Perciò devo lavorare in modo che sia bella ma che resti sostanziosa co- sempre. Lo spettacolo mi sta bene, ma voglio anche i punti. Oggi devo far capire che i difensori possono fare meno i centrocampisti che i centrocampisti possono diventare attaccanti soltanto in di necessità. Le pre- per sbalordire tutti ci sono; ma considerare tanti punti critici che già sperimentammo nel '78, co- gli undici mesi di lavoro instancabile sostenuti la passata stagione, il "ritiro azzurro" imprese Spagna, il ristrettissimo tempo di ristoro al mare, i festeggiamenti continui cui sono stati sottoposti i reduci dal mundial; può subentrare la nausea del pallone e di tutto ciò che gravita attorno ad esso. Infine, ci troveremo di fronte avversari che in 30 gare non ci mollerannno nulla, poiché ti avremo proprio tutti contro».

Dopodiché ci pare logico soffermarci sulle enormi possibilità questa squadra superstar...

«Certo, dopo il preambolo prudente, dico che ho fra le mani una squadra dalle risorse, grande esperienza, orgogliosa ed ultracompetitiva».

Domani a Genova per fare una passeggiata?

«Questo dite voi; la Ju-

Domani a Marassi

(ore 16)

Sampdoria		Juventus
Bistazzoni	1	Zoff
Ferroni	2	Gentile
Vullo	3	Cabrini
Casagrande	4	Furino
Bonetti	5	Brio
Guerrini	6	Scirea
Mancini	7	Boniek
Scanziani	8	Bonini
Francis	9	P. Rossi
Brady	10	Platini
Bellotto	11	Bettega

Arbitro: Mattei

Bersellini: un To

La lunga è via, linea di partenza un Torino con tante facce nuove, deciso cancellare le delusioni recenti, guida Eugenio Bersellini, tenace lavoratore della panchina, un tecnico scelto apposta ricostruire l'immagine della squadra. Domani quindi debutto in campionato con l'Avellino di Pippo Marchioro, del vulcanico Sibilia, stranieri a sorpresa Skov e Barbadillo. La parola quindi a Bersellini raccontare il suo Toro.

Bersellini, presenti Torino ai tifosi.

«Niente più facile. Nelle aspirazioni c'è un Torino che pratichi calcio redditizio ma soprattutto spettacolare, che porti il giocatore a trasportare il tifoso ma anche viceversa, perché al nostro pubblico chiedo di stare vicino alla squadra, di trascinarla con tifo. che le premesse siano buone, di forma a poche ore dal via è più che sufficiente per fare bene».

Quali dunque le bizioni di questo Torino?

«Difficile dirlo ora, perché

è la lepre

entus affronta la Sampdo-ia per [illegible]. E' il [illegible] obiettivo perché è soprat-tutto il nostro mestiere. Ciò non significa però che si rie-sca sempre a [illegible] il massimo obbiettivo. Vialli dice che la Sampdoria, al cospetto della Juventus, ri-schia di fare la fine del topo-lino con il gatto? Non mi pa-re un accostamento felice. La Sampdoria è [illegible] squa-dra tecnicamente ben con-gegnata, con [illegible] ex molto pericoloso come Brady, [illegible] Francis che è fra i mi-gliori attaccanti [illegible] Gran Bretagna, [illegible] che è [illegible] promessa germogliata già lo scorso [illegible]. Dunque, andremo a Marassi per vin-cere, ma non è scritto [illegible] nessuna parte che vince-remo».

E' una Juventus con sei mondiali, più Boniek, Platini, Bettega, Furino e Brio...

«So dove vuoi arrivare. Nessun imbarazzo nel lavo-rare con tanti campioni. Il mio compito sarà far qua-drare certi conti [illegible] il pro-filo tattico, [illegible] soprattutto dovrò evitare, sotto l'aspet-to psicologico, situazioni che magari sfuggono al cri-tico e al tifoso. Ho a disposi-zione 18 elementi sullo stes-so livello. Con loro voglio centrare il maggior numero [illegible] obbiettivi possibile».

Una Juventus piglia-tutto?

«Se sarà possibile sì. Per-ché vogliamo scudetto, Cop-pa Italia e Coppa dei Cam-pioni. Non [illegible] prefe-renze. Anche se tutti sanno quale significato [illegible] ha assoluto, [illegible] per noi, la Coppa dei Campioni. Via cominciamo a vincere a Genova, se sarà possibile».

Angelo Caroli

Ulivieri ai bianconeri: Attenti, non scherziamo

[illegible] — [illegible] Mantovani, presidente blucerchiato in forzato esilio all'estero per motivi di sa-lute, ha [illegible] la campagna acquisti con [illegible] ni di fare una squadra che fosse competitiva in Serie A, certamente non si aspettava che per la prima partita [illegible] fosse riservato il più duro collaudo. Non si aspettava cioè di ricevere a Marassi la Juventus zeppa di campioni del mondo e con due fuoriclasse stranieri come Boniek e Platini. Ora, però i blucerchiati si sono abituati all'idea ed affermano che, tutto sommato, è meglio avere la veri-[illegible].

«Questa Juventus è una grande squadra — ha detto al telefono ai suoi collaboratori, Mantovani — e quindi in grado di dirci subito chi siamo, e che cosa potremo es-[illegible].

Anche Renzo Ulivieri, il tecnico, non si dispera per questo primo impatto con la squadra campione [illegible] i critici [illegible] una [illegible] migliori del mondo.

«Certo la Juventus è una potenza, ma noi abbiamo le armi per riuscire a contrastarla. Indubbiamente se facciamo un confronto uomo a uomo — afferma — usciamo battuti ma disponendoci bene [illegible] campo, [illegible] a non farci sorprendere dalle [illegible] [illegible] bianconeri, possiamo fare la nostra figura. Ricordiamoci infatti che [illegible] abbiamo dei giocatori di livello mondiale [illegible] me Francis e Brady, di quelli di grande livello in Italia, come Casagrande, Bonetti, Scanziani ecc. e dei giovani di grandi speranze come Mancini».

Su quanto mostrato dalla sua squadra in Coppa Italia Ulivieri [illegible] una sua teoria: si stava, ovviamente, prepa-rando al campionato e non si era pronti.

«Anche [illegible] partita, quella di Pistoia, che tanto ha fatto parlare e scrivere — dice Ulivieri — è stata affron-[illegible] con nelle gambe un allenamento durissimo pro-grammato proprio in vista della partita con la Juven-[illegible].

Stamani, sul campo di Bogliasco, si è svolto l'ultimo leggero allenamento prima del via al campionato, una piccola rifinitura nel corso della quale Ulivieri ha col-laudato le condizioni di ciascuno prima di decidere la formazione. Formazione che, però, non dovrebbe disco-starsi troppo da quella che ha giocato le ultime gare di Coppa e cioè con [illegible] in porta, Ferroni e [illegible] terzini, Bonetti stopper con Guerrini «libero». Il centro-campo Casagrande, Brady e Scanziani con [illegible] e Mancini di punta. Mancherà Rossi, a causa di uno stira-mento, e a sostituirlo dovrebbe essere chiamato Bellot-to.

Aldo Repetto

E' STATO VISTO AL TIMONE DI UNA BARCA AL LARGO DI GENOVA. PER NON PENSARE TROPPO ALLA SAMPDORIA, [illegible] LA SUA JUVENTUS AFF[illegible] DOMANI POMERIGGIO, GIAMPIERO [illegible] NIPERTI HA PILOTATO UNA BARCA CHIAMATA [illegible] [illegible] ESSERE ALTRIMENTI?) [illegible] IL PRESIDENTE BIANCONERO E' [illegible] CON LA MOGLIE ROSA MARIA (NATURALMENTE [illegible] COSTUME NERO E CUFFIA BIANCA) [illegible] IL FIGLIO ALESSANDRO E CON L'AMICO [illegible] JR., PRO-PRIETARIO [illegible]

con tante ambizioni

[illegible] attendo non solo per noi un campionato molto incer-to, bisognerà stare sempre con gli occhi ben aperti. Non credo comunque di sbaglia-re dicendo che possiamo ar-rivare a ridosso delle miglio-ri, cercando [illegible] toglierci il maggior numero [illegible] soddi-sfazioni possibili».

I tifosi guardano a lei con [illegible] speranza che possa can-cellare le amarezze [illegible] pas-sato. Sente per [illegible] il peso della responsabilità?

Bersellini non è certo tipo [illegible] farsi impressionare: *«Non sento [illegible] [illegible] nulla* — ribatte deciso — *i nostri so-stenitori dovranno capire che non sarà facile cambia-re tutto [illegible] subito. I giocatori hanno una credibilità da ri-conquistare ed io [illegible] [illegible] aiutarli».*

Quali saranno i punti fer-mi [illegible] questa nuova squa-dra?

«Tutti [illegible] nessuno, ossia ogni giocatore dovrà dare [illegible] massimo per la squadra. Co-[illegible] credo molto, [illegible] è un mistero, nella diagona-le offensiva Dossena-Her-nandez, in Terraneo e Gal-biati per l'esperienza che possono assicurarmi, così come ho molta fiducia in Zaccarelli ed in Ferri, quest'ultimo giocatore esube-rante, decisivo a centrocam-po. Davanti posso contare su un Selvaggi molto vivace pronto a mettere al servizio [illegible] squadra [illegible] sua com-battività».

Il nome [illegible] Selvaggi porta in primo piano il problema delle punte, tanto mobili ma poco incisive.

«Non credo che in realtà [illegible] problema sussista. Se [illegible] a disposizione una punta da area di rigore non mi lamen-terei, però non l'ho, quindi in gol andranno tutti [illegible] tur-[illegible] [illegible] si [illegible] già visto in Coppa Italia. Selvaggi, Bor-ghi e Bonesso hanno carat-teristiche diverse, [illegible] [illegible] falliranno l'appuntamento. Io comunque vorrei altri at-taccanti, perché per il tipo di gioco che svolgeremo il dispendio di energie sarà notevole».

La difesa, altro reparto da assestare.

«Abbiamo commesso erro-ri stupidi, è vero, l'impor-tante sarà [illegible] peccare più, anche se [illegible] facile parlare [illegible] più difficile mettere in pra-tica certi propositi. Galbiati avanza troppo? I «liberi» di-namici sono un mio pallino, per questo ho voluto l'ex fio-rentino».

A Torino si parla soprat-tutto della Juventus, di-menticando a volte la sua squadra.

«Se fosse per me, vorrei che di [illegible] non si parlasse mai durante la settimana, [illegible] cosa [illegible] mi disturba af-fatto».

Bersellini, [illegible] vorrebbe che non venisse mai scritto sul suo Torino?

«Che ha avuto [illegible] gior-nata nera».

Fabio Vergnano

Domani al Comunale

[illegible] Torino		Avellino
Terraneo	1	Tacconi
Van De Korput	2	Di Somma
[illegible]	3	Ferrari
Ferri	4	[illegible]
Danova	5	Braghin
Galbiati	6	Favero
Zaccarelli	7	Barbadillo
Dossena	8	Tagliaferri
Selvaggi	9	Limido
Hernandez	10	Vignola
[illegible]	11	Skov

Arbitro: Ballerini

La Tamburi al processo del lunedì

[illegible] per il processo del lunedì: al-[illegible] D'Urso [illegible] ha potuto firmare il contratto [illegible] la [illegible] te 3 perché impegnata fino al [illegible] settem-bre [illegible] la [illegible] I. [illegible] ieri pomerig-gio [illegible] le due... litiganti (Spaak e D'Urso) l'ha spuntata, contro [illegible] i pronostici, Jenny Tamburi.

L'attrice [illegible] esordito anni fa in «Senza rete» [illegible] Alberto Lupo, poi ha recitato in [illegible]» [illegible] Giulietta Masina, nella «Paga [illegible] sabato» con la regia di Bolchi, e in «Aggiungi un posto a tavola» con Do-relli. [illegible] [illegible] fatto teatro con Galdieri.

La [illegible] sigla del processo è stata scritta da Stelvio Cipriani e sarà cantata da Gigi Proietti. [illegible] trasmissione, oltre alle novità degli [illegible] aperti [illegible] Torino [illegible] Napoli, registrerà [illegible] un collegamen-[illegible] esterno con i tifosi, collegamento che [illegible] tenuto da Franco [illegible] di «Dome-nica in».

I rossoblù, stavolta al completo, cercano almeno un punto

Simoni: «Finalmente quello di Ascoli sarà il Genoa vero»

GENOVA — Una serie di congressi in programma lungo la costa romagnola che hanno riempito gli alberghi ha fatto cambiare l'iniziale programma che Simoni aveva predisposto per la trasferta di Ascoli. In un primo tempo Simoni aveva pensato di portare la squadra via da Genova un giorno prima ■ fermarsi in Romagna. invece ciò non è stato possibile ■ quindi la trasferta ■ avvenuta con i tempi normali.

Per la partita di Ascoli, contro una squadra che si è rivelata fortissima in Coppa Italia, Simoni potrà schierare per la prima volta la formazione al completo. Ormai completamente recuperato l'olandese Peters e all'80 per cento delle ■ capacità l'altro straniero, il belga Vandereycken, il tecnico rossoblù manderà in campo quella squadra che aveva già in testa alla fine della campagna acquisti ma che, per cause diverse, non ■ mai riuscito ■ schierare ■ non per soli 45 minuti a San Siro contro il Milan.

«*Jan Peters* — dice Simoni — *ha dimostrato in questi scampoli di gara che* ■ *in grado di fare già adesso. Con il passare del tempo e con il raggiungimento di una miglior intesa con i compagni le cose dovrebbero andare meglio. L'importanza di Vandereycken, invece, non la si scopre adesso, e ciò soprattutto per le caratteristiche di contropiedisti di Briaschi, Jachini ■ Antonelli. Anche Antonelli sembra essersi già inserito abbastanza bene negli schemi che abbiamo approntato ■ quindi il vero Genoa si vedrà soltanto ad Ascoli*».

«*Sì, è vero* — dice ancora Simoni rispondendo ad una precisa domanda —, *abbiamo preso qualche gol di troppo* ■ ■ *mio avviso tutto è dovuto alle assenze di cui parlavo prima: un uomo come Peters può fare* ■ *farà anche un'azione di filtro così come lo farà René, e quindi la difesa verrà ad essere più protetta*». a. r.

Per la lotta contro il cancro

Da martedì in vendita francobolli del Mundial

Giocatori ■ tecnici della Nazionale di calcio, che ha conquistato in Spagna la coppa di campioni del mondo 1982, firmeranno ■ fogli dei francobolli emessi per ricordare l'avvenimento. Il ricavato della vendita sarà devoluto all'associazione per la ricerca sul cancro.

All'iniziativa ha aderito anche il senatore Guttuso che ha ideato il bozzetto del francobollo ■ la società Alberto Bolaffi che curerà la diffusione di 400 di detti fogli messi a disposizione degli sportivi e dei filatelici. Essi potranno assicurarseli — fino a esaurimento — versando una offerta minima di ■ mila lire caduno.

L'iniziativa rientra nell'ambito delle attività promosse dall'Associazione italiana per la ricerca sul cancro - Comitato Piemonte Valle d'Aosta, presieduto dalla signora Allegra Agnelli.

Le prenotazioni si potranno effettuare ■ partire dalle ore 9 ■ martedì 14 settembre presso le filiali Bolaffi di Torino (via Roma 101), Milano (via Monte Napoleone 14), Roma (via Condotti 56).

VANDEREYCKEN, IL BELGA ■ ■

Tennis, torneo Csai questi i finalisti

E' ormai completa la lista dei 32 partecipanti al master finale del Grand Prix C.S.A.I.-Kim. Gli ultimi nomi sono arrivati da Fossano dove domenica scorsa ■ è conclusa la IV edizione del circuito Frutiero-Sport abbinato ■ Grand Prix C.S.A.I.-Kim. Paolo De Gioanni, un ragazzo di 16 anni, ha vinto il circuito aggiudicandosi il primo posto ■ classifica grazie ai numerosi successi conseguiti nelle varie tappe, ma nella finale del master, in una avvincente partita, ha poi ceduto ■ Maurizio Lucchetti, nome conosciuto nell'ambiente tennistico piemontese ■ già vincitore del circuito torinese.

De Gioanni ■ Reina, ■ classificato ■ Fossano, entreranno quindi ■ far parte dei 32 giocatori che il 23 settembre scenderanno sui campi della Sisport di via Guala per aggiudicarsi il trofeo C.S.A.I.-Kim. Il master ha carattere nazionale; dopo varie qualificazioni ogni regione italiana ha inviato i suoi rappresentanti. Il Piemonte però farà la parte del leone inserendo ben 15 suoi giocatori tra i finalisti.

Ecco l'elenco completo dei partecipanti al master: Maurizio Lucchetti, Carlo Scarrone, Silvio Moine, Massimiliano Vento, Federico Moine, Ugo Fugalli, Massimo Reviglio, Roberto Negro, Giorgio Rasero, Andrea Bagnasco, Marco Tognolini, Stefano Veronese, Paolo De Gioanni, Carlo Reina, Giorgio Doria, Alessandro Franchi, Gianfranco Burchio, Antonio Cellini, Camillo Santilli, Salvatore Di Matteo, Claudio Nichetti, Alessandro Donati, Eugenio Scagniolari, Pietro Masala, Maurizio Cavalli, Marco Angelini, Tiziano Minardi, Daniele Porosini, Giuseppe Piccolo, Rolando Schiavilla, Sergio Bernardi. o. s.

Tennis Clinic gran finale ■ Sansicario

A conclusione della stagione estiva, ■ Tennis Clinic di Sansicario diretto da Maurizio Bonaiti, organizza per oggi e domani il 1° Master CRT, torneo tra i vincitori delle gare settimanali disputate durante il periodo scolastico. Una manifestazione che decreta il ■ ■ corsi, del resto già confermato dagli oltre 500 allievi di ogni età iscritti.

Oggi sui campi di Sansicario si disputeranno ottavi e quarti ■ finale maschili ■ i quarti di finale femminili. Domani semifinali al mattino e finali al pomeriggio. Alle 17 la premiazione.

«Marangoni», gloria e quattrini

Gran gala stasera sulla pista torinese di trotto. I migliori puledri di «3 anni» si contendono onori e quattrini nel «classico» Gran Premio Avv. Carlo Marangoni, ultimo scontro al vertice per la generazione 1979 prima del Derby romano del prossimo 3 ottobre a Tor di Valle. Di norma vincitore ■ piazzati nella corsa torinese risultano poi protagonisti nel «nastro azzurro», co■ dimostrano i vari Mikori di Iesolo, Acero, Tedo, Gentile e Argo Ve, tutti e cinque primi a Vinovo e ■ Roma ■ Freddy. Sharif di Iesolo e Atmos secondi sull'anello delle Torrette e vittoriosi a Tor di Valle.

Stasera ■ ritentare l'impresa di affermarsi sia a Torino che ■ Roma saranno soprattutto Belmez ■ Bertuz della scuderia Gianita Frar e Barrymore della scuderia Orsi Mangelli. Nel ruolo di guastafeste però è pronto Bumerio al quale ■ toccato in sorte la posizione migliore di steccato, mentre proprio Belmez ha estratto un numero in seconda fila che sicuramente gli complicherà il recupero. E' previsto, comunque, un risultato tecnico ■ valore, forse migliore della media di 1.17 e 7 stabilita due anni fa ■ Ghender!

★★

Domani galoppo (inizio ore 15) con il Premio Regione Piemonte di 18 milioni di lire.

Prima ■ — ore 20,45
PREMIO ROMA
L. 5.500.000 - ■ 1600

1	Classic Ram (M. Baroncini)	0	0 3	22.7
2.	Cardo Red (V. Guzzinati)			debutta
3.	Coetanea (L. Gennaro)		S	—
4.	Chiesa del Pri (F. P. Violante)			debutta
5	Corri (A. d'Agostino)			■
■	Curcos (A. Pasolini)			debutta

Favoriti: Cardo Red, Corri

Seconda ■ — ore 21,10
PREMIO ANZIO
L. 11.000.000 - m 2100

1	Borbonese (L. Gennaro)	1	S 1	—
2	Brigama (S. Varetto)	2	2 2	—
■	Bovec ■ Pri (G. Rossi)	2	4 4	18.4
■	Beaver (V. Guzzinati)	1	1 S	19.5

Favoriti: Borbonese, Beaver

Terza corsa — ore 21,35
PREMIO TIVOLI
L. 3.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Haupus (T. Brava)	1	4 1	20.2
2.	Goodman (G. Bechis)	4	2 1	19.5
3.	Kanays (R. Montaldo)	0	0 4	21.1
4.	Berni (A. Grosso)	0	1 0	21
5.	Belhsan d. Noè (L. Saracco)	S	S 4	20.2
6.	Zavar (S. Pelissero)	2	1 0	20.9
7.	Crusco (G. Gitardi)	S	0 0	21.2
8.	Canonero (G. Racca)	4	R 0	24.4
9.	Stolberg (O. Garigiio)	2	0 0	21.1

Favoriti: Berni, Goodman, Crusco

Quarta corsa — ore 22
PREMIO CIVITAVECCHIA
L. 3.500.000 - m 2100

1.	Azarea (G. d'Antoni)	3	0 2	22.5
2.	Cusano (S. Milani)	1	■ 0	20.8
3.	Feda Galizia (R. Crisio)	3	2 1	20.7
4.	Centosino (A. Colombino)	1	4 0	—
5.	Malarago (A. Milani)	0	1 0	21.3

Favoriti: Feda Galizia, Centosino

Quinta corsa — ore 22,30
PREMIO BRACCIANO
L. 3.150.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Arsilia (A. d'Agostino)			■
■	Alvarez (O. Milani)	1	1 2	20.9
3.	Arbedo (S. Varetto)	3	1 1	21.3
4.	Actan (A. Pasolini)	4	R 4	21
5	Accademia Fa (M. Sinanovic)	1	S S	20.2
6.	Apollino (L. Gennaro)	4	4 4	20.7
7.	Antiocc Om (S. Milani)	2	2 S	21.3

Favoriti: Arsilia, Alvarez

Sesta corsa — ore 23
PREMIO Avv. CARLO MARANGONI
L. 55.000.000 Corsa Trio - m 2100

1.	Bumero (G. Carotenuto)	1	0 0	18.7
2.	Betrozir Mo (E. Monti)	3	4 2	18.2
■.	Baciali (A. Colegato)	1	0 1	19
4.	Boerone (L. Saidl)	3	3 4	19
■.	Bourgelat (M. Baroncini)	2	4 2	18.2
6.	Bertuz (V. Guzzinati)	3	1 1	18.2
7.	Barrymore (E. Gubellini)	1	1 1	19
8.	Belbuc (M. Milani)	0	1 3	19
9.	Bilm (A. Fontanesi)	S	2 0	19.6
10.	Belmez (G. Guzzinati)	S	2 1	18.2
■.	Bosso San (M. Sinanovic)	2	2 0	20

Favoriti: Belmez, Bertuz, Barrymore

Settima corsa — ■ 23,25
PREMIO NETTUNO
L. 10.000.000 - m 1600

1.	Rigelina (R. Ciano)	2	1 0	19.5
2.	Cefsal (A. d'Agostino)	0	R 4	19.4
3.	Commissario (M. Baroncini)	2	1 0	19.6
4.	Malasco (G. Rossi)	3	0 1	17.8

Favoriti: Rigelina, Malasco

Ottava corsa — ore 23,55
PREMIO OSTIA
L. 4.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Sàntag (A. Pasolini)	4	4 3	21
2.	Valtanaro (C. d'Agostino)	3	3 3	21.1
3.	Barzesto (F. P. Violante)	S	S S	21.1
4.	Turgalium (E. Dalleplane)	S	0 0	20.3
5.	Chantal (S. Ascadu)	2	4 0	20.1
6.	Gladiator (V. Guzzinati)	0	3 2	21

m 1620

7.	Ivanor (G. Racca)	0	S 0	20.8
8.	Eggert (S. d'Agostino)	3	S 2	20.3
9.	Camp David (R. Scapolo)	0	2 1	20.8

Favoriti: Eggert, Camp David, Valtanaro

«Valle d'Aosta»: recupero ■ Zola?

GRAGLIA BIELLESE — «Sono stanco, non mi è stato possibile fare ■ più». Queste le prime parole ■ Gianni Zola, ieri, dopo l'arrivo ■ quarta ■ ■ «V■ d'Aosta» ■ Graglia Biellese dove la corsa è eccezionalmente sconfinata. Ma intanto Zola, nella ■ ■ lungo la rampa che conduce ■ Fonte Lauretana, ha rosicchiato ■ manciata di ■ (diec■ la precisione) al capoclassifica, il bergamasco diciannovenne Stefano Tomasini. Adesso, mentre ai ■ correndo la penultima frazione di questo Giro, Zola sta meditando il colpo a sorpresa. I ■ colli, inseriti ■ tappa odierna, il Joux all'ottantesimo chilometro ■ lo Zuccone, 1625 metri, la vetta a ■ chilometri dall'arrivo, ■ sono indubbiamente i giudici severissimi.

Tambay «accende» Monza

DAL NOSTRO

MONZA — Tambay fa sognare i tifosi della Ferrari. Polverizzato il record del circuito, una «pole position» che difficilmente verrà scalzata oggi dai rivali nell'ultimo turno di qualificazione. Ma potrà vincere domani il Gran Premio d'Italia la Casa di Maranello? E' una risposta difficile. Troppi fattori incidono una gara di Formula 1. C'è caldo tremendo, c'è la scelta dei pneumatici che è sempre problematica e poi soprattutto il rischio di un qualsiasi minimo inconveniente che potrebbe rallentare la marcia di macchina che al momento sembra imbattibile. La gente comunque è già impazzita: Tambay non riesce a muoversi, non riesce a fare un metro senza circondato da centinaia di persone e lo stesso trattamento è stato riservato a Mario Andretti, tornato a Monza, a bordo di macchina italiana, dopo la deludente stagione dello scorso anno con l'Alfa Romeo.

Mario ieri ha brillato in modo particolare, soltanto il sesto tempo, ma non cerca scuse: *«Ho trovato nell'unico giro veloce che sono riuscito fare De Cesaris in una curva e mi ha ostacolato. Poi, quando sono sceso in pista per tentare nuovamente di migliorare il mio tempo, una gomma si è consumata prima del previsto. L'appuntamento con i miglioramenti è comunque solo rimandato. Oggi credo sene'altro di fare meglio»*.

E' risultato, quello della Ferrari, che ha lasciato tutti attoniti. Si sapeva che le macchine di Maranello avevano preparato bene questa corsa, ma nessuno poteva immaginare una supremazia di questo genere, con record che sfiora i 234 all'ora di media. I più colpiti sono gli uomini della Renault, Prost e Arnoux, i quali pensavano proprio di partire in prima fila come si erano abituati a fare nelle ultime corse.

Ieri Prost era veramente giù di morale, pensava addirittura di non poter fare più nulla nella lotta per il titolo mondiale. *«E' veramente un'impresa disperata* — diceva il pilota francese — *perché Rosberg non va male e noi abbiamo due Ferrari che possono starci davanti, oltre alle Brabham. Abbiamo avuto sfortuna fino ad oggi, mi auguro soltanto che non ci colpisca ancora, che si possa fare una corsa tranquilla, senza inconvenienti. Se poi la fortuna mi arriderà e riuscirò ad arrivare finalmente primo, allora riapriremo i discorsi. Ma fino questo momento sono pessimista»*.

Molto più felice Arnoux, il quale ha nessuna responsabilità pensa già futuro. Il piccolo René ieri ha brindato con Tambay Forghieri alle fortune del 1983, a quando cioè saranno tutti insieme alla Ferrari. In ogni caso domani Arfarà la sua corsa, per tentare di vincere e di dimostrare che uno dei più forti.

E' stata un po' una festa tutta italiana ieri ed spettabile che oggi situazione per i nostri colori migliori ancora. Patrese aveva il quinto tempo, Andretti era sesto, poi c'erano De Cesaris ottavo, e Jarier con la Osella, macchina italiana, nono. Alboreto decimo. L'Alfa Romeo dire il vero è un po' mancata all'appuntamento con Monza. Ci si aspettava qualcosa di più, forse almeno che stesse davanti alla Williams di Rosberg. Andrea, tuttavia, è molto impegnato mettere a punto la nuova vettura turbo che dovrebbe essere l'arma per il prossimo anno e perciò si può anche scusare se non ha ottenuto un risultato eccezionale.

In difficoltà invece Lauda e Watson, due dei candidati al titolo, che salvo sorprese incredibili non potranno dire più nulla in questa corsa verso il iridato.

Cristiano Chiavegato

Domani in tv dalle ore 15,15

Il G.P. Monza sarà trasmesso in diretta domani sulla Rete 2; inizio del collegamento dalle ore 15,15 mentre il via della corsa sarà dato alle 15,30. Anche Svizzera e Montecarlo saranno collegate diretta per trasmettere dal circuito italiano l'intero svolgimento della penultima prova del campionato mondiale di F. 1.

TAMBAY, RECORD A MONZA

Casale, domani show della F.1 dell'acqua

Casale Monferrato ospita domani sulle acque del Po la sesta prova di campionato mondiale di formula due F.O.N.D.A. (ON, fuoribordo corsa 2000 cc.), organizzata dalla Squadra Corse Umberto Piazza. La prestigiosa manifestazione a tappe, che alla fine dell'anno laureerà il pilota più continuo nell'arco della stagione, ha conosciuto i suoi primi cinque capitoli sulle acque di Milano, Hannover, Bristol, Vienna, St - Luis (Missouri); Casale corre la sesta prova prima della conclusione prevista per il 3 ottobre a Parigi.

Sulle acque del Po, dunque, l'inglese John Hill ed il tedesco Werner, che guidano la classifica del mondiale 18 punti, si giocano una buona fetta del titolo iridato. In teoria, però, la lotta è ancora apertissima, e molti piloti possono inserirsi nel duello vertice. Questa infatti la classifica: 1. (GB) e Werner (Germania) punti 18; Wil- (GB) 13; 4. Fiona Brothers (GB) p. 12; 5. Thibodaux (Usa), Wieland (Austria), Mike Seebold (Usa) p. 9; 8. Bill Seebold e Sutter (Usa) p. 6; 10. Radavanovic (Jugoslavia), Kennedy (Usa) Cripps (Bahamas) p. 4; 13. Zielinski (Usa) p. 3; 14. Inward (GB) p. 2.

I punti vengono assegnati al termine di ogni prova secondo lo stesso criterio che ispira la Formula 1 automobilistica: punti al primo, 6 al secondo, 4 al terzo, al quarto, 2 al quinto e 1 sesto. Tra Casale Parigi, dunque, in palio ancora 18 punti per chi volesse vincere entrambe le prove.

La gara di Casale sarà articolata in tre manches da venminuti ciascuna, tutte valide ai fini della classifica. In base alla «combinata» dei tre risultati, verrà compilata la graduatoria valida per l'assegnazione dei punti per il mondiale.

La prova avrà luogo in località Torcello Rolasco, monte della diga.

Pallone, per quattro l'ora della verità

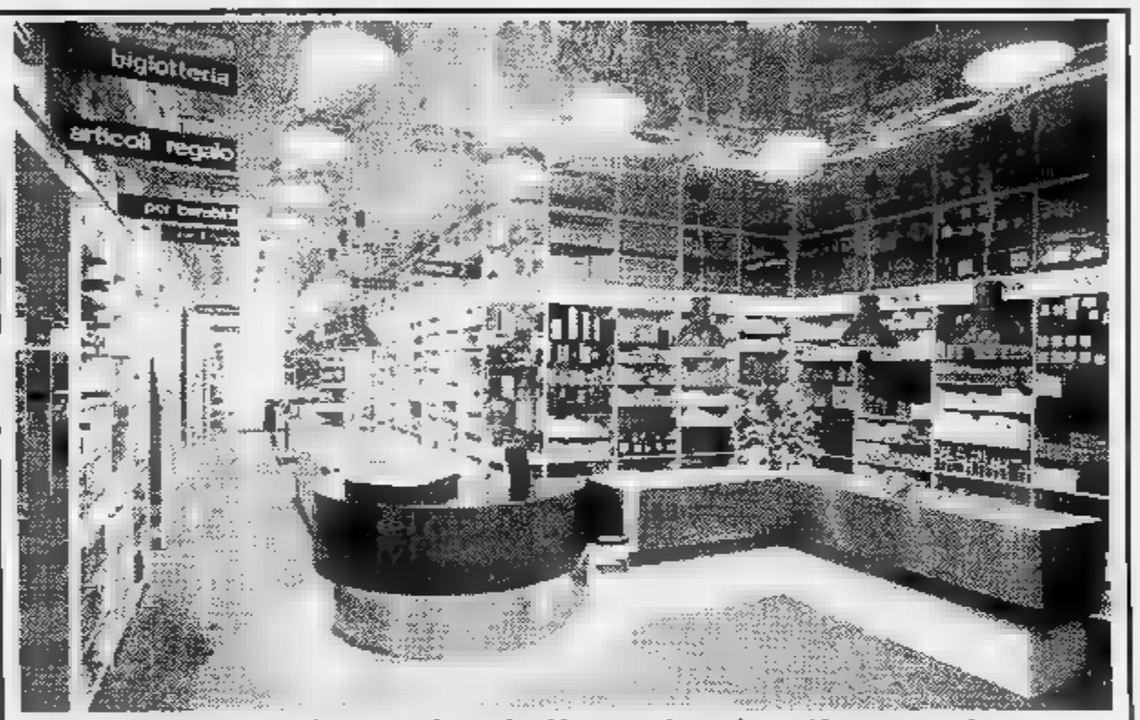
Berruti, Balocco, Bertola e Aicardi, i quattro pretendenti al titolo, tornano in campo per il secondo assalto. Domani ad Alba (ore 15) Bertola se la vedrà con Balocco e ad Andora Aicardi di fronte Berruti. Le sconfitte volte campione d'Italia e del battitore ligure nella prima giornata impongono a loro pronte rivincite; in caso contrario recupero è praticamente impossibile. Come si vede, Bertola e Aicardi sono già all'ultima spiaggia domani si giocano le residue speranze restare in corsa per il titolo. Vediamo le chances quattro avversari.

Berruti. *E' il più forma della compagnia, il che conferma che la preparazione è stata finalizzata alla conquista del titolo. Forse come potenza non è più il Berruti dello scorso anno, ma le sue doti agonistiche sono rimaste intatte. Domenica squadra lo ha aiutato notevolmente: un buon segno.*

Balocco. *Contro Aicardi ha disputato la sua peggior gara della stagione rischiando di perdere. C'è scommettere che domani si riabiliterà. Il capitano della Sanstefanese è fatto così, suoi tifosi abituati agli alti bassi. Mancanza di temperamento? Forse. Certo sembra più in forma all'inizio della stagione, ma la squadra supplisce alle sue deficienze.*

Aicardi. *Il battitore della Don Dagnino non ha avuto fortuna in questo finale. Alla vigilia ha perso elemento valido come Doviola. Non si considera escluso dalla lotta per il titolo perché dice ad Andora: «Farò tre punti in tre partite». Forse esagera perché contro Berruti non è facile vincere.*

Bertola. *E' conscio delle sue limitate possibilità. Felice regge bene la partita fino al riposo poi inevitabilmente cala. Purtroppo la squadra gli di scarso aiuto.*



Concessionaria delle principali marche italiane ed estere
Vasto assortimento Articoli da regalo
Solarium Sontegra Caraibi - raggi Uv-a tridimensionale per viso

profumeria
Canuti

L'UNIVERSITA' DEGLI SCONTI IN PROFUMERIA!

NUOVI ORARI

DETTAGLIO	INGROSSO
V. A. Avogadro 19	V. Montecuccoli 5
tel. 544.393	tel. 544.971
9-13 15,30-19,30	8,30-12,30 15-19
lunedì 15,30-19,30	lunedì 15-19

dal 1949
method institute

Corsi al mattino, pomeriggio, sera di
INGLESE/FRANCESE/
con professori madrelingua
SEGRETARIATO LINGUISTICO
STENO/DATTILO
PAGHE E CONTRIBUTI
CONSULENTI DEL LAVORO
IVA E PRATICA TRIBUTARIA

TORINO
• Via S. Secondo 37 - Tel.(011) 505.561/505.562
• Piazza S. Rita 8 - Tel.(011) 364.441

JUMBO SPORT
CARMAGNOLA

SI TRASFERISCE IN PIAZZA ITALIA
La nuova sede, su un'area di mq 500, sarà dotata di importanti innovazioni tecniche
Pareti di roccia e ghiaccio prova materiali alpinistici di nostra produzione
Laboratorio per montaggio sci, riparazioni, laminatura con controllo elettronico
Accordatura elettronica racchette tennis
Impianto televisivo interno per proiezioni sportive e didattico-sportive

DI TUTTO IL DAL 1° AL 30 SCONTO 20-40%
NEI VECCHI LOCALI DI VIA FOSSANO 6, A CARMAGNOLA
Effettuata comunicaz. al Comune ai sensi della Legge 19-3-80

Monza, il motivo è sempre Ferrari

MARIO ANDRETTI

Mentre le macchine gi[ra] in [un] carosello incessante, fr[a] la Parabolica [e] due di Lesmo, termini enigmatici che per gli addetti ai lavori sottintendo[no] il sostantivo «curve», sul circuito [di] Monza si parla di molte cose, di tempi e di gomme, di sospensioni, di turbo, di minigonne e di Ferrari. Anco[ra] [una] volta, alla vigilia del maggior appuntamento nazionale per il mondo [dei] motori, il «grande vecchio» di Maranello è riuscito a catturare l'attenzione di tutti.

Alboreto [alla] Ferrari. E' la notizia non solo dell'anno, [ma] di tutto l'ultimo decennio, di tutto il tempo da quando, ed era il 1967, Lorenzo Bandini andò a schiantarsi con la sua macchina r[ossa] [contro] un guard-rail di Montecarlo, morendo fra le fiamme. Da quel 10 di maggio, [che] sono passati quindici anni, nessun italiano andò a ricomporre [per] i bolidi [di] Maranello un [vero] tricolore che riportasse ai tempi di Ascari, Taruffi, Nuvolari, Farina.

Adesso il «drake» ha parlato, ha detto che Michele Alboreto, giovane leone attualmente al volante della Tyrrel, è degno di una delle sue macchine. [E'] il ventiseienne milanese che ha esordito in Formula 1 solo l'anno scorso, [al] Gran Premio [di] San Marino, sempre con la Tyrrel, un riconoscimento implicito, quello che Ferrari riserva ai «suoi» piloti: quello cioè di essere, a prescindere dai risultati conseguiti in precedenza, [un] «pilota da Ferrari».

E se si pensa che fra le «scoperte» del mago di Maranello ci sono, tanto per fare un paio di [nomi] Niki Lauda e Gilles Villeneuve, per Alboreto si tratta di una dichiarazione di fiducia che non potrà non giovargli, in vista di questo finale di stagione, anche dal punto di vista del morale. Ma in pista, fra una prova e l'altra, [si] si parla naturalmente solo del «mercato piloti», anche se è certamente l'argomento del giorno.

Si parla anche [di] Keke Rosberg e della sua marcia [per] un titolo mondiale che, «moralmente», è della Ferrari e di tutti i quattro piloti che quest'anno, questo disgraziatissimo anno, si [sono] seduti al volante dei bolidi rossi.

E' di Gilles Villeneuve, che ha trovato la [sua] nel modo più tragicamente irridente al suo coraggio ed alla sua [arte] di pilota, che ha trovato la morte in un giro [di] prova, dopo che tante volte l'aveva vista vicina, l'aveva beffata, in gare tirate allo spasimo, ai limiti [del] e della macchina. «E' grazie a Gilles, alla sua capacità [di] distruggere motori, cambi, sospensioni, che dobbiamo se abbiamo sviluppato una macchina che, praticamente, non si rompe mai», ha detto Ferrari parlando del suo indimenticato pupillo.

E', questo titolo che sta prendendo la via degli scacchi, di Didier Pironi, l'orlando friulano inchiodato dalla sorte mentre stava correndo ver[so] il [suo] primo mondiale, ormai irraggiungibile per tutti. E' di Patrick Tambay, fermato da una foratura quando, entrato a tre quarti campionato, stava rimontando [a] passi da gigante e stava andando a sostituire i due grandi compagni nella corsa all'iride. Se non avesse bucato quella gomma a Hockenheim, al primo giro, se non avesse perdu[to] tutto quel tempo per tornare ai box, se...

[E'] infine Mario Andretti, detto «Piedone», oscar della simpatia fra i re della velocità, che arriva da bravo americano (anche se è nato a Trieste), al suono dell'«arrivano i nostri» a difendere le chances della Ferrari in queste ultime gare. A Monza, davanti alla gente di casa, Andretti sa che deve portare la [sua] macchina davanti [a] tutte le altre. Sa che non gli verrebbe perdonato un secondo posto, a meno che non sia dietro all'altro bo[lide] rosso, quello con quel numero 27 che è nel cuore di tutti i tifosi, il numero di Gilles...

Mauro Benedetti

Alboreto, dalle «Monza» al Cavallino rampante

Michele Alboreto è [nato] a Milano il 23 dicembre 1956 da padre friulano e madre lib[ica]. Ha cominciato [a] correre nel '76 con una formula Monza costruita da alcuni amici. Quattro gare, poco successo, con la vettura che «non andava avanti». Nel '78 è passato in Formula Italia: quarto posto finale in campionato [e] [una] vittoria, proprio all'ultima [gara] della stagione. Anche in [F] 3 esordisce all'ultima [gara] stagionale, a Magione, piazzandosi quarto. [Nel] '79 fa tutto il campionato: [è] secondo, dietro Ghinzani, con tre vittorie (a Magione, Misano [e] Imola) con la March [del] Toyota. Nel [1980] corre l'Euroracing con [la] March 803 con motore Alfa Romeo e vince quattro volte, a Zeltweg, La Chatre, Monza e Kassel. Quattro vittorie che gli bastano per il titolo.

Nell'81, a San Marino, il debutto in Formula 1, con la Tyrrel. Quel Gran Premio ha [fatto] storia: un amico di Michele, che è anche amico di Tyrrel, gli parla [di] quel milanese che secondo [lui] è un «manico». E il ragazzo riceve [al] Nürburgring, dove [sta] provando [per] la Lancia per il «Marche», [una] telefonata dell'ex boscaiolo inglese: «Te [la] senti di qualificarmi una macchina a San Marino?», chiede il grande Ken. Michele [non] esita un attimo, anche [se] sa bene che le [due] azzurre [di] sponsor non sono proprio fra le più rapide: «Certo», è la risposta. E mantiene la parola.

Da allora la favola continua: in Brasile il primo punto mondiale, poi gli altri tredici. Oggi, con 14 punti, è davanti a gente [come] Giacomelli, Laffite e Jarier. Quando fra [le] mani avrà il volante del «Cavallino» quanti punti, fra lui e il casco iridato?

DAS
DI G. QUARELLO

TO 163

CONIAZIONE
MEDAGLIE
COPPE
TROFEI
ONORIFICENZE
DISTINTIVI
SMALTATURE
PRODUZIONE
E VENDITA

TORINO
Via [Re]ebello, 6 (cortile) - Tel. (011) 876.137

FERRATO
VIAGGI

Crociere e turismo
Biglietteria aerea, navale, ferroviaria

AUTOCARROZZERIA
di STROCCHIO ETTORE [&] C.

- *VERNICIATURA A FORNO*
- *BANCO RISCONTRO CON DIME*
- *TINTOMETRO CON VIDEO SCHEDA*

P 2

Specializzato carrozzerie in vetroresina
e verniciatura metallizzata

CITROËN TALBOT
e auto sportive

TORINO - Via Boston, 122/6 - Tel. (011) [...]

GRANDE OFFERTA
1/11/82 una settimana a
PALMA DE MALLORCA
254.000 tutto compreso

VENARIA (TO) - Corso Garibaldi 36
Tel. (011) 493.300 - 491.862 - 495.175

Le corse, fascino e tante polemiche

PATRICK TAMBAY [illegible] VOLANTE DELLA FERRARI

Ma servono, oppure no, le [illegible] d'auto per il progresso tecnico della produzione [illegible] serie? In molti dicono che no, che ormai i bolidi di Formula Uno [illegible] troppo lontani dalle macchine di [illegible] i giorni, che non servono [illegible] nulla che non sia la soddisfazione di pochi scalmanati che corrono a trecento all'ora giocandosi la pelle.

Allora ci sarebbe [illegible] chiedersi: ci [illegible] fra un'auto di serie e una Formula Uno le stesse differenze, in proporzione naturalmente, che stanno fra un aereo di linea [illegible] navetta spaziale tipo «Shuttle»?

La risposta [illegible] un sì rotondo [illegible] senza esitazioni. La ricerca [illegible] sempre esasperazione, sia di concetti, sia di materiali, sia di uomini. Ognuno al limite, per la sua parte. E se la Formula Uno, oggi, è il limite dell'automobile, [illegible] tale ha una ragione di essere. Il discorso, piuttosto, è [illegible] altro. [illegible] domanda dovrebbe essere impostata così: la Formula Uno può [illegible] «diversa» da ora senza perdere alcuna delle sue caratteristiche? E, an[illegible] [illegible] volta, la risposta è sì.

[illegible] di questi giorni la notizia [illegible] un telex inviato [illegible] Jean-Marie Balestre, il «presidente fantasma» della [illegible] internazionale dell'automobile sportiva, la Fisa, da parte dei maggiori costruttori: Ferrari, Alfa [illegible] Renault, con a ruota Toleman e Osella, chiedono [illegible] una volta una revisione dei regolamenti per modificare le condizioni allarmanti che le regole attuali impongono.

Si tende, [illegible] più parti, [illegible] confondere la sicurezza della Formula Uno [illegible] la potenza dei motori [illegible] [illegible] le velocità di punta. [illegible] i motori di oggi, con i loro [illegible] cavalli (i più validi dei turbo) non sono anco[illegible] ai livelli [illegible] certi propulsori che già vent'anni fa (per esempio [illegible] la [illegible] GT 40 che trionfava nelle gare di durata) superavano e [illegible] molto i cinquecento. Oggi nelle formule [illegible] durata e di Mondiale Marche i seicento cavalli [illegible] normale amministrazione. Così come velocità molto, [illegible] molto oltre i [illegible] all'ora.

Eppure nessuno si sogna di contestare. E allora dove sta la differenza? Quasi esclusivamente nella velocità in cur[illegible] Le minigonne, l'effetto suolo, trasformano [illegible] «wing cars» (vetture ala) di oggi in bolidi che percorrono le curve a velocità doppie [illegible] quelle [illegible] una volta. Con due effetti: [illegible] primo sul pilota, il [illegible] cervello, nelle curve velocissime, è sottoposto [illegible] forza centrifuga ad accelerazioni pari anche a tre «g», vale a dire [illegible] volte [illegible] forza di gravità. Condizioni nelle quali la vista si appanna e i riflessi rallentano vistosamente. Da qui la facilità [illegible] errore.

Il secondo sulla macchina: se una minigonna o un alettone [illegible] rompono o se la vettura, per una causa qualsiasi perde [illegible] contatto al suolo (vedi appunto Villeneuve [illegible] Pironi) la vettura si impenna [illegible] niente [illegible] [illegible] può tenerla in strada. «Vola» via, semplicemente. Ed è questo, della riduzione delle velocità in curva, il primo obiettivo [illegible] chi vuole salvare la vita dei piloti e, contemporaneamente, la vita [illegible] Formula Uno. Una strada chiara e [illegible] trabocchetti. Ma qualcuno, nel grande «circo», non vuole non solo percorrerla, ma nemmeno imboccarla. Ecco il perché del telex dei grandi costruttori [illegible] «gran capo» della Fisa. Prima che sia troppo tardi si deve intervenire.

AGNELLO & GHERRA

IMPIANTI E ATTREZZATURE
PER PANIFICI E PASTICCERIE

10149 Torino - Corso Svizzera n. 185
Tel. 011/741.3027

Macchine, forni buoni... come il pane

FODERE SANDRO

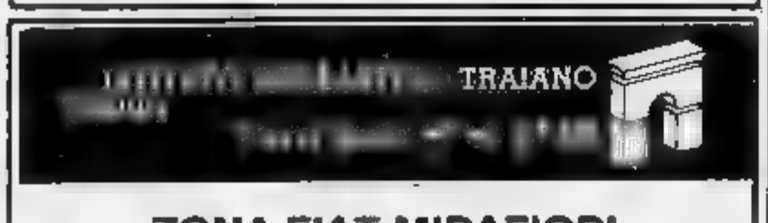
Date «stile» alla vostra auto
con fodere Ministyle
in una vasta gamma
che troverete nei migliori negozi di accessori
di Torino

UN INVITO A TUTTI I FORNAI
A VISITARCI NELLA NUOVA SEDE

Centro didattico

14 (1° piano interno cortile)
Torino - Tel. 749.2827

Il Centro Didattico di Avanguardia Tecnologica si propone con lo scopo di effettuare corsi di preparazione rivolti ai giovani che desiderano intraprendere una professione nuova ed al passo con i tempi.
Nell'organizzare la realizzazione dei corsi è stata data la massima importanza non già ad una preparazione solo didattica, ma l'obiettivo principale è quello di mettere in condizione gli allievi di affrontare il mondo del lavoro con una effettiva conoscenza pratica di una professione, usufruendo di attrezzature ed apparecchiature all'avanguardia tecnologica del tempo in cui viviamo.
Il corso di **registrazione dati** (ex perforazione) consiste nell'ottenere una valida pratica in almeno due sistemi di registrazione tra i più in uso presso le Aziende.
Il corso, contrariamente ai sistemi d'uso, non ha una durata determinata, ma l'allievo verrà ammesso alla prova per il conseguimento dell'attestato solo al raggiungimento di un livello di preparazione accettabile dalle Aziende che impiegano il suddetto personale.
Il corso di programmatore si articola in due fasi, una prima fase, introduzione, gli allievi devono raggiungere una buona conoscenza di un Centro Elaborazione Dati in tutti i suoi componenti; è inoltre necessario che gli allievi ottengano una buona conoscenza degli Elaboratori Elettronici in tutte le loro particolarità di Hardware e di Software; in questa prima fase verrà affrontata l'introduzione alla programmazione.
Al termine della fase introduttiva (circa 6 mesi) si inizia la conoscenza della programmazione con il Linguaggio COBOL.
Lo scopo di questa fase è di arrivare ad avere una buona padronanza degli elementi fondamentali della programmazione COBOL e di proseguire la scrittura, la compilazione ed eventualmente la correzione di programmi pratici.
Al termine dei corsi verrà rilasciato un attestato di frequenza e di profitto che potrà essere regolarmente presentato per la ricerca del posto di lavoro.
Gli allievi del Centro Didattico di Avanguardia Tecnologica hanno la possibilità di vedersi rimborsare il costo del corso nel caso ottengano un posto di lavoro entro 12 mesi dal conseguimento dell'attestato.



ZONA FIAT MIRAFIORI

Recuperi medie - Recuperi licei (classico, scientifico, linguistico) 1ª - 2ª

CORSI PROFESSIONALI PER:

- Disegnatori meccanici
- Disegnatori progettisti
- Tecnici elettronici montatori
- Riparatori radio tv color
- Steno dattilo perforatrici Ibm
- Corsi brevi di aggiornamento e professionalità per registratrici e perforatrici

(Tutti i corsi con patrocinio d'atto - Regione Piemonte)

Salone de **LA STAMPA**
Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Via Roma, 80 - Telefono 517.958
Vendita pubblicazioni d'arte, [illegible] e legislative

ECONOMICI

La tariffa è di L. [illegible] a riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 1125, [illegible] L. 1320, dirigenti L. 1700. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 1125. Avvisi urgenti [illegible] o recapito: il [illegible]. Necrologi urgenti, data fissa e urgentissimi il triplo.

[illegible] VIA FILO

Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero **650.2165** (3 linee con ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° [illegible] vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A. ESCLUSIVAMENTE a [illegible] e artigiani privato concede [illegible] in giornata riservatezza tel. [illegible] pasti 650.9728.

ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari artigiani commercianti piccoli e medie industrie, Via S. Teresa 23, tel. 539.026.

[illegible] fiduciari ipotecari [illegible] rimborso [illegible] a [illegible] anni [illegible] cambiali anche dopo [illegible] bancaria. Credim, via A. Doria 15 - Torino, [illegible] 549.822.

3 Aziende, negozi

A. AZIENDAL MARKET 011 650.2175, Società [illegible] gruppo Casamercato S.p.A., compra vende attività di ogni genere e prezzo

ALTA Valle Susa complesso residenziale cedo ristorante pizzeria bar, ottimo reddito. Tel. 011 - [illegible].6346.

BAR [illegible] Riviera Ponente [illegible] specializzato pesce, alloggio [illegible] analizzando qualsiasi condizione di pagamento anche cambio alloggio Tel. 617.280 - 537.213.

5 Locali e negozi

offerte

BRUINO [illegible] n. 2 box liberi prezzo da convenirsi Tel. [illegible] 0246 - 905[illegible].

CONSULENGILE [illegible] vende in [illegible] occasionale [illegible] Maria Vittoria [illegible] muri negozi e magazzini [illegible] metrature [illegible] prezzi di sicuro interesse.

GABETTI Mark 011 5767 affitta Moncalieri [illegible] Vado capannone mq 9500 h 11,50 m palazzina uffici [illegible] giusto [illegible] terreno circostante recintato.

GABETTI [illegible] 011 5767 affitta Torino [illegible] Francia magazzino [illegible] 600 m ingresso carrato e servizi h 5 m.

GABETTI MARK 011 5767 affitta [illegible] Venaria vicinanze Città [illegible] capannone mq 500 [illegible] luce riscaldamento.

[illegible] [illegible] 011 [illegible] affitta [illegible] Torino [illegible] Giulio Cesare [illegible] mq 6400 su [illegible] piani [illegible] palazzina uffici mq 1000 ampi spazi di manovra.

7 Offerte lavoro impiego

impiegati

A. CERCANSI giovani da addestrare [illegible] inserimento come programmatori - programmatrici centri elettronici locali. Per colloquio in zona telefonare 02 204.3386 - 670.0729 oppure scrivere: Sodedi, via [illegible] - Milano

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A. NUOVA Concessionaria Lancia Autoparenzo Lincarauto consegna sollecita A112 Junior Elite e Abarth, Delta, Trevi, Beta coupé e HP Executive Lunghe rateizzazioni Save. Importante esposizione vetture occasione Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen; rateizzazioni 36 mesi, minimo anticipo, consegna 20 ore. Lincarauto, c. P. Oddone [illegible], tel. 472.047; Lincarauto, c. Orbassano 72, tel. 551.008 (aperto anche il sabato tutto il giorno)

ACQUISTIAMO
urgentemente vetture furgoni pulmini [illegible] solo recenti e perfetti. Massime valutazioni, serietà. Cadauto, corso Lecce 66 bis, tel. 744 932 - 749.6417.

AUTOCITY nuova concessionaria Fiat Lancia Autobianchi [illegible] in pronta consegna assistenza tagliandi in giornata vasto assortimento usato revisionato via Pianezza 202 angolo corso Cincinnato. Telefonare 739.6025

FUORISTRADA
acquistiamo urgentemente qualsiasi [illegible] solo recenti e perfetti. Massime valutazioni, serietà. Cadauto, corso Lecce 66 bis, telefoni 744.932 - 749.6417.

PER LA SCELTA
della tua vettura d'occasione c'è Sorma Auto. Ti offriamo rateazioni fino a 36 mesi senza anticipo. Sorma Auto, corso Giulio [illegible] 185, telefoni 205.1977 - 205.2005.

16 Motocicli

CIAO Bravo Boxer Si Vespa PX e Moto Sitera consegna [illegible] Morandi corso U. Sovietica 169. Tel. 393.628.

18 Acquisto alloggi

ALLOGGI, [illegible], ville, rustici, cascine in qualsiasi zona? Casamercato pagabenaconsentanti. Aperto sabato [illegible]. Corso Massimo d'Azeglio 23, telefono 011 [illegible].3805.

[illegible]
la soluzione per la vendita immediata! Persone qualificate si impegnano [illegible] trare con serietà e riservatezza i vostri immobili offrendo la garanzia di un massimo realizzo per contanti. Immobiliaretore, 549.761 - [illegible].204.

19 Vendita alloggi

CASAMERCATO 650.3805 vende libero corso Turati alloggio signorile composto di 3 camere ingresso cucina servizi mq 130 circa costruzione recente. Dilazioni. Permuta.

CASAMERCATO 650.3805 [illegible] 1-2-3 [illegible] mere, tinello, casa semindipendente quasi [illegible] le. Possibilità dilazioni.

CASAMERCATO C 650.3805 [illegible] villa bifamiliare svasco della Vernia 600 mq circa abitabili. Giardino mq 222 milioni

[illegible] D 650.3805 via Guasquila (Vanchiglia) camera cucina servizi L. 19 milioni 800 mila. Dilazioni.

[illegible] D 650.3805 [illegible] via Reggio (Vanchiglia) [illegible] cucina abitabile [illegible] gno L. 23 milioni rateabili.

CASAMERCATO D 650.3805 Nichelino via Marconi 2 camere tinello cucinino servizi. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO 650.3805 libero Moncalieri via Don Bosco [illegible] tinello cucinino servizi. Dilazioni. Permuta.

CASAMERCATO E [illegible].3805 libero via Bar[illegible] (centro) ristrutturato 2 camere angolo cottura bagno. Dilazioni

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Belfiard 2 camere cucina abitabile [illegible] Facilitazioni di pagamento

CASAMERCATO E 650.3805 [illegible] Racconigi via Cottolengo camera tinello cucinino servizi. Facilitazioni di pagamento

CASAMERCATO E 650.3805 via Barbaroux stessa casa salone 1-2 camere cucina servizi da lire 22 milioni.

CASAMERCATO 2 [illegible] vende in via Gradisca (S. Rita) [illegible] casa alloggi liberi e occupati di 1-2 camere angolo cottura e servizi. Facil[illegible] di pagamento

CENTROCASA 513.831 corso Brianza stabile d'epoca: 2 camere [illegible] bagno termo ascensore, [illegible] milioni, sufficiente 30% [illegible] lanti

[illegible] 513.831 libero signorile adiacente Fiat Mirafiori salone 2 camere [illegible] servizio 2 ripostigli 122 milioni meno mutuo

CENTROCASA 513.831 libero Fiat Sud recentissimo [illegible] appartamento: 2 [illegible] cucina ripostiglio bagno cantina, 53 milioni meno mutuo.

CENTROCASA 513.831 corso Belgio ottimo investimento 4 camere cucina bagno 65 milioni sufficiente 30% contanti dilazioni.

CENTROCASA 513.831 libero via Tripoli spazioso camera tinello cucinino ripostiglio bagno 42 milioni minimo contanti dilazioni.

CENTROCASA 513.831 libero centralissimo signorile port[illegible] salone 2 [illegible] tinello [illegible] 2 [illegible], [illegible] milioni minimo contanti.

LIBERI 1-2-3 [illegible] cucina servizi case abbastanza recenti semicentrale, ottimo prezzo dilazioni, Casamercato 650.38.05.

UTIP 518.967 [illegible] in palazzina nuova [illegible] giardino [illegible] Santena a Pianino trazione Marocchi salone/cucinino 1 camera cucina doppi servizi box auto mutuo dilazioni permute. Personale in loco.

VINOVO privato vende alloggio di soggiorno 2 camere cucina 2 servizi box giardino e sottotetto. Tel. 965.1101.

24 Mobili, arredi

A. AL Monilificio [illegible] [illegible] [illegible] lo [illegible] d'occasione consegna [illegible] in [illegible] località, aperto tutti i giorni Raspino via Cirio 2, [illegible].287.368.

25 Artigiani, ecc.

CERCANSI artigiani con o senza attrezzatura per impianti elettrici industriali. Tel[illegible] 901.6115.

38 Animali e veterinaria

AA. RAZZE nani [illegible] Yorkshire barboncini Toy maltesi Shihtzu pechinesi Schnauzer [illegible] volpini [illegible] [illegible]. Tel. 011 640.9177.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A. L. 5.800.000
Il Punto Immobiliare SpA vende rustico indipendente [illegible] 1500 mq di terreno pagamento rateale senza interessi per 1°82. T. 658.235.

AL mare in [illegible] a 2 km [illegible] Costa Azzurra vendo lussuoso alloggio vista panoramica iva 2% mutuo. Tel. 0182/203.61.

ALTA VALLE SUSA
villetta unifamiliare a schiera composta da garage, taverna, soggiorno pranzo, cucina, ampio soppalco per 3 camere [illegible]. Caminetto riscaldamento a gestione completa[illegible] individuale. Ampio terrazzo giardino [illegible] macchina esterno. Impresa [illegible] enota in frazione di [illegible]. Telefonare 011 502.110 ore ufficio.

AOSTA vendo lussuoso alloggio doppi servizi garage vista panoramica salone con camino Tel. 0165/361.168 - 0182/203.61.

CASAMERCATO 011 650.3805 cerca [illegible] proprietà rustici, casette, cascine, [illegible], terreni, ville in ogni zona. Pagabenestanti! Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO 650.38.06 vende rustici, cascine, casette, ville, terreni campagna montagna, mare. Vasta scelta, mutui.

GABETTI Sanremo 0184 880.111 Arenzano Cipressa residence [illegible] piscina ingresso soggiorno cucinino camera bagno balconi cantina posto auto vista mare 200 mt mare.

[illegible] vende alloggi signorili ultimati da 3-4 [illegible] con mutuo e lunghe rateazioni L. 700 mila al mq Porino I[illegible] Rocchi via Torti Nuovi fronte chiesa Volvera [illegible] Rossini 2 [illegible] villa Stazione 51. Villa bifamiliare via Amerano 53 Nona tel. 626.887

LIGURIA [illegible] occasionali occasioni alloggi ville rustici terreni attività commerciali investimenti immobiliari. Dilazioni. Derrik, tel. [illegible] 53[illegible].

LOANO Centrale fronte [illegible] [illegible] Dutto vende alloggi direttamente Scrivere C.P. [illegible] 17025 Loano tel. 019/668.109.

MONTOSO «Tre aquile» appartamento panoramico salone, cucina, bagno con mansarda due camere, servizio, Gabetti Pinerolo vende con mutuo casa Gabetti [illegible] 22.851.

P[illegible]TO [illegible] posizione [illegible] ultimi alloggi mono-bicamere riscaldamento contatore vicino impianti mutuo dilazioni visita [illegible]. Tel. 0122 780.48.

SAINT-VINCENT Viale Carrina completamente ristrutturato vendiamo [illegible] due o tre vani più servizi. Posizione [illegible]rale e panoramica. La Vallée via Chanoux 14, Saint-Vincent. Tel. 0166 - 37750 anche festivi.

SAN GERMANO [illegible] villa signorile costruzione 1975 magnifico [illegible] [illegible] vallata [illegible] mq di abitazione [illegible] due [illegible] oltre a piano [illegible] terreno mq 300. Gabetti Pinerolo vende 0121 77.448.

VAL [illegible] Villaretto villetta-chalet bifamiliare [illegible] [illegible] 4 vani e servizi cadauno, terreno, splendida posizione Gabetti Pinerolo vende [illegible] [illegible] Gabetti [illegible] 22.851 77.448.

VALLE d'Aosta La [illegible] incontaminata attrezzato centro turistico [illegible] investe [illegible] [illegible] alloggi varie dimensioni adiacenti impianti sci. Tel. 0165 / 345.53 - 436.21.

46 Ville, app., camere per vacanze, [illegible]

COAZZE a Grancar affitto alloggi mobiliati 2 camere cucina 1 camera [illegible] servizi [illegible] auto. Tel 908.7701.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511.024 - 538.882.

51 Occasioni

MERCATINO del Mobile usato soggiorno camere letto [illegible]. Strada del Fortino [illegible] pomeriggio. Tel. [illegible].949 dopo ore [illegible].

52 Varie

[illegible] [illegible] single e matrimoniali ortopedici massimo confort praticità anche per uso quotidiano corso Telesio tel. 728.013.

MAGA «Circe» veggente [illegible] radiestesia consiglia [illegible] problemi d'amore vi farà tornare [illegible] persona amata talismani e pentacoli protezioni. Tel. [illegible].6773 solo corrispondenze, via Muratori 13 Torino.

MONTONI 175-250 mila giacca gonna 395 mila, casentino [illegible] mila, nostra produzione. Via Reg. 24, tel. 701.709 - Grugliasco.

Liceo linguistico
legalmente riconosciuto

ISTITUTO CIMA

Scuola media
tempo pieno

Tel. 011 535.781 - 546.101
Via San Francesco d'Assisi, 14 - TORINO

ISTITUTO CIMA

TORINO - VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI, 14
(011) 535.781/546.101

- *Segretarie d'ufficio*
- *Stenografia - Stenografia oratoria*
- *Stenografia applicata alle lingue straniere*
- *Dattilografia*
- *Paghe e contributi*
- *Pratica fiscale*
- *Magistero Stenografico*

ISTITUTO VIRGILIO
Via Confienza 2 - Torino
Corsi legalmente riconosciuti

- **SCUOLA MEDIA**
- **GINNASIO**
- **LICEO CLASSICO**
- **LICEO LINGUISTICO**

Per informazioni rivolgersi [illegible] Segreteria, via Confienza 2, Torino, telefono 546.271 - 545.645.

COLLEGIO DAL POZZO
di Vercelli fondato nel 1564 (MASCHILE E FEMMINILE)
Con Scuole interne parificate: MEDIA - LICEO SCIENTIFICO - GEOMETRI
Per i [illegible] promossi corsi di ricupero specializzati interni per ogni ordine e tipo di scuola
PISCINA COPERTA - ATLETICA - BASEBALL
Chiedere programmi e informazioni alla Segreteria:
Collegio Dal Pozzo - Via Duomo 6/a - 13100 Vercelli - Telef. (0161) 64.773

Il [illegible] potrebbe essere visto l'anno prossimo.
[illegible] fra tre, cinque, dieci anni.
Dipende dai soldi della ricerca.
Dipende [illegible] da.

Associazione Italiana per la Ricerca sul Centro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino - tel. (011) 66.28.66 int.273

Istituto CENTRO STUDI C2
abbreviazione anni - corsi di recupero
diurni - preserali - serali

liceo classico
liceo scientifico
liceo linguistico
liceo [illegible]

Istituto prof.le per Assistenti di comunità
licenza [illegible] (in un solo anno)

VIA PLANA 7 - TORINO - Tel. 835.464 - 839.8388

AIUTIAMOLI!

U.I.L.D.M.
UNIONE ITALIANA LOTTA ALLE DISTROFIE MUSCOLARI
Sezione Provinciale Torino
Aderente all'European Alliance of Muscular Dystrophy Associations con sede a Londra
Tel. 766.771
La Distrofia Muscolare Progressiva è una tragedia **REALTÀ**
Nella ricerca la speranza

Professori che non ci sono ancora libri cari, minacce di sciopero Insomma, ricomincia la scuola

Quando si arriva a settembre, con gli esami di riparazione in corso, si riaprono mille discorsi destinati invariabilmente a spegnersi ad ottobre: sarà così anche quest'anno?

Quando si arriva a settembre, con gli esami di riparazione in corso ■ con il nuovo ■■■ alle porte, si riaprono mille discorsi sulla scuola destinati, invariabilmente, ■ spegnersi con l'arrivo di ottobre. A sfogliare le collezioni dei giornali si trova, con sorprendente regolarità, ■■■ successione cronologica ormai così classica da essere «routine».

Dapprima gli esami «di settembre», appunto. Polemiche ■ dubbi sulla loro utilità, proposte di riforma e via dicendo. Poi apertura dell'anno: professori che non ci sono, cattedre scoperte ■ via dicendo. Poi libri di testo: cari, brutti, fatti male ■ introvabili. Poi le prime schede: servono, non servono, meglio i voti, meglio i giudizi ed altre beghe del genere.

Passa il tempo e si arriva a Pasqua: ponte ■ non ponte? E' problema di ogni anno. Infine l'estate: scrutini, si faranno o no? Minacce di sciopero. Poi gli scrutini si fanno, si fanno tutti gli anni. Ormai alle minacce non ■ crede più nessuno. Poi la maturità: troppi bocciati, troppi promossi. Troppe chiacchiere, in definitiva.

E la scuola, infelice piattaforma di lancio della vita, continua ad essere travagliata dai problemi di sempre. Una volta c'erano i doppi turni: adesso nascono meno bambini e i doppi turni sono spariti. Anzi, di questo passo non ci saranno abbastanza bambini per riempire le scuole.

Una volta mancavano gli insegnanti. Ora sono talmente tanti che in certe classi ce ne sono due o tre e ne crescono ancora. Il tempo pieno ■■ tiene impegnati un bel po', ma le magistrali ne sfornano più di quanti ■■ vadano in pensione. Quindi surplus di classi e di insegnanti, fra breve.

Poi i programmi: superati, vecchi, ancora ancorati ai miti fascisti nella maggior parte. Vogliamo parlar male di Garibaldi? Bene: che cosa ci hanno insegnato a scuola? Che Garibaldi tiene fra le braccia ■ dolce Anita che muore, là nelle valli ■ Comacchio. In tutta la vita dell'eroe biondo solo una donna, Anita. Poi si arriva nel 1982 e si scopre che ■ buon Giuseppe proprio un santino non era, che oltre a vittorie ed Italie unificate lasciò dietro ■ ■ un bel numero di cuori infranti. Ma ■ scuola, via, di queste ■■■ non si parla mica.

Come non si parla di tutto ciò che, vagamente, può appartenere all'era moderna. La storia, la cultura in generale, matematica compresa, si ferma al primo Novecento, ■ quasi. La fisica muove timidamente i primi passi. La chimica è quella di Mendelejev. Certo, ci sono eccezioni, ■ non rarissime, ma il quadro generale è questo.

In compenso la storia di Roma la studiamo tre volte, le lingue le scopriamo a dodici anni, insomma, pa■■ che un bambino fino ■ che ■■■ ■ alla pubertà non sia in grado di capire altro che disegnini. ■ invece sarebbe opportuno, non solo auspicabile, che i tempi fossero un tantino abbreviati.

Andare a scuola a cinque anni non è la panacea di tutti i mali: molti psicologi sono contrari, il piccolo ■ davvero ■■■■ piccolo. Ma a sei anni, dopo un adeguato rodaggio, sono in molti a sostenere che un bambino può cominciare ad affrontare tematiche complesse. Sono in molti, ■ non solo all'estero, ma anche in Italia, a ritenere adeguato per un ragazzino di ■■■ o dieci anni un impegno pari ■ quello che oggi si chiede ■ un tredicenne.

Se le elementari durassero, ad esempio, sei anni, ma si concludessero con un qualcosa di simile alla licenza media per poi avviare ■ ragazzo ad una scuola superiore ■■■ anticamera dell'università si potrebbero guadagnare in tutto anche tre anni, il che non sarebbe inutile, visto che oggi molti degli argomenti trattati a scuola sono ripetuti, con scarse variazioni, anche due ■ tre volte nella carriera di un allievo.

In altre strutture sociali, ■■■ gli Stati Uniti, i giovani arrivano alla laurea in tempi sensibilmente più brevi dei nostri e non è affatto sorprendente, per un americano, trovare un giovane di 25-30 anni alla testa di grossi complessi industriali ■ comunque in posizioni di tutta responsabilità. In Italia, ■ quell'età, uno è ancora fra i banchi universitari o ne è appena uscito. ■ l'apprendistato, dopo, ■ ancora lungo. Tre anni in meno in partenza sarebbero un vantaggio che indubbiamente potrebbe giovare.

LICEO SCIENTIFICO
legalmente riconosciuto
IP
ISTITUTO PADANO
via ■■■ 107 - TORINO
telef. 657.013 - 659.697
SEDE DI ESAMI DI STATO
Anno scolastico 1981/82
Percentuale maturi 100%

si torna a scuola
è l'ora ■ esaminare la vista dei vostri bimbi e, se necessario, di correggerla con gli occhiali di
BERRY
TORINO VIA ROMA, 33 ■ PESCHIERA, ■
I NOSTRI OTTICI SONO A CO■ ■ E PROVE PRATICHE

ISTITUTO
OFFIDANI
VIA ■■ ■■■ 25 - TORINO - TEL. ■■■■ - 877.116
SCUOLA ELEMENTARE
a tempo pieno
SCUOLA MEDIA
parificata ■ tempo pieno
RAGIONIERI
corso parificato
GEOMETRI
corso parificato
PIENO VALORE LEGALE DI STUDI ED ESAMI
Riduzioni ferroviarie - Ritardo servizio militare - Assegni familiari - Borse di studio - Mensa - Trasporto allievi - Doposcuola gratuito - Insegnamento bilingue - Sport

S. D. C.
corsi per: PROGRAMMATORI ■■■■■■■■
(Corso teorico-pratico con FREQUENZA OBBLIGATORIA; Linguaggio FORTRAN, COBOL, AS■■■■■R e R.P.G. II)
OPERATORI (su ■■■■■■■ elettronici)
PERFORATRICI - VERIFICATRICI
REGISTRATRICI (disco) IBM
REGISTRATRICI (nastro M.D.S.)
MULTITASTIERA ■■■■■
■ inoltre: corso di ■■■ per microprocessori. Sono ■ disposizione degli allievi le seguenti apparecchiature: Sistema Honeywell 62/20 ■■■ terminali - Personal Computer Superbrain ■■■■■ - Perso■■ Computer Apple II (linguaggio ■■■■ e PASCAL) e ■■■■ pratico per microprocessori
SEGNALAZIONE DI TUTTI I PROMOSSI ALLE AZIENDE INTERESSATE
TORINO - Corso ■■■■■ ■ bis - t. ■■■■■■

ISTITUTO TECNICO PER
PROGRAMMATORI GESTIONALI
Corso quinquennale - legalmente riconosciuto - Conoscenza dei linguaggi avanzati.
Prospettive di lavoro in settori nuovi ed interessanti. La maturità tecnica dà accesso a tutte le facoltà universitarie. Possibilità di inserimento ■ 1°, 2°, 3° anno.
ISTITUTO SANTA ■■■■■
Torino - Via S. Teresa 7, tel. 011/537.844 - 511.764

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE ■■■■■■■■■■
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
C.so Vitt. ■■■■■■ II, 107 - TORINO - Tel. 511.024 - ■■■■

LIBRERIA ATHENA
di DI■■■■■■■■■■■■■■■■
■ S. Maurizio 22 ang. Via S. ■■■■■ - Tel. 872.805
Durante il periodo scolastico orario continuato
LIBRI SCOLASTICI
CENTRO STAMPA:
fotocopie L. ■■ ■ lavori copisteria

non perdere il treno dell'informatica!
■■■■■ SUBITO AI NOSTRI CORSI ■■■
PROGRAMMATORI
SU CALCOLATORI ELETTRONICI I.B.M.
OPERATORI • PROGRAMMATORI
SU CALCOLATORI ELETTRONICI
OPERATRICI
SU MACCHINE PERFORATRICI I.B.M. A SCHEDE
■ REGISTRATRICI A DISCO E NASTRO MAGNETICO
(CORSI DIURNI-PRESERALI-SERALI)
■■■■ CORSI INTENSIVI
■■■■ maria vittoria
PIAZZA VITTORIO VENETO 12 - TORINO TEL. ■■■■■■■■

AVIS
CUNEO
Corso Nizza, 70 - Tel. 66288

Vediamo se c'è tutto: libri, cartella, matite e un quaderno giallo?

Forse la lunga estate ha fatto nascere una «inconfessabile» voglia di scuola, tradita da piccoli gesti: la vecchia cartella può tenere ancora un anno?...

Pochi giorni, poche ore anzi, ed è di nuovo scuola. Nessun bambino lo confesserebbe mai, solo alla parola si vedono guance gonfiarsi in sbuffate d'insofferenza e smorfie di dolore, ma in fondo in fondo c'è un po' di nostalgia per i riti d'ogni giorno, il campanello che suona, il bidello che sollecita i ritardatari, il maestro o il professore che entra in classe, i compagni.

Eppure (e tutti lo ricordiamo) la lunga estate ha fatto nascere una «inconfessabile» voglia di scuola, si vede, traspare, è tradita da piccoli gesti, come andare a vedere se la cartella vecchia può «tenere un anno», come le ricerche nei supermercati di quaderni e penne nuove, i grembiulini (dove si portano ancora) misurati per vedere se «vanno bene».

Succedeva vent'anni fa, trent'anni fa e succede ancora. Con una differenza. Che anche la scuola è entrata nel vortice del consumismo e viene «venduta» merce. Non la scuola proprio, intendiamoci, ma tutto quel che le fa cornice: libri, quaderni, gomme, matite, pastelli e via dicendo. Basta un giro all'Upim o alla Standa per accorgersene.

E tutto questo, in fondo, rende più gradevole la ripresa: chi, «ai nostri tempi», avrebbe pensato di poter fare i compiti su un quaderno giallo? A pensarci bene non sarebbe stato un incentivo mica da poco. Invece no, sempre quei monotoni quaderni bianchi, sempre uguali, l'unica differenza, da un anno all'altro, era nella spaziatura delle righe, da «prima», da «seconda» e così via.

Adesso no. Adesso ci sono dei quaderni bellissimi che già dalla copertina gridano: «yellow» (e intanto impari anche un po' d'inglese) e dentro sono proprio gialli, tutte le pagine di un bel color canarino. E i coordinati? Andare a scuola cartella, quaderni, portapenne, diario, insomma, tutto il corredo, coordinato nello stesso colore e disegno, vivacissimo e brillante? Vien quasi la voglia, quasi.

Anche perché chi si ricorda più del «braccia conserte e tutti al banco»? Adesso i bambini vagano per la classe indisturbati, si raggruppano come vogliono, fanno capannello attorno alle maestre, insomma, un'altra atmosfera. E, tuttavia, imparano lo stesso.

Beh, qualche difficoltà c'è: qualche anno fa in una prima media i professori convocarono i genitori dopo dieci giorni di scuola. Un'arringa preoccupante: siamo davanti a una classe di piccoli teppisti, non stanno al posto, fanno quel che vogliono, non si possono controllare, parlano tutti insieme, fanno troppe domande. Insomma, un quadro da San Vittore, con qualche pennellata da Ferrante Aporti.

L'unico piccolo particolare stonato era questo: perché un simile discorso ai genitori? Erano forse loro i maestri di quei ragazzi, nei cinque precedenti? Perché, dunque, non un collegamento diretto fra maestri e professori? Non sarebbe stato più semplice e più proficuo indire una riunione allargata fra i professori di quella scuola e i maestri delle elementari che stavano «a monte» e dalle quali provenivano tutti i ragazzi?

Un collegamento del genere sarebbe stato certamente più costruttivo: i professori avrebbero avuto modo di spiegare ai colleghi insegnanti come essi si aspettavano di trovare i bambini, come, insomma, le elementari avrebbero dovuto «consegnarli» alla scuola media. Invece niente, rimbrotti ai genitori.

Questo problema non è da poco. Si ripete pari pari al momento del passaggio fra le medie e le superiori, e poi dalle superiori all'università. E in quest'ultimo caso il ragazzo, che ormai è maggiorenne e può perfino votare, si presume abbastanza maturo da poter decidere per conto suo e con cognizione di causa, per i due passaggi intermedi le cose stanno diversamente. Quindi sarebbe necessario un più accurato legame fra i tre tipi di scuola.

Il preside di un liceo torinese, recentemente, diceva appunto che sarebbe auspicabile un vero e proprio interscambio di informazioni e di direttive fra i docenti ai vari livelli, in modo da assicurare, nei limiti del possibile, una uniformità di gestione ai tre gradi dell'istruzione inferiore. Ma, tutte le buone idee, sarà mai raccolta?

Servizi
Mauro

cosa fare dopo la **terza media?**
la scuola superiore
con preparazione **polivalente**

ISCRIVETEVI
all'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
PARIFICATO - SEDE ESAMI DI STATO
TORINO - VIA BONZANIGO, 8 - TEL. 471.623 - 488.312 (P. Statuto)

INTERNAZIONALE
migliore impiego e accesso a tutte le Facoltà Universitarie

che garantisce
SERENITA'
ORDINE
SUCCESSO
AVVENIRE

sezione **DIURNA** e **SERALE**

DALLA SCELTA DELLA **SCUOLA** DIPENDE
IL FUTURO DEI FIGLI

Le iscrizioni si continuano a ricevere solo presso la nostra segreteria

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024-538.682 - Torino

Informatica
elettronica industriale
chimica industriale

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE RICONOSCIUTO

SPAGNESI

SEZIONE DIURNA - MASCHILE E FEMMINILE
Esami in

10126 TORINO - VIA TOMMASO GROSSI 23 - TEL. 696.38.52

SIST

Da oltre settant'anni migliaia giovani di quattro generazioni, inseriti in posti qualificati

Corsi «presa d'atto» regionale

D'UFFICIO,
DATTILOGRAFIA, STENOGRAFIA,
CALCOLATRICI e CONTABILI,
PAGHE e CONTRIBUTI, CONTABILITA',
PERFORAZIONE-REGISTRAZIONE,
OPERATORI-PROGRAMMATORI

SIST - Via Po - TORINO - Tel.

ISTITUTO
BERTOLA

CORSI DI RECUPERO DIURNI PRE-SERALI SERALI

Ginnasio - Liceo Classico
Liceo - Liceo Linguistico
Istituto Magistrale
Ragionieri - Geometri
Periti Industriali
Licenza Media in un solo anno

Via Po 8 - 10123 Torino
Telefono (011)
Segreteria, ore 8,30-12,30; 15-21

IMG ISTITUTO MAGISTRALE G. GIUSTI

PIAZZA VITTORIO VENETO 13 - - TEL. 871.779

ISTITUTO MAGISTRALE
legalmente riconosciuto

CORSI ACCELERATI
E DI RECUPERO
PER MAESTRE D'ASILO

OROSCOPO OGGI

ARIETE (21 [illegible] - [illegible] aprile)
L'atteggiamento possessivo col quale vivete in genere [illegible] vostre storie d'amore vi giocherà qualche brutto scherzo. Cercate [illegible] essere meno possessivi e avrete maggiori possibilità [illegible] [illegible]. [illegible] amore [illegible] avvantaggiati

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Dovrete essere pronti a difendervi [illegible] invidie e cattiverie [illegible] collaboratori e colleghi. Non abbiate timori [illegible] eventuali contrasti perché non potranno nuocervi: nel corso stesso della giornata riuscirete a chiarire ogni cosa come sempre. Maggiore tolleranza con gli amici.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
La giornata non si preannuncia particolarmente fortunata ma [illegible] vi darà motivo [illegible] preoccupazione. Nel complesso [illegible] svolgerà abbastanza monotamente. Successi [illegible] amore in cui potrete fare nuove conoscenze. Fortunate le relazioni extra-coniugali.

CANCRO [illegible] giugno - 22 luglio)
[illegible] vorrete avere un certo successo nel lavoro dovrete cercare [illegible] dominare il vostro carattere frenando soprattutto la presunzione che rischierà di compromettere quanto di buono avete fatto sino ad ora. In [illegible] [illegible] più comunicativi con la persona cara.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
[illegible] attenti perché la [illegible] avidità [illegible] [illegible] potrebbe danneggiarvi. Avrete [illegible] ma dovrete saperlo mantenere. Siate a tal proposito più diplomatici e tolleranti [illegible] [illegible] persona influente che, se volesse, potrebbe tutto. In amore appianamento [illegible] contrasti.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
In amore [illegible] arrivando il momento [illegible] tirare le somme. Siate [illegible] con chi vi ama [illegible] soprattutto siatelo con voi stessi! Vi eviterete così [illegible] delusioni. Per quanto [illegible] i rapporti di lavoro è previsto un cambiamento unilaterale ad un miglioramento [illegible] nico.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Problemi di carattere familiare e riguardante la salute non dovrebbero allarmarvi poiché si [illegible] [illegible] una situazione transitoria: presto migliorerete voi e miglioreranno i rapporti familiari. Buono il lavoro: giungerete ad [illegible] soluzioni!

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Prudenza [illegible] [illegible] prudenza quando vi troverete a trattare con un socio o collaboratore: sono infatti previste vendite e tradimenti. Siate pronti e soprattutto se saprete agire prontamente senza abbattervi vincerete. Mercurio vi permetterà [illegible] aver ragione di tutto e di tutti.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
La vostra esasperante metodicità finirà con irritare le persone con cui lavorate in stretto contatto e alle quali volete imporre il vostro ritmo di lavoro. Cercate [illegible] [illegible] più dinamici e maggiormente [illegible] all'apprendimento. In amore novità e altre possibili interessanti conquiste.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Dovrete essere cauti perché gli astri [illegible] giornata [illegible] promettono nulla [illegible] buono. Soprattutto se giocate in Borsa o se dovete avere comunque contatti di interesse cercate di essere prudenti perché correte il pericolo di perdere del denaro. In amore successo.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Anche se con un certo ritardo riuscirete a conseguire risultati eccezionali che non vi faranno certo rimpiangere l'attesa. In amore c'è miglioramento nei rapporti con la persona cara ma contemporaneamente la possibilità a fare altre interessanti conoscenze che vi avvantaggeranno.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
In giornata riuscirete a portare a termine [illegible] tutti i [illegible] impegni [illegible] lavoro. Abbiate fiducia nelle vostre capacità perché meglio di come riuscirete a fare non si potrebbe desiderare. In [illegible] [illegible] contare sull'aiuto e sul conforto di una persona [illegible].

NILUS

KOKY

Lettere dei lettori

Un aiuto per i ciechi

Gentile direttore,

sono Roberto Kervin, [illegible] dente nazionale dell'Unione Italiana dei Ciechi.

Mi rivolgo [illegible] lei per inviterla [illegible] contribuire concretamente [illegible] battaglia che i 120 mila ciechi italiani combattono da più [illegible] sessant'anni per la propria concreta integrazione sociale.

L'Unione Italiana dei Ciechi è l'associazione che [illegible] 1920 rappresenta tutti i minorati della vista italiani. I suoi dirigenti sono eletti dalle assemblee provinciali e dal congresso nazionale e prestano la loro opera [illegible] favore della categoria volontariamente e gratuitamente.

Le [illegible] che l'Unione deve sopportare sono tuttavia ingenti: esse sono rappresentate dagli interventi che l'Unione Italiana dei Ciechi [illegible] verso i [illegible] [illegible], dalle [illegible] per i propri collaboratori vedenti, dai costi delle molteplici attività che l'Associazione promuove affinché i non vedenti italiani [illegible] vivere una vita migli[illegible].

Nonostante le buone intenzioni manifestate dalle pubbliche autorità, ancora oggi non è facile per [illegible] [illegible] studiare, lavorare, o essere aiutato da un sistema assistenziale pubblico che praticamente [illegible] esiste. [illegible] strumenti tecnici necessari per vincere parzialmente la cecità costano somme enormi. La prevenzione della cecità, sempre promessa [illegible] parole dallo Stato, è in Italia inesistente e soltanto l'Unione Italiana dei Ciechi l'affronta [illegible] i [illegible] [illegible] mezzi.

Tutte queste spese dovrebbero essere sopportate dallo Stato e dalle sue strutture, ma lo Stato, le Regioni, le Province e i Comuni poco o nulla danno all'Unione Italiana dei Ciechi per aiutarla in questa meravigliosa battaglia per il progresso e la civiltà.

Noi dirigenti dell'Unione Italiana dei Ciechi potremo continuare a lavorare per i non vedenti italiani soltanto se i cittadini solidali offriranno all'Unione Italiana dei Ciechi un concreto aiuto economico.

Sono convinto che i cittadini risponderanno positivamente a questo appello che avrei voluto non rivolgere. I tagli che il Parlamento sta apportando alla spesa pubblica, l'incomprensione [illegible] l'insensibilità troppe volte dimostrata dalle amministrazioni centrali e locali, mi costringono a compiere questo passo rivolgendomi [illegible] persone sensibili del nostro Paese al fine di condurre [illegible] la battaglia per il raggiungimento [illegible] nostra completa, indiscussa [illegible] definitiva integrazione [illegible] ciale.

I contributi inviati alla Presidenza nazionale dell'Unione Italiana dei Ciechi serviranno per le attività delle nostre sezioni provinciali alle quali il denaro raccolto verrà proporzionalmente distribuito.

avv. Roberto Kervin
presidente nazionale
Unione Ciechi

P.S.: *Chi volesse inviare il suo contributo utilizzi il conto corrente postale intestato all'Unione Italiana dei Ciechi - Consiglio regionale piemontese - o versi nel conto corrente bancario n. 200700 presso la Filiale di Torino della Banca Nazionale [illegible] Lavoro intestato all'Unione Italiana dei Ciechi.*

trasportare?

VOLKSWAGEN

da 8 a 25 quintali di portata tutti con motore Diesel

TRANSPORTER DIESEL

ha lo stesso motore a 4 cilindri di 1600 cmc che ha tanto successo sulle Golf, Passat e Audi 80.
Velocità massima fino ■ 112 kmh,
accelerazione da 0 ■ 100 kmh in 22 secondi.
A 90 kmh consuma 8,8 litri ogni 100 chilometri.
Portata fino ■ 940 chilogrammi.

Modelli base: Furgone, Furgone finestrato, Camioncino, Camioncino doppia cabina, Giardinetta a 9 posti ■ numerose versioni speciali.

TL DIESEL

ha un motore a 6 cilindri di 2400 cmc,
75 CV ■ 4500 giri/1'. Cambio ■ 5 marce.
Velocità massima fino ■ 125 Kmh.
A 90 Kmh consuma 10,7 litri ogni 100 chilometri.
Due passi: 2500 e 2900 mm. Portate da 11 a 25 quintali.

Modelli base: Furgone, Furgone finestrato, Camioncino, Camioncino doppia cabina, Giardinetta.
E per qualsiasi tipo di trasformazione, un autotelaio di tecnica avanzata.

Assistenza in Italia.
Vedere negli elenchi telefonici alla [illegible] di [illegible]
e nelle pagine gialle alla voce Automobili.

VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

Anthony Quinn un dolce signore sempre costretto a fare il duro

Intervista con l'attore impegnato ■ Roma in un film con Ava Gardner a Cinecittà

ROMA — E' uno di quei personaggi che seppure lo volesse non riuscirebbe a passare inosservato. Gigantesco, muscoloso, la faccia maschia marcata ■ rudezza, Anthony Quinn, anche se si avvia a diventare il «vecchio Tony» (è nato nel 1915 ■ Chihuahua, in Messico) sprigiona ancora un senso enorme di forza. E sebbene si sia guadagnata la fama ■ ■■■■ brusco, un po' orso ■ schivo, ha momenti di insospettata dolcezza e grande umanità.

Ancora una volta ■ in Italia, che va vista come ■■■ seconda patria, sia per lavoro sia per fatti privati. E' in Italia, dopo gli Stati Uniti, che più a lungo ha svolto la sua attività di attore, ed è a Roma che ha avuto il secondo importante amore della sua vita: una donna veneziana che gli ha dato un figlio italiano.

Le sopracciglia ■ i capelli ormai spruzzati di bianco, il vincitore di due Oscar (*Viva Zapata* e *Brama di vivere*), l'indimenticabile Zampanò de *La strada* ■ Fellini, ■ nel teatro numero 1 di Cinecittà trasformato in una casa della Louisiana, per il film *Regina* diretta da Jean Yves Prate, accanto ad Ava Gardner.

«*Ormai* — dice — *la più gran parte della produzione cinematografica mondiale è fatta per i giovani e si tende sempre più ad emarginare gli attori di una certa età. Ma in questo caso si tratta di un film che affronta il problema dei giovani, dei contrasti e delle incomprensioni fra le due generazioni. Ava ed io siamo* ■■■ *appunto due coniugi che finiscono per sbranarsi fra loro a causa dei disaccordi col figlio (Ray Sharkey) e con la ragazza* ■ *cui è innamorato (Anna Karina)*».

Malgrado il tono polemico soffuso di rimpianto non pare che al sessanteaseienne Anthony Quinn manchi il lavoro. Terminato questo impegno romano farà rivivere lo scrittore Ernest Hemingway sulle scene di Broadway e quindi dirigerà per la televisione americana ■■■ *Vita di Picasso*. Ed è la sua seconda regia, perché i più ignorano che ci ha già provato col film *The baccaneer* interpretato da Charles Boyer, Yul Brynner e Charlton Heston.

Le biografie ci dicono che il suo debutto nel cinema avviene nel 1936 in *The plainsamn* diretto da Cecil B. De Mille, demiurgo del genere kolossal hollywoodiano. «*Fu proprio in occasione di quel film che conobbi la figlia del regista, Katherine, che sposai un anno dopo. E' stata* ■■■ *moglie perfetta. Eravamo molto affezionati, come raramente succede ad Hollywood, il che ci ha anche permesso* ■ *avere quattro figli*».

Il figlio italiano ha ormai diciannove anni. E' nato infatti nel 1963 dalla ■■■ relazione con Iolanda Addolori che si sviluppò mentre era a Roma per ■ ruolo di *Barabba* ■ proseguì nel corso della lavorazione de *I cannoni di Navarone*. Non ■ stato un rapporto facile, come del resto ■■■ sono stati facili gli inizi della sua vita.

Nato durante la rivoluzione messicana, quando ha solo tredici anni gli muore il padre ■ deve mettersi a lavorare per mantenere se stesso, sua madre e ■ sorella. «*Mia madre era messicana e mio padre un irlandese che combatteva con Pancho Villa. Agli inizi fu una vita errabonda in parte al seguito di Villa e in parte nelle fughe*».

Dopo aver lavorato come operaio, essendosi ■■■ madre risposata, può dedicarsi allo studio, soprattutto della pittura, sua prima passione. Nel frattempo si trasferisce ■ Los Angeles ed entra in contatto con l'ambiente del cinema. «*Feci* ■■■ *ritratto a Douglas Fairbanks che mi fruttò 12 dollari* ■ *nello stesso periodo vinsi una borsa di studio per il Los Angeles Museum. Cominciai ad organizzarmi,* ■ *studiare accanitamente e a frequentare il mondo di Hollywood*».

«*Mi consigliarono di iscrivermi ad un corso di recitazione* — continua — *tenuto da Katherine Hamil che mi aprì la strada per la carriera di attore dato che, dicevano,* ■■■■ *il fisico adatto. Comunque le mie prime affermazioni furono nel teatro. Anche il debutto, ricordo, accanto* ■ *Mae West in* Clean beds. *Ma l'interpretazione che attirò l'attenzione della critica fu quella in* Un tram chiamato desiderio *che ho replicato per due anni*».

Una delle ultime più impegnative interpretazioni è nel film *Il leone del deserto*, in cui ricopre il ruolo del ribelle libico Omar Makhtur, capo della rivolta contro l'esercito italiano comandato ■■■ generale Graziani. «*Il mio destino* ■ ■ *interpretare personaggi* ■ *ribelli, o duri o insoddisfatti, sempre in lotta con qualcosa* ■ *con qualcuno. Forse anche per questo non sono riuscito* ■ *diventare* ■■■ *vero* ■ *proprio divo e* ■ *salire in cima alla vetta. Mi pare comunque di poter dire che di strada ne ho fatta parecchia da quando andavo* ■ *raccogliere frutta nei campi messicani*».

Fra i tanti lavori interpretati quelli che ricorda con più affetto, oltre ovviamente ai due che gli hanno dato l'Oscar, ci ■■■ *La strada, Zorba* ■ *greco, La vendetta della signora*, soprattutto perché quest'ultimo gli ricorda una superba Ingrid Bergman. E ■ tempo libero come lo passa? «*Purtroppo non se* ■■■ *ha mai abbastanza* ■ *disposizione. Diciamo che dipingo ancora, che leggo molto. Sin* ■■■ *giovanissimo mi sono imposto di leggere almeno un libro alla settimana. Ma* ■ *volte, per distendermi, suono il clarinetto, o la chitarra. Ho cercato anche di imparare* ■ *suonare i bongos ma non mi è riuscito altrettanto bene* ■■■■ ■■■ *gli altri due strumenti*».

E Ava Gardner, ■■■ partner nel film *Regina*, com'è? ■ vero che è tutt'altro che facile a farsi avvicinare e che spesso è irascibile? «*Non* ■ *vero niente. Certo come carattere non è facile, ma bisogna saperla prendere, bisogna saperla capire. Non è vero quel che si dice di* ■■■ *certa intrattabilità. Basta circondarla dell'atmosfera adatta: lei ha bisogno di sentirsi ammirata e* ■■■ *gli fai capire che hai per lei della devozione,* ■■■ *che allora diventa docile come una cerbiatta*».

Lamberto Antonelli

Rocky colpisce al cuore

Sylvester Stallone con la sua trilogia si è conquistato il pubblico

ROCKY III di e con Sylvester Stallone, Talia Shire, Burgess Meredith. Drammatico-sportivo, americano, a colori (Cinema Lux).

Nella ■■■ di produzione del film i finanziatori Robert Chartoff e Irwin Winkler scrivono che in questo modo Sylvester Stallone porta ■ compimento la sua famosa trilogia. Anticipiamo subito che il finale aperto ■ un'ennesima rivincita e gl'incassi da capogiro del circuito america■■■ confermano che Rocky si fregerà anche del «IV». Un successo senza fine basato sulla semplicità.

Stallone, intelligentissimo nella costruzione dell'opera da lanciare, porta i ■■■ personaggi ■■■ itinerari diversi eppure somiglianti alle due prime puntate. C'è nel pubblico un'iniziale fatica ■ riconoscersi in un campione che non ha più la ■■■■ voglia di battersi. Subito dopo, con vistosi ed efficaci tocchi di psicologia, Stallone mostra che in fondo il ■■■ Rocky Balboa ha ragione e che nei panni d'un campione del mondo ci comporteremmo così noi stessi.

Rocky si è imborghesito perché ha fama, fortuna, femmine, le tre effe della felicità. La fama gli deriva dal titolo di campione dei massimi che ■■ sostanza nessuno gli toglie perché il suo secondo ■■■ pilota oculatamente le scelte opponendogli non mezz■ tacche — ché sarebbe impossibile — ma figure al tramonto senza prospettive. La fortuna consiste ■■■ colore della pelle — nero — dell'unico avversario possibile il quale, fuori del grande giro, si contenta di provocarlo nella vita privata. Le femmine sono una sola, la moglie che da commessa ■ diventata una signora elegante tuttora capace di accudirlo.

Basterà che le esibizioni sciocche per beneficenza stufino definitivamente Rocky ed ecco l'avversario farsi avanti e stroncarlo. Fin qui Sylvester Stallone regista si è mosso con calma apportando piccoli cambiamenti ai tipi caratteristici. Quindi si muove verso momenti conosciuti verso particolari che ognuno ■ in grado di riconoscere. Succede che ■■■ la morte ■■■ fedele secondo, a Rocky viene in mente di associarsi ad Apollo Creed che si ■ ritirato dal quadrato dopo avergli a suo tempo ceduto il titolo. Apollo allenatore ■ Rocky sfidante: un'accoppiata che emergerà con la riconquista del titolo.

Di successo in successo la figura di Rocky ha perduto in finezza ■ ha guadagnato in piacevolezza. Nella prima puntata il protagonista, uno sconosciuto che resisteva fino all'ultimo contro Apollo Creed, adombrava ■ personaggio di Wepner che sfidò senza possibilità alcuna il grande Cassius Clay e lo impegnò al limite delle possibili■■■ umane. Un trionfo anche dello spirito, perché no? Nella seconda puntata tutto veniva più facile e più sciolto, ma anche più scontato, soprattutto per la mancanza d'un regista quale il Premio Oscar John Avildsen.

Ora Stallone non si cura ■ ripetersi né di citarsi. Conosce la ■■■ per entrare nel cuo■■■ degli spettatori e ne approfitta senza colpo ferire. Se poi Apollo Creed rientrerà ■ sua volta nel quadrato, è prontissimo a concedergli la rivincita.

Piero Perona

IL BERSAGLIO ■ Robin Davis ■■■ Alain Delon, Catherine Deneuve, Stéphane Audran. Poliziesco, colori, francese. (Cinema Arlecchino).

Che Alain Delon continui ■ *sfruttare il filone dei film noir o polizieschi puntando sulla propria immutabile maschera, è un calcolo che rientra nella* ■■■ *mentalità di produttore* ■ *divo. Che però si scelga per pellicole convenzionali un tipo di regista come Robin Davis* ■ *quale fa di tutto per assecondarne la pigrizia, si direbbe* ■■■ *errore in senso obiettivo.*

Infatti lo spunto originale ■ ■ bersaglio — ■■■ *romanzo di Jean-Patrick Manchette:* La position du tireur couché — *non appare del tutto scontato. Abbiamo il solito killer preso in un viluppo internazionale che però stavolta non ha la mentalità d'un ragioniere del crimine. Monsieur Martin è un tipo che s'accende sul piano sentimentale* ■ *ha voglia* ■ *farla finita con la vita da cani che conduce. Ha già sempre sanguinosamente allentato*

Stanchezza di Delon e Deneuve

la lucrosa professione quando Mister Cox, il boss della multinazionale, decide ■■ «*toccargli*» *il tempo.*

La ■■■ *amica* ■ *avvocato viene sgozzata in* ■■■ *i suoi sudati risparmi vengono sfilati dalla cassetta di sicurezza. A Martin non rimane che una fattoria con annesso allevamento di tacchini* ■ *l'amministratrice dell'azienda agricola, una Catherine Deneuve che affida meramente alla fotogenia il fascino del momento. L'affare si complica ancora per il tradimento del migliore amico* ■ *per il coinvolgimento d'una banda del terrorismo ideologico.*

Martin bacia e spara, fugge ■ *ricatta, sempre con la grinta di chi conosce il fatto suo. Se si lasciasse andare a un minimo di ironia o quanto* ■■■■ *di dubbio,* ■ bersaglio ■■■ *ne pioverebbe anche sul piano commerciale. Al contrario procediamo* ■■■ *vistosi colpi di* ■■■■ *verso il lieto fine facilitato dall'intervento di* ■■■ *elicottero che* ■ *direbbe porti letteralmente la bella coppia al di sopra della mediocrità quotidiana. Da dimenticare le ripetute sequenze violente,* ■■■ *ricordare la colonna sonora* ■ *Philippe Sarde.*

p. per.

Arrivano le spose su Antenna Nord...

Tante novità sul circuito Italia 1 - Antenna Nord, in attesa del varo imminente di *Falcon Crest*, lo sceneggiato - fiume nato sulla falsariga di *Dallas* che si prevede possa rappresentare un solido contraltare alla supremazia televisiva del bieco J. R.

In onda ogni sabato e domenica alle 17,30, il telefilm *Papà chioccia* vanta provenienza abbastanza insolita (è francese, prodotto da Antenne 2). E uno spunto piuttosto originale per la televisione. Protagonista, come da titolo, è infatti un padre, il quarantaduenne Bernard (l'attore Sady Rebbot), disegnatore di fumetti comici che, separato dalla seconda moglie, è barcamena come può per allevare i quattro figli di quindici, dodici, dieci e nove anni.

Alle prese con furtarelli nei grandi magazzini, testicciole in casa e giustificazioni scolastiche, è naturalmente del meglio. E quando comincia a prendere in considerazione l'idea di un terzo matrimonio — da un lato deve di far adattare la futura moglie all'idea di tanta prole in un colpo solo — dall'altro deve anche fare in modo che la discendenza accetti l'idea di una ulteriore mamma.

Ci riesce, si capisce, ma passando attraverso varie situazioni che promettono spunti comici e un po' di commozione.

In onda (per cinquantasette settimane) alle della domenica, *Arrivano le spose* è invece ancora un telefilm allegro con imprevisti e risate. Lo spunto ispiratore è vicino a quello del celeberrimo musical *Sette spose per sette fratelli*, ma riduce a tre unità la consistenza numerica di entrambe le parti, eliminando musiche e balli e accontentandosi di mostrarci come il trio protagonista, composto da simpatici boscaioli, risolva faticosamente l'urgentissimo problema matrimoniale.

I tre, altri centocinquanta colleghi, dividono un accampamento presso di Seattle dove tutto è caratterizzato da una certa spartanità. Le promesse spose inorridiscono all'idea di abitarvi e pongono una lunghissima serie di condizioni miglioramenti ambientali, miglior educazione, eccetera.

Schermaglie, trucchi, equivoci e scherzi costellano, episodio dopo episodio, la difficoltosa marcia delle due fazioni verso l'altare. Una curiosità: nel trio di boscaioli è facilmente riconoscibile nei panni del simpatico Joshua l'attore David Soul, meglio noto come agente Hutch.

I PROTAGONISTI (C'E' ANCHE L'EX POLIZIOTTO HUTCH) DI «ARRIVANO LE SPOSE» DI ITALIA 1

...e i pompieri sulla Rete Due

HALEY GREEN, DONNA-POMPIERE

Il nuovo telefilm della domenica, sulla Rete Due alle 17,35 s'intitola *Codice Rosso Fuoco*, parla di pompieri e incendi e parte svantaggiatissimo. Con i suoi diciotto episodi di un'ora ciascuno è infatti costretto a supplire al vuoto lasciato dall'assenza di Starsky e Hutch, irrimediabilmente perduti per strada, visto che neppure le proteste milioni spettatori americani sono riuscite a smuovere i due interpreti principali, stanchi e decisi senza ripensamenti al divorzio.

Alle performances un po' incredibili della coppia poliziesca (che ultimamente per rinvigorire la suspense finiva all'ospedale in punto di morte con una frequenza stupefacente), *Codice Rosso Fuoco* supplisce promettendo spettacolarità in massimo grado.

Incendi di enormi caseggiati per le strade di Los Angeles, possibilmente ripresi nottetempo, quando cioè fanno più effetto, faranno da sfondo praticamente fisso. Fischi di sirene, lampi di fari, grandiosità di mezzi, lampioncini rossi, snodi di autoscale e impennate da vertigine di cabine autoelevate avranno invece funzione di contorno policromo, con po' di thrilling dato dalla dolosità quasi rituale delle fiamme e dalle vicende di coloro che, imprigionati nel rogo, dovranno essere tratti salvo in tempo record.

La squadra protagonista, tre vigili del fuoco, due vigilesse e una mascotte, si pone al di sopra delle équipes omogenee, protagoniste di altri telefilm con imprese di pompieri, annoverando volti tra i più conosciuti al grande pubblico. Il comandante è Lorne Greene, noto Pa' nella lunga serie western Bonanza, nonché come speaker in vari documentari ecologici mandati in onda dalle private. Suoi Andrew Stevens, figlio Stella Stevens veterano del telefilm e il culturista Sam J. Jones, Flash Gordon nell'omonimo film ma molto più noto forse come marito Derek in *10*.

Julie Adams, donna-pompiere, un'altra attrice instancabile nel comparire praticamente in tutte le serie di successo, mentre Martina Deignan è indubbiamente il volto meno conosciuto annoverando una brevissima carriera con particina in una puntata di Dallas.

Non manca, si diceva, la mascotte. E' Adam Rich, l'attore-bambino che imperversa nella Famiglia Bradford, noto per certe intemperanze sul set per i modi particolarissimi di dimostrare il suo astio nei confronti dei colleghi.

Tante canzoni dal Festivalbar

ANCHE RON E' TRA I PREMIATI

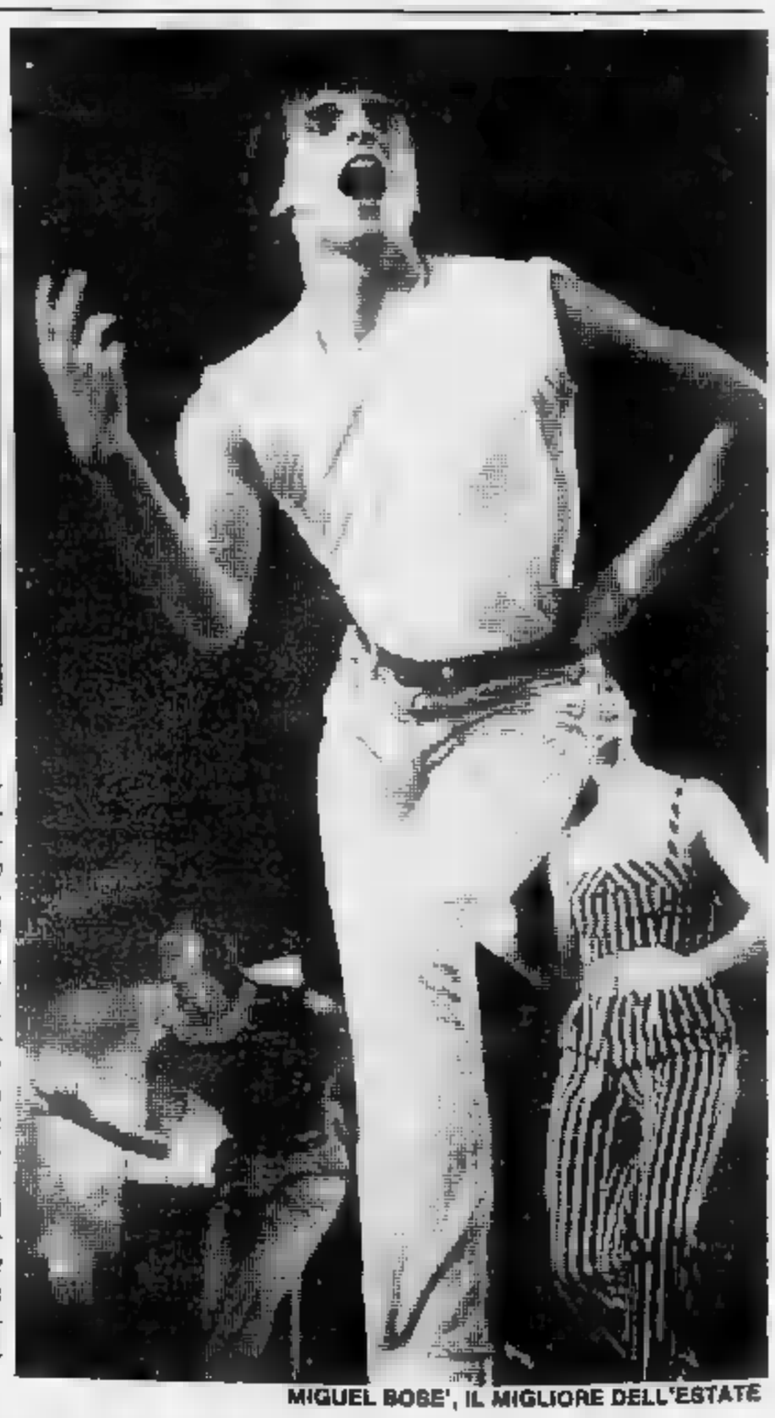
LOREDANA BERTE', LA PIU' BRAVA TRA LE DONNE

VERONA — Si conclude stasera nel consueto scenario dell'Arena di Verona la 19ª edizione del Festivalbar. La premiazione ufficiale verrà trasmessa in Eurovisione alle 21,35, sulla Rete Due.

Vincitori della rassegna sono risultati tre fra i cantanti più amati dal pubblico. Miguel Bosè che con il suo motivo Bravi ragazzi, *torna a riassaporare il gusto del successo dopo un periodo di lieve appannamento teso alla ricerca di un nuovo stile musicale; Loredana Bertè che grazie alla canzone* Non sono una signora, *si appresta a diventare la prima donna dell'estate; Ron, il cantautore che entra prepotenza nell'elite della leggera con il suo ultimo album* Guarda chi si vede.

Grossi nomi italiani stranieri completano il «cast» degli ospiti della serata. Antonello Venditti aprirà lo show presentando il suo ultimo successo Sotto la pioggia. *Via via la volta di Giuni Russo, una delle scoperte più clamorose con il pezzo* Un'estate al mare. *Donatella Rettore, vincitrice della passata edizione del Festivalbar Riccardo Cocciante anch'egli in piena ascesa dopo lunghi mesi assenza dai vertici*

La pattuglia degli stranieri comprende il gruppo americano dei Toto (in tournée anche nel nostro Paese nei prossimi giorni), i Ph. D., Nicolette Larson, i Trio l'Atari Ballet. Ospite d'onore Renato Zero.



MIGUEL BOSE', IL MIGLIORE DELL'ESTATE

Pollini per due volte

Dirige e suona stasera e domani pe Settembre Musica

MAURIZIO POLLINI

TORINO — *Per Settembre Musica, stamane alle 11, alla Biblioteca Musicale (Villa Tesoriera, corso Francia 192) «Il flauto traverso nella sua evoluzione storica», seminario del flautista Pierre Sechet.*

Alle 16, in Santa Teresa (ingresso libero): Trii, sonate e concerti di Boccherini con Claudio Ronco, violoncello; Emilio Moreno e Beatrix Landolf, violini; Lee Robert Mosca, viola; Antonio Mosca, violone.

Alle 21, al Conservatorio concerto della European Chamber Orchestra, con Maurizio Pollini, direttore e pianoforte. In programma, Mozart: Sinfonia in do maggiore K 200; Concerto in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra 482; Haydn. Sinfonia in maggiore n. 104.

Posti numerati L. 3000 in vendita presso biglietteria mobile di Settembre Musica (piazza Castello). 431 ingressi con posto a sedere in vendita a L. 1000, al Conservatorio dalle 20. Ingresso gratuito a tutti i pensionati sociali ai militari di leva, previo ritiro del biglietto omaggio esclusivamente un'ora prima al Conservatorio.

programma domani:

Alle 16 (Carmine), Accademia Corale «Stefano Tempia» con Alberto Peyretti, direttore, Vera Pastore, soprano, Nella Actis Perino, contralto, Carlo De Bortoli, basso, Mario Lamberto, maestro del coro, eseguirà Vivaldi: «Gloria», per soli, coro e orchestra; Haendel: «Dettingen Te Deum», per soli coro e orchestra.

Alle 21 (Teatro Regio), The European Chamber, orchestra con Maurizio Pollini, direttore e pianoforte. In programma: Mozart: «Sinfonia in do maggiore» K. 200; «Concerto in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra» K. Haydn: «Sinfonia in maggiore» n. 104.

Giovanissimi e virtuosi

A Varallo i finalisti del concorso di piano «Viotti-Valsesia»

LA GIURIA DEL «VIOTTI-VALSESIA» RIUNITA A VARALLO

VARALLO — *Valsesia - Musica e Viotti - Valsesia* sono ormai due binomi consolidati con successo di pubblico rilievo internazionale. Il Concorso Internazionale di Musica *Viotti - Valsesia* segue, da due anni, tamburo battente le numerose manifestazioni concertistiche che si svolgono, da luglio a fine agosto, nei luoghi più caratteristici della valle.

Salubre aria «internazionale» si respira in questi giorni Varallo; difatti convenuti, per le varie sezioni del concorso, rappresentanti di ben 27 Paesi, dalla Corea alla Finlandia, dalla Russia all'America. La giuria internazionale, composta da Vincenzo Balzani, Christian Debrus, Mario Barasolo, Shuto Kayoto, Joseph Robbone (ideatore e animatore del concorso), e presieduta da Ladislav Sip, ha esaminato in questi giorni i concorrenti di due sezioni di pianoforte, riservate una ai giovanissimi fino a anni e l'altra fino ai 20 anni.

Fra i giovanissimi il primo premio è toccato al tedesco Yura Margulis di anni 14, mentre il torinese Francesco Cipolletta di 12 anni, allievo della professoressa Maria Golia, ha vinto il secondo premio; terza è risultata la quindicenne giapponese Mari Kodama ed quarto premio è stato assegnato alla romena Doina Grigore, pure di 15 anni. Nel Palazzo dei Musei, che ospita anche i cartoni di Gaudenzio Ferrari, si cimentati poi i talenti della tastiera, di età dai 16 ai 20 anni. Il livello di questi concorrenti è stato molto alto, tanto che la giuria ha dovuto istituire due secondi premi, dato che il concorso non prevedeva ex aequo, per poter premiare dovutamente la polacca Kornelia Ogorkowina ed il Igor Kamenz. Il francese Olivier Cazal si invece aggiudicato il primo premio. Terzo è risultato l'italiano Maurizio Zanini, il quarto premio è stato assegnato alla rumena Ileana Horculescu.

L'attenzione maggiore però giustamente rivolta pianisti della sezione musiche romantiche, in via di svolgimento, fra i quali, che è richiesto il limite di età, troviamo anche concorrenti già concertisti professionisti (domani si sapranno i risultati di quest'ultima «manche»). In ogni caso, comunque, tutti i concorrenti vincitori e no potranno portarsi via da Varallo ricordo di una valle verde, di raffinate gastronomie squisite cordialità degli organizzatori e della gente del luogo, e magari tornare un giorno come turisti e far conoscere altri le bellezze di questa terra; crediamo uno degli scopi che si prefigge l'Azienda Autonoma Soggiorno e Turismo, che patrocina il *Viotti – Valsesia*.

Secondo Villata

SETTEMBRE MUSICA
Conservatorio
21
THE EUROPEAN ORCHESTRA
MAURIZIO POLLINI
direttore e pianoforte
MOZART/HAYDN
431 INGRESSI CON POSTO
DALLE 20

SETTEMBRE MUSICA
S. Teresa
ORE 16
CLAUDIO RONCO
violoncello
BOCCHERINI
Trii, Sonate e Concerti
INGRESSO LIBERO

CITTA' DI TORINO — CENTRO D'INCONTRO LUCENTO VALLETTE
RA.NA.GR.ES.BA
DALLE 20,45
VIALE MUGHETTI
ALVERMAN (TO)
GIARDINI CAVALLOTTI
Spett. per ragazzi
CENTRO OPERATIVO DI CULTURA (Cassino) FR
LUCENTO (V. Verolengo 210)
Spett. Musicale con COLLETTIVO AUTODIDATTA (TO)
ALLE ORE 23
CUPOLONE (V. Fiesole)
CORO VAL (Trieste)
CRAL ENTE PORTO DI TRIESTE
INGRESSO LIBERO

FLASH 97.7 presenta
al Palasport
martedì 14 settembre ore 21,15
TOTO
In concerto
Ingresso
Prevendite: Rock folk - Celid - Artenico & Breakfast - ARCI - (Rivoli) - Disco shop (Settimo) - Musical bar (Leini)-Magic Bus (Pinerolo)

DISCOTECA
C. Vinzaglio,
tel. 511736
«SERATA A COPACABANA»
Musiche sudamericane moderne
D.J. FRANCIS DAY
Aperto tutte le sere

la Cometa
Piobesi
Stasera, domani pomeriggio e per i giovani
SEGNO DELLO ZODIACO
per il liscio
CARAVAN CENTER
Solo domenica
FOLKLORE DI ROMAGNA

SMERALDO
CHIVASSO
ore 21
BALLO LISCIO
I DISPERADOS
domani DISCOTECA

DISCOTECA
SEVENTY SEVEN
Beinasco - Borgaretto -
RA ORE 21
Domani ore 15 discoteca giovani

Finalmente! sabato 11 EDDA E DANKO annunciano la DEL RINNOVATO
FIRE - Lavieenrose
il primo locale GAY di Torino
Venerdì ore 21 solo donne - D.J.Franco
Sabato discoteca ore 21 - tutto GAY
D.J. Gino - Spettacoli e films
Torino - V. Pr. Clotilde, - t. 494116
Ingresso soci

le roi nel giardino
Domani 15,30
PER TUTTI
DISCOTECA + ORCHESTRA
regionale concerto
TEENAGER
Alle vincitrici giro turistico aereo del Piemonte
BAL MUSETTE - Stasera ore 21
«Noi ci rinnoviamo sempre Lutrano»

danze arlecchino
ore 21 MUSICA PER TUTTI
domani
15,30 e 21

EDEN
ore 21 Seratissima
orch. IL QUADRIFOGLIO
domani ore 15,30 e 21

Questa sera ore 21
vi aspetta il
NEW CHARLIE BROWN
AVIGLIANA - S. AMBROGIO

la PANTERA ROSA
Cambia abito, vieni a trovarci
DISCOTECA TUTTE LE SERE
V. Rossini Gaudenzio Ferrari

STASERA RIAPRE LO
SHINING
V. N. Fabrizi 71 - t. 740618
e nei giorni festivi anche pomeriggio

Le Grillon
V. Cuneo 16 - Nichelino
completamente rinnovato
Stasera e domani ore 21
Lisclo el venerdì sabato e domenica ore 21

NEW-PAB
PINEROLO
STASERA RIAPERTURA
al liscio GIOVANNI VALLERO
2ª sala DISCOTECA

GARDEN ESTIVO
St. Vallaurea 2
Tel. 655859
Bus 64
15,30 POMERIGGIO DELL'AMICIZIA
21 ORE LIETE CON NINO GALLO
RIFLESSI MUSICALI - EDO PUMA

STASERA ORE 21
RIAPERTURA
COMPLETAMENTE RINNOVATO IL
CHARLIE BROWN SIX Brandizzo

FORTINO
OGGI 15,30 LISCIO
Siamo ritornati! Ci siamo anche noi
SEMPRE COME PRIMA
SEMPRE PIU' PRIMA

un buon gelato...
AMPIO ESTIVO
Danieli
COCKTAILS - BAR - CREMERIA
TORINO - CORSO MONTE CUCCO 14 - TEL. 723.258

OGGI «prima» al DORIA
STEVEN SPIELBERG
varca una terrificante soglia
"Sono intorno a noi."
POLTERGEIST
DEMONIACHE PRESENZE
Diretto da TOBE HOOPER
Prodotto da STEVEN SPIELBERG
Orario: 16,15 - 18,25 - 20,30 - 22,35 Vietato minori di anni

OGGI eccezionale PRIMA al REPOSI
...La più micidiale ma per uccidere mai costruita...
il suo lavoro... R rla!
CLINT EASTWOOD
FIREFOX VOLPE DI FUOCO
Un Film di CLINT EASTWOOD "FIREFOX VOLPE FUOCO" - Produttore MANES - Sceneggiatura di ALEX e WENDELL
Tratto dal romanzo di CRAIG THOMAS - Prodotto e diretto da CLINT EASTWOOD - Musiche originali composte e dirette da MAURICE JARRE - Panavision - Colore Deluxe
ORARIO: 15 - 17,30 - 20 - 22,30

Rete uno

13 — **Maratona d'estate**, rassegna internazionale di danza. Grandi balletti narrativi: Giselle. Con Carla Fracci, Rudolph Nureyev. Seconda parte
13,30 **Telegiornale**
17 — **Tutti per uno**, varietà per i ragazzi presentato da Marta Flavi. Come sempre sono tre i cartoni animati presentati nel corso della trasmissione: un episodio della serie Astroboy, un cartone con protagonista la Pantera Rosa ■ un altro con le avventure di Bug's Bunny
18,10 **Estrazioni del Lotto**
18,15 **Le ragioni della speranza**
18,25 **Tre nipoti ■ ■■ maggiordomo: Il ristorante del signor French**, telefilm — *French il maggiordomo incontra una vecchia amica che lo persuade ■ lasciare il lavoro presso ■lo Billy per mettere su un ristorante« Gli affari vanno a gonfie vele, ma è più forte la nostalgia*
18,50 **Fresco fresco**, quotidiana in diretta di musica, spettacolo ■ attualità presentata da Barbara D'Urso. Nel cor■■ della trasmissione va in onda la rubrica Giocaestate.
FILM 19,10 **Angelica marchesa degli angeli**, film a puntate di Bernard Borderie, con Michèle Mercier, Claude Giraud. Francia, avventuroso, 1964 — *Terza ■■ ultima parte: misteriosi e potenti individui tramano nell'ombra per impossessarsi delle ricchezze del conte di Peyrac, e Angelica si batte con furore contro di loro. Questi riescono ■ far condannare il conte per stregoneria, mentre Angelica trova un aiuto presso una curiosa confraternita*
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,40 **Che fai... ridi?**, varietà con Carlo Verdone. Seconda puntata. Ripercorrendo le tappe della sua carriera, Verdone rivisita alcune sue caratterizzazioni e incontra vari personaggi.
21,45 **Quark speciale: Nascosti tra i cespugli**, documenti. A cura di Piero Angela. Due coniugi inglesi, fotografi e cineoperatori, ■ sono specializzati nella caccia fotografica.
22,35 **Omaggio ■ Venezia: premio «Una ■■■ nella musica»** ■ Carlo Maria Giulini, ripresa effettuata il 1° settembre al teatro La Fenice
23,50 **Telegiornale**

Rete due

13 — **Tg2 ore tredici**
13,15 **Cartoni animati**
14 — Da Monza: **Automobilismo: Gran Premio ■ Formula 1 d'Italia**, prove cronometrate - Da Padova: **Ciclismo, Giro del Veneto**
16 — In Eurovisione da Atene (Grecia): **Campionati europei di atletica leggera.** La sesta giornata degli europei ■ atletica prevede in cartello tutte gare di finale. Tra i titoli in palio: salto in alto, 110 ostacoli, lancio del disco, ■■■■ metri, 4 per 100 e 1500 metri. Per il ■■■■■ femminile: 4 per 100, 4 per 400 ■ 1500 metri. Tifo azzurro per la venticinquenne Gabriella Dorio
18,45 **Estrazioni del Lotto**
18,50 **Figure figure figure**, revival televisivo senza capo né coda. La quarta puntata della trasmissione di Leone Mancini prevede tra l'altro un monologo di Enrico Montesano, un balletto della Falana, alcune battute di Franca Valeri ■ una rapida comparsa di Lea Massari che canterà accompagnandosi ■■■ la chitarra
19,45 **Tg2**
20,40 **I Borgia**, sceneggiato. Con Adolfo Celi, Oliver Cotton, Anne Luise Lambert, Barbara Shelly, Eleanor David, Ralph Nossek, Clive Merri■■■. Seconda puntata — *Quando il re di Napoli sta morendo, Ludovico Sforza e il cardinale Della Rovere ■ accordano per favorire le pretese di Carlo VIII su Napoli. Nel 1494 quindi il re di Francia scende in Italia deciso a impadronirsi di Napoli, deporre il Papa simoniaco Alessandro VI e giustiziarlo.* ■ *Papa convince l'amante Giulia Farnese,* ■ *figlia Lucrezia Borgia e Adriana del Milà ad andarsene da Roma, ma i francesi le catturano*
21,35 In diretta dall'Arena ■ Verona: **Festivalbar '82**, diciannovesima rassegna internazionale del juke box. Presenta Vittorio Salvetti. Moltissimi gli ospiti musicali della rassegna. Tra gli altri vedremo infatti: Loredana Berté, Ton, Miguel Bosé, Alice, Alberto Camerini, ■ gruppo degli Imagination, Sandro Giacobbe, Nada, Giusto Pio, Gianni Morandi, Rettore e Giuni Russo, rivelazione dell'estate '82 ormai finita
23,50 **Tg2** ■■■■

Rete tre

19 — **Tg3 - Intervallo ■■■ Primati Olimpionici**
19,20 **Il pollice**, programmi visti ■ da vedere sulla Rete Tre
19,50 **Antologia ■■■ Tuttinscena**, fatti, opinioni, personaggi del mondo dello spettacolo: Una festa tra i Rom, documenti
20,25 **Speciale Orecchiocchio**, ■■■ Teresa De Sio, musicale
20,40 **L'ispettore Hackett: La trappola**, telefilm — *Hackett viene sorpreso in possesso di 10 mila sterline ed è accusato di intascare tangenti per far entrare clandestinamente in Inghilterra immigrati pakistani. Nessuno gli crede e il detective è costretto ■ indagare da solo per dimostrare ■ sua innocenza*
21,30 **Tg3**
— **Intervallo con Primati Olimpionici**
21,55 **Temi dal patrimonio fotografico**, documenti
22,25 **Speciale Cantamare '82**, musicale. Con Fabio Concato, Stefano Sani, Drupi, Gianni Morandi, Jocelyn

Svizzera

16 — In Eurovisione da Atene: **Campionati europei di atleti■■, ■■■■■** diretta
19 — **Telegiornale**
19,50 **Il Regionale**, rassegna di fatti
20,15 **Telegiornale**
FILM 20,40 **Delitto in prima pagina**, di Ciryl Endfield, con Dan Duryea, Herbert Marshall, Gale Storm, Howard Da Silva. Usa drammatico 1950 — *Un giornalista è legato a bande di gangster e non gode di eccessiva credibilità. Ma riacquista in pieno la propria reputazione conducendo ■■■ campagna in difesa di una mulatta ingiustamente accusata di aver ucciso un riccone, assassinato invece proprio dai suoi amici gangster. Il capo di questi gli dà un avvertimento facendolo pestare dai suoi uomini, ma il giornalista, un po' malconcio, fa ugualmente luce sul delitto*
22,05 **Telegiornale**
22,15 **Lo sport:** da New York: **Ter■■■ di tennis Flushing Meadows: semifinali singolare maschile**, sintesi - **Finale singolare femminile**, cronaca diretta - Nell'intervallo (ore 24 circa): **Telegiornale**

Italia1 (Antenna Nord) 58-41-25-23

14 — **Quella casa nella prateria**, telefilm
15 — **Montecarlo show**, varietà
FILM 16 — **Una piccola città**, sceneggiato. Replica della seconda puntata — *Jim s'innamora della figlia di un poliziotto corrotto.*
17 — ■■■ **Bum Bam**, per i ragazzi: **I Superamici**, cartoni animati
17,30 **Papà chioccia**, telefilm — *Divertenti avventure di un disegnatore di fumetti costretto a badare da solo ai figli del suo primo e secondo matrimonio*
18,30 **Long Street**, telefilm
19,30 **Chips**, telefilm
FILM 20,30 ■■■■ **l'albero Yum Yum**, di D. Swift, con Jack Lemmon, Carol Linley. Usa commedia 1964 — *Due fidanzati decidono di convivere platonicamente per un po'. Il padrone di casa cerca allora di circuire lei.*
22,15 **Jerry Lewis show**, musicale
FILM 23,15 **Gioco mortale**, di William Castle, con Mary Badham. Usa commedia 1966 — *Un maggiore cerca in vario modo di far fuori il ricco nipote.*
0,45 **Love american style**, telefilm
1,15 **Kronos**, telefilm

Montecarlo

17,15 **Daitarn III**, cartoni - **Le sventure ■ Marco Polo**, cartoni
18,05 **La tata e il professore**, telefilm, con Juliet Mills, Richard Long — *La divertente storia di una Mary Poppins moder■■■ approdata in America do■■ si prende magicamente cura di un professore*
18,30 ■■■■■ ■■■■
18,35 **Salut Champion**, telefilm
19,20 ■■■ **Kiss: Il marito scapolo**, telefilm
19,35 **Telemenù**, una ricetta ■ giorno e utilissimi consigli ■ cucina presentati ■■■ Wilma De Angelis
19,45 **Caleb Williams**, sceneggiato. Quinta puntata
FILM 20,30 **L'artiglio ■■■■ pantera - Il sortilegio delle amazzoni**, di John H. Auer, con George Brent, Vera Ralston, Constance Bennett. Usa drammatico 1948 — *In seguito ad una strana vicenda accadutale molti anni prima nella giungla, una donna è rimasta giovane ■■■■■ allora.*
21,50 **Oroscopo di domani**
21,55 **Bollettino meteorologico**
22 — **A boccaperta**, settimanale di attualità ■ opinione - **Notiziario**

Capodistria

16 — **Lo sport:** In Eurovisione da Atene, **campionati europei ■ atletica**
17,30 **Campionato jugoslavo ■ calcio**
19,15 **Bluey**, telefilm
20 — **Cartoni animati**
20,15 **Telegiornale** - Punto d'incontro
FILM 20,30 **Una testa di lupo mozzata**, con Susan Hampshire. Inghilterra giallo 1971 — *Un corridore automobilistico americano ha strane visioni che cominciano ■ diventare pericolose, portandolo all'improvviso stato di incoscienza ■ lo costringono ■ cessare ■ correre. Una parapsicologa esamina ■ ■■■ e si convince che qualcuno tramite lui sta cercando di comunicarle l'autore di un delitto. Varie sedute, poi il colpevole è smascherato e il pilota torna in gara*
21,50 **Telegiornale** - tuttoggi
22 — **Zeit im bild**

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

14,03 **Zerolandia Fermo-posta ci riprova.** Risposte di Renato Zero
15,03 Oreste Lionello e Marina Morgan presentano **L'estate ■ «Permette, cavallo?»** di Guardi, Falqui, Lionello (replica)
16,25 **Canta Louis Armstrong**
16,50 Il Pool sportivo in collaborazione con il GR1 presenta da Atene **Campionati europei di atletica leggera**
18,30 **Autoradio.** Programma di Anna Bontempi e Flavia Soldi
19,30 **Radiouno Jazz ■■.** Jazz ■ Kansas City ■ Giorgio Lombardi
20 — **Viva il vino.** Itinerari vinicoli e gastronomici ■ Marina Bertella ■ Daniele Cernilli
20,30 Riccardo Caggiano in **Stasera alla Capannina**
21 — **«S) come salute.** Divagazioni e attualità mediche ■ Luciano Sterpellone
21,30 **Giallo sera.** Radiodrammi con brividi, emozioni, suspense (replica)
22,28 Teatrino: **Le chiavi ■■ progresso.** Varietà di Maggiolini ■ Poletto.

DUE (FM 95,6)

13,41 **Sound Track.** Curiosità, informazioni, ricordi di vecchi e nuovi film e delle loro musiche presentati da Francesco Valerano
15 — **Piotr Ilijch Ciaikowski: ■■■ vita per la musica.** Originale radiofonico in 13 puntate di Lucia Bruni
16,37 **Quella incerta età.** Programma per i meno giovani condotto ■ realizzato ■■ Gina Basso
17,32 **Mistomusica.** A piacer vostro fra ■ sette note a cura ■ Tommaso Camuto
19,50 **Splash!** Un tuffo nella musica di ieri, di ■■■ e di domani ■■■ Carlo De Biasio
21 — Sere d'estate - Stagione ■ prosa e musica di Radiodue. I **Concerti ■■■■ Sinfonica ■ Chicago.** Direttore George Solti

TRE (FM 98,2)

13 — **Pomeriggio musica■** a cura ■ Pierluigi Tabasso
17 — **Spazio Tre.** Musica ■ attualità culturali presentate ■■■ Antoni Gnoli
20 — **La musiche di «Pranzo alle otto»**
21,10 Dal Teatro Gustavo Modena di Genova-Sampierdarena **La musica ■■■■ e sovietica ■■■■■■ i suoi interpreti**
22,20 Scuola Interculturale ■ Musica dell'Istituto Internazionale di Musica Comparata di Venezia **Musica tradizionale vietnamita**
23 — Francesco Forti presenta **Il Jazz**

G. R. P. Canali 42-60-66

14,05 Il **carissimo Billy,** telefilm
FILM 14,30 **Gli imbroglioni,** con Walter Chiari, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia commedia 1963 — *Nella stessa giornata in tribunale si trovano un industriale accusato di frode, due piccoli truffatori siciliani, due [illegible] accusate di aver offeso un pubblico ufficiale e l'allenatore di [illegible] squadra di calcio che truccava gli incontri*
16 — **Love story,** telefilm
16,50 **Grp spettacoli**
FILM 17 — **Il ponte del senza paura,** di Edwin Marin, con Randolph Scott, Karin Booth. Usa western 1950 — *Mike cerca l'oro, mentre il suo amico Jim vorrebbe allevare bestiame. Mike perde un braccio e [illegible] alleanza con un bandito, mentre Jim si mette [illegible] fare il cercatore d'oro [illegible] ha fortuna. Il fuorilegge cerca di derubarlo, ma Mike si ravvede e, sacrificandosi, lo salva*
18,30 **Le avventure di Lupin III,** cartoni
18,50 **Bon Bon Magic,** cartoni
19,20 **Grp [illegible]**
19,35 **Pianeta cinema**
20,05 **Il carissimo Billy,** telefilm
20,30 **The Quest,** telefilm
FILM 21,30 **Le chat, l'implacabile uomo di Saint German,** con Jean Gabin, Annie Cordy, Isabel Del Rio. Francia drammatico 1971 — *Due coniugi abitano nella stessa casa (unica superstite in un quartiere in via di demolizione) ma non vanno assolutamente d'accordo e si parlano quasi mai.*
23,15 **Grp flash**
23,25 **Strip tease**
FILM 23,30 **Cash! Cash!,** [illegible] Paul Collet, [illegible] Uta Klein, Brigitte Kowaltchuck. Belgio drammatico 1969 — *Una banda comandata da una ragazza rapisce la figlia di un riccone, la costringe a posare per pornofoto e ricatta il padre. Ma un suo ex amore che in passato aveva anche fatto parte della gang si allea con la vittima, incassa il riscatto e fugge con lei*
0,30 **Dai giornali di oggi**
FILM 1 — **L'ingenua,** [illegible] Ilona Staller. Italia commedia — *Imbroglioni intorno ad una truffa edilizia. La finta ingenua li mette tutti nel sacco.*
FILM 2,30 **L'eroe [illegible] lo,** di G. L. Bragaglia, con Della Scala, Andrea Checchi. Italia commedia 1951
FILM 4 — **Vivere per uccidere,** con Marc Cassot, Claude Vernier. Francia drammatico

Canale 5 Canali 32-36-43-61-69

12 — **Il grande sport [illegible] Canale 5**
15 — **Dallas,** telefilm
FILM 16 — **Zarak Kahn,** di Terence Young, con Victor Mature, Anita Ekberg. Usa avventuroso 1956 — *Figlio ribelle di un capo indiano pur di compiere le sue imprese si allea ad un perfido pirata.*
17,30 **Winnetu il meticciato,** sceneggiato
18,30 **Hazzard,** telefilm
19,30 **Operazione ladro,** telefilm
20,30 **Dallas,** telefilm
FILM 21,30 **Mani sulla Luna,** di Richard Lester, [illegible] Margareth Rutheford. Ron Moody. Usa commedia 1963 — *Piccolo ducato lancia un missile interplanetario con le sovvenzioni ottenute da Usa e Urss. Il razzo usa come propellente l'esplosivo vino locale [illegible] aiuta navicelle spaziali in difficoltà appartenenti ad entrambe le potenze*
23,15 **Il grande sport di [illegible] 5**
FILM 0,15 **Cuori infranti,** di Gianni Puccini, con Nino Manfredi. Italia commedia 1963 — *Due episodi: vita tranquilla del marito di una prostituta che una sera decide di sostituire la moglie; vendetta di [illegible] circense gelosissima*

R.T.A. Canali 62-31-35

13 — **Quentin,** telefilm
13,30 **Le interviste di Maurizio Costanzo**
14 — **Missione impossibile,** telefilm
15 — **Carga Pesada,** telefilm
FILM 16 — **A 117 colpo [illegible] Los Angeles,** di Aram Katcher, con Aram Katcher, Lisa McDonald, Brad Trumbull. Usa giallo 1963 — *Un gangster ha studiato un piano per rapinare presso un campo sportivo il pingue incasso di una partita. Lo aiutano quattro complici e, sebbene involontariamente, la cassiera che debitamente lui [illegible] circuito.*
17,30 **Spunky and Tadpole,** cartoni
18 — **Telefilm**
19 — **Natura selvaggia,** documentario
19,30 **Valle d'Aosta notizie**
20 — **Il re [illegible] [illegible] dei Sud,** telefilm
FILM 21 — **L'isola del tesoro,** con Lionel Stander. Italia avventuroso 1973 — *Versione moderna del romanzo: figlio di una locandiera riceve da un misterioso individuo una mappa.*
22,30 **Telefilm**
23,30 **La bala di Ritter,** telefilm

Telestudio (Retequattro) Canali 24-45

14 — **Dancin' Days,** sceneggiato
FILM 14,50 **Francis contro la [illegible]** di Arthur Lubin, con Donald O'Connor. Usa commedia 1953 — *Peter, giornalista, indaga sulla mafia e la sbaraglia.*
16,30 **Toriton,** cartoni
18,30 **La squadra [illegible] pecore nere,** telefilm
19,30 **Virginie,** telefilm
20,30 **La famiglia Bradford,** telefilm
FILM 21,30 **Il mostro della laguna nera,** [illegible] Jack Arnold, con Richard Carlson, Julia Adams. Usa fantascienza 1955 — *Un classico: due biologi in Amazzonia esplorano una laguna in [illegible] di una creatura misteriosa segnalata da molti.*
23,30 **Funny Face,** telefilm
FILM 24 — **La prima volta sull'erba,** con Anne Heywood. Italia commedia 1975 — *Due giovani s'innamorano ma non riescono ad avere [illegible] rapporto completo [illegible] l'educazione ricevuta. Si emancipano*
FILM 1,45 **Ombra nell'ombra,** di P. Carpi, [illegible] Anne Heywood, Irene Papas. Italia horror 1979 — *Due donne mettono [illegible] mondo due bimbe.*

Quarta Rete Canale 22

FILM 14 — **Intrigo pericoloso,** con Rod Taylor. Inghilterra, drammatico 1970 — *Un discografico [illegible] in crisi sentimentale [illegible] professionale.*
15,30 **La principessa Zaffiro,** cartoni
16 — **Una coppia quasi normale,** telefilm
17 — **I gladiatori,** telefilm
17,30 **Filmati musicali [illegible]**
18,45 **La principessa Zaffiro,** cartoni
19,15 **Tuttomotori,** settimanale di automobilismo internazionale
20,15 **Oggi al cinema,** [illegible] prime visioni sugli [illegible]i torinesi
20,30 **I ragazzi [illegible] Indian River,** telefilm
[illegible] — **Il barone,** telefilm
22,10 **Astropanorama**
22,15 **I gladiatori,** telefilm
FILM 22,45 **Aquile nera,** di Riccardo Freda, [illegible] Rossano Brazzi, Gino Cervi, Irasema Dilian. Italia, avventuroso 1964 — *Lotta tra [illegible] ufficiale zarista [illegible] un signorotto che gli ha ucciso i genitori.*
24 — **[illegible] coppia quasi normale,** telefilm
0,45 **[illegible]**
FILM 1 — **Sperone selvaggio,** [illegible] Virginia Gordon. Usa, western

Teleradio city Canali 44-47

14 — **Operazione sottoveste,** telefilm
14,30 [illegible] **Dallas a Knots Landing,** telefilm
15,30 **Fantasilandia,** telefilm
16,30 **I cartoni animati di [illegible] [illegible]**
17 — **Kum Kum,** cartoni animati
17,30 **Milcaro show,** per i ragazzi
18 — [illegible]**am,** cartoni animati
18,30 **Quella magnifica dozzina,** cartoni animati
19 — **L'enigma che viene [illegible] lontano,** telefilm
20 — **Operazione sottoveste,** telefilm
20,30 **Sulle strade della California,** telefilm
FILM 21,30 **La colonna infame,** di Nelo Risi, con Helmut Berger, Francisco Rabal. Italia, drammatico 1973 — [illegible] *un'opera minore di Manzoni, la storia di Guglielmo Piazza e Giangiacomo Mora accusati di [illegible] cosparso il contagio della peste scoppiata [illegible] Milano nel 1630.*
FILM 23 — **L'amico di famiglia** di Claude Chabrol, con Michel Piccoli. Francia, drammatico 1972 — *Sindaco scopre che la moglie ha un amante. D'accordo con la donna, l'amante lo uccide.*
0,30 **Telefilm**

Quinta Rete Canale 47

[illegible] 14 — **Fiamme sulla grande foresta,** [illegible] Joseph Kane, con Rod Cameron, Vera Ralston. Usa, drammatico 1957 — *Speculatore vuole sfruttare un'immensa foresta [illegible] convince un suo aiutante [illegible] corteggiarne la proprietaria.*
16 — **Giorno per giorno,** telefilm
17 — **Zambot 3,** cartoni
17,30 **Baldios,** cartoni
18 — **Space robot,** cartoni
18,30 **Combat,** telefilm
19,30 **Lucy e gli altri,** telefilm
20 — **L'ultimo [illegible] Mohicani,** telefilm
FILM 20,30 [illegible] **padre Monsignore,** con Lino Capolicchio, Giancarlo Giannini. Italia, commedia 1971 — *Un figlio illegittimo di Vittorio Emanuele II [illegible] [illegible] figlio illegittimo di un monsignore si uniscono e cercano di farsi ricevere dai rispettivi padri.*
22,15 **Arsenio Lupin,** telefilm
FILM 23,15 [illegible] **corpo,** [illegible] Luigi Scattini, con Zeudi Araya. Italia, drammatico 1974 — *Uno dei vari film girati da Zeudi Araya durante il suo breve periodo di fulgore. Stavolta [illegible] moglie di un dittatoriale avventuriero*
FILM 0,45 **Liben Kamp,** Italia, drammatico

Videogruppo Canali 52-54-57

14 — [illegible] **telefonica**
16 — **Lassie,** cartoni animati
16,30 **I ranocchi,** cartoni animati
17 — **Richety,** cartoni animati
17,30 **L'uomo tigre,** cartoni animati
18 — **Richety,** cartoni animati
18,30 **Fulmine,** telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 **Squadra segreta,** telefilm
20 — **New [illegible] [illegible] Department,** telefilm
FILM 20,30 [illegible] **d'acciaio,** di Andrew Stone, [illegible] Joseph Cotten, Teresa Wright. Usa drammatico 1952 — *Desideroso di arricchire in fretta un impiegato di banca sottrae un milione di dollari dalla cassa [illegible] scappa con la moglie a Rio de Janeiro. Ignara di tutto, l'onesta consorte scopre comunque la [illegible] e lo convince [illegible] riportare indietro il bottino prima che tutto venga scoperto. Lunedì mattina [illegible] tutto come prima*
22,15 **Andiamo al cinema,** i film che vedremo sul grande schermo
22,30 **La squadra segreta,** telefilm
23 — **Telefilm**
23,30 **Videonotizie**
FILM 24 — **Film**

Studio Nord Canali 49-43

FILM 14 — [illegible] [illegible] **Montecarlo,** con Audrey Hepburn. Francia, commedia 1951 — *Musicista [illegible] in tournée [illegible] si prende cura di un presunto orfanello. Ma incontra la madre del piccolo, [illegible] nota attrice che lo sta cercando da tempo.*
15,45 **Filmati musicali**
FILM 16,15 **Fiesta de toros,** di Yussef Chahine, con Fatem Hamama. Spagna, drammatico 1972 — *Un giovane arabo non ha i soldi per sposarsi e va in Spagna a intraprendere la carriera del torero. Con molta abilità sfonda, arricchisce, torna in patria e si sposa*
18 — **Cartoni**
18,30 **Shazzan,** cartoni
19,05 **Giorno dopo giorno,** almanacco
19,15 **Canavese oggi**
20,10 **La famiglia Smith,** telefilm
FILM 20,40 **Delitto d'autore,** Italia, drammatico
22,30 **La famiglia Smith,** telefilm
FILM 23 — **Dogs,** [illegible] B. Brinckeroff, con David McCallum. Usa, fantascienza 1977 — *Una centrale nucleare spande un particolare odore che fa inferocire i cani dei dintorni spingendoli [illegible] unirsi in branchi per azzannare uomini e animali.*

Tv Flash Canali 39-26

FILM 13,50 **Il figlio dello sceicco,** di Mario Costa, [illegible] Gordon Scott. Italia, avventuroso 1962
FILM 15 — **L'ultimo mercenario,** di Dieter Muller, [illegible] Pascale Petit, Gunter Stolle. Italia.
FILM 17 — **Cabaret,** [illegible] Willi Forst, [illegible] Paul Henried, Eva Kerber. Germania, commedia 1955
19,15 **Anteprima sport**
19,30 **Flash attualità**
20,45 **Libera come il vento,** telefilm
FILM 21,35 **Maddalena [illegible] in condotta,** con Vera Bergman. Italia, commedia 1940
FILM 23,10 **Film**

Rete Manila 1 Canali 37-44

13 — **I monelli dello spazio,** cartoni
13,30 **Sceneggiato**
FILM 14,30 **Di[illegible]sione giganti,** con Stuart Withman. Italia-Romania, drammatico 1976
FILM 16,30 **Raptus,** con Folco Lulli. Italia, drammatico 1969
FILM 18,30 **Katiuscia,** di Harald Phillip, con Magda Konopka. Germania, avventuroso 1966
20,30 **I grandi compositori,** documentario
FILM 21 — [illegible]
FILM 23 — **Stazione [illegible] servizio,** di M. Lester, con Lieux Dressler.

Telecupole Canali 57-64

[illegible] 14 — **La vita [illegible] Adolf Hitler,** Germania, documentario 1961
15,45 **Note d'archivio**
16,30 **Boys and girls,** telefilm
17 — **I ragazzi della porta accanto.**
17,30 **Tony e il professore,** telefilm
18,30 **Daikengo,** cartoni
19,30 **Notiziario**
20 — **Il tesoro del castello senza [illegible]** telefilm
20,30 **Operazione Tortugas**
21,30 **Piazza grande,** spettacoli [illegible] diretta dalle piazze
23,30 **Rombo tv,** automobilismo
FILM 0,30 **R[illegible] intima,** con Charlotte Rampling. Usa.

A3 Piemonte 33-25-27-71-39

13,30 **Le avventure di Lupin III,** cartoni animati
FILM 14,30 **Film**
16 — **Salto mortale,** telefilm
17,30 **Billy,** cartoni animati
18 — **Love story,** telefilm
19 — **Telegiornale**
19,50 **Rinaldo Rinaldini,** telefilm
FILM 20,30 **Film**
22 — **Love story,** telefilm
FILM 23 — **Film**

Rete uno

10,35 **Santa Messa e Angelus**
13 — **Maratona d'estate,** rassegna internazionale di danza. Grandi balletti narrativi: Giselle. Con Carla Fracci, Rudolph Nureyev. Terza parte
13,30 **Telegiornale**
16,50 **Notizie sportive,** i risultati del primi tempi ■ campionato di calcio
17 — **Grandi mostre: Biennale '82, quale opera?,** documenti
17,55 **Notizie sportive,** risultati finali del campionato ■ calcio
18 — **Sintesi di un tempo di una partita ■ serie B**
18,30 **Novantesimo minuto,** riprende la popolarissima rubrica calcistica presentata da Paolo Valenti — *In programma, come sempre, risultati, commenti, curiosità dal campi ■ gioco di serie A e B*
18,50 **La vita sulla Terra,** documentario. Ottava puntata: **I signori dell'aria.** Puntata dedicata interamente ■ quei volatili che amano nidificare nelle zone umide. Tra i più interessanti c'è il non troppo conosciuto Svasso Maggiore del quale si parlerà a lungo
20 — **Telegiornale**
20,40 **La Certosa di Parma,** sceneggiato. Con Marthe Keller, Gian Maria Volonté, Marc Porel, Andrea Occhipinti, Michael Reberg, Heiner Lauterbach, Leslie D'Olive. Regia ■ Mauro Bolognini. Prima puntata — *Dal romanzo di Stendhal: il 15 maggio del 1796 Napoleone Bonaparte entra ■ Milano tra l'entusiasmo della popolazione che non vede l'ora di cancellare il ricordo del dominio austriaco. In questo clima euforico nasce Fabrizio Del Dongo, destinato a ricevere un'educazione di stampo liberale anche per l'influenza ■ una ■. Cresciuto, Fabrizio decide di seguire a Waterloo il condottiero francese*
21,40 **La domenica sportiva,** cronache filmate ■ commenti ■ principali avvenimenti della giornata sportiva
22,40 **Enghel Gualdi ■ Romano Mussolini in concerto,** musicale
23,15 **Telegiornale**

Rete due

11 — **La suites per orchestra.** Musicale. Con l'orchestra da camera di Berlino diretta da Helmuyh Koch
12 — **Le mille miglia,** documenti. A cura di Beppe Viola. Seconda puntata
13 — **Tg2 ore tredici**
13,15 **Mork e Mindy: Mork contro i necrotoni,** telefilm. Prima parte — *Mork viene avvertito: gli abitanti del pianeta Necron, suoi mortali nemici, sono sbarcati sulla Terra col proposito di catturarlo ■ carpirgli preziosissime informazioni. Lotta strenua in chiave comica*
15 — **Diretta sport: Da Monza, automobilismo: Gran Premio ■ Formula 1 d'Italia**
17,35 **Codice rosso fuoco: Incendio premeditato,** telefilm — *Inizia la nuova serie di telefilm ■ protagonista una squadra di vigili del fuoco di Los Angeles. Un incendio in questa prima puntata distrugge un deposito portuale ■ qualche giorno dopo un altro incendio incenerisce un pensionato. Entrambi gli edifici sono proprietà dello stesso individuo, ■ evidentemente il fuoco è stato appiccato o da qualcuno che ave- ■ intenzione di distruggerlo economicamente o, come vuole ■ tradizione gialla, ■ lui stesso*
18,50 **Tg2 gol flash**
19 — **Cronaca registrata ■ un tempo di ■ partita di serie A**
19,50 **Tg2**
20 — **Tg2 domenica sprint.** Fatti e personaggi della giornata sportiva
20,40 **Storia ■ un italiano,** un programma di Alberto Sordi — *La decima puntata della trasmissione affronta i temi ■ della coppia ■ della famiglia. Gli anni sono quelli felici del boom, mentre gli spezzoni sono tratti da «Il vedovo» e «La mia signora»*
22,15 **Hill Street giorno e notte: Il giardino di Mister Popovich,** telefilm — *Alcuni tappisti negri calpestano il giardino di un emigrato russo. Nasce una lite e la lite degenera in tragedia. Le vicende sentimentali comunque tormentano ancora il povero Furillo*
23,10 **Tg2 stanotte**

Rete tre

17,30 **In Eurovisione da Atene (Grecia): campionati europei ■ atletica. Maratona maschile ■ femminile**
19 — **Tg3**
19,15 **Sport regione,** la giornata sportiva regione per regione
— **Intervallo ■ Primati olimpionici**
19,35 **Fabrizio De André in tournée.** De André non è più solo l'idolo dei trentenni. Ora il suo pubblico è notevolmente sceso come età media. Lo testimoniano le riprese dei suoi recital
20,40 **Sport 3,** commenti ■ inchieste
21,35 **Spot, i segreti ■ ■■■■■.** Quarta puntata: Mario Merola, protagonista della puntata odierna, ripercorre ■ tappe della sua carriera, dagli esordi fino al recentissimo successo, italiano ■ estero, di «Lacrime napuletane» di cui vedremo due brani
22,05 **Tg3**
22,30 **Campionati ■ calcio A**

Svizzera

13,30 **Telegiornale**
14,35 **Da Buchis: ■ internazionale ■ dei costumi,** cronaca differita parziale
15,15 **In Eurovisione da Monza: Automobilismo, Gran Premio d'Italia di Formula 1,** cronaca diretta
17,10 **In Eurovisione ■ Atene: Campionati europei di atletica: maratona,** cronaca diretta da metà gara all'arrivo
18,30 **Settegiorni, le anticipazioni dei programmi radiotelevisivi e degli appuntamenti culturali della Svizzera italiana**
19 — **Telegiornale**
19,15 **I piaceri della musica**
20 — **Il Regionale, rassegna ■ fatti e avvenimenti della Svizzera italiana**
20,15 **Telegiornale**
20,35 **I diamanti del Presidente,** sceneggiato. Con Götz George, Lena Farugia. Prima puntata
21,40 **La domenica sportiva,** cronache filmate dei principali avvenimenti della giornata
22 — **Telegiornale**
22,10 **Da New York: Tennis, torneo Flushing Meadows: finale singolare maschile,** cronaca diretta - Nell'intervallo (ore 24 circa): **Telegiornale**

Italia1 (Antenna Nord) 58-41-25-23

11,35 **Cartoni animati**
12 — **Cronaca di un incontro ■ boxe,** replica
13 — **Wroom,** settimanale di automobilismo
13,25 **Il pescatore,** rubrica di pesca a cura di Max Del Frate
13,30 **Sally ■ maga,** cartoni ■nimati
14 — **Quella casa nella prateria,** telefilm
15 — **Arrivano le spose,** telefilm
16 — **Una piccola città,** sceneggiato
17 — **Bim Bum Bam, per i ragazzi: I Superamici,** cartoni animati
17,30 **Papà chioccia,** telefilm — *Divertenti avventure ■ un disegnatore di fumetti costretto ■ badare ai figli del primo ■ del secondo matrimonio*
18,30 **Long Street,** telefilm
19,30 **Chips,** telefilm
FILM 20,30 **Vedovo aitante bisognoso affetto ■■■ baby sitter,** ■ Jack Lemmon, con Walter Matthau, Deborah Winters. Usa commedia 1974
FILM 22,30 **I racconti della costa normanna,** sceneggiato. Terza puntata
0,45 **Love american style,** telefilm
1,15 **Kronos,** telefilm

Montecarlo

15,20 **In diretta da Monza: Gran Premio d'Italia di Formula 1**
17,15 **Daltarn III,** cartoni - **Le avventure di ■■■ Polo,** cartoni
18,05 **La tata e ■ professore,** telefilm. Con Juliet Mills, Richard Long — *La divertente storia di una moderna Mary Poppins approdata in America dove si prende magicamente cura di un professore universitario e dei suoi tre figli*
18,30 **Notizie flash**
18,35 **Affari ■ cuore: Daisy,** telefilm
19,20 **Love american style: La formula,** telefilm
19,35 **Telemenù,** una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
19,45 **Caleb Williams,** sceneggiato. Sesta puntata
FILM 20,30 **E Beatrice sta a guardare,** di Michael Lange, con France Dugnac. Drammatico — *Una diciottenne, bella, ricca, intelligente e felice, muore in un incidente stradale otto giorni prima del matrimonio.*
21,50 **Oroscopo di domani**
21,55 **Bollettino meteorologico**
22 — **Kiss Kiss,** telefilm - **Notiziario**

Capodistria

FILM 17,45 **Film**
19,15 **Bluey,** telefilm
20 — **Cartoni animati**
FILM 20,15 **La ruota,** di Maurice Delbez, con Catherine Anouilh, Jean Servais. Francia, drammatico ■■■ 1959 — *Norma è la figlia adottiva di Pierre, operaio delle ferrovie nonché padre di Roland. Rimasto vedovo, Pierre si attacca quasi morbosamente più ■ lei che al figlio. Quando Norma s'innamora, reagisce malissimo, facendole continue scenate e in pratica costringendola ad andarsene ■ casa. Parenti ■ amici parlano a Pierre ■ lentamente lo fanno rinsavire. Norma ora può tornare*
21,45 **Musica senza confini,** ■■■ Gene Kelly
22,15 **Zeit im ■■■**

il meglio alla radio

UNO (FM 92, 1)

9,30 **Santa ■■■**
10,15 Corrado presenta **La ■■■ voce per la tua domenica**
11 — Oreste Lionello e Marina Morgan presentano **L'estate di «Permette, cavallo?»** di Guardi, Falqui, Lionello
13,15 **Rally.** Presenta Giampiero De Maria
13,50 Paola Pitagora presenta **Le indimenticabili... e le ■■■** Programma di Barbara Costa con la partecipazione di Mal
14,40 **Carta bianca** (III parte)
16,50 **Tutto ■ calcio minuto per minuto** a cura di Guglielmo Moretti con Roberto Bertoluzzi
19,20 **Musica e parole per un giorno di ■■■**
21 — Giorgio Bandini, Lo■■ Barbieri e Paolo Modugno presentano **Signore e Signori, la ■■■ è finita...** (replica)
22 — **Le ali ai piedi** ovvero «5 ■■■■■ per un campione». Testi di Gianni ■■■ e Giorgio Gaslini

DUE (FM 95,6)

9,35 **Subito Quiz.** Duello al sole fra «vancazieri» ■ «cittadini» arbitrato da Claudio Lippi
11 — **La commedia musicale americana.** Presenta Delia Scala
12,48 **Hit Parade ■** (ovvero dischi caldi). Presenta Emilio Levi
14,05 **Domenica con noi ■■■■■** a cura di Raffaella Brustia
16 — **Domenica sport** con Enrico Ameri e Mario Giobbe
19,50 **Il pescatore ■ perle.** Proposte confiden■■■ ■ senza pregludizi di Franco Soprano
20,50 **Splash!** Un tuffo nel■ musica ■ ieri, ■ oggi ■ di domani ■■■ Carlo De Blasio
22,50 **Buonanotte Europa.** Uno scrittore e la sua terra

TRE (FM 98,2)

8,30 **Concerto ■■■ mattino** (II parte)
10 — **Uomini ■ profeti.** Programma di cultu■ religiosa ■ cura di Priscilla Contardi
11,55 **Il grande gioco.** Luoghi, invenzioni, consumi ■■■ tempo ritrovato
14 — **Antologia ■ Radiotre**
17 — **Concerto sinfonico.** Direttore e solista Maurizio Pollini
19,05 Festival ■ Salisburgo 1982 **Arianna ■ ■■■■■** Opera in un atto di Hugo von Hofmannsthal. Musica di Richard Strauss
23 — Gaetano Liguori presenta **Il jazz**

G. R. P. Canali 42-60-66

FILM 10,30 **Salty il cucciolo mare,** con Nina Foch, Clint Howard. Usa commedia 1976
12,15 **Bon Magic,** cartoni animati
12,40 **Bon Bon Magic,** cartoni animati
13 — **Le avventure di Lupin III,** cartoni animati
13,30 **Orson,** telefilm
14,05 **Carissimo Billy,** telefilm
FILM 14,30 **I miliardari,** di Guido Malatesta, con Giulia Rubini, Mike Bongiorno. Italia drammatico 1956 — *Un industriale vorrebbe far sposare il figlio con una riccona benché ami una dattilografa. Quando però viene a sapere che questa vive in miseria, con un bambino malatissimo, frutto del suo amore, si pente dà il consenso alle . Compare pittore, tra i personaggi secondari: è un giovane e doppiato Bongiorno*
15 — **The Quest,** telefilm
FILM 17 — **Assassination Bureau,** Oliver Reed, Curd Jurgens. Inghilterra commedia 1968 — *Il presidente di una curiosa società specializzata in omicidi a pagamento di eminentissimi personaggi, lancia sfida ai suoi dipendenti e ordina proprio assassinio entro una certa data. Scappa per tutto il mondo trova anche il tempo di evitare una guerra tra Germania e Russia*
18,30 **Le avventure Lupin III,** cartoni animati
18,50 **Bon Bon Magic,** cartoni animati
19,30 **Fantastico,** varietà
20,30 **The Quest,** telefilm
FILM 21,30 **L'amico padrino,** con Richard Harrison. Italia drammatico 1972 — *Killer mafioso tra scene truculente scene sexy stermina una famiglia avversaria anche per eseguire un'antica vendetta*
23,25 **Strip tease**
FILM 23,30 **Lezione d'amore,** di Eduardo Escorel, Lilian Demmertz. Drammatico
FILM 1 — **Gli sono nostri ospiti,** di Vincenzo Rigo, con Anthony Steffen. Italia drammatico 1974 — *Dopo la rapi- i banditi si rifugiano in di un medico. Massacri vari*
FILM 2,30 **I marziani hanno ni,** di Franco Castellano, con Carlo Croccolo. Italia commedia 1964
FILM 4 — **Decisione a mezzanotte,** di Lewis Allan, con Martin Landau. Usa drammatico 1963

Canale 5 Canali 32-36-43-61-69

10,30 **Cartoni**
12,10 **Superclassifica show, i filmati delle canzoni Hit** Con Garbo, Ron, Pino Daniele, Franco Simone, Donna Summer
13 — **Mary Tyler Moore show,** telefilm
13,30 **Alice,** telefilm
14 — **La vita, gli amori e le avven- barone Der Trenk,** sceneggiato
15 — **Dallas,** telefilm
FILM 16 — **La steppa,** di Alberto Lattuada, con Marina Vlady, Charles Vanel. Italia drammatico
17,30 **Maude,** telefilm
FILM 18 — **L'inarrivabile felicità,** di Sidney Lanfield, con Hayworth, Fred Astaire. Usa musicale 1941
19,30 **Operazione ladro,** telefilm
20,30 **Dallas,** telefilm
FILM 21,30 **Delitto in silenzio,** con Jacqueline Bisset, Christopher Plummer, Sam Venemaker. Inghilterra drammatico 1975
23,30 **Harry O,** telefilm
FILM 0,30 **Totò le Moko,** di C. L. Bragaglia, con Totò. Italia commedia 1949 — *Muore il bandito della casbah. Il suo trono spetta ad un suo lontano parente, Totò, che grazie ad un siero diventa ferocissimo.*

R.T.A. Canali 62-31-35

12,30 **Notiziario**
13 — **Spunky and Tadpole,** cartoni animati
FILM 13,30 **L'isola del tesoro,** con Lionel Stander. Italia avventuroso 1973
15 — **Il re che venne dal Sud,** sceneggiato
FILM 16 — Titolo non pervenuto in tempo utile
17.30 **Quentin,** telefilm
18 — **Lo sport**
19 — **The Wolfman Jack show,** musicale
19.30 **Documentario**
20 — **Superclassifica show,** i filmati delle canzoni della Hit parade
FILM 21 — **I Normanni,** di Giuseppe Vari, con Cameron Mitchell. Italia avventuroso 1962 — *Varie tribù di Normanni decidono di abbandonare la vita di mare. Si stabiliscono in Inghilterra, ma debbono combattere con l'ostilità dei vicini. Per farseli amici una volta per tutte aiutano un re contro un gruppo di cattivissimi ribelli*
22.30 **Flash cinema**
23.30 **Natura selvaggia,** documentario

Telestudio (Retequattro) Canali 24-45

12 — **I gialli insoliti William Irish: luce dalla finestra,** telefilm
13 — **Virginie,** telefilm
14 — **Charlie's Angels,** telefilm
FILM 14,50 **Che donna!,** di Irving Cummings. con Rosalind Russel. Usa commedia 1943
16,30 **Cartoni animati**
18 — **Le favole più belle,** cartoni animati
18.30 **La strategia del serpente,** film per la tv. Con Eva Darlan. Giallo
19,30 **Virginie,** telefilm
20,30 **La famiglia Bradford,** telefilm
FILM 21,30 **I tre della Croce del Sud,** di John Ford, con John Wayne, Lee Marvin, Jack Warden. Usa commedia 1963 — *Ragazza della buona società deve, malvolentieri, incontrarsi col padre che fa vita in Polinesia. Il padre, venuto a della cosa, affida amante e figli vari ad un amico di rendersi rispettabile*
23,30 **Funny Face,** telefilm
FILM 24 — **rovescia,** di Roger Pigaut, con Michel Bouquet. Francia drammatico 1970
FILM 1,45 **La dei robot assassini.** Messico horror

Quarta Rete Canale 22

FILM 10 — **Sperone selvaggio,** con Virginia Gordon. Usa western
11,30 **I gladiatori,** telefilm
12 — **I ragazzi in Indian River,** telefilm
12,30 **La principessa Zaffiro,** cartoni animati
13 — **Una coppia quasi normale,** telefilm
FILM 14 — **Il cacciatore fortuna,** di William Witney, con John Derek, Joan Evans. Usa western 1955
16 — **Una coppia quasi normale,** telefilm
16,30 **I gladiatori,** telefilm
17,30 **Filmati musicali richiesta**
18,45 **Il barone,** telefilm
20,15 **animati**
FILM 20,30 **Mecho Callagan,** con David Janssen. Usa western 1970 — *Vicende di un pacifista. Sconta vari anni di galera per non aver indossato divisa. Poi scopre che intanto i banditi gli hanno sterminato famiglia, cambia idee fa la sua vendetta*
22,15 **Oggi cinema, i film in prima visione in**
FILM 22,30 **Innamorarsi alla mia età,** con Julio Iglesias. Spagna-Usa commedia 1978 —
0,15 **Erotissimo**
FILM 0,30 **Animal,** drammatico

Teleradio city Canali 44-47

FILM 8,30 **Il manto rosso,** di Victor Sjöstrom, con Raymond Massey. Usa avventuroso 1937
10 — **Gundam,** cartoni animati
10,30 **I cartoni animati di Hanna e Barbera**
11 — **Quella magnifica dozzina,** cartoni animati
12 — **Skag,** telefilm
13 — **Dallas Knots Landong,** telefilm
14 — **Operazione sottoveste,** telefilm
14,30 **Telefilm**
FILM 15,30 **L'invincibile Superman,** con Ken Wood, Guy Madison, Liz Barrett, Diana Loris. Italia fantasolenza 1966
17 — **I cartoni animati di Hanna Barbera**
18 — **Tom Horn,** telefilm
19 — **L'enigma che viene lontano,** telefilm
20 — **Operazione sottoveste,** telefilm
20,30 **California,** telefilm
FILM 21,30 **Il grande assalto.** Italia avventuroso 1959
FILM 23 — **Il re della mala,** di Jurgen Roland, con Henry Silva. Italia drammatico 1972 — *Mafioso americano e boss tedesco lottano da tempo.*
0.30 **Telefilm**

Quinta Rete Canale 47

8 — **Lucy e gli altri,** telefilm
8,30 **Giorno per giorno,** telefilm
9 — **Arsenio Lupin,** telefilm
FILM 10 — **Pussy balena buona,** con William Shatner. Usa commedia 1976 — *Un bambino è amico dei delfini di un acquario. Quando sparisce in mare mandano un delfino a cercarlo, mentre un altro fa lo sciopero della fame finché non torna*
11.30 **Love boat,** telefilm
12.30 **Zambot 3,** cartoni animati
13 — **Baldios,** cartoni animati
13.30 **Space robot,** cartoni animati
FILM 14 — **Ballata da un miliardo,** Gianni Puccini. Italia commedia 1966
16 — **Giorno per giorno,** telefilm
16.30 **L'ultimo dei Mohicani,** telefilm
FILM 20,30 Titolo non pervenuto in tempo utile
22,15 **Arsenio Lupin,** telefilm
FILM 23,15 **Sette orchidee macchiate di rosso,** di Umberto Lenzi, con Antonio Sabato. Italia giallo 1972 — *Assassino uccide donne che in passato hanno soggiornato in una certa località. Sorpresa finale*
FILM 0,45 **Le femmine sono nate per fare l'amore,** con Christa Geisler. Inghilterra commedia 1972

Videogruppo Canali 52-54-57

9,30 **Uau!,** cartoni animati
10,30 **Tatort - Il luogo del delitto: Il proiettile accusatore,** telefilm. Con Hansjorg Felmy
12 — **La squadra segreta,** telefilm
12,30 **Telefilm**
FILM 13 — **Qualcosa che vale,** con Rock Hudson, Dana Wynter, Wendy Hiller. Usa drammatico 1957
14,30 **Uau!,** cartoni animati
FILM 17,30 **Il giglio nero,** Nancy Kelly. Usa drammatico — *bambina in realtà una pazza assassina. Uccide un compagno di scuola e un testimone. La madre capisce decide di ucciderla volta. Ma la piccola, prima che lei agisca, muore fulminata*
19,30 **Torino, 23 quartieri, una**
20,30 **New York Police Department,** telefilm
FILM 20,30 **La tragedi capitano Scott,** con Diana Churchill, Anne Firth. Inghilterra drammatico 1948 — *Rievocazione di episodio autentico: esploratori al Polo furono sopraffatti dai disagi naturali dalla mancanza di viveri*
22,30 **Presa diretta,** attualità
23 — **Dan August,** telefilm
24 — **Film**

Telecupole Canali 57-64

12 — **Operazione Tortugas,** telefilm
13 — **Piazza grande,** spettacoli dalle piazze della regione
15 — **Tony e il professore,** telefilm
16 — **Concorso agers,** varietà
17 — **Black Beauty,** telefilm
19,30 **Servizi speciali**
— **Boys and girls,** telefilm
20,30 **Walhergate,** sceneggiato
FILM 21,30 **Piccola santa,** Virna Lisi. Italia drammatico 1954
FILM 23,15 **Di ce n'è una sola,** con Senta Berger. Italia comico 1973
0,45 **Servizi speciali**

Studio Nord Canali 49-43

FILM 14,45 **Scherzi da prete,** con Laura Troschel, Lino Toffolo. Italia commedia 1978
16,15 **Scacco matto,** telefilm
FILM 17,15 **Vacanze a Montecarlo,** con Audrey Hepburn. Francia commedia 1951
19 — **Giorno dopo giorno**
19,15 **La famiglia Smith,** telefilm
19,45 **Scacco matto,** telefilm
20,40 **Prossimamante a Studio Nord**
FILM 21 — Titolo non pervenuto in tempo utile
FILM 23 — Titolo non pervenuto in tempo utile

Tv Flash Canali 39-26

12 — **Cartoni animati**
12,35 **Rassegna stampa**
13,45 **Flash attualità**
13 — **Libera come vento,** telefilm
FILM 13,50 **zero in condotta,** con Vera Bergman. Italia commedia 1940
14,20 **Prossimamente**
15,20 **Cabaret,** di Willi Forst, con Eva Kerbler. Germania commedia 1955 — *Compositore romantico anche un donglovanni. Poi incontra una che non ci sta e la sposa. Po- dopo però prende una sbandata per un'altra, la moglie lo lascia, lui capisce quanto l'ama, pente si arruola. Anche la moglie si pente lo raggiunge*
FILM 17,05 **Libera uscita,** Duilio Coletti, con Carlo Croccolo. Italia commedia 1950 — *Militare a trovare la servetta che Equivoci. Si pensa perfino sia scoppiata una nuova guerra*
19,45 **Musica a Torino**
20,15 **Appuntamento lo spettacolo**
20,45 **Libera il vento,** telefilm
FILM 21,35 Titolo non pervenuto in tempo utile
FILM 23,10 Titolo non pervenuto in tempo utile

Rete Manila 1 Canali 37-44

19 — **Topsy,** cartoni animati
19,30 **Dottori agli antipodi,** telefilm
20 — **Vita morte di Penelope,** sceneggiato
FILM 21 — Titolo non pervenuto in tempo utile
FILM 23 — **L'assassino ha prenotato la sua morte,** André Farwagi, con Anna Karina. Francia drammatico 1969 — *Industriale riceve da una parapsicologa un film: c'è la sua morte, per mano un tale che non conosce. Decide di ucciderlo, ma si sbaglia uccide sua moglie.*

A3 Piemonte 33-25-27-71-39

12 — **Le avventure Lupin III,** cartoni animati
12,30 **Bingo,** tombolone musicale premi presentato da Renzo Villa. Regia Enzo Gatta
16,30 **La bustarella,** giochi a premi fra squadre regionali presentati da Ettore Andenna. Regia di Cino Tortorella
19,50 **cinema**
20 — **Rinaldo Rinaldini,** telefilm
20,30 **Ric Gian più,** spettacolo musicale con Ric Gian. Regia di Guido Stagnaro
24 — **I cavalieri del cielo,** telefilm

STAMPA SERA

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	*****	Eccezionale	●●●●●
Ottimo	****	Successo	●●●●
Favorevole	***	Consensi	●●●
Discusso	**	Dissensi	●●
Mediocre	*	Scarso	●

PRIMA VISIONE

Ambrosio — v. Vett. Emanuele 52 — Tel. 542.807 — Lire 4000
Pelle di sbirro, di Burt Reynolds, con Burt Reynolds, Brian Keith, Earl Holliman (Usa-Colori) — Sergente a capo di una originale squadra, dà la caccia ad un boss invischiato anche nella politica. Non vietato 15,40; 17,50; 20; 22,25 — Poliziesco ★★★/●●●●●

Antonelliano — v. Lagrange 29 — Tel. 535.147 — Lire 4000
Il bacio della pantera, di Paul Schrader, con Nastassia Kinski, Malcolm McDowell, John Heard, Annette O'Toole (G.B.-Colori) — Una storia di fantasia, erotismo e terrore intorno alla bella Nastassia Kinski. Viet. 14 — 15,25; 17,50; 20,10; 22,30 — Fantaerotico — Prima visione

Ariston — c. Sommeiller 22 — Tel. 562.190 — Lire [illegible]
Il bersaglio, di Robin Davis, con Alain Delon, Catherine Deneuve (Francia-Colori) — Uomo solo, senza patria, senza fede e senza legge è il bersaglio della malavita. Non vietato 15,45; 17,30; 19,10; 20,45; 22,30 — Avventuroso — [illegible] visione

Astor — v. Vretti 8 — Tel. 519.526 — Lire 4500
Missing (Scomparso), di Costa-Gavras, con Jack Lemmon, Sissy Spacek (Usa-Colori) — Padre di giornalista americano impigliatosi e quindi scomparso nel '73 in Cile, indaga sulla misteriosa fine del figlio. Non [illegible] 15,10; 17,40; 20,05; 22,30 — Drammatico — Prima visione

Augustus — p. C.L.N. 248 — Tel. 538.714 — Lire 4000
Il sommergibile più pazzo del mondo, di Mariano Laurenti, con Annamaria Rizzoli, Bombolo, Enzo Cannavale, Giorgio Ariani (Italia-Colori)) — Buffonesche avventure di un gruppo di squinternati. Non vietato 17,20; 19; 20,30; 22,30 — Commedia — Prima visione

Capitol — v. S. Dalmazzo 24 — Tel. 545.605 — Lire 4500
Interceptor il guerriero della strada di G. Miller, con Mel Gibson, Hugh Keays-Byrne (Australia-Colori) — In un futuro senza più petrolio un eroe solitario difende gli oppressi . Vietato 18 — 15,15; 17,10; 19,20; 20,50; 22,40 — Fantascienza — ★★/●●●●●

Centrale D'ESSAI — v. C. Alberto 27 — Tel. 540.110 — Lire 3500
Stormtruppen, di Salvatore Samperi, con Renato Pozzetto, Lino Toffolo, Corinne Clery, Teo Teocoli (Italia-Colori) — Dalle strisce di Bonvi la materia antimilitarista vista surrealisticamente da [illegible] comici. Non viet. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Commedia — ★/●●●●

Cristallo — v. Cuneo 5 — Tel. 450.71.60 — Lire 4500
Interceptor il guerriero della strada, di [illegible] Miller, con Mel Gibson, Hugh Keays-Byrne (Australia-Colori) — In un futuro senza più petrolio [illegible] eroe solitario difende gli oppressi . Vietato 18 — 15,20; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — Fantascienza — ★★/●●●●●

Doria — v. Grattoni — Tel. 542.423 — [illegible]
Demoniache presenze di Tobe Hooper, con Jobeth Williams, Craig T. Nelson, Beatrice Straight (Usa - Colori) — Ennesima vicenda sul tema, sempre misterioso e spaventevole, delle entità demoniache che ci circondano. Viet. 14 — 15,20; 17,45; 20,05; 22,30 — Drammatico — Oggi la prima

[illegible] — Via [illegible] — Tel. [illegible] — [illegible] 1000
Malamore, di Eriprando Visconti, con Jimmy Brisco, Nathalie Nell, Antonio Marsina, Remo Girone (Italia-Colori) — Storia di [illegible] giovane in una [illegible] di malaffare nella provincia veneta durante la grande guerra. Viet. 18 — 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Drammatico — Prima visione

[illegible] — STUDIO — v. le Mad. Camp. 5 — Tel. 215.613 — Lire 3000
Un Bond al giorno: **Agente 007, solo per i tuoi occhi**, di John Glen, con R. Moore, C. Bouquet, Topol, J. Glover (G.B.-Col.) — Fra bellissime spie e pericolosi megalomani l'ultima colossale avventura di James Bond. Non viet. 16,45; 19; 21,15 — Avventuroso — ★★★/●●●●●

Ideal — c. Beccaria 6 — Tel. [illegible] — Lire 4500
La spada e tre lame, di Albert Pyun, con Richard Lynch, Lee Horsley, Kathleen Beller (Usa-Colori) Il mondo fantastico e violento del Medioevo fa da sfondo [illegible] avventure di Guerra e magia. Viet. [illegible] — 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Avventuroso — ★★/●●●

Lux — Gall. S. Federico — Tel. 541.285 — Lire 4500
Arancia meccanica, di Stanley Kubrick, con Malcolm McDowell, Adrienne Corri (G.B. - Col.) — Storia [illegible] trasformazione [illegible] un bieco teppista, che, drogato a scopo scientifico, diventa fantoccio meccanico disumanizzato. V. 18 — 15; 17,30; 20; 22,30 — Fantascienza — Riedizione '72

Lux — Gall. S. Federico — Tel. 541.285 — Lire 4500
Rocky III, di Sylvester Stallone, con Sylvester Stallone, Talia Shire, Burt Young (Usa Colori) — Non contento delle sconfitte precedenti, Rocky, modesto pugile di periferia, ci riprova. Non vietato 15,05; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — Drammatico — Prima visione

Nazionale — v. Pomba 7 — Tel. 519.859 — Lire 4000
Gigi il bullo con Alvaro Vitali A. Russo (Italia-Colori) — Smesso il grembiulino di Pierino, il popolare attore indossa i panni di [illegible] vivace romano per una serie di ingenue e comiche avventure. Non vietato 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 — Commedia — [illegible]ita

Olympia — v. Jenner 31 — Tel. 932.449 — Lire 4500
Guerre stellari, di George Lucas, con Peter Cushing, Alec Guin[illegible], Carrie Fisher (Usa-Colori) — Giovane in viaggio tra le galassie combatte contro malvagio dittatore spaziale. Non viet. 16; 18,10; 20,20; 22,30 — Fantascienza — Riedizione '78

Reposi — v. XX Settembre — Tel. 531.400 — Lire 4500
Fire Fox, volpe di fuoco, di Clint Eastwood, con Clint Eastwood (Usa-Colori) — Tratta del ro[illegible] di Craig Thomas, la vicenda di un uomo incaricato di rubare una macchina micidiale che serve ad uccidere. Non vietato 15, 17,30; 20, 22,30 — Avventuroso — Oggi la prima

Romano — Galleria Subalpina — Tel. 519.165 — Lire 4000
[illegible] occhi, la bocca, di Marco Bellocchio, con Lou Castel, Angela Molina, Emanuelle Riva (Italia-Francia-Colori) — Giovanni, di professione attore, torna al paese per il funerale del fratello e si immedesima in lui. Non viet. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Drammatico — ★★★/●●●

Studio Ritz — v. Acqui 2 — Tel. 830.421 — Lire 4000
Sul lago dorato, di Mark Rydell con Katharine Hepburn, Henry Fonda, Jane Fonda (Usa-Colori) - Premiati con l'Oscar per il miglior attore e la migliore attrice, Fonda e la Hepburn nei panni di una anziana coppia. Non vietato 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Commedia — ★★★/●●●●●

Torino — Via Bugnzi 6 — Tel. 536.393 — Lire 4000
Frontiera, di Tony Richardson, con Jack Nicholson, Valérie Perrine, Warren Oates (Usa-Colori) — Agente di frontiera trova nell'amore per una messicana la forza [illegible] contrapporsi ai trafficanti di braccia. Non viet. 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30 — Drammatico — ★★★/●●●●

Vittoria — v. Roma 366 — Tel. 561.789 — Lire 4500
Il falcone, [illegible] Vatroslav Mimica, con Franco Nero, Dragan Nikolic, Senja Vejnovic, Geri Frobe (Polonia-Colori) — Imprese guerresche [illegible] [illegible] leggendario e implacabile guerriero nordico. Non vietato 15,05; 16,55; 18,40; 20,40; 22,40 — Avventuroso — ★★★/●●●

VISIONI SUCCESSIVE

[illegible] — v. Donizetti 5 — Tel. 651.264 — [illegible]
Sballato, gasato completamente fuso, di Steno, con Edwige Fenech, Diego Abatantuono (Italia-Colori) — Negli amori tra direttore e redattrice [illegible] tassista terrunciello fa da terzo incomodo. Non vietato 17; 18,50; 20,40; 22,30 — Commedia — ★/●●●●●

Ambra — v. C. Saluzzo 17 — Tel. [illegible] — Lire [illegible]
Excalibur, di John Boorman, con Nicol Williamson, Nigel Terry, Helen Mirren (Eire-Colori) — Con la spada fatata e con l'aiuto del mago Merlino, Artù diventa re, ma non ha fatto i conti con la moglie Ginevra. Non viet. Ap. 18 ult. 22,30 — Fantastico — ★★/●●●●

Arco-Ine. — c. Pr. Oddone 31 — Tel. 484.621 — Lire 3000
Guardato a vista, di Claude Miller, con Michel Serrault, [illegible] Ventura, Romy Schneider (Francia-Colori) — [illegible] notaio è sospettato di due stupri e [illegible] omicidio. Anche [illegible] moglie [illegible] incolpa. Non vietato. 20; 22,30 — Drammatico — ★★★/●●●

Eliseo — p. Sabotino — Tel. [illegible] — Lire 2000
CHIUSO PER FERIE

[illegible] — v. Po 30 — Tel. 832.216 — Lire 2500
Vieni avanti cretino, di Luciano Salce, con Lino Banfi, Giorgio Bracardi, Adriana Russo, Michela Miti, Luciana Turina (Italia-Colori) — Consuete avventure pseudospiritose, fra belle donne e maschi galanti. Non viet. 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30 — Commedia — ★/●●●

Fiamma — c. Trapani 57 — Tel. 272.857 — Lire 3000
Conan il barbaro, di John Milius, con Arnold Schwarzenegger, Sandahl Bergman, Ben Davidson, Gerry Lopez (Usa-Col.) — La storia [illegible] Conan, re dei barbari, uomo fortissimo e potente, [illegible] giusto e saggio. Vietato 14 — 20; 22,30 — Avventuroso — ★★★/●●●●

La Perla — c. De Gasperi 28 — Tel. 584.791 — Lire 3000
Reds, di Warren Beatty, con Warren Beatty, Diane Keaton, Edward Hermann, Jack Nicholson, Maureen Stapleton (Usa-Colori) — Ricostruzione delle vicende del giornalista ameri[illegible] testimone della rivoluzione [illegible]. Non viet. 14,30; 17,45; 21 — Drammatico — ★★★/●●●●

[illegible] — p. Milazzo 9 — Tel. 785.803 — Lire 2000
Vieni avanti cretino, di Luciano Salce, con Lino Banfi, Giorgio Bracardi, Adriana Russo, Michela Miti, Luciana Turina (Italia-Colori) — Consuete avventure pseudospiritose, fra [illegible] donne e maschi galanti. Non viet. 17; 18,50; 20,40; 22,30 — Commedia — ★/●●●

[illegible] — v. Montebello 8 — Tel. 876.061 — Lire [illegible]
Gli anni spezzati (Gallipoli), di Peter Weir, con Mel Gibson e Mark Lee (Australia-Colori) — Due giovanotti australiani coinvolti per amicizia in uno dei più sanguinosi episodi bellici. Non vietato. 15; 17; 18,55; 20,50; 22,45 — Drammatico — ★★★/●●●●

Puntodue — RAGAZZI — Tel. 545.245
CHIUSO PER RESTAURI

San Paolo — v. Cesana 80 — Tel. [illegible] — Lire [illegible]
Una vacanza **bestiale**, di Carlo Vanzina, con D. Abatantuono, i Gatti di Vicolo Miracoli, Jerry Calà (Italia-Colori) — La cronaca [illegible] tragicomiche avventure [illegible] una vacanza al mare. Non [illegible] 20,30; 22,30 — Commedia — non recensito

Selene — c. Belgio 53 — Tel. 874.177 — Lire 2000
Culo [illegible] camicia, [illegible] P. Festa Campanile, con E. Montesano, R. Pozzetto, L. Mastelloni, M. R. Omaggio (Italia-Col.) — Vicende farsesche intorno a una coppia di «diversi», [illegible] in crisi dall'arrivo [illegible] una donna. Non viet. 20; 22,30 — Commedia — ★★/●●●●

Statuto — v. Cibrario 16 — Tel. 487.051 — Lire 2500
Paradiso, di Stuart Gillard, con Willis Aames, Phoebe Cates (Usa-Colori) — Dopo «Il tempo delle mele» e «Laguna blu» un'altra storia d'[illegible] fra adolescenti, con tanta [illegible] e bei [illegible]. Non vietato. 14,30; 16,05; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30 — Commedia — ★/●●●

TEATRO

TEATRO REGIO - Concerti d'autunno 1982: Vienna fin de siècle (23 settembre-30 ottobre) Vendita abbonamenti: 8 concerti L. 16.000 (ridotto L. 10.000). Biglietteria piazza Castello 215, ore 10-12; 16,30-19. Tel. 548.000.
CENTRO ARTE DRAMMATICA: iscrizioni ai corsi di recitazione e per speaker dell'178 v. C. Alberto 12, tel. 533.578, ore 16-20; sabato 10-12.
NUOVO: i seminari di settembre. Danza, recitazione, mimo. Iscr. da lun. a ven. ore 16-20 c. M. D'Azeglio 17, tel. 688 665.
NUOVO: Seminario di Danza Contemporanea con Tom Hackley. Int. c. M. D'Azeglio 17, tel. 600.660, ore 16-20.
TEATRO D'UOMO (p. S. Giovanni, t. 546.833): Dal 13 settembre iscrizioni scuola: recitazione diretta A. Solena. Or. 16-19 dal lunedì al venerdì.

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 danze.
BELLE ARTI: 16,30-21 danze.
CHALET: ore 21 Paonas.
CLUB 84: ore 15,30-21 danze.
DU PARC: ore 21 Nuccio Nicosia
EDEN: ore 21 orch. Quadrifoglio.
FORTINO: 16,30 liscio. Ingresso libero; ore 21 liscio - I Lord's.
GARDEN: 16,30 pomeriggio dell'amicizia; 21 ore liete con Nino Gallo - Ritrovi Musicali - Ede Puma
LA PERLA: ore 21 danze.
LE PARADIS DANZE (v. Maselmo 14, t. 830.775): orch. Danilo e i Draghi.
MASSAUA: ore 21 La Troupe.
GRAN BAITA NIGHT: ore 21.
IL PIRATA - RISTORANTE con orchestra: v. Cigna 23, tel. 62.11.660.
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante Danze: orch. Dino Navara
SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 3, tel. 832.402): Palumbo, Krystyna, Gallino.
SHAKER DISCOTECA: ore 21.
CAPRICE (via Sacchi, 16): ore 21.
Y DISCOTECA: (c. Vinzaglio 3), 21.

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
L'ARIETE - Chivasso: pittori piemontesi dell'800
ROBARTA ARTE (877.387): Mario Poloni Inaugurazione ore 21
MUSEO DELLA MARIONETTA (via S. Teresa 5): riapertura 11/9.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12; 15-18.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Il giustiziere della notte n. 2.
SORGARO
ROYAL: Il tango della gelosia.
BUSSOLENO
NARCISO: La [illegible] del fuoco.
CARMAGNOLA
LUX: Reds. Non viet.
MARGHERITA: Vieni avanti cretino. Non viet
CASELLE
ROMA: I fichissimi.
CHIERI
NUOVO CHIERESE: Gigi il bullo.
CHIUSA S. MICHELE
GLORIA: La pelle.
CHIVASSO
NUOVO MODERNO: Guerre stellari.
POLITEAMA: La spada a tre lame.
CIRIE'
CATALANO: Codice d'onore.
ITALIA: Diritto di cronaca. P. Newmann, S. Field, di S. Pollack. Non viet.
NUOVO: Gigi il bullo, Alvaro Vitali, A. Russo, Iachi. Non viet.
CUORGNE'
PERONA: Innamorato pazzo.
MARGHERITA: Il cacciatore.
LANZO
CATALANO: Lola. Viet. 14.
LEINI'
AMBRA: I figli se' pezzi e core.
[illegible]ALTIERI
ITALIA: Laguna blu, Brooke Shields.
[illegible]
VITTORIA: Qual porto [illegible] di Fiona.
[illegible]
SUPERGA: Banana Joe, [illegible] Spencer.
NONE
[illegible] **Chiusi perché capitano [illegible] e me.**
[illegible]
[illegible]: Pari e dispari, T. Hill, B. Spencer.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Arancia meccanica.
ITALIA: Frontiera
NUOVO: Sul lago dorato.
PRIMAVERA: Sabato, domenica e venerdì,
RITZ: Stormtruppen.
PIOSSASCO
S. GIORGIO: Serotalco.
SETTIMO
[illegible] **Le squartatore [illegible]** [illegible] York.
[illegible]
CENISIO: Ciao [illegible]
CIVICO: Cristiana F., noi i ragazzi dello zoo di Berlino.
TROFARELLO
DAVIDE: Il marchese del Grillo.
VALPERGA
AMBRA: Zio Adolfo in arte Führer.
VENARIA
DANTE: Penitentiary.
SUPERCINEMA: Delitto al ristorante cinese.
VOLPIANO
ITALIA: Delitto al ristorante cinese.

CONTINENTALE (via Nizza 348, tel. 697.058): **Una vacanza bestiale,** [illegible] D. Abatantuono, J. Calà non viet. 20; 22,30 — Commedia

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.560): **La locandiera,** [illegible] Celentano, C. Mori, P. Villaggio 20; 22,30 — Commedia

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904): **Pari e dispari** T. Hill, B. Spencer. Non viet — Avventuroso

NUOVO ODEON (via Venaizio 8, tel. 749.2362): **La [illegible] storia del mondo,** Mel Brook, Dom DeLuise. Non viet. 20; 22,30 — Comico

SOCIALE (via Courmayeur 2, tel. 850608): **Fuga da New York.** Colori. Ore [illegible] 22,30 — Fantapolitica

ZONA [illegible]

PO (via Po 21, tel. 839.75.02): **Cometi alla crema,** E. Fenech. Non viet. — Commedia

ASSOCIAZIONE MOVIE [illegible] (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077): **Delitto per delitto,** di A. Hitchcock, con F. Granger, R. Walker. 20,30; 22,30 — Giallo

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

[illegible] (via Sacchi 65, telefono 587.715): **1997: fuga da [illegible] York,** di J. Carpenter con [illegible] Russell. Ap. 17,30 — Fantapolitica

SMERALDO [illegible]seal (via Tunisi [illegible], tel. 3289.827): **Il marchese del grillo,** con A. Sordi. 20; 22,30 — Commedia

VINZAGLIO (corso Duca Abruzzi 102, tel. 596.125): **Ridere, ridere, ridere Nell'anno del Signore,** N. Manfredi, A. Sordi, U. Tognazzi. 20,30; 22,30 — Commedia

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.36.43): **Brubaker,** [illegible] Rosemberg, con [illegible] Redford. Ult. 22,15 — Drammatico

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, [illegible] 749.2907): **S.O.B.,** di B. Edwards, con J. Andrews, R. Mulligan. 20; 22,30 — Commedia

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CUORE*: (Via Nizza 58, tel. 687.668) I film da rivedere: **Piedone l'africano,** B. Spencer. 16; 18; 20; 22,15. — Avventuroso

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA-LUCENTO

LUCE* (Strada Lucento 3, tel. 731.615): **«Tre tigri contro [illegible] tigri»,** Pozzetto, Villaggio, Montesano, Colori — Commedia

ZONA MILANO - REGIO PARCO

FALCHERA (via Tanaro 30, tel. 262.16.65) **La sai l'ultima sui matti?** Non vietato — Commedia

** Cinema [illegible] carattere parrocchiale*

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, telefono 683.354): **I piaceri privati di mia moglie.** Ap. 14,30; ult. 22,30. Lire 4000

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.5470): **Florence super erotic movie,** Sophie Belald, Georges Pivot: or.: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. Ingresso L. 3500

ORFEO (piazza Carlina, tel. 839.6701): **Rassegna erotica**

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.6951): **Rassegna erotica.** Ap. 15; ult. 22,30 Ingresso 3500

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): **Intime sensazioni.** Ap. 10 ult. 22 L. 3500

ALCIONE (c. Regina Margherita 134, tel 5213.145): **Le depravate [illegible] piacere.** Ap. 15; ult. 22,30 **Segue Disco strip.** 18,30; 22,15

ARTISTI EROTIC CENTER (via [illegible]iulia di Barolo 24): **Rassegna erotica.** Ap. 15 ult. 22,15 L. 2000

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.255): **Rassegna erotica**

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 467.765): **Odissea, l'impero dei piaceri,** Vanessa del Rio. Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso Li[illegible] 2000

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 8, tel. 871.642): **Rassegna erotica.** Ap. 14,30; ult. 22,30

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): **Pornocreditore cercasi,** Margot Humbler. 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

JOLLY (via Verolango 130, tel. 290.161) Chiuso

AMERICA (via Frejus 27, tel. 446.764): **La moglie erotica.** 20; 22,30

MAIOR (largo G. Cesare [illegible], tel. 287.974): **Daniela minislip,** [illegible]. 15; ult. 22,30

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3817): **Chiamate 69-69 taxi per signora.** Ap. [illegible] 15 L. 1200

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, telefono 516.046): Tutti i giorni [illegible] film diversi. Dalle 18 alle 24 **Festival - Marilyn Chambers la insaziabile** Ingresso soci

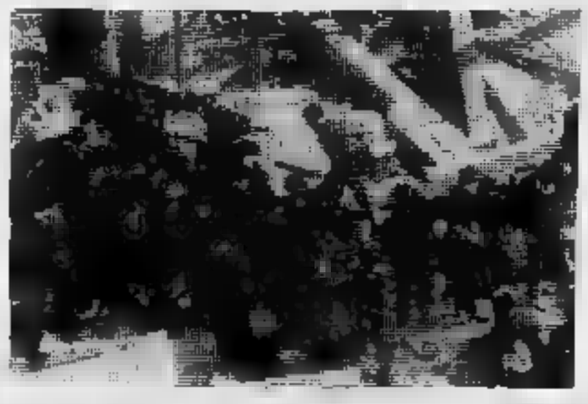
CINECLUB (via F.lli Calandra 15, tel. 831 662): Dalle 14,30 alle 24 continuato **Werlhnzuserst orinhot.** Ingresso riservato ai soci

Al cinema in compagnia divertirsi e stare insieme

PER LA STRAGE DI BOLOGNA INDIVIDUATI I CINQUE ESECUTORI

■ BOLOGNA — Cinque mandati di cattura per l'esecuzione materiale della strage alla stazione centrale di Bologna del 2 agosto 1980 sono stati [illegible] dal giudice istruttore Aldo Gentile. Riguardano: Stefano Delle Chiaie, Maurizio Giorgi, Pierluigi Pagliai, Joackim Fiebelcorn, di nazionalità tedesca, ed il francese Olivier Danet. Di questi cinque, solo Giorgi è detenuto.

Il giudice ha precisato che contro il gruppo di neofascisti ci sono «prove» precise. Tre di loro quella mattina erano a Bologna.



SABATO 11 SETTEMBRE - ANNO 114 - NUMERO 226

Sabato 11 Settembre 1982

STAMPA SERA

LOTTO PAGINA 18

Quotidiano d'informazioni - Torino, via Menanco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviam. post. 10126 - Spedizione in abb. post. (gruppo 1/70) - Lire 400 (arretrati il doppio)

Comincia il campionato

Trapattoni e Bersellini si confessano

■ Parte domani il campionato e «Stampa Sera» raccoglie le «confessioni» ■ Trapattoni ■ Bersellini. I bianconeri esordiscono a Genova: [illegible] potrebbe rivelarsi [illegible] trappola.

Contro l'Avellino, i granata cercheran- [illegible] partenza «lanciata»: i [illegible] punti.

■ ALLE PAGINE 18 E 19

Torino - Finite le imprese di «Carmelo» e dell'«egiziano»

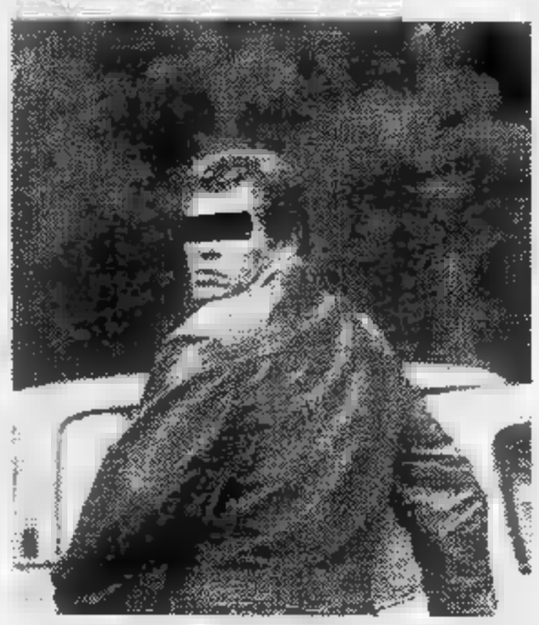
ARRESTATI IL «RE DEI TOPI» E IL VIAGGIATORE CON I PANINI DROGATI

■ «Caffè, cappuccino, o panini». Un egiziano [illegible] specializzato nella vendita, abusiva, [illegible] generi alimentari sui treni. Chi non voleva comprare i suoi prodotti [illegible] costretto a [illegible] ■ forza. Clienti e [illegible] dopo [illegible] po' si addormentavano per via [illegible] sostanze soporifere che l'egiziano aveva miscelato [illegible] bevande, al risveglio si ritrovavano spogliati di ogni avere. Con questo stratagemma Mohamed Redafif El Sayed, [illegible] anni, [illegible] riuscito a farsi una decina di milioni.

Il giovane è stato arrestato dalla polizia ferroviaria [illegible] Firenze e di Grosseto. [illegible] agenti lo hanno assicurato alla giustizia dopo numerosi appostamenti [illegible] convogli che percorrono la linea Roma-Torino, luogo di «lavoro» prescelto [illegible] Mohamed [illegible] El Sayed.

L'egiziano, per ora, è ritenuto responsabile di almeno [illegible] rapine compiute ai danni [illegible] viaggiatori, tra cui diversi stranieri. Alcune vittime sono dovute ricorrere anche [illegible] cure dei sanitari per smaltire gli effetti debilitanti. Un cittadino svizzero, in particolare, Kurt Neuman, 73 anni, [illegible] Zurigo, derubato il [illegible] settembre, è stato ricoverato in stato comatoso.

La Polfer di Firenze, in collaborazione [illegible] quella [illegible] Grosseto, ha recuperato parte della refurtiva.



■ TORINO — Si è chiusa proprio nei giorni del [illegible] quattordicesimo compleanno la «carriera» di Carmelo, il più giovane ed il più «bravo» dei topi d'auto ■ Torino. «Stampa Sera» lo ha rintracciato in una comunità dove viene «rieducato» e aiutato a liberarsi della droga. E' finito dentro, ha raccontato, non certo [illegible] [illegible] furto di autoradio, [illegible] non avrebbe «sbagliato» mai, ma per un ingenuo scippo, che gli è [illegible] caro.

A PAGINA 7

Irruzione di due banditi in un negozio di Nichelino

RAPINATORI RESPINTI DA MACELLAIO CORAGGIOSO

Sotto la minaccia della pistola, lo disarma: il complice lo colpisce con il calcio dell'arma - Le grida della moglie mettono in fuga i banditi senza la cassa

Un macellaio di Nichelino è riuscito a tener [illegible] a due banditi armati di pistola, ed aiutato dalla moglie li ha fatti fuggire [illegible] suo negozio [illegible] polleria in via [illegible] 32, mandando a [illegible] ■ rapina. L'eccezionale episodio è accaduto ieri pomeriggio, [illegible] 17,30, [illegible] solo stamane il coraggioso negoziante ha [illegible] ■ sua paurosa [illegible] tura, quasi a malincuore.

Tutto sommato non gli piace farsi una pubblicità [illegible] questo tipo: eppure il [illegible] gesto coraggioso [illegible] per [illegible] [illegible] «violentato» il penoso copione cui si devono sovente assoggettare i commercianti [illegible] Torino a cintura. [illegible] In una vecchia [illegible] di Beltrame, da «Domenica [illegible] Corriere» degli anni che furono, un negoziante ha difeso il [illegible] lavoro e, [illegible] spargere [illegible] [illegible] goccia di sangue altrui, è riuscito in una [illegible] quelle minime, quotidiane imprese [illegible] eroismo spicciolo, troppo presto dimenticate e troppo rare.

■ Segue a pagina 7

CHIAFFREDO TOMATIS E LA MOGLIE

Informacase ti dice tutto sulle case.
[illegible] iniziativa Edilcase, organizzazione immobiliare.

INFORMACASE
INFORMACASE

EDILCASE
Corso Matteotti, 47 Torino
Tel. 54.81.54

Lo sciopero delle detenute nel carcere di Pozzuoli per avere «libertà d

Una Pupetta con licenza

Continuano il digiuno le detenute: vogliono poter amare in carcere

NAPOLI — Continuano ■ digiunare le detenute nel carcere di Pozzuoli, ■ mortificare lo stomaco con l'obiettivo di ottenere permessi speciali per «incontri affettivi», contatti più frequenti ■ parenti e familiari nell'ambito della piena attuazione della riforma carceraria. Anche se il fronte della lotta denuncia sintomi di cedimento — i fonogrammi della direzione riducono oggi a trentanove le recluse impegnate nello sciopero della fame —, la protesta viene portata avanti ■ fermezza da parte di un gruppo giovane e battagliero.

Cibo no..., aria sì... Due ore al mattino e due al pomeriggio per ritemprare ■ fisico, cercare anche la solidarietà delle altre compagne di detenzione, sperando di portare alla «causa» altre seguaci. Discrete le condizioni ■ salute al sesto giorno di digiuno: l'équipe medica addetta al controllo non ■ mostra preoccupata. Non c'è motivo di alimentare alcun clima allarmistico.

La direttrice, Maria Troianello, donna comprensiva, dolce ma inflessibile nel far rispettare i regolamenti, si sta adoperando per riportare s' più presto la normalità nella casa circondariale, una delle più grandi della regione, con una capienza di 170 posti. Soprattutto è impegnata ■ far opera di persuasione ■ di convincimento per indurre le detenute emule di Pannella ■ riprendere il ritmo delle loro giornate, scandite sul lavoro obbligatorio (in prevalenza confezione di capi ■ abbigliamento e lavori ■ maglia), sulla partecipazio■ ai corsi professionali per imparare un mestiere, sull'attività scolastica per chi vuole studiare. Una condizione esistenziale bollata dalla privazione della libertà, uno stato ■ frustrazione e di emarginazione che ogni reclusione comporta, anche ■ ■ Pozzuoli non viene negato di assistere, una volta alla settimana, ad un film, di avere la televisione accesa in cella fino alle ventiquattro, di poter telefonare ai familiari ogni quindici giorni, ■ sottoporsi quando si vuole alle cure di ■ parrucchiera...

Nell'aprile del 1977 ■ portò anche il cabaret nella casa circondariale puteolana, ■■ sketch e canzoni ispirate al café chantant e alla Napoli degli inizi ■■ secolo. Nel complesso di via Pergolesi, un tempo manicomio criminale prima del tragico rogo di Antonietta Bernardini, bruciata viva sul letto di contenzione, ■■ passate anche donne di rango, pericolose terroriste, assassine, prostitute, vedove di esponenti della camorra, qualche turista coinvolta in piccoli furti. Recentemente è stata ospite di questo carcere donna Ana Diaz de Mantovani, ex console del Panama ■ Napoli, arrestata per un vasto traffico di droga. La ricordano sempre bella, elegante, altera, come se la reclusione non la riguardasse ■ fosse in un periodo ■ vacanza. Vi fu anche Petra Krause per pochi giorni, dopo la pesante detenzione in un carcere svizzero per sospetta partecipazione a movimenti eversivi ed attentati dinamitardi.

Ora c'è Pupetta Maresca, la vedova della mala, arrestata perché sospettata di avere in qualche modo preso parte al sequestro ■ al feroce omicidio del criminologo romano Aldo Semerari. A Sophia Loren, di origine puteolana, ■ stata risparmiata l'onta di finire in una cella della casa circondariale di Pozzuoli e ■ è preferito scegliere per lei il carcere femminile di Caserta. Il carcere di Pozzuoli è stato anche al centro di episodi di evasioni rocambolesche. Si ricorda quella delle nappiste Maria Pia Vianale e Franca Salerno, che si allontanarono senza eccessive difficoltà mettendo in scacco vigilatrici ■ agenti ■ custodia. Si calarono all'esterno approfittando delle impalcature per lavori di rifacimento della facciata.

Adriaco Luise

Si torna a parlare di Pupetta Maresca, primadonna della «mala» napoletana. Ora si trova nel carcere di Pozzuoli (lo stesso dove fu rinchiusa Sophia Loren), ed è ■ centro di ■■ singolare protesta. Arrestata a luglio per il delitto Semerari — il criminologo decapitato dalla nuova famiglia, il clan rivale del «*boss*» Raffaele Cutolo — chiede con altre 88 detenute «licenze d'amore». ■ sente sola.

Vorrebbe incontrare l'attuale compagno, il capo della nuo■ famiglia Umberto Ammaturo, ma anche lui ■ finito in carcere per il delitto Semerari. A 44 anni, due figli, un passato tumultuoso vissuto sullo sfondo di delitti ■ vendette, Pupetta Maresca ■ ancora una protagonista. Nel 1955 fulminò a colpi di pistola Antonio Esposito, «Totonno 'e Pomigliano», ritenuto ■ mandante dell'assassinio del marito Pasquale Simonetti, «Pascalone 'e Nola». Un delitto di cui si parlò a lungo. Pupetta recitò la parte della vedova inconsolabile.

Ebbe un figlio in carcere, girò un film. Dall'estero vennero i giornalisti per intervistarla. Le dichiarazioni si sprecarono: «Lady ■■■■», «vedova - killer», «la ■■■■ che ■■ perdona». Oggi torna sulle pagine dei giornali. Da primadonna. ■■■ sempre.

Fu una storia d'amore ■ di morte stile anni Cinquanta con Pupetta protagonista. Sangue, vendetta, passione. Una specie di «Cavalleria rusticana» rivedute e corretta, ambientata ■■ vicoli di Napoli. Il mercato della frutta, le bancarelle, il vociare dei venditori che si confonde con le chiacchiere della gente. Una ■■■ che si ripete tutti i giorni e ha un protagonista: «*Pascalone 'e Nola*», un uomo grande e grosso, forte ■■■ un toro, la figura più temuta del mercato ortofrutticolo.

Il vero nome è Pasquale Simonetti, un guappo che non scherza, tanto temerario ■■ ■■■ osato schiaffeggiare, una volta, Lucky Luciano, ■ «*boss*» onnipotente della mafia italo - americana. Da poco tempo Pascalone ha conosciuto una ragazza di 17 anni, Assunta Maresca, detta «*Pupetta*».

Perché «*Pupetta?*». «Perché da guagliona sembrava 'na bambola», dicono ■ Napoli. Una bambola con lo sguardo fiero ■ gli occhi neri come l'inchiostro che lanciano lampi di sfida.

E' una bella ragazza Pupetta. Con ■ sua grazia opulenta, quasi sfrontata, vince un concorso di b■■■■■ ■■ ■ eletta «miss» ■■■ le a lei ■■■ displace Pasc■one. ■ lo sposa. Ha soltanto 17 anni. Lui è un gigante che quando gonfia i muscoli fa voltare le ragazzine. Pupetta ■ piccolina, prosperosa, ma quando parla dimostra di avere carattere ■ ■ sapere quello che vuole. Il matrimonio è celebrato in chiesa il 27 aprile 1955. Gli invitati fanno scoppiare i mortaretti, nei quartieri poveri di Napoli c'è gran festa.

Ma il matrimonio dura soltanto 80 giorni. Pascalone ■ è fatto dei nemici. Traffica ■■■ il contrabbando, ogni tanto fa ■ prepotente sul mercato ■ le suona a qualcuno. Il 16 luglio 1955, in via Novara un killer gli spara. Un colpo ■ bruciapelo alla testa: Pascalone stramazza al suolo. Pupetta accorre all'ospedale, lo prende fra le braccia, fa appena in tempo a sentire dalle sue labbra le ultime parole sussurrate con un filo di voce: «*Non so chi mi ha sparato, ma so chi lo ha mandato: è quel fetente di Antonio Esposito, quello che chiama* ■■■ *Totonno 'e Pomigliano*».

Pascalone spira. Pupetta versa le prime lacrime della ■■■ vita. Il giorno dopo la polizia mette le mani sul killer: ■ Gaetano Orlando, detto «Tanino 'e bastimento» un «cumpariello» che con il delitto credeva ■ uscire dall'anonimato. «*Ho sparato per rispondere alle offese e all'atteggiamento minaccioso di Pascalone*», confessa in questura. Ma sono in pochi ■ credergli. Tutti sanno che è legato al clan di Antonio Esposito, «*boss*» della camorra rivale di Pascalone.

Ora lo ■■ anche Pupetta, rimasta vedova ■ in attesa di un bimbo. Medita la ven■■■ ■ giorni, tanti quanti era durato il suo matrimonio. ■ 4 ottobre, in ■■chiesa, accompagnata ■■ fratello Ciro, 15 anni, raggiunge via Novara, la stessa do■■ fu ucciso il marito. Qui c'è il bar abitualmente frequentato da Antonio Esposito. Pupetta è vestita di nero, stringe qualcosa nella borsetta. Esposito ■ avvici■■ «*Vai dicendo in giro che non vedi l'ora di incontrarmi: eccomi qua*». Non fa a tempo a finire. Pupetta gli scarica contro tutto il caricatore della pistola. E fugge. Subito ■ Napoli si sparge la voce: «*La guappa che non perdona ha colpito*».

Una storia d'amore ■ di morte in stile partenopeo ma inquinato... «d'ammericano»

- Quando sposa Pupetta «'na guagliona che sembra 'na bambola» Pascalone 'e Nola è già noto come guappo che non ha paura di nessuno, figura di spicco nel mercato ortofrutticolo napoletano.
- Il suo vero nome è Pasquale Simonetti e si racconta abbia osato schiaffeggiare Lucky Luciano.
- Al matrimonio tutta Napoli dei bassi fa festa, ma l'unione durerà soltanto ottanta giorni. Pupetta diventerà presto vedova per un «regolamento», vendicherà il suo uomo e ne avrà un figlio in carcere.

PUPETTA MARESCA E PASCALONE IL GIORNO DELLE

Forse non è stata lei sola a sparare. Vicino al cadavere di Esposito la polizia trova almeno 31 bossoli, ma quando la arrestano dice: «Dovevo farlo, aveva ucciso il mio uomo, ■ padre di mio figlio» *Pupetta diventa simbolo. E' la moglie che non esita a ricorrere al delitto pur di vendicare il mari■. Quando i giornali pubblicano la foto di lei in lutto, gli occhi gonfi di pianto, i segni visibili della gravidanza sotto il vestito nero sono in molti a commuoversi. Quando la chiudono in carcere il capo della squadra mobile deve intervenire per disperdere la folla che manifesta in suo favore.*

Ormai ■ un personaggio. Al processo commuove anche i giudici ■ la condanna è mite: 12 anni, che saranno ridotti a poco più di 8 da una grazia, o da un'amnistia. In cella dà al■ luce un bimbo che vuole chiamare Pasquale, come il padre. Lo tiene con sé per due anni nel carcere di Poggioreale finché la legge glielo consente, poi lo affida ai nonni che vivono ■ Castellammare.

Pasqualino cresce forte come il padre e ha lo stesso carattere prepotente. «Se Pascalone era quel che era ■ 28 anni — *dirà Pupetta* — Pasqualino ■ 17 valeva già il doppio di suo padre».

Esce dal carcere nel 1965. Per qualche anno la vita procede senza scosse poi nel 1970 incontra Umberto Ammaturo, personaggio ■ spicco negli ambienti della «mala». A Napoli lo conoscono come «persona di rispetto». Traffica con la camorra, ha già avuto a che fare con la giustizia. Un amore folgorante. Pupetta ■ mette ■■■ Ammaturo, ■■■ non lo sposa «per ■■■ mancare ■ rispetto al marito defunto».

Pasqualino, che intanto ■ cresciuto, non vede di buon occhio la relazione: «E' una mancanza ■ riguardo alla memoria di mio padre». *Provoca molte discussioni ■■ famiglia e per la rabbia decide di seguire le gesta di Pascalone. Ma i tempi sono cambiati. Esordisce con qualche furto, poi passa a reati più impegnativi. Circola sempre armato, fa ■ contrabbandiere, traffica con la camorra.* «Un giorno prese a schiaffi un protetto della malavita napoletana — *racconta Pupetta* —, un giovane ritenuto intoccabile. Ma Pasqualino era ■■■■ suo padre, non aveva paura di nessuno: osò picchiarlo ■ quelli decisero di fargliela pagare».

Il ■ gennaio 1974 il figlio di Pupetta scompare misteriosamente. Chi lo ha ammazzato? «Se lo sapessi ■■ farei giustizia da sola — *tuona Pupetta* —. Quello che spero è di poter trovare un giorno il ■■■ cadavere, in modo da non continuare a piangere su una tomba vuota».

Lo stesso Ammaturo è coinvolto nella scomparsa di Pasqualino ■ la polizia apre un'inchiesta giudiziaria. Ma Pupetta è troppo innamorata di lui per dare credito alle voci. Ora non ha più il viso di bambola. E' ingrassata e vorrebbe starsene tranquilla. Ma nello sguardo è rimasta la vecchia grinta, la rabbia che esplode ■■■ appena qualcuno le contrasta il passo.

Quando, all'inizio degli Anni Ottanta, don Raffaele Cutolo, il «boss» della Nuova Camorra ■■■ il via all'escalation di sangue per impadronirsi di tutte le attività controllate dalla malavita napoletana, Pupetta insorge. «Quel signore vorrebbe diventare 'o ■■ di Napoli — *dice ad Ammaturo* — ma può aspirare soltanto al titolo di re dei fetenti».

Pupetta invita il suo uomo ad aderire alla Nuova famiglia, il clan rivale di Cutolo e a ingaggiare una guerra senza quartiere.

Servizi di
Mauro Anselmo

amare» e la vedova di Pascalone 'e Nola

di uccidere

UNA FOTO DEL NATALE '54

- La controversa figura di Pupetta Maresca, moglie di Pascalone, e Nola, caduto nella lotta tra clan rivali.
- Da «bellona» vistosa, amante della sceneggiata, a donna di primo piano nella camorra, vero «pezzo da novanta» che per il suo gruppo assume la stessa importanza simbolica di Cutolo per la opposta fazione.
- L'ultimo assassinio in cui è coinvolto il suo nuovo uomo, vittima un noto criminologo, la porta al carcere di Pozzuoli, dove oggi capeggia lo sciopero, per «favoreggiamento».

BELLISSIMA FOTO di PUPETTA QUANDO SEMBRAVA «'NA BAMBOLA»: E' IL '55

Dichiarazione di guerra contro il «clan» Cutolo

Paffutella, lo sguardo spavaldo, le unghie smaltate di rosso. I riflettori della tv le illuminavano il viso, la telecamera le accarezzava il profilo, i giornalisti di Napoli tutti lì, pronti a pendere dalle labbra. Pupetta conferenza stampa. In grande stile, com'era il suo solito. Sabato febbraio 1982, alle 11,30 il salone del circolo della stampa, nella Villa Comunale, era gremito per un avvenimento eccezionale.

La sera prima il quotidiano «Il Mattino» di Napoli era arrivata una strana telefonata: «*Domani mandate qualcuno alla Villa comunale: Pupetta Maresca vuole parlare con i giornalisti*».

«*E che vuol dire Pupetta Maresca ai giornalisti?*» obiettò il capocronista che aveva ricevuto la comunicazione.

«*Vieni domani mattina e lo saprai*».

Arrivarono gli dei quotidiani del Nord, le telecamere delle televisioni private, l'équipe della Rai. Pupetta era elegantissima, truccata, guardava davanti a sè con gesti di sfida.

Stretta in un vistoso completo di pelle scura, gioielli da far invidia a un collezionista, aggredì i giornalisti: «*Questa città sta morendo per colpa di don Raffaele Cutolo. E' pazzo che vuole imporre con la forza le sue leggi. Ma lo avverto: se si azzarda a toccare qualcuno della mia famiglia, dovrà vedersela con Anche i miei bambini odiano quel maledetto e scarabocchiano le sue fotografie pubblicate dai giornali.*

«*Crede che il suo attuale compagno sia molto meglio di lui?*», obiettò un cronista.

Ma Pupetta fece finta di sentire. Rispose a qualche altra domanda e se ne andò come una nobildonna offesa.

Chi è don Raffaele Cutolo? E' il capo della Nuova camorra napoletana, l'organizzazione criminale contro la quale si è scatenata la Nuova Famiglia, la cosca rivale che fa capo a Umberto Ammaturo, compagno di Pupetta Maresca. Contrabbando, droga, rapine, racket dei negozi, rapporti con il terrorismo. Una faida all'ultimo sangue che nei primi mesi dell'anno provoca morti fra gregari, luogotenenti, bracci destri del «boss», aspiranti padrini.

Una guerra che il 1° aprile '82 provoca un «cadavere eccellente». Il criminologo Aldo Semerari, amico di Raffaele Cutolo, e appena tre mesi dopo, il 13 luglio, l'arresto di Pupetta Maresca.

Sulla protesta delle detenute nel carcere di Pozzuoli «permessi per motivi oltre familiari», una specie di «licenza d'amore», abbiamo sentito anche l'opinione del prof. Emilio Servadio, pioniere della psicanalisi in Italia, professore di psicologia, autore, fra le molte opere, anche di «L'educazione sessuale», «Psiche e sessualità» e psiche», quest'ultima opera edita nel 1978.

«Si tratta — ha dichiarato il prof. — di un problema gravissimo e di rilevante importanza, già affrontato e risolto in numerosi paesi ma non ancora in Italia. Le conseguenze di questo disinteresse e di provvedimenti che possano condurre a una soluzione positiva è evidente che il — non parlare qui del criminale pericoloso, del recluso che può arrecare danno a se stesso e agli altri, ma del detenuto normale — non potendo appagare i normali istinti sessuali, va incontro a un grave perturbamento psichico».

Il prof. ha aggiunto: «Si assiste così al dilagare di aberrazioni, di connubi innaturali che favoriscono l'omosessualità nei suoi vari e portano il maggiore degradazione. Affrontando il problema linee generali, si l'ambiente carcerario più vivibile, più umano, proprio per ogni e il pubblico dall'esterno può afferrare i loro gre-

Il tremendo delitto del professore nero

Un delitto orribile. La testa recisa di netto, avvolta in due buste di plastica trasparente e poggiata in catino giallo adagiato nell'interno di una «128». Il resto del corpo, mani e piedi legati, nascosto nel bagagliaio della stessa auto. Così la polizia trova il cadavere di Aldo Semerari, anni, psichiatra, autore numerose perizie detenuti.

Da alcuni giorni la «128» posteggiata nel centro di Ottaviano, grosso comune del Vesuvio. Proprio Ottaviano è sede per le attività camorristiche del «boss» Raffaele Cutolo, ora detenuto nel carcere di Ascoli Piceno. La polizia fa subito supposizione: «Il movente del delitto da collegarsi alla guerra di clan che da insanguina la Campania. Semerari, i cui legami con la malavita in qualità di perito erano noti, è stato coinvolto nel gioco e ne rimasto vittima».

Immediatamente i sospetti cadono su Umberto Ammaturo, l'uomo di Pupetta Maresca, il nemico giurato di Cutolo. Perché?

«Perché sappiamo con certezza — *dice* polizia — che appena arrivato Napoli Roma, Semerari parlò al telefono con Pupetta Maresca e proprio la stessa Pupetta, in interrogatorio, ha detto che il criminologo doveva mettersi in contatto con Ammaturo per una perizia psichiatrica».

Il sospetto si fa più pesante. Semerari potrebbe essere caduto una trappola tesa da Ammaturo con l'aiuto di Pupetta Maresca.

Ma perché l'avrebbero ucciso?

«Perché il criminologo si sarebbe rifiutato di obbedire ai loro ordini».

Mentre la polizia raccoglie prove, Napoli diventa il centro di un'intricata storia dove criminalità politica giocano un ruolo di primo piano.

Si scopre che camorra è intervenuta nelle trattative per la liberazione Ciro Cirillo l'assessore dc rapito e poi rilasciato dalle Brigate rosse). Il quotidiano del pci l'Unità pubblica il falso dossier che mette nei guai il gruppo dirigente partito.

Il 12 giugno la polizia arresta Umberto Ammaturo, già ricercato per essersi allontanato dal manicomio giudiziario di Barcellona, in Sicilia, dov'era rinchiuso. Un dopo manette scattano ai polsi Pupetta Maresca, bloccata dagli agenti sulle scale casa. Le accuse pesanti: coinvolgimento nel sequestro e nell'omicidio del professor Aldo Semerari.

Attrice made in Posillipo

Sì, perché Pupetta ha fatto anche l'attrice. Il film si intitolava Delitto a Posillipo, Londra chiama Napoli. *Una storia di amori giovanili sullo sfondo del Vesuvio. Lo girò nel 1966 il regista Renato Parravicini e Pupetta fu la protagonista. I capelli corvini lisci, le forme ben in evidenza sotto gli abiti attillati, lo stesso sguardo sfida. Era già donna famosa. Appena uscita dal carcere dov'era stata rinchiusa per aver ucciso «Totonno 'e Pomigliano» (il mandante dell'assassinio del marito), incontrò il regista Parravicini:* «Lei è la donna che cercavo mesi, vuole girare un film me?».

Pupetta ha trascorso 10 anni nei penitenziari di Trani, Perugia e Venezia. Il volto è segnato dalla malinconia, ma quando la gente vede la sua fotografia sui giornali sente per lei una simpatia istintiva: «Povera ragazza: ne ha passate tante...». *Quando il regista la presenta ai giornalisti Pupetta ha gli occhi bassi. Continua a tormentare la catenina della borsa e parla a filo di voce:* «E' stato orribile quello che ho fatto, ma ero giovane, incosciente e esasperata. Il mio uomo mi ha lasciato il mondo. Non so spiegarmi, ma chi non ha vissuto un'esperienza simile non può capire».

E' la prima volta che vedo Roma. Arrossisce, si guarda intorno, poi aggiunge: «Voglio anche divertirmi, essere giovane e mi piacciono gli uomini. Gli unici spettacoli che in carcere ci permettevano erano le trasmissioni televisive del Mago Zurlì e le conversazioni di Padre Mariano... Ma niente matrimonio, assolutamente. Ora il film, poi a casa, poi aprire una boutique o un laboratorio di merletti».

E' una «prima donna» anche nella cattura

Anche nella cattura, Pupetta resta fedele alla sua fama. Ama la teatralità, recita la sua parte fino in fondo. Da prima donna. Quando gli agenti all'alba 13 luglio bussano alla porta di di via Tiberio, a Napoli, scappa sui tetti. La vedono dalle finestre. Si tiene in equilibrio sulle tegole.

«*Come ha fatto a sapere che saremmo venuti ad arrestarla?*», le chiederà il commissario di polizia. «*Sento il vostro odore lontano chilometro* — risponde Pupetta —. *Il mio istinto non mi ha mai ingannata*».

Per poco riesce a farla franca anche la seconda volta. Quando gli agenti tornano in Tiberio incontrano una zingara che scendendo le scale, i piedi scalzi, il corpo avvolto da una vestaglia nera, sul viso una veletta, per non farsi riconoscere. I poliziotti quasi la ignorano, quando si blocca sulle scale. «*Ma quella non è Pupetta?*».

La arrestano così. «*Farai strada*», dice la signora Maresca all'agente. Nel vestito aveva nascosto 400 milioni in banconote.

Ora, a mandare avanti i suoi affari (una boutique d'abbigliamento) c'è Anna, una ragazza di 16 anni che si trovava con lei al momento dell'arresto: «*Hanno raccontato un sacco di bugie su questo episodio* — dice —. *Pupetta non voleva scappare e non è travestita da zingara. Indossava una gonna rabescata aveva i piedi scalzi come si usa fra i gitani, ma si era conciata a quel modo solo per alla moda. Quanto a quei 400 milioni che le hanno trovato addosso doveva portarli dal commercialista. Voleva affidargliele per timore che le succedesse qualcosa*».

La rinchiudono nel carcere di Pozzuoli. Quando il magistrato va ad interrogarla, gli risponde in modo sprezzante: «*Di questa storia di Semerari non so nulla, mi lasci in pace*». Il magistrato sta per andarsene, ma Pupetta lo ferma: «*Senta, ce l'ho con lei: quello che ho in testa lo dirò al momento opportuno*».

Torna in cella a terminare la lettera di istruzioni che ha già incominciato a scrivere alle commesse del suo negozio: «*Fuori la vita continua, io non posso permettermi di restare inattiva per queste sciocchezze*».

Il carcere chiacchiera con le altre detenute, pensa ai due gemelli avuti da Umberto Ammaturo, Roberto e Antonella, di 13 anni.

«CITTA' MERCATO» E UPIM NON RISPETTANO I NUOVI ORARI PREVISTI PER I NEGOZI?

Il decreto Marcora, che ha fissato apertura ■ chiusura sul piano nazionale, può essere variamente interpretato - Prescrive però due impegni categorici: apertura alle 9, ■ non più di dieci ore giornaliere - I due supermercati servono la clientela dalle 9,30

In attesa del 24 settembre, quando il Comune quantificherà ufficialmente i già chiacchieratissimi rincari legati al «*dopo ferie*», la buriana che ha travolto i dettaglianti pare assopita. Persino il ministro Marcora ha ■■■ ufficialmente che l'ultima impennata ■■ carovita esclude specifiche «*colpe*» del commercio. Una difesa, quella del ministro, che ■ servita a calmare le acque ■ a rasserenare almeno in parte gli operatori.

Dato per dimostrato che commercio non equivale sempre ■ in ogni caso a speculazione, ■ comunque certo che, nel settore, irrazionalità, approssimazioni ■ una disinvoltura quanto meno inquietante restano all'ordine del giorno.

Proprio in queste settimane, a Torino, si offre in proposito un esempio macroscopico legato alla questione dei nuovi orari. Come ■ noto, il decreto che li ha fissati sul piano nazionale, pur presentandosi a parere degli esperti globalmente generico ed aperto alle più svariate interpretazioni, prescrive due impegni categorici: l'apertura giornaliera non superiore alle dieci ore, l'obbligo rigoroso di un'apertura fissa ■ generalizzata dalle ■ alle 13 ■ dalle 17 alle 19, per sei ore.

Ed ecco che, ancora ■■■ volta, dietro vetrine e banconi ci si ■ aggiustati in molti. Tant'è ■■■ che all'Upim di via ■■■■ o alla città-mercato della Rinascente, ■ Venaria, in questo periodo la clientela

CITTA' ■■■■ SOTTO ■■■■ PER GLI ■■■■

ha cominciato ad essere servita con orario continuato dalle 9.30 alle 19.30. Per le dieci ore di apertura regolamentari, questo sì, ■■■ ■■■ un'inspiegabile mezz'ora ■ ritardo rispetto ■ quella fascia di servi■■ dalle ■ alle 13 ■■ cui il decreto istitutivo si rivela tanto chiaro quanto drastico. Mentre, alimentari a parte, in moltissimi negozi ■ altro genere ■ trova la serranda chiusa sin dalle 12.30.

In pratica, un orario non solo comprensibile ma logico. ■■ è ben raro che a qualcuno venga in mente di rifornirsi di un qualche articolo di ferramenta all'ora di pranzo. ■ altrettanto ovvio che un ipermercato come quello ■ Venaria merita e anzi impone un arco di servizio il più possibile ampio. Ma il decreto parla chiaro: dalle ■ alle 13, apertura totale nonché obbligatoria. E allora?

«*Allora* ■■■ *resta che augurarsi* ■■ *raddrizzamento di rotta del decreto in questione quando verrà convertito in legge* — risponde il segretario provinciale della Confesercenti, Giovanni Giustetto —. *E intanto pretendere, finché la normativa resterà quella attuale, un minimo di coerenza. La stessa che oggi permette alle cartolibrerie, sotto pressione per l'apertura delle scuole,* ■ *restare aperte* ■■■■ *nel passato dalle 7,30 alle 19,30 superando le dieci ore: facoltà secondo noi* ■■■ *possibile dal totale silenzio in proposito del decreto, che* ■ *contrario sancisce senza possibilità* ■ *equivoco l'apertura obbligatoria dalle 9 alle 13*».

In attesa ■ un minimo di rigore e ■ chiarezza, alla Confesercenti si pensa intanto a mettere le mani avanti.

Spiega Giustetto: «*Le industrie si stanno comportando bene. A parte certi rialzi nel settore caseario giustificati dall'ultimo rincaro del latte, i prezzi risultano complessivamente stabili. Ci preoccupa invece lo stillicidio di rincari, lievi ma inesorabili, che si sta verificando all'ingrosso. Un settore* ■ ■■ *pasta, carne in scatola, bresaola, prosciutto, piselli sono ultimamente lievitati*».

Conclusione: quando i rilevamenti del Comune dimostreranno che, fermi alla produzione, i prezzi sono cresciu■ al consumo, i commercianti temono si ricominci ■■■ la pioggia di ■■■■ che ha rischiato di sommergerli a fine agosto e preferiscono metter le verità in tavola per tempo.

Precisa il segretario della Confesercenti: «*Proprio in base a questo timore abbiamo chiesto e continuiamo a ribadire la necessità di una totale trasparenza nella formazione* ■■ *prezzi, capace* ■ *attribuire ad ogni anello della catena distributiva le proprie responsabilità*».

Ne sentono l'urgenza soprattutto gli operatori di Torino e provincia, dove la stragrande maggioranza dei ventimila negozianti si rifornisce esclusivamente presso i cash-and-carry dei grossisti, non avendo la forza né la possibilità di contattare direttamente ■ varie industrie produttrici.

Sempre la stessa storia, insomma. Ma perché noi consumatori siamo condannati a pagare gli anacronismi di una rete commerciale eternamente in sfacelo? «*In parte perché lo vogliamo. Se è indubbio che il commercio deve razionalizzarsi* ■■■ *criteri aggiornati, lasciandosi dietro chi* ■■■ ■ *in grado di camminare* ■■ *tempi, non* ■ *neppure il caso di vedere nella polverizzazione degli esercizi l'unico capro espiatorio*».

Lo ha dimostrato ■ città in agosto, con le solite proteste per le serrande chiuse sottocasa. «*Una chiara dimostrazione che, nei fatti, i negozi* ■ *portata* ■ *mano fan piacere* ■ *tutti, anche se pochi si rendono conto che un servizio del genere costa* ■ *di conseguenza va pagato. Così come si pagano, nella spesa presso* ■ *grandi strutture commerciali della periferia, benzina, trasporto, deperimento delle merci acquistate per forza di cose in grandi quantità* ■ *l'investimento delle* ■■■■ *rilevanti che occorrono per rifornirsene*».

Luisella Re

echi di cronaca

Dentista specialista
24 ■■■ **su** ■■ ■■■
festivi-feriali previa telefonata al ■■■ ■■■. Riparazione ■■■■ ■■■■■■. Esecuzione ■■■■■ protesi fissa e mobile. V. Pinelli 100.

Cinquemila precari piemontesi a concorso per una cattedra

E' previsto ■ gennaio - Nel frattempo corsi di preparazione alle prove - Ma gli interessati li «snobbano» - Il piano particolareggiato già pronto in provveditorato

Tra gennaio e febbraio, più probabilmente nei primi trenta giorni del ■■■■ *anno, cinquemila insegnanti piemontesi affronteranno il concorso riservato che la legge 270 ha disposto per l'abilitazione e l'immissione in ruolo* ■■ *quei precari che non hanno ottenuto il nuovo stato giuridico per l'inizio dell'anno scolastico.*

Nel frattempo, in un periodo compreso tra ottobre e novembre, verranno tenuti i cor■ *di preparazione professionale alle prove concorsuali, per i quali i sindacati si* ■■■■ *battuti* ■ *che* ■■■ *stati previsti dal ministro Bodrato con una circolare del 7 luglio scorso.*

I corsi non sono obbligatori, ■■■■ ■■■■ *chiesto il Coordinamento nazionale dei precari. Il tempo utile per presentare alla Sovrintendenza scolastica domanda di iscrizione scade il 15 settembre.*

In corso Matteotti 32 si è fatto un primo bilancio delle adesioni ricevute: 1052. E' evidente che, con due mesi di vacanza in mezzo, molti insegnanti avranno atteso l'ulti■■ *momento per inoltrare la loro richiesta di partecipazione. Nessuno — nè autorità scolastica nè i sindacati — azzarda conclusioni, però lo scetticismo* ■ *diffuso e a bassa voce qualcuno comincia a parlare di insuccesso dell'iniziativa.*

I PRECARI SNOBBANO I CORSI DI QUALIFICAZIONE?

Ogni corso ■■■ *di 48 ore (extra impegni scolastici) divi*■■ *in due tranches. Nella prima, di 30 ore,* «si forniranno strumenti e materiali per problematiche generali didattico-metodologiche comuni ■ tutti gli insegnamenti e specifiche per le singole materie». *Nelle successive* ■■ *ore* «si approfondiranno gli aspetti psicologici e pedagogici dell'insegnamento, che, per la scuola superiore, faranno riferimento a tematiche comuni a gruppi di discipline».

Il monte-ore verrà speso in 18 incontri infrasettimanali. A dirigerli saranno chiamati un coordinatore (che sarà sempre ■■ *docente universitario, un preside o un ispettore scolastico) e due insegnanti, uno dei quali dovrà* ■■■■ *particolare competenza di progettazione didattica* ■ ■■ *metodologia dell'insegnamento.*

A nominare coordinatori e docenti sarà, d'intesa con gli Irrsae, il sovrintendente regionale (per il Piemonte il provveditore di Torino, Lucio Pisani). Si è anche deciso di accorpare gli insegnanti che affronteranno classi di concorso affini. Per la composizione si ■ *stabilito che ogni corso non dovrà avere più di 40 partecipanti, ma nemmeno scendere sotto i 15. In questo caso non si potrà organizzare all'interno* ■■ *distretto* ■■■ *su basi interdistrettuali o addirittura provinciali.*

Qui riaffiora il fenomeno di disinteresse dimostrato sinora ■■■ *precari che rientrano nella categoria degli «aventi diritto» (a Torino, provincia compresa, sono 2186 docenti delle medie inferiori e 855 delle superiori). Se confermato dalle definitive iscrizioni, co*■■■ *dovrà essere interpretato?*

a. g.

ISTITUTO DENTALE PROTESI
Fossano (Cuneo)
Via Monterosa - Tel. (0172) 62.677 - 62.751
(Associato all'Università ■■■ Kentucky - U.S.A.)

Una qualificata équipe esegue in anestesia ed analgesia riabilitazioni totali ■ parziali con rapide fasi di trattamento
— Protesi totali con metodo americano HYDRO-CAST
— Protesi fissa - ceramiche estetiche
— Terapia della gengiva ■ paradenzio
— Dolori facciali e dell'articolazione temporo mandibolare
— Cure bambini - Prevenzione - Ortodonzia
Prenotazioni e visite: (0172) ■■■■ - 62.751
Autorizzazione Ministero della Sanità 6-6-'65.

OPERAZIONE CAMBIO MOBILI
...IO VENDO I NUOVI MOBILI A TE, TU VENDI I ■■■■ MOBILI A ME...
BERTUZZI mobili
Esposizione - Via Stradella ■■ - Str. Fortino 34 - Torino

I consigli di Wilma De Angelis.
Se soffrite d'insonnia, stasera provate a cenare con i Cram. Spesso l'insonnia deriva da una cattiva digestione ■ proprio per questo è importante consumare una cena leggera e digeribilissima. Una tazza di latte e Fiocchi di mais Cram non affatica lo stomaco pur fornendo al vostro organismo ■ giusta dose di proteine, carboidrati, vitamine ■ sali minerali. È una cena gustosa ■ salutare (e per di più anche economica).
I CRAM li trovate in tutti i supermercati nella versione Corn Flakes e Fiocchi di mais senza zucchero.

PALAZZO UFFICI
superficie mq 4000 circa
situato nel quadrilatero dei corsi Matteotti, ■■ Umberto, Einaudi, Duca degli Abruzzi
ACQUISTEREBBE
Società internazionale
Scrivere **Publikompass 230**
10100 Torino

■■ **DONA** ■■■

ISCRIVITI ALLA
«FIDAS»
DONATORI SANGUE PIEMONTE
TORINO - VIA PONZA 2 - TEL. 531586

«SI', HO BRUCIATO LA PENSIONATA» IL VICINO DI CASA CONFESSA, MA IL SUO GESTO RESTA INSPIEGABILE

Alberto Vitale, ricoverato al centro grandi ustionati del Cto, ha ammesso d'aver dato fuoco alla soffitta di Palmira Stroppiana - Trovata una lettera della fidanzata - Era un ragazzo felice, non cercava il denaro dell'uccisa

PALMIRA STROPPIANA

Dicono: ha confessato. E Alberto Vitale qualcosa ha detto, nel torpore dei sedativi che lo tengono calmo, che allontanano il bruciore violento delle ustioni. Ha mormorato: «*Sì, stato io, io ho dato fuoco*». E poi più. Una frase questa una confessione?

La dottoressa Bonaudo del Savio, magistrato inquirente, l'ha ascoltato ha confermato l'arresto già al momento del fatto. Il che significa che la colpevolezza di Alberto nella morte di Palmira Stroppiana Albanelli, la pensionata di anni bruciata viva nel letto sua soffitta in via Juvarra 20, sarebbe praticamente provata.

«*Molti elementi devono essere chiariti* — dice invece l'avvocato Almondo, che è il difensore giovane — *è impossibile pensare che abbia volontariamente versato la benzina, per uccidere don. Solo un pazzo avrebbe potuto fare cosa del genere nessuno ha mai notato in Alberto Vitale segni di pazzia. Ha detto delle cose, chiamarle confessioni è forse un po' troppo. Occorrono spiegazioni, motivazioni. Vedremo. Quando starà meglio verrà risentito dal giudice*».

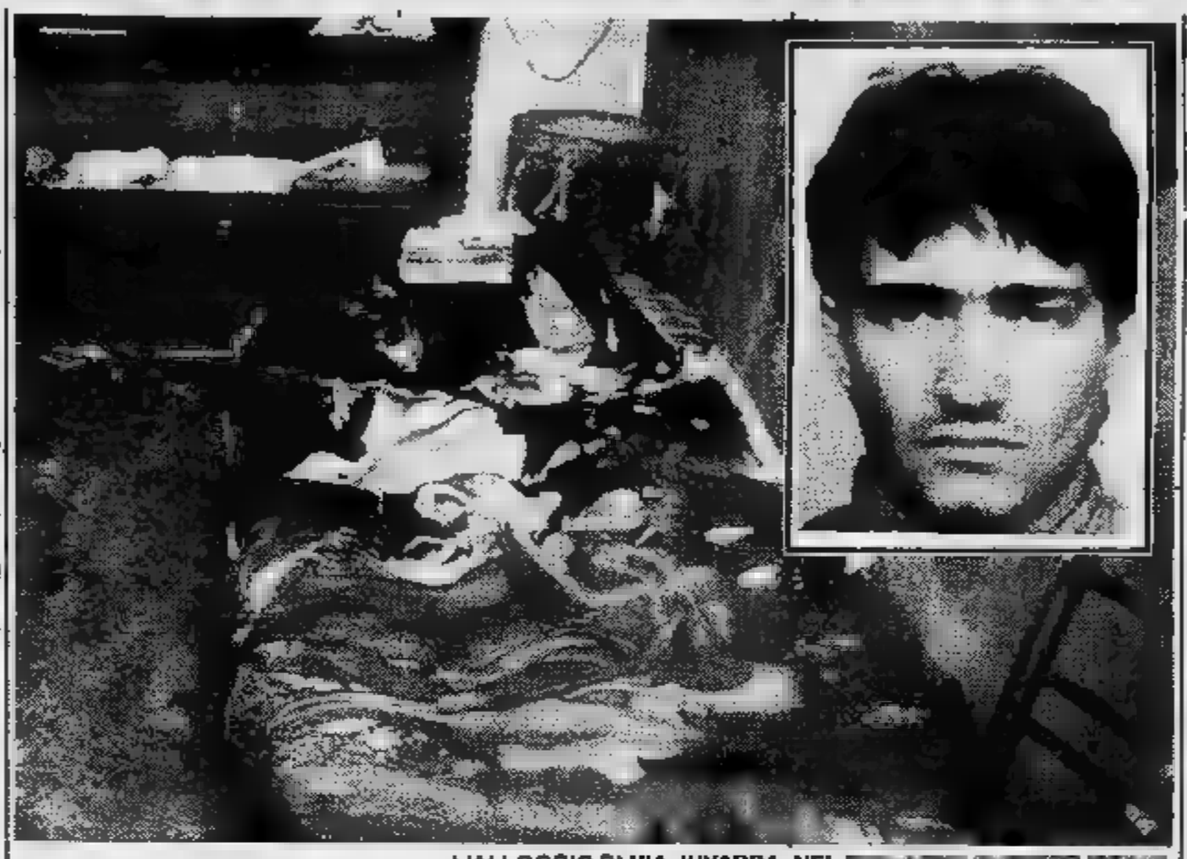
Ed in effetti un supplemento interrogatorio dovrebbe essere indispensabile: da otto parole mormorate nella nebbia degli analgesici è difficile trarre conclusioni precise. Comunque rivediamo la vicenda: la mattina di martedì i pompieri accorrono in via Juvarra dove una soffitta sta andando fuoco, al quinto piano. I vigili irrompono e, per prima cosa, si imbattono in un giovane avvolto dalle fiamme che tenta di trascinarsi in salvo. Lo portano Cto.

All'interno delle stanzette che compongono le soffitte trovano poi una donna, Palmira Stroppiana, appunto, ormai vita. Spengono le fiamme, che appaiono subito dovute all'incendio vapori di benzina e benzina liquida. Su una sedia c'è una tanica di plastica semifusa. Un'altra sta in un angolo della stanza. Chi le ha portate? E hanno preso fuoco?

Mentre lo portano in ospedale Alberto Vitale sussurra frase: «*Ho fatto la più grossa stronzata mia vita*». La riferiscono alla polizia, il capo della mobile, dottor Sassi, ritiene sia sufficiente per indiziare il Vitale di omicidio e lo fa piantonare in ospedale. A quanto pare, stando alla conferma del magistrato, ha visto giusto.

restano i dubbi: casa la donna aveva i suoi risparmi, oltre mezzo milione in contanti. Stavano in una borsa, non difficili da trovare. davvero Vitale ha ucciso la vecchietta, per quale movente? La rapina no, ché il denaro era in casa e non pensabile il rapinatore che prima incendia tutto e poi si mette a cercare i soldi. Per altre cause? Si tratterebbe, allora, indagare su questioni psicologiche che non possono sfuggire in questo momento. Insomtutto ancora nebuloso, non chiuso.

Anche perché momento psicologico del ragazzo non sembrava dei più neri: fra le cose è stata trovata la brutta copia di una lettera (poi messa «in bella» ma non ancora spedita) ad una ragazLa ragazza si chiama Simona lo scritto di Alberto Vitale di una sorprendente, se si considerano i suoi precedenti «vivaci» di ragazzo scappato già in qualche guaio con la giusti-



L'ALLOGGIO DI VIA JUVARRA, NEL

«*Ho paura di essere innamorato*», le dice «*e vorrei tanche mi rifacessi la domanda dell'altro giorno, quando hai chiesto di sposarti, per risponderti ancora sì*».

Un ragazzo innamorato, felice. Che potrebbe averlo spinto ad gesto del genere di quello per il quale accusato? Non certo bisogno di denaro, come già detto, ché una rapina non c'è stata. Non altri oscuri, inconfessabili motivi: aveva Simona ad aspettarlo. E allora? Bisognerà, davvero, che si rimetta in salute e, forse solo allora, potremo sapere la verità su questa vicenda che, pur richiamando alla memoria storie quasi simili, potrebbe avere conclusione imprevedibile.

Grave in ospedale a Catania il killer dell'auto blindata

Stroncata dai «falchi» della questura la carriera di Natalino Cammisa, da vent'anni Torino - Era stato ingaggiato in Sicilia per uccidere un «pezzo da 90»?

Natalino Cammisa, 38 anni, il pregiudicato torinese ferito a Catania in conflitto a fuoco con la polizia, è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Garibaldi della città etnea, quando uscirà dal letto tornerà ancora una volta in carcere, questa volta, si presume, per periodo abbastanza lungo. Verrà così interrotta lunga carriera di fuorilegge, cominciata nel 1961 a Torino, dopo trasferimento dalla nativa Nicosia.

Le indagini della questura catanese — in collaborazione con quella Torino (dove esiste anni un cospicuo fascicolo intestato a Cammisa) — hanno ancora accertato tutti collegamenti tra il ferito i compari che riusciti fuggire abbandonando l'alfetta blindata. sembra sicuro che il quartetto avesse il progetto di eliminare Salvatore Pillera, ritenuto uno dei boss del clan Ferlito Catania.

Natalino Cammisa sarebbe stato richiesto da una gang rivale come killer, secondo l'uso per cui per azioni particolarmente clamorose (omicidi, ferimenti, «avvertimenti» da compiere con mano pesante) si utilizzano professionisti fatti venire altre regioni, quando non addirittura dall'estero, per farli ripartire, appena compiuto il «lavoro». Questa volta però le sono andate storte la carriera di Cammisa ha subito una battuta d'arresto.

I cosiddetti «falchi» della questura di Catania (pattuglie di pronto intervento contro la malavita organizzata) hanno avuto la meglio. Sono state sequestrate macchina blindata, una «126» intestata al Cammisa trovata parcheggiata nei pressi del luogo della sparatoria, e due pistole una Smith & Wesson calibro 38 special Beretta calibro 7.65.

Comitato quartiere Vallette

Giovedì consiglio circoscrizionale numero 15 — Lucento Vallette — è convocato nella sede di Cincinnato 115. All'ordine del giorno una serie di problemi.

Il consigliere Salvatore D'Amico viene surrogato Vincenzo Pavone. Per un altro consigliere Maurizio Guerrini viene proposto l'ae la dichiarazione di decadenza.

L'Anffas: «Rispetto per chi soffre»

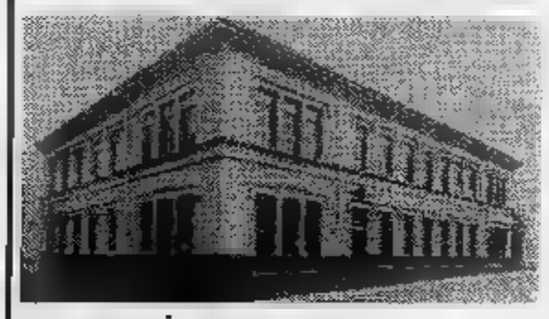
L'Anffas — Associazione nazionale famiglie di fanciulli subnormali — ha preso posizione nella polemica che è scoppiata nei giorni scorsi a proposito di due operatori della Provincia che erano rifiutati di assistere un handicappato.

«*Premesso che l'Anffas non si mai rifiutata appoggiare le rivendicazioni del personale operante nell'ambito dell'handicap*», pare all'Associache, in quel caso, sia grave che «*persone rifiutino di prestare opera di aiuto malati autosufficienti quando i genitori non possono provvedere in prima persona*».

In un comunicato aggiungono che risulta che i due operatori non siano stati incaricati di svolgere lavoro infermiere ma di sola assial letto dell'ammalato così come è normalmente fatto da qualunque parente. Avendo bisogno di prestazioni più professionali i due operatori avrebbero dovuto sollecitare l'intervento dell'infermiere.

PERCHÉ

PERDERE UN ANNO SCOLASTICO?



PERCHÉ PERDERE UN ANNO DI SCUOLA?

l'Istituto scolastico **SAN SECONDO**

Con sede in via Bligny 18 ha istituito una apposita divisione per corsi di recupero al fine di facilitare gli studenti che hanno frequentato con esito negativo la:

4ª - 1° LICEO SCIENTIFICO - 1ª RAGIONERIA - LA 1ª GEOMETRI - LA 1ª PERITI INDUSTRIALI, ECC.

Sono istituiti inoltre corsi di recupero di **SCUOLA MEDIA**

Ai corsi saranno ammessi esclusivamente alunni che avranno superato un colloquio di cultura generale.

Questi speciali corsi sono affidati ad un corpo selezionato di docenti, particolarmente preparati affinché gli studenti a loro affidati possano recuperare l'anno scolastico perduto, restituendo agli stessi la fiducia nelle proprie capacità.

La grandiosa ed elegante sede dotata di aule spaziose luminose, di vari servizi quali mensa e teatro, nonché di un bel giardino, sarà l'ambiente ideale, sereno ed accogliente per i giovani.

Si invitano caldamente i Sigg. Genitori a visitare i locali e le attrezzature onde rendersi personalmente conto del livello della nostra organizzazione.

Per informazioni
ISTITUTO SCOLASTICO SAN SECONDO
VIA BLIGNY, 18 - TORINO - TEL. (011) 511063/328370

impara il francese
per avere successo nel lavoro o a scuola

IN EDICOLA

IL FRANCESE PER TUTTI

è un corso di lingue De Agostini

IL FRANCESE PER TUTTI è un moderno ■ originale metodo programmato, a fascicoli ■ cassette, che consente a chiunque di imparare la lingua francese da soli ■ in breve tempo. 72 fascicoli con 7200 frasi di conversazione e 5000 vocaboli; 24 cassette preregistrate di un'ora ciascuna; un grande dizionario bilingue in due volumi.

Con il primo fascicolo la prima cassetta, un fascicolo di istruzioni e le prime 32 pagine del dizionario. L. 2500.

Con il primo e il secondo fascicolo subito in regalo un pratico dizionario tascabile.

ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI

E' STATO ARRESTATO PER UNO SCIPPO IL RE QUATTORDICENNE DEI TOPI D'AUTO

La «carriera» di Carmelo E. iniziata a undici anni, è conclusa ora nei giorni del suo quattordicesimo compleanno - Ora vive in una comunità per recupero dei minorenni drogati

NEL SERVIZIO DEL FOTOREPORTER PIERO DE MARCHIS, UN TOPO D'AUTO COLTO SUL FATTO S'ACCORGE DELL'OBBIETTIVO E DA' LA FUGA

E' stato arrestato Carmelo E., il giovanissimo ladro di autoradio drogato e minorenne, famoso nel «*ambiente*» perché capace di rubare un radio senza nemmeno fermarsi un istante accanto alle vetture prese di mira. Il ragazzo, che aveva cominciato la sua «carriera» a undici anni, ha compiuto nei giorni scorsi 14 anni e si è subito fatto pizzicare a Torino (risiede a Settimo con i genitori nelle case popolari) mentre tentava di scippare la catenina a una donna alla fermata di un tram.

Adesso Carmelo E. si trova in un istituto di rieducazione piemontese specializzato nel recupero dei minorenni drogati. Impossibile avvicinarlo e parlargli. Gli educatori sono irremovibili a questo riguardo: c'è ancora la speranza che il corso della sua vita possa cambiare e sarebbe perciò dannoso rievocare con lui i tempi recentissimi in cui rubava parecchie autoradio al giorno per procurarsi la droga.

Carmelo E. aveva messo a punto una sua «*tecnica*» per poter compiere i furti. Un fabbro si era fatto costruire una «*gomitiera*», un pezzo di ferro modellato in modo che fosse adattabile al gomito leggermente piegato. Quando il ladruncolo vedeva una «estraibile» dimenticata su una vettura, prima sfondava camminando il cristallo della porta e poi, velocemente, introduceva la mano portando via lo stereo nascondendolo subito sotto la giacchetta. L'abilità raggiunta era tale che a volte non era nemmeno necessario fermarsi per qualche istante. Una persona che guardasse da qualche distanza non si accorgeva di nulla: vedeva solamente transitare un ragazzino vicino a una macchina.

Il fenomeno dei furti di autoradio è un'industria di molti miliardi all'anno che gravita specialmente attorno a Porta Palazzo, dove i ricettatori rivendono gli stereo comprati a poco prezzo, quasi mai più di 50 mila lire, dai drogati che costituiscono il 90 per cento della «manovalanza». I guidatori che hanno deciso d'installare un apparecchio sulla propria vettura hanno un unico mezzo di difesa dai «topi» quello di portarsi sempre via l'estraibile quando parcheggiano.

Un «buon» ladro di autoradio viaggia sempre con le antenne ben tese perché sa che dalla sua parte c'è la distrazione degli automobilisti. Una infinità di persone, anche se possiede «l'estraibile», una volta su cento se ne dimentica oppure compie il ragionamento «*per una volta che la lascio nella sede vorrai mica che la portino via proprio a me...*».

Il mondo è pieno di gente che ha fatto una simile considerazione e subito dopo è andata in questura per la denuncia di rito che in casi mille serve a nulla perché il radioregistratore non sarà mai ritrovato.

Per evitare di farsi «fregare» l'autoradio, a parte coloro che hanno rinunciato al piacere della musica sulle quattro ruote, c'è chi si è comprato un lupo e lo ha addestrato lasciandolo sempre sui sedili, ma c'è anche chi acquista i cristalli dei finestrini, e le radio, due alla volta: così risparmia sulla svalutazione di lira quando va dai carrozziere a fare montare l'ennesimo impianto.

Rapinatori respinti

(Segue dalla 1ª pagina)

I fatti, dunque: è il pomeriggio di venerdì, è il negozio di Chiaffredo Tomatis è vuoto. Dietro il bancone c'è solo lui. La moglie, Teresa Salusso di 41 anni, sta lavorando nel retro. Entrano due giovani a viso scoperto, sono armati di pistola. Uno controlla la porta, l'altro gira intorno al banco di vendita e si affianca al macellaio.

«Fuori i soldi» gli sibila puntandogli l'arma addosso. Ma Chiaffredo Tomatis non è affatto d'accordo. Senza una parola di volta verso il bandito, come un fulmine. Gli afferra il polso che stringe l'arma glielo alza di scatto e, con l'altra gli afferra un violentissimo pugno. Tutto si svolge come in un film. Il rapinatore accusa l'uppercut, barcolla, rimane intontito.

Il pollivendolo sta per aver la meglio, ma fatta la prima mossa si trova in gravissimo pericolo: l'altro rapinatore gli si avventa infatti contro, brandendo la pistola. Per fortuna non spara, ma si limita a sferrargli un violento colpo in testa, col calcio dell'arma. Il commerciante non sviene, continua a resistere, e mentre i tre uomini lottano in silenzio, con ferocia e determinazione, proprio come in un film, la moglie si accorge di quanto sta succedendo e fa l'unica cosa utile in quel momento.

Comincia a urlare, con la forza della disperazione. Per i rapinatori l'impresa è ormai fallita. Forse sono dei «professionisti», non è forse gente dal grilletto facile, o magari sono ancora stupiti per l'atteggiamento fermo del macellaio. Resta il fatto che fuggono disordinatamente, senza neppure toccare l'incasso.

Dietro il bancone il pollivendolo, dopo tanta resistenza, si è accasciato privo di sensi; la moglie, piangendo, riesce a rianimarlo. Chiaffredo Tomatis è proprio un uomo «duro» e resistente. Se ne va, da solo, al «pronto soccorso» per farsi medicare. Due punti di sutura, ed è già «risistemato». Gli basteranno pochi giorni per rimettersi completamente.

Ho-Chi torna da Beirut

Il sindaco Novelli e i consiglieri comunali Mollo, Leo Santoni e Giuliano Ferrero rientreranno stasera. La delegazione torinese, che si è recata in Israele e in Libano a portare l'invito della Marcia mondiale a Torino per la pace, ha avuto parecchi problemi nel compiere la missione.

Pare che per tornare in Italia il sindaco e i quattro consiglieri comunali abbiano raggiunto il Cairo. Il loro arrivo a Milano è previsto per le 19 di stasera.

Presi due borseggiatori: uno era appena uscito di prigione

Erano stati riconosciuti da una donna derubata - Un'altra era stata malmenata in centro otto giorni fa - Recuperata anche la refurtiva: portafogli e borsette di un certo valore

Finita, per il momento, la carriera di due giovani scippatori. Una pattuglia antiscippi della squadra mobile li ha bloccati con le «mani nel sacco».

L'affiatato sodalizio era stato formato da non più di quindici giorni, perché prima, uno dei due soggiornava in una cella delle Nuove. Era stato arrestato il 15 maggio scorso a conclusione delle indagini sulla banda dei ristoranti. Questo signore si chiama Claudio Santonocito, 21 anni, via S. Bernardino 14. L'altro è Vincenzo Di Molfetta, 21 anni, via Cuneo 19, Nichelino.

CLAUDIO

La coppia è stata sorpresa ieri pomeriggio in via Monginevro angolo corso Racconigi. Gli agenti li hanno riconosciuti in base agli identikit forniti alla polizia dall'ultima loro vittima, una donna di 38 anni, Simonella Sandri.

La donna, strattonata e sbattuta per terra, se la è cavata con qualche escoriazione. E' andata peggio a Elide Bodona, 68 anni, via Monte Vodice 26, scippata otto giorni fa e tutt'ora ricoverata in ospedale delle Molinette per fratture varie.

Simonella Sandri è stata precisa nella descrizione dei suoi aggressori. Ha indicato anche dei particolari, come il maglione giallo indossato da uno dei due.

Nel frattempo il Santonocito ha pensato bene di cambiarsi. Ha commesso l'errore di riporre lo sgargiante pullover in un sacchetto di plastica che teneva sotto un braccio al momento del fermo.

Incoraggiati dalla «coincidenza», gli inquirenti hanno approfondito la perquisizione delle tasche dei giovani. Com'è buona abitudine per ogni pregiudicato (la coppia ha i titoli per riconoscersi in questa categoria), né Santonocito né Di Molfetta avevano documenti. Ma quando si fa il ladruncolo succede fatalmente che qualche souvenir dell'ultimo scippo rimanga nelle pieghe dei pantaloni.

Puntualmente da una tasca dei Di Molfetta è saltato fuori un braccialetto da caviglia di proprietà della Sandri.

Poi sull'auto è stato ritrovato un piccolo magazzino di furto: una ventina di documenti, quaranta borsette.

Oggi in edicola la «Gazzetta del Popolo»

E' ricomparsa questa mattina nelle edicole, dopo quasi due mesi di assenza, la «Gazzetta del Popolo», il quotidiano torinese la cui precedente gestione era stata dichiarata fallita il 9 luglio scorso.

A Carmagnola il «negro dagli occhi azzurri»

Il supermercato Conti invita questa sera alle ore 21 in piazza Martiri, a Carmagnola, alla festa dell'U.S. Carmagnolese con l'orchestra Old Company e l'eccezionale «Sterling Jacques» col suo [illegible].

FINANZA ALL'ATTACCO CONTRO CHI DIMENTICA LA RICEVUTA FISCALE

Dal primo al 9 settembre ben 20 esercizi colti in flagrante e multati - Le contravvenzioni sono «salate»

La Guardia di Finanza ha deciso di intensificare le azioni di controllo relative alle ricevute fiscali che molti esercenti ormai devono rilasciare alla clientela. Controlli che sono sempre stati effettuati e che hanno sempre fornito risultati concreti, ma ai quali, forse a torto, è stata data pubblicità adeguata. Ora, valutando forse che notizie in questo senso possano funzionare da deterrente psicologico, la Finanza ha deciso di rendere pubblici i risultati del proprio lavoro. E sono risultati notevoli.

In un periodo abbastanza limitato, come quello che va dal primo al 9 di settembre ben venti esercizi sono stati colti in flagrante sotto vari aspetti.

Le violazioni alla legge sulle ricevute fiscali, infatti, si possono articolare in due grandi filoni: quelle esclusivamente formali, come la mancanza della data, del domicilio fiscale, dell'indicazione del numero dei pasti consumati in un ristorante e cose del genere e quelle sostanziali, come ad esempio la mancata emissione della ricevuta o l'importo inferiore a quello realmente pagato dal cliente.

In questo senso la Finanza ha fatto l'esempio di una pettinatrice che sulla ricevuta che consegnava alla cliente scriveva il prezzo effettivo, ventimila lire, mentre sul tagliando «figlia», quello che rimane in negozio e serve da «base» per il calcolo delle tasse da pagare, scriveva cinquemila.

In altri casi, come gioiellerie, pelliccerie e simili è estremamente più difficile sapere, capire. Ci può essere infatti chi si presenta alla finanza con una ricevuta di parrucchiere lamentando la falsificazione, ben più difficilmente la stessa cosa fa chi è andato a comprare gioielli per cifre elevate.

Le multe e i provvedimenti (che possono arrivare fino alla sospensione della licenza per un certo periodo, con ovvia chiusura del locale) sono salate, ma forse non abbastanza: per l'omessa consegna della ricevuta o per un corrispettivo inferiore al reale, si vanno da 900.000 lire, conciliabili con 150.000 entro quindici giorni e con 300.000 entro trenta. Per il cliente, invece, contravvenzioni più modeste: da 10.000 a 45.000, riducibili fino ad un terzo se pagate entro 30 giorni e a meno d'un sesto entro quindici giorni.

Chi viene «beccato» tre volte subisce da parte della Finanza la «proposta di sospensione» (da 8 giorni a un mese), proposta che va avallata dal comune.

Festival dell'Unità il cartellone di oggi

Continua il Festival provinciale dell'Unità a Italia 61. Anche per oggi sono in programma dibattiti, spettacoli e iniziative sportive.

Nel cartellone delle «offerte» spicca, alle 21, il dibattito sul tema: «Il problema della casa nelle aree metropolitane». Partecipano Lucio Libertini, responsabile della commissione casa della direzione pci, Marcello Vindigni, assessore alla Casa del Comune di Torino, Luigi Rivalta, assessore alla Pianificazione territoriale della Regione. Presiede Alberto Todros, assessore provinciale.

Alla stessa ora, a cura dell'Istituto Gramsci piemontese, «Luci della politica: l'autoimmaginazione del partito politico; gli audiovisivi del pci dal '45 ad oggi», seconda parte dal «1968 al 1981». Seguirà un dibattito con Luca Pavolini. Prosegue il torneo di calcetto. Alle 18 esibizione di arti marziali. Alle 21 torneo scherma (l'arma prescelta è il fioretto) «Lui e lei». Nel pomeriggio (ore 18) spettacolo del complesso americano Lonquen, in serata concerto rock.

Festa dell'amicizia oggi al Valentino

Inizierà oggi la Festa dell'Amicizia che la dc torinese ha organizzato al Parco del Valentino, nell'area della Fontana Luminosa. Per il primo giorno è prevista l'esibizione della banda, con majorettes di Settimo. Il segretario provinciale Sibille terrà il discorso di apertura.

Domani, alle 10, si avrà una tavola rotonda sul tema: «La dc dall'assemblea nazionale ad oggi». Vi prenderanno parte i principali esponenti piemontesi del partito: il senatore Donat-Cattin, il ministro della Pubblica Istruzione Bodrato, gli onorevoli Botta, Savio, Lega, Rossi, Arnaud, Picchioni, Bonsignore, Balzardi e Calleri.

Ballo in palchetto, spettacoli musicali e folcloristici, esibizioni sportive completano il programma giornaliero della Festa, definita dagli organizzatori «una settimana di confronto politico, di divertimento e di dibattito culturale». In questo senso è stato allestito un servizio di ristoro: «no stop» (dalle 11 alle 24) con prodotti tipici della cucina regionale.

Piero e mamma partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia Trabaldo per la scomparsa del caro

DOTT.

Pietro Trabaldo Togna

— **Ponzone**, 11 settembre

Elisa, Piercarlo, Carla Ubertalli vicini alla famiglia per la scomparsa del

DOTT.

Pietro Trabaldo Togna

— **Biella**, 11 settembre

Piana figli **Sergio, Lucio e Pier Luigi** e moglie **Giuse** commossi per la scomparsa del cugino

DOTTOR

Pietro Trabaldo Togna

partecipano al dei famigliari tutti con rimpianto.

— **Borgosesia**, 11 settembre 1982

Il Consiglio di Amministrazione, la Direzione e la del **Lanificio Ing. Loro Piana e C. S.p.A.** partecipano al lutto della famiglia e dell'Azienda per la scomparsa

DOTTOR

Pietro Trabaldo Togna

per lunghi anni apprezzato membro del Consiglio di Amministrazione.

— **Quarona Sesia**, 11 settembre 1982.

Ottavio e Piera Festa Bianchet con i figli sono affettuosamente vicini a Mariolina, Letizia, Rossanna e famiglie; a Maria e Giovanni, e si uniscono al dolore per la scomparsa cugino

Pietro Trabaldo Togna

— **Quarona**, 11 settembre 1982.

Carlo Pastore con i suoi famigliari, profondamente addolorato, partecipa al lutto della famiglia Trabaldo Togna per l'improvvisa scomparsa del vecchio e caro amico **PIETRO**.

— **Borgosesia**, 11 settembre 1982.

Il giorno 10 corrente è mancato il

Comm. Paolo Dequarti

Addolorati annunciano e quanti lo conobbero e gli vollero bene **Trieste**, i cugini **Maurilio, Evasio, Pietro, Francesco, Maria e Luigina** le rispettive famiglie, cara **Vittoria** e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 17 a Pomaro Monferrato, partendo dall'ospedale Molinette, via Santena, alle ore 14. Si prega di non inviare fiori, ma offerte all'asilo infantile di Pomaro Monferrato. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 11 settembre 1982.

Paolo Rovei ricorda con affetto il caro amico **PAOLO**.

Sono vicine al dolore di Tris
Oppezzo
Grazia Mattrel e Mamme

Maurilio e Dequarti piangono la scomparsa del cugino **PAOLO**.

e **Roberta Vercelli-Dequarti** i figli e partecipano al dolore della signora **Trieste** per la scomparsa del caro **PAOLO**.

Addolorati, gli:
Attilio Bruschi
Domenico Chiti
Mario Costa
Donato
Nissim Gabbai
Aldo Lagossi
Giulio Robino
Aldo Tapparo
Gabriele Tosco
Pino Vigliani

Anna, Esther, ricordano **PAOLO**.

eternamente riconoscente per l'umanità dimostratagli durante il periodo razziale e orgoglioso della lunga collaborazione prestata nell'opera da lui creata, piange commosso la scomparsa del signor

Paolo Dequarti

— **Torino**, 10 settembre 1

Si uniscono al dolore di Trieste
Enrico, Christine Semeraro
Alfredo, Gemma Celerino e figli
Silvio Elena Soldati e figli
Marina, Luca e Ulisse

Gli ex dipendenti Infin di Sant'Antonino di Susa partecipano al dolore dei familiari per la del sig.

Paolo Dequarti

— **Sant'Antonino**, 10 settembre 1982.

E' serenamente mancata

Ada Brardinelli ved. Randaccio

Ne danno il triste annuncio il figlio con **Kita, Sarah e Nanni**, la figlia **Mimì** e i parenti Un ringraziamento ai prof. Fabris, Neirotti, Cirillo e al reparto tutto l'esemplare assistenza I funerali avranno luogo a Pesaro il 13

— **Torino**, 10 settembre 1

Valeria Sacerdote ricorda affettuosamente la cara signora **ADA**.

I **Colleghi** del **Servizio di radiologia** dell'**Ospedale** partecipano al dolore primario professor Marcello Randaccio e scomparsa della **DRE**.

I cugini **Mariuccia, Anna, Teodoro** partecipano al dolore di Marcello e

Improvvisamente è mancato

Ing. Carlo Tosato

Lo annunciano la moglie **Rossana**, il figlio **Mario** e parenti tutti. Funerali sabato 11 ore 15,30 da piazza della Libertà 5, Trana.

— **Trana**, 10settembre 1982.

La buona, fedele

Angela Sangalli (Nina)

ha Addolorati annunciano famiglia **Gallo** e famiglia **Tarella**.

— M 10 settembre 1982.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari la

DOTTORESSA

Luigia Pacella in Biondi

anni 36

Affranti dolore lo annunciano: **Paolo, Elisabetta e Alessandra**, i genitori, sorelle, cognati e cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato alle ore 10,15 nella Parrocchia del Duomo.

— **Torino**, 10 settembre

e salutano la loro **MAMMA**.

Cristiana ricorda sempre la sua **MA**

Roberta ricorda la sua **Zia**.

Pinuccio e Lalla Nuzzo con **Antonio** ed **Alessandro** vicini a Paolo, Elisabetta e Alessandra in questo triste momento.

L'ufficio Iva di Torino annuncia con sgomento la prematura scomparsa dell'apprezzatissimo funzionario

DOTTORESSA

Luigia in

Vicedirettore delle tasse

e partecipa profonda emozione e dolore del marito Paolo Biondi, della sorella Teresa Pacella e dei familiari tutti.

— **Torino**, 10 settembre 1982.

Famiglia Biondi associandosi al grande dolore gli amici: **Berlia, Al**

Pierangelo Silvia e Denis Martucci sono vicini a Paolo e famiglia.

e **Fulvio** partecipano commossi al lu

amici, effettuosamente vicini a Paolo, partecipano al suo profondo dolore per l'immatura scomparsa moglie

Gina Biondi

Paolo Rosetta Verga
Giorgio Andreina Gianiata
Alfonso Anna Maria Pergamo
Fernando Castrignanò
Pietro Gabriella Spagnuolo
Antonio Salvi
Franco Assunta Di Caprio
Lorenzo Rubino
Gianmuzzi
Aniello
Mario Crovella
Rosario Sozzi
Nino Maria Versace
Luciano Angela Almone
Giacomo Maria
Tino Bernini
Luciano Mary Martinello
Beppe Fiorito
Angelo Grazia Formicola

— **Torino**, 10 settembre 1982.

Le famiglie **Bessone e Debili** partecipano al dolore di Paolo e della famiglia Biondi.

E' cristianamente mancato

Pierino Meliga

Lo piangono la moglie **Chiarina Taglione**, il figlio **Elio** la moglie **Tassini**, sorelle, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali luogo oggi alle ore 15 a Castelnuovo Cervo, frazione Gionella.

— **Castelnuovo Cervo**, 11-9-1982.

Giovanna e Gino Tassini piangono il carissimo **PIERINO**.

Cristianamente è mancato

Luciano Paggi

Addolorati lo annunciano: la moglie **Cecilia**, la figlia **Rosanna** col marito **Sergio Crosta** e i nipotini **Stefano e Alberto**. Un grazie al dottor Airoldi per l'assistenza prestatagli. Funerali lunedì 13 corrente ore 10,30 parrocchia S. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 9 settembre 1982.

Profondamente commossi no al dolore delle famiglie Paggi e Crosta le famiglie: **Gallina, Genetti, Cagnacci, De Ambrogi**.

Anna, Solero affettuosamente partecipano.

Massimo e Federica partecipano al dolore della famiglia.

Le famiglie **Gallina Ferro, Cutri, Pacella** partecipano al dolore e Sergio per scomparsa del **PADRE**.

Cristianamente è mancato

Giuseppe Trogolo

anni 74

L'annunciano i figli: **Adriano, Vittorio, Sergio, Franco,** con rispettive famiglie, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 11 corr. ore 15 dall'abitazione via Salvatore Il presente è partecipazione e ringrazia

— **Front Canavese**, 9 settembre 1982.

Cristianamente come visse è mancata

Angela Goria in Riccio

di anni 79

Con rimpianto l'annunciano il marito i figli **Valerio** la moglie **Marisa** e la figlia **Patrizia, Clelia** con il marito **Antonio,** con la moglie **Silvana** e le figlie **Daniela e Cristina**, sorella, il fratello, cognato, nipoti e parenti tutti. Funerale in Cortandone domenica 12 alle ore 10 dall'abitazione dell'estinta. Un ringraziamento ai dott. Giuseppe Boglione e continua ed affettuosa assistenza

— **Cortandone**, 10 settembre 1982

Sono molto vicini alla carissima Clelia le **Compagne** e i **Compagni del Quintino Sella**.

mancata

Anna Pagliero ved. Pozzato

anni 90

danno il triste annuncio: sorella Pina, i nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì ore 10,15 parrocchia Madonna delle Rose.

— **Torino**, 11 settembre 1982.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Gilla

Tristemente addolorati danno e annuncio la moglie, figlia, genero e nipote.

— **Torino**, 10 settembre 1982.

E' mancato

Stefano Biriocchio

Addolorati lo annunciano: le figlie Re e Iris, i parenti. Funerali sabato 11 ore 14,30 da via Vestigné 5. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 10 settembre 1982

E' mancata

Cecilia Treves Liberovici

mamma **Adriana** e **Sergio** che il triste annuncio unitamente al **Eugenia e Giorgio Treves** ed a tutti i familiari. I funerali avranno luogo lunedì 13 settembre alle ore 10,15 con partenza San Massimo 24, ospedale San Giovanni. Non fiori ma offerte al Centro diagnosi e cure dei tumori, ospedale San Giovanni, via Cavour 31, Torino. La partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 10 settembre 1982.

Condomini e inquilini Via Mille nn. 28 - partecipano con profondo dolore grave lutto famiglie la signora

Cecilia Treves ved. Liberovici

— **Torino**, 10 settembre

e **Luigi Zacouti**, partecipano dolore famiglieri, particolarmente vicini cara signora Eugenia.

Assunta Pedrini e figli si uniscono affettuosamente al grande dolore di Adriana e di tutti i suoi cari.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Giuseppa Alampi ved. Siciari

anni 84

L'annunciano i figli **Consolata, Domenico, Pietro, Giuseppina** con rispettive famiglie, fratelli, sorelle, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 11 corr. ore 16,45 dall'abitazione via S. Rocco 27. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Leini**, 10 settembre 1982.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi

Rodolfo Motta

Lo annunciano la moglie **Barzaghi**, i figli **Roberto** con la moglie ed , il fratello **Attilio**, i nipoti, i cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo il 13 c.m. alle 15, partendo dall'abitazione di via Novara n. 6, Omegna (No).

— **Omegna**, 10 settembre 1982.

La **Metallurgica S.r.l.** partecipa con dolore alla perdita del fondatore e amministratore unico

comm. Rodolfo Motta

I funerali avranno luogo il c.m. alle ore 16, partendo dall'abitazione via Novara n. 6, Omegna (No).

— **Omegna**, 10 settembre 1982.

I **Garibaldini** delle divisioni Taurinense e Venezia partecipano al lutto dei famigliari per la perdita del

GEN. di C.

Carlo Vittorio Musso

— **Torino**, 10 settembre 1982.

La **Coopera** e **Lybrand** partecipa al lutto del dott. Roberto Dana per la scomparsa del padre

Domenico Dana

— **Torino**, 10 settembre

Partecipano al dolore:
Anna Rossetti Bosel
Gi Nistri
Roberto Giacometti

RINGRAZIAMENTI

famiglia ringrazia tutti coloro che hanno partecipato all'immenso dolore, con fiori, telegrammi, presenza, per l'immatura scomparsa del caro

Cicolini

— **Torino**, 10 settembre 1982.

ANNIVERSARI

Luciana, Mingo e annunciano che la Messa di Trigesima in memoria della loro

Pierina Rosciano ved. Jannon

verrà celebrata a Torino giovedì 16 settembre alle ore nella cappella dei Missionari della Consolata (c.so Ferrucci 14).

— **Torino**, 11 settembre 1982.

1891 1982

Secondo Masoero

Ricordandoti i tuoi

1891 1982

Giuseppe Pontari

E' trascorso un anno ma il dolore e la nostalgia infiniti. S. Messa domenica 12 settembre parrocchia Sassi ore 18,30.

1877 1942

Mario Bossi

I tuoi cari ti ricordano.

1880 1962

cav. Salvatore Manenti

Ti sempre vicini.

1880

avv. cav. Riscossa

Lo ricordano immutato affetto la moglie figli e parenti tutti.

11 settembre 1979 11 settembre 1982

Cloe Porro Bonino

I tuoi cari ti ricordano sempre.

Armando e Romolo nel ricordo del caro amico

Pietro Trabaldo Togna

partecipano affettuosamente al dolore della famiglia

— **Casella**, 10 settembre 1982

Amministratori, Sindaci e Dipendenti della **S.p.A. Elella** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

DOTT.

Pietro Trabaldo Togna

— **Torino**, settembre 1982

Giancarlo Chiaborli, Carlo Vecchio, **Gianfranco Momo, Nazario Ronco, Giuseppe Venturello** e rispettive famiglie prendono viva parte al lutto dei familiari per l'improvvisa scomparsa del

DOTT.

Pietro Trabaldo Togna

— **Torino**, 10 settembre 1982

Annamaria e Giorgio Casari Emilio e **Duda** partecipano al dolore della famiglie Trabaldo e Cravetto per la scomparsa del

DOTTOR

Pietro Trabaldo Togna

— **Torino**, 10 settembre 1982

Ambrogio Turati con **Cesare, Gianni, Franco, Guido** e famiglie sono affettuosamente vicini a Maria, Letizia e Rosanna per la perdita del caro **PIETRO**.

e con figli e rispettive famiglie partecipano al dolore di Viana e famiglia la scomparsa del fratello

Pietro Trabaldo Togna

— **Torino**, 10 settembre 1982

Augusto e Pasquali unitamente ai figli, partecipano affettuosamente al dolore di Maria e della famiglia Trabaldo per la perdita del caro **PIETRO**.

La **Ditta Zonco Federico e Figlio s.n.c.** al grave lutto della famiglia e dell'azienda per la del

DOTT.

Pietro Trabaldo Togna

ricordandone le doti uomo e di imprenditore

— **Pray**, 11 settembre 19

e **Zonco** unitamente si partecipano al profondo dolore per la scomparsa dell'indimenticabile

DOTT.

Pietro Trabaldo Togna

sono affettuosamente vicini a famiglian

— **Pray**, 11 settembre 1982

Le famiglie **Pietro e Placido Zonco** partecipano profondo cordoglio scomparsa del

DOTT.

Pietro Trabaldo Togna

— **Pray**, 11 re 982

Dirigenti, Impiegati e Maestranze della **Commerciale Petroli S.p.A.** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

DOTT.

Pietro Trabaldo Togna

— **Cossato**, 11 settembre

Il **Presidente**, il Consiglio di **Amministrazione** della **S.p.A. Trabaldo e figli** prendono viva parte al dolore della famiglia per la morte del compianto

DOTT.

Pietro Trabaldo Togna

— **Pray**, 11 settembre 1982

Rosita e Piero Scarognino partecipano commossi al lutto della famiglie Trabaldo Togna per la scomparsa del

dott. Pietro

— **Pray**, 11 settembre

Presidente, Consiglio Amministrazione Collegio e **Dirigenti** della **Cervino S.p.A.** prendono viva parte al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

DOTTOR

Pietro Trabaldo Togna

cho per tanti anni ne fu consigliere.

— **Torino**, 10 settembre 1982.

Dirigenti, Impiegati, Maestranze della **Società Cervino** prendono viva al lutto per la morte

DOTTOR

Pietro Trabaldo Togna

— **Torino**, 10 settembre 1982

Franco e Anna, Giuseppe e Rosangela, Marco e Tiziana Osella e Flavia e Luigi Innocenti sono affettuosamente vicini a Letizia e Raimondo, Rosanna e Sergio per la scomparsa del loro papà

Pietro Trabaldo Togna

— **Grignasco**, 11 settembre 1982.

Gli amici:
e Tonino Galli
Pupi e Lorenzo Bosatra
Donatella e Savino Rizzo
Annalisa e Guido Franchi
Rosetta ed Enzo Varalà
Graziella e Piergiorgio Massa
partecipano al dolore famiglie la scomparsa del

DOTTOR

Pietro Trabaldo Togna

— **Borgosesia**, 11 settembre 1982

Alessandro Maja partecipa con profonda commozione al dolore famiglieri per la scomparsa del

DOTT.

Pietro Trabaldo Togna

— **Torino**, 10 settembre 1982

RINASCONO LE TERME DI VINADIO UNA SOCIETA' MILANESE LE HA COMPRATE PER UN MILIARDO

Nel giro di pochi anni dovrebbero tornare all'antico splendore - In gestione all'ospedale di Demonte sino al '78 erano state chiuse e riaperte nel '79 per iniziativa della Comunità montana - Le strutture alberghiere

VINADIO — Le Terme hanno cambiato proprietario. La Satea, la società privata costituita con capitale pubblico (ne sono azionisti la Comunità montana della Valle Stura e i comuni di Demonte e Vinadio) ha venduto lo stabilimento dei Bagni di Vinadio ad un gruppo specializzato nel campo termale con sede a Milano. L'accordo è stato raggiunto sulla cifra di un miliardo. La nuova società proprietaria delle Terme investirà altri quattro o cinque miliardi per la ristrutturazione del complesso sanitario e del Grand Hotel.

Nel giro di quattro anni le Terme dovrebbero tornare all'antico splendore come ai tempi in cui venivano a curarsi ai Bagni di Vinadio re, principi e nobili un po' da tutte le parti dell'Europa.

Si chiude dunque un capitolo dei più travagliati della storia dell'antico complesso termale. Riassumiamone brevemente le tappe. Nel 1973 le Terme passano al controllo dell'ospedale di Demonte che acquista il pacchetto di maggioranza delle azioni. Cinque anni dopo, nel 1978, la Regione ritiene più competenza dell'ente ospedaliero gestire i Bagni di Vinadio e decide di non concedere più i contributi per pareggiare i bilanci in rosso

Dopo un anno di abbandono totale e gravi danni alle strutture, nel '79 la Comunità montana si assume la responsabilità della gestione e del funzionamento dell'impianto. Nell'autunno del 1980 viene costituita la Satea, una finanziaria privata della Valle di cui sono azionisti la Comunità montana e i Comuni di Demonte e Vinadio. Ma i problemi di fondo restano irrisolti:

Basti pensare che delle 400 camere del Grand Hotel solo una sessantina sono disponibili ed appena undici quelle fornite di bagno. Pur tra mille difficoltà il bilancio del 1981 si chiude in pareggio per la parte alberghiera e con un modesto passivo per quella sanitaria, integrato poi dal contributo della Regione.

Ma mancano i finanziamenti per dar inizio ai lavori di restauro del complesso, unica soluzione per dare nuovamente competitività ai Bagni di Vinadio. L'unica alternativa alla chiusura resta la vendita dello stabilimento. Ed ecco i primi contatti con il gruppo milanese ed infine la firma dell'accordo che prevede però una clausola: l'assicurazione che il complesso Bagni di Vinadio sarà utilizzato come centro termale. Per le Terme è la fine di un periodo pieno di vicissitudini ed incertezze.

Pier Paolo Luciano

BAGNI DI VINADIO. DOVE L'ACQUA SGORGA DALLA ROCCIA

UNA VEDUTA INVERNALE DI BAGNI DI VINADIO

Andiamo a fare un pic-nic ma rispettiamo la montagna

Molti hanno riscoperto il piacere di un pranzo all'aria aperta ma i contadini, soprattutto in Valsesia, lamentano i danni arrecati da incivili «villeggianti della domenica»

BORGOSESIA — *lamentano gli ecologi, i contadini e i pastori valsesiani. La sempre più invadente moda del pic-nic in alta valle ha provocato danni e non finire alla vegetazione e alle colture valligiane.*

«Nei mesi scorsi abbiamo assistito alla riscoperta dei pranzi all'aria aperta — *si afferma in Valsesia* —. C'è chi ha scelto le innumerevoli feste campestri organizzate prima o poi in ogni alpeggio della valle, chi uno spuntino al sacco in compagnia di moglie e figli o con gli amici, chi una "merenda" in una baita alpina».

Svariate ragioni hanno spinto gli alpinisti «della domenica» o i «turisti di un giorno» a optare per una di queste soluzioni. La lievitazione dei prezzi per un pranzo al ristorante (rispetto ad un passato recente incide nel bilancio familiare per un buon 40 per cento in più), il desiderio di provare qualcosa di diverso, la voglia di sentirsi a contatto con la natura sono alla base di questa invasione dei prati

Il Monte Tovo sopra Borgosesia, il Noveis in Val Sessera, il Monte Barone, il parco naturale del Monte Rosa, gli alpeggi di Carcoforo e Fobello, tanto per citarne alcuni, hanno costituito la meta di molte escursioni e protagonista chi vive abitualmente in città.

«Per un torinese, un milanese e un sottosopra — *aggiungono in Valsesia* — cosa c'è di meglio che trascorrere una giornata rilassante lontano dai rumori e dal caos, magari in una baita, dove il pastore ha cucinato in una pentola di rame un piatto di polenta e spezzatino "casarecci" preceduto da una scodella di latte munto da poche ore?».

L'altra faccia della medaglia è purtroppo dannosa per la Valsesia. La maleducazione di alcuni turisti ha fatto sovente inviperire la gente di montagna.

«Ci sono persone — *denunciano i valligiani* — che non hanno il minimo rispetto delle cose altrui. Arrivano da noi, a mezzogiorno in un prato stendono la loro tovaglia e il tavolino da pic-nic e poi, terminato il pranzo, non raccolgono i loro rifiuti. C'è gente che a volte utilizza un'escursione per raccogliere dalle piante ogni genere di frutta, non preoccupandosi se per prendere qualche mela bisogna salire sugli alberi, spezzandone i rami o calpestare l'erba in procinto di essere tagliata».

Questa specie di vandalismo ogni anno procura danni per centinaia di migliaia di lire ed indispettisce sempre più i contadini valsesiani che già in passato hanno minacciato spiacevoli azioni di ritorsione.

Roberto Eynard

Alba festeggia i cento anni della «Gazzetta» dei Paolini

Una monografia commemorativa e una lettera autografa del Papa ricordano la preziosa funzione del giornale legato al nome di don Alberione

ALBA — *La Gazzetta d'Alba compie cent'anni. Per l'occasione la Pia Società San Paolo, proprietaria della testata, ha pubblicato un'interessante monografia che in circa cento pagine rappresenta una specie di mosaico sui contenuti del giornale cattolico dal 1882 al 1982, sottolineati i fatti più importanti trattati nella sua esistenza.*

Dopo la prefazione del direttore don Paolo Cirio, la lettera autografa del Papa e quella di monsignore Fausto Vallainc vescovo di Alba e giornalista, sulla rivista vengono trattate le varie funzioni del settimanale cattolico (Franco Peradotto); il movimento cattolico in Alba e nell'Albese tra i due secoli (Piero Reggio); l'antifascismo, la Resistenza, la lotta partigiana in Alba e nell'Albese (Renzo Amedeo); Gazzetta d'Alba primo pulpito per il carisma apostolico di don Alberione (don Luigi Rolfo); la storia della Langa nei servizi della Gazzetta, nelle immagini di Beppe Fenoglio (B. Gandolfo ed Ettore Boffato); ed ancora la Gazzetta d'Alba e il fascismo (A. Monchiero).

Sul contributo costante per la promozione e la valorizzazione dei vini albesi scrive Massimo Martinelli; mentre per i servizi sportivi relaziona il professor Remo Gianuzzi; per i servizi informativi del giornale sulla medicina erboristica scrive il dottor Guido Ricaldone; e per le costanti rubriche di agricoltura vi è un testo del dottor Giacomo Oddero presidente della Camera di Commercio di Cuneo. In ultimo Giangiacomo Toppino per i commercianti albesi riconosce nel giornale un informatore civile ed un ottimo veicolo commerciale.

Fra le varie manifestazioni del centenario ricordiamo la giornata di ieri, dedicata ai direttori e giornalisti delle 118 testate consorelle di tutta Italia della Federazione settimanali cattolici e agli colleghi e scrittori della stampa subalpina.

La giornata del 14 settembre è dedicata ai sacerdoti, alle religiose e agli abbonati del settimanale. E' anche in programma un pellegrinaggio a Roma e l'incontro col Papa e gli amici della Gazzetta d'Alba.

Carlo Gramaglia

Bolognese, 26 anni, sposato e 2 figli è la donna ideale d'Italia per il 1982

VIGO DI FASSA — Una signora bolognese di 26 anni, Gloria Fuzzi Colletti è la «donna ideale d'Italia» per il 1982. Sposata con un medico — che l'ha seguita alle finali del concorso —, madre di due bimbi di tre e due anni, Lucia e Diego, avrebbe tutte quelle doti che secondo il concorso inventato trent'anni fa da Lino Luceri ancora oggi patron della manifestazione dovrebbero fare di una donna il tipo ideale. Così almeno hanno deciso i giurati riuniti a Vigo di Fassa, incantevole località di villeggiatura e sport invernali delle Dolomiti ai quali erano state presentate le venti candidate al titolo provenienti da tutte le parti d'Italia.

Donna ideale, dunque. Ma lei Gloria Fuzzi Colletti, la vincitrice, si sente tale? «Non so — risponde emozionata per la vittoria e la proclamazione ufficiale —, io non posso dirlo. Cerco di esserlo ogni giorno in casa o sul lavoro o con mio marito, i miei figli, i colleghi».

Sul lavoro, dice. Un lavoro quello della donna ideale 1982 che certo non si può dire sia il più amato dagli italiani: è impiegata all'ufficio imposte di Bologna. Le chiediamo: si sente ideale quando verifica le dichiarazioni di un contribuente? «Ritengo di sì, comunque non voglio peccare di presunzione, non sarei più donna ideale», risponde sorridendo e gettandosi sulle spalle i lunghi capelli castani che mentre posa per i fotografi le spiovono sul viso.

Un modo anche per nascondere l'emozione. «Essere stata eletta donna ideale — dice — cambierà nulla della mia vita. Non è certa. Eppure sento di essere emozionata e sono anche contenta per questa affermazione». Cura la casa, si impegna sul lavoro — e per questo molti contribuenti bolognesi certamente non la giudicheranno ideale —, cerca un rapporto aperto sincero, anche col marito e i figli. Ora per essere eletta donna ideale: così almeno secondo i canoni di questo concorso che continua da trent'anni. E che nel giudicare si basa su alcune prove: cultura generale, arredamento, composizione floreale, pic-nic, cocktail.

In tutte Gloria Fuzzi Colletti ha avuto ottimi piazzamenti, la giuria ha deciso che lei più di ogni altra meritava il titolo. «Sono felice di questo riconoscimento — dice — ma, è certo, donna ideale lo dovrò essere giorno dopo giorno in famiglia, sul lavoro, nei rapporti con la gente. Solo così allora potrò dire di essere veramente soddisfatta». E allora forse potrà essere veramente donna ideale.

La giuria ha assegnato poi alcuni titoli in riferimento alle varie prove: per la cultura la torinese Vittoria Benfanti 38 anni sposata; per l'arredamento Giusy Grosso una signorina ventiduenne di Torino e abitante a Limone Piemonte con i genitori che vivano a Nizza Monferrato; per il pic-nic una diciottenne, Lunella Donati, di Piombino; per il cocktail Marinella Drigo 28 anni vedova di Portogruaro; per la composizione floreale la signora piacentina Gabriella Caserini 40 anni. Un premio speciale a Teresita Villa giovane insegnante — 26 anni — di Rovelasca nell'Oltrepò pavese per la simpatia che sa ispirare e per la particolare dedizione ai bambini handicappati.

Eletta la donna ideale d'Italia pensa ora a quella internazionale. Gloria Fuzzi Colletti dovrà vedersela con una trentina di agguerrite concorrenti provenienti da vari Paesi europei, africani e asiatici. Sarà eletta domenica

Franco Marchiaro

Vitivinicoltori

VOGHERA — I viticoltori dell'Oltrepò Pavese per poter sempre più puntare a una produzione qualificata potranno usufruire dell'assistenza tecnologica e analitica dell'istituto di enologia dell'università di Pavia, grazie ad un accordo tra la stessa Università e la Camera di Commercio di Pavia.

Il giudice di Alba: «Io sospeso? Non so nulla»

Giorgio Gomba, 37 anni, sarebbe stato colpito dal provvedimento dopo un esposto di un avvocato albese

ALBA — «Per il momento non c'è nulla. Non so». Così risponde stamane il dott. Giorgio Gomba, 37 anni, il giudice del tribunale interpellato sulla notizia che si è sparsa in città un provvedimento di sospensione cautelativo, provvisorio, a tempo indeterminato, nei suoi confronti. Sarebbe stato preso dalla procura generale di Roma ma non si conoscono le motivazioni anche se pare sia dovuto a motivi di ordine disciplinare.

La notizia ha destato un certo scalpore in Alba dove abita il magistrato e la sua famiglia. Il dott. Gomba era stato nominato giudice del tribunale albese circa quattro anni fa, proveniente da altri tribunali. E' persona conosciuta in città e non solo negli ambienti giudiziari e forensi.

E' considerato un magistrato «preparato», ma pare che gli si «rimproveri» un comportamento inadeguato alla qualifica che ricopre e di aver agito talvolta con «leggerezza». Cosa effettivamente gli si addebiti non è dato sapere. E tutto è coperto dal segreto e bisognerà attendere la decisione finale del Consiglio superiore della magistratura.

Di certo vi è solo che il giudice in questi giorni non è più presso il tribunale a svolgere le sue funzioni e si dice che verrà sostituito nei prossimi processi che si terranno a partire da fine mese, dopo la pausa estiva. L'inchiesta avrebbe preso il via da un esposto di un avvocato albese e sarebbe durata parecchi mesi.

Secondo alcune voci, il giudice sarebbe accusato di aver viaggiato spesso su un'auto di proprietà di un'impresa delle Langhe e di essersi recato in Oriente in compagnia di un impresario poi dichiarato fallito. Sarebbe trapelato, anche, che il giudice consegnava spesso ad alcuni avvocati le sentenze per la compilazione. Una serie di accuse pesanti, stando alle voci, che comunque, debbono essere vagliate

■ CIGLIANO — *(a. r.)* Presso la scuola media statale «Don Evasio Ferraris» di Cigliano sono aperte le iscrizioni per il corso sperimentale statale di scuola media per lavoratori o per adulti in genere, della durata di 150 ore per l'anno scolastico 1982-83. Le domande, corredate dai prescritti documenti (certificato di nascita, certificato relativo al titolo di studio posseduto soltanto per coloro che non abbiano compiuto il ventitreesimo anno di età), devono pervenire entro il 21 settembre. Il corso si svolgerà tra il 5 ottobre e il 28 maggio. Requisito essenziale per potersi iscrivere è quello di avere compiuto entro il 31 dicembre prossimo il sedicesimo anno di età.

VOGHERA — *(e. g.)* E' stato siglato ieri, tra i rappresentanti delle organizzazioni sindacali e dell'Ente produttori selvaggina, il nuovo contratto di lavoro per i 150 guardacaccia delle riserve della provincia di Pavia.

CIGLIANO, GIOVANNI GALLO E LA SUA «PIANTA DELLA BENZINA»

FINITO LO SCIOPERO DELLA SATIP MA TRA SETTE GIORNI RIPRENDE

Due acconti dalla Regione di 246 milioni caduno non consentono però il pagamento degli stipendi di settembre - L'agitazione è quindi solo sospesa

SALUZZO — Da domani i pullman delle autolinee Nuova Satip Spa ricominceranno a viaggiare. Oggi, infatti, è terminato lo sciopero dei duecento dipendenti dell'azienda che, martedì scorso, attuano il blocco dei trasporti per il mancato pagamento degli stipendi e, soprattutto, per l'incerto futuro della società.

«Domenica riprenderemo a lavorare — dice un delegato — e lo faremo per una settimana: nel frattempo verificheremo se la situazione evolverà positivamente oppure no. Se però le cose rimarranno invariate, o peggioreranno, andremo allo sciopero ad oltranza».

In questi giorni di agitazione che hanno visto l'adesione del cento per cento agli scioperi, i lavoratori della Satip si sono incontrati con il prefetto di Cuneo, dottor Musumeci, con rappresentanti politici e delle amministrazioni locali: tutti hanno assicurato il loro pieno appoggio alla soluzione positiva della vertenza che rischia di paralizzare gran parte dei trasporti del Cuneese e del Torinese.

«E' un grave disagio — commentano le organizzazioni sindacali — *ma deve essere chiaro che a provocarlo non sono gli autisti, bigliettari, meccanici e impiegati scesi in sciopero, ma la stessa Nuova Satip che, perseguendo una precisa volontà aziendale, ha ormai deciso di portare allo sfascio il servizio. I suoi dipendenti, dunque, oltre che per il salario si battono per il futuro dell'«azienda e dei trasporti».*

Qual è questa volontà aziendale cui parlano sindacati e lavoratori? *«Detto molto semplicemente è il desiderio della Satip disfarsi delle autolinee, di cessare il servizio dei trasporti pubblici* — rispondono i delegati sindacali — *e questo perché il gruppo finanziario ha ormai da tempo altri interessi, soprattutto immobiliari e non è più interessato alla prosecuzione di questo servizio specialmente ora che la Regione è più cauta nel rilasciare rimborsi e finanziamenti».*

In sostanza la proprietà azionaria della società vuole cedere le sue stazioni, autolinee, parco veicoli (e quindi dipendenti) alla Regione o a un consorzio di enti pubblici ma l'accordo su questo passaggio, al momento, sembra essere assai lontano soprattutto per la diversa valutazione

A mettere in moto questa «fase finale» della vicenda è stata una lettera inviata a fine luglio dal ragionier Ignazio Giraudi presidente della Nuova Satip all'assessorato regionale dei Trasporti. *«La chiusura della contabilità della nostra azienda al 30 giugno 1982* — afferma Giraudi in questa lettera — *ci ha dato l'amara sorpresa di un passivo del conto esercizio 145 milioni, oltre al pro rata degli ammortamenti e dell'accantonamento dell'indennità di licenziamento che è da calcolare in altri 200 milioni. Oltre a questa situazione deficitaria avremo al 31 agosto anche un grosso deficit finanziario perché le nostre disponibilità su fidi bancari e per gli incassi dei biglietti sarà di circa 400 milioni, contro l'impegno per stipendi, oneri contributivi, fornitori carburanti lire 940 milioni, un deficit finanziario di circa 540 milioni.*

E' chiara quindi la volontà di cedere tutto il complesso da parte dell'azienda: dalla Regione, intanto, sono giunti due acconti di 246 milioni caduno che però, secondo le stime della società, non garantiranno il pagamento degli stipendi di settembre mentre sono saldati quelli di agosto. *«Una situazione estremamente precaria* — concludono i sindacati — *che deve essere risolta al più presto nell'interesse di tutta la comunità».* Il blocco dei pullman in questo modo procederà fino a sabato prossimo.

Alberto Gedda

E dall'albero sgorga benzina

A Cigliano una famiglia di vivaisti coltiva una pianta «miracolosa»

CIGLIANO — Quando sarà possibile produrre benzina ricavandola dalle pianticelle che possiamo fin d'ora coltivare con molta attenzione e fiducia nell'orto di casa? La domanda rimane purtroppo per il momento ancora priva di risposte: tuttavia le premesse esistono e tanto interessanti quanto facilmente realizzabili, almeno finché si tratta di coltivare e portare a produzione la pianta che la genera. Il discorso sembra utopistico, tuttavia i meno scettici assicurano il successo della realizzazione. Il precursore di questi tempi è un floricoltore, vivaista di Casabianca di Verolengo, Giovanni Gallo: 60 anni: vivaista in proprio da 25 anni con i figli appassionati come lui: Domenico, 31 anni, attivissimo floricoltore; Piero, 26 anni, con sua moglie Adriana Ferraris: tutti occupati nell'azienda che si sviluppa su un'estensione territoriale di 7 giornate

La pianta che produce benzina è la «Euphorbia Tyrucalli». Appartiene alla famiglia delle «euphorbie» e dai rametti recisi zampilla — come Giovanni Gallo ha voluto dimostrare — una goccia lattiginosa biancastra la quale, ovviamente sottoposta a trattamenti speciali di laboratorio, dà benzina.

Giovanni Gallo è venuto in possesso per la prima volta 5 anni fa. «E' una pianticella miracolosa», narra (il miracolo deve essere commisurato ai prezzi alle stelle cui è giunto oggi il carburante). Venne acquistata da vivaisti suoi conoscenti e grossi fornitori di Bordighera: poi la «moltiplicazione» è avvenuta nelle sue serre alla Casabianca. L'albero della benzina è una pianticella «grassa», come detto della famiglia delle «euphorbie»: la quale, a buona maturazione, può elevarsi anche ad un palo di metri dal suolo (come dimostrano esemplari nei vivai Gallo): tuttavia nell'azienda di Casabianca la coltivazione di minipianticelle da benzina fa affermando e diffondendo soddisfazione dei vivaisti stessi e della loro clientela. «Certo, non sarà la nostra generazione — sottolinea rattristato Giovanni Gallo — a veder nascere, attraverso queste piante, l'industria benzina»; **a. r.**

Un negozio non "messo insieme" in maniera casuale ed appariscente, ma studiato per rispondere alle esigenze espresse dal pubblico torinese. Un negozio accogliente e piacevole, ma sobrio, senza sfarzi e lussi superflui. Un negozio con dimensioni umane, nel quale potrai effettuare i tuoi acquisti con calma.

FRA CINQUE GIORNI FARAI COMPERE IN UN NEGOZIO PIU' ACCOGLIENTE

coin
LAGRANGE 47 S.P.A. TORINO

OROSCOPO DELLA SETTIMANA di OLGA [illegible]

Il placido Toro fa i conti con Giove

ARIETE (21 Marzo - 20 Aprile)

Settimana un po' pesante, a causa di amici invidiosi che tentano di intralciare la routine. La vitalità è in calo, il pessimismo è in aumento, specialmente per l'Ariete di Aprile. I nati in Marzo possono, invece, trascorrere delle giornate abbastanza serene, [illegible] prive del congeniale entusiasmo in tutte le cose.

TORO (21 Aprile - 20 Maggio)

Gioie sentimentali, non offuscate da gelosia e possessività, per i nati tra il 26 Aprile e il 3 Maggio. I nati invece dopo il 15 Maggio sono troppo nervosi per approfittare delle eventuali occasioni favorevoli, mentre il Toro di Aprile sbaglia nel giudicare fatti e persone e sciupa le opportunità che si presentano con atteggiamenti diffidenti e poco duttili.

GEMELLI (21 Maggio - 20 Giugno)

Se l'amore potrebbe far soffrire i Gemelli, i rapporti con il prossimo sono ottimi e si verifica un notevole equilibrio tra intuito e comprensione logica. Una bella novità rallegra i nati tra il 4 e il 7 Giugno, un miglioramento stabile consolida la vita dei nati il giorno 11. Notevole carica vitale, per i nati il 15 Giugno.

CANCRO (21 Giugno - 22 Luglio)

I nati in Giugno sono particolarmente soddisfatti e socievoli, forse perché la vita sentimentale si presenta senza nubi e forse perché la fortuna è facile, specialmente per i nati il 28-29. Per il Cancro di Luglio occorrono sicurezza e tempismo, per battere un rivale sul lavoro e molta volontà per vincere una crisi pessimistica che potrebbe riguardare i nati il giorno 12.

LEONE (23 Luglio - 23 Agosto)

I nati l'1-2 Agosto [illegible] tormentano per una ferita all'orgoglio. I nati tra il 17 e il 22 Agosto sono troppo nervosi per dominare le circostanze come vorrebbero. A tutti gli altri, la settimana offre buone opportunità per instaurare nuove amicizie o per dedicarsi a ottimi progetti a lunga scadenza.

VERGINE (24 Agosto - [illegible] Sett.)

Franchezza e generosità inconsuete suscitano simpatie alla Vergine di Agosto. Un certo contrasto tra propositi e atti, dovuto ad egoismo, rivela invece come ottimo consigliere per la Vergine di Settembre. I nati tra il 29 Agosto e il 5 Settembre vivono una bella storia d'amore caratterizzata da armonia, affabilità e buon gusto.

BILANCIA [illegible] Sett. - 23 Ottobre)

Settimana molto fortunata per la Bilancia, galvanizzata da una buona notizia e da una soddisfazione sul lavoro. Soltanto i nati il 13 Ottobre [illegible] trovano di fronte problemi complicati il loro umore ne risente, perché perdono quell'armonia cui aspirano in tutte le circostanze.

SCORPIONE (24 Ottobre - 23 Nov.)

In un contesto di vita serena, per tutti, dal punto di vista degli affetti, i nati il 29-30 Ottobre possono contare sulla realizzazione di molti desideri, mentre i nati [illegible] 17 Novembre si buttano con passione nella conquista di mete facilmente raggiungibili per [illegible] della grinta.

SAGITTARIO (24 Nov. - 22 Dic.)

Settimana euforica nella sfera sentimentale, con possibilità di facili conquiste. Le attività, [illegible] soltanto non presentano ostacoli, ma vengono facilitate dalle Stelle. Un amico porta una bella notizia ai nati tra il [illegible] e il 9 Dicembre. Consolidamento di ogni situazione eventualmente incerta, per i nati il 13 Dicembre.

CAPRICORNO (23 Dic. - 20 Gennaio)

Se i nati in Dicembre non riescono a farsi valere, ai nati in Gennaio serve una volontà ferrea, che per altro non manca, per superare i piccoli e grandi ostacoli che rispettivamente Mercurio e Saturno disseminano sulla strada. Sono previsti, infatti, lievi dispiaceri per i nati il 5-6-7-8 e pesanti oneri per i nati il giorno 12.

ACQUARIO (21 Genn. - 19 Febbr.)

Facile agli errori di giudizio, l'Acquario di Gennaio; nervoso, l'Acquario di Febbraio. Belle novità in campo sociale per i nati tra il 4 e il 7 Febbraio; successi duraturi, solidi [illegible] importanti per i nati il [illegible] Febbraio. Come si vede, la settimana è ricca di contrasti.

PESCI (20 Febbraio - 20 Marzo)

I Pesci di Febbraio non chiedano l'impossibile all'amore, perché, inevitabilmente, rimarrebbero delusi, mentre invece è possibile il dipanarsi di una bella storia sentimentale, contemporanea [illegible] colpi di fortuna un po' in tutti i campi della vita. I Pesci di Marzo sono tesi e agitati: conviene mantenere la calma [illegible] vivere nella realtà, evitando utopie morbose.

Influssi lunari

La Luna dice che...

Se i Pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere annate, se i Pianeti semi-lenti (Saturno [illegible] Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco di mesi, [illegible] i Pianeti veloci (Marte, Venere e Mercurio) agiscono nell'arco [illegible] una settimana o poco più, la capricciosa, velocissima Luna limita la [illegible] suggestione a poche ore, ma può spingere gli uomini ad azioni... appunto lunatiche. Vediamo dunque [illegible] sua collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo [illegible] conseguenze.

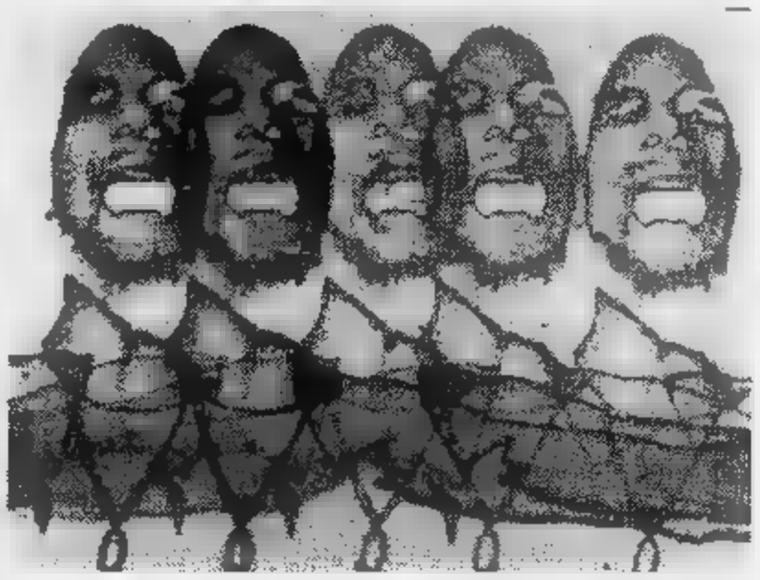
SABATO 11 SETTEMBRE — La Luna transita da 21° in **Gemelli** a 6° in **Cancro.** Irradiano ottimismo e buon umore i nati tra l'11 e il 27 Giugno: i **Gemelli** sono sostenuti da duttilità geniale in tutte le loro azioni, il **Cancro** [illegible] dal guscio con socievolezza e spinto da una gran voglia di agire. La **Bilancia** nata dopo il 13 Ottobre sfodera ottime facoltà di giudizio; l'**Acquario** nato dopo il 10 Febbraio [illegible] comporta con logica, suscitando lo stupore altrui. Lo Scorpione [illegible] Ottobre i **Pesci** di Febbraio, nati prima del giorno 26, godono di felici rapporti sociali. [illegible] umore malinconico, i nati tra il 13 e il 29 Dicembre: il **Sagittario** manca di autocontrollo, il **Capricorno** disperde energie emotive.

DOMENICA 12 — La Luna transita da 6° a 20° in **Cancro:** i nati tra il 27 Giugno [illegible] l'11 Luglio e i Pesci nati tra il 26 Febbraio [illegible] il 10 Marzo sono più che mai romantico-sentimentali; lo **Scorpione** di Novembre nato prima del giorno 12 è più del solito romantico-scientifico. In crisi il **Capricorno** nato [illegible] il 29 Dicembre e l'11 Gennaio che [illegible] sente disorientato [illegible] perde la risolutezza. L'**Ariete** nato tra il 27 Marzo e il 10 Aprile non riesce ad adattarsi alla routine; la **Bilancia** nata tra il [illegible] Settembre e il 12 Ottobre si riv[illegible] [illegible]otica e superficiale.

LUNEDI' 13 — La Luna transita da 20° in **Cancro** [illegible] 4° in **Leone.** Euforici, i nati tra l'11 e il 27 Luglio: il **Cancro** è dinami[illegible] ed esuberante, il **Leone** [illegible] butta con [illegible] in una [illegible] lata sociale. Lo **Scorpione** nato dopo il 12 Novembre afferra una [illegible] [illegible] tempismo; i **Pesci** nati dopo il 10 Marzo [illegible] adattabili a qualsiasi ambiente. Il **Sagittario** nato prima del 27 Novembre [illegible] un'ottima idea suggerita da sensibilità impulsiva; l'Ariete nato prima del 25 Marzo può contare su ottimi riflessi mentali. Astenico il **Capricorno** nato dopo l'11 Gennaio; bizzarro più che mai l'**Acquario** nato prima del 25 Febbraio.

[illegible] 14 — La Luna transita da 4° a 19° in **Leone.** Si accendono i riflettori sul [illegible] Leone [illegible] tra il 27 Luglio [illegible] l'11 Agosto, che riscuote l'applauso desiderato. Il **Sagittario** nato tra il 27 Novembre e l'11 Dicembre trova proseliti cui elargire i suoi insegnamenti; l'**Ariete** nato tra [illegible] 25 Marzo e il 10 Aprile si entusiasma per un piacevole fatto nuovo. L'**Acquario** nato tra il 25 Gennaio e l'8 Febbraio è vago e illogico come non mai; il **Toro** nato tra il 24 Aprile e [illegible] 9 Maggio e lo **Scorpione** [illegible] [illegible] il 27 Ottobre e l'11 Novembre hanno un momento di profonda sfiducia sentimentale, che manda in bestia il fedelissimo partner.

MERCOLEDI' 15 — La Luna transita da 19° in [illegible] a 3° in **Vergine:** il [illegible] nato dopo l'11 Agosto recita a soggetto e ottiene consensi; la **Vergine** nata prima [illegible] 27 Agosto lascia da parte lo squallido buon senso [illegible] diventa gradevole. Il Sagittario nato dopo l'11 Dicembre e l'**Ariete** nato dopo il 10 Aprile, intuitivi e coerenti, sono [illegible] bamboccioni del solito [illegible] dànno di [illegible] [illegible] [illegible] immagine raffinata. Il **Capricorno** [illegible] prima del 26 Dicembre e il **Toro** nato prima del [illegible] Aprile la smettono [illegible] prendere tutto sul serio, [illegible] dimostrano un po' frivoli [illegible] si attirano le simpatie della gente. L'**Acquario** nato dopo l'8 Febbraio [illegible] ombroso, diffidente e irascibile e pretende [illegible] libertà [illegible] ossessionare [illegible] prossimo. I [illegible] nati prima [illegible] 23 Febbraio [illegible] vulnerabili da ogni più piccolo sgarbo.



GIOVEDI' 16 — La Luna transita da 3° a 17° in **Vergine:** i nati tra il 26 Agosto e il 9 Settembre concentrano i loro inte[illegible] in campo sentimentale [illegible] [illegible] un rapporto spensierato. Il **Capricorno** nato tra il [illegible] Dicembre e l'8 Gennaio si sente [illegible] perfetta forma e incontra la fortuna in amore; il **Toro** nato tra il [illegible] Aprile e il 7 Maggio sfodera talento artistico o, almeno, sicuro [illegible] del bello. I **Pesci** nati [illegible] il 23 Febbraio e [illegible] Marzo risentono dell'equilibrio instabile e sono sentimentalmente tesi; i Gemelli nati tra il [illegible] Maggio e il 7 Giugno [illegible] totalmente [illegible] saper vivere; il **Sagittario** nato tra il 27 Novembre e il [illegible] Dicembre è privo di tatto [illegible] ossessiona il prossimo da un pulpito improvvisato.

[illegible] 17 — E' la **Vergine** [illegible] dopo [illegible] [illegible] Settembre ad essere [illegible] egoista e più socievole: il successo viene così assicurato. Qualche contrasto tra propositi e atti [illegible] via[illegible] al **Capricorno** nato dopo l'8 Gennaio [illegible] agire con [illegible] dell'opportunità; una insolita immaginazione consente al **Toro** nato dopo [illegible] 7 Maggio di [illegible] più duttile e quindi più piacevole. I **Pesci** nati dopo il 7 Marzo sono disorientati e soffrono per uno sdoppiamento [illegible] personalità; i Gemelli nati dopo il 7 Giugno e il **Sagittario** nato dopo [illegible] 9 Dicembre compensano con disordini [illegible] intemperanze una profonda, intima insoddisfazione.

Il segno in difficoltà

Il placido **Toro** di Aprile deve ancora fare i conti con Giove negativo, che lo rende più plantigrado [illegible] [illegible] duttile del consueto, vietandogli di afferrare [illegible] fortuna. Ostinati e monocordi, i nati nella prima decade del Segno [illegible] rancori, dimostrano una cocciutaggine controproducente e, a furia di innervosirsi di fronte alla prontezza altrui, finiscono per commettere degli errori [illegible] giudizio e di comportamento. Giove rende superficiale il Segno più realista dello Zodiaco che non riesce, [illegible] il solito, [illegible] pianificare [illegible] sua vita, perché qualco[illegible] non funziona, soprattutto nei rapporti professionali e sociali. La mancanza di senso critico e [illegible] scatto non aiuta certo [illegible] migliorare le circostanze, così la vitalità fiduciosa, aliena dall'ironia, rimane scossa e il **Toro** di Aprile diffida di tutto, crogiolandosi in idee fisse. Un consiglio? Valutare, con quella saggezza che al **Toro** [illegible] manca, ogni situazione prima di agire.

Il segno favorito

I lettori scuseranno se ancora una volta parliamo dei **Gemelli**, ma il nostro pirotecnico personaggio sembra particolarmente protetto dalle stelle. Mercurio, il pianeta della percezione intellettuale, si trova [illegible] posizione di trigono con il Segno più brillante dello Zodiaco. Per questo, i difetti di quello che [illegible] stato definito l'arlecchino del cosmo passano in secondo piano. Così, la mitomania, la logorrea, il dedicarsi a troppe cose in una volta, la mania della polemica fine a [illegible] stessa non creano ostacoli. Gli atteggiamenti superficiali dei **Gemelli** emergono soltanto per [illegible] negli altri la gioia di vivere, mentre il virtuosismo cerebrale viene esaltato in ogni circostanza e aiuta a costruire nuove imprese con garanzia di successo. Inoltre Saturno, il Pianeta [illegible] razionalità, vieta ai **Gemelli** di commettere errori. Non soltanto: consente di consolidare molti lati della vita, anche [illegible] questa potrà sempre ricordare, nel suo insieme, una partita a flipper, piena [illegible] giri e trimpelli, priva di programmazione.

Consigli

[illegible] — L'ordinata **Vergine**, che scaglie con cura un partner congeniale, in questa settimana può bandire ogni cautela [illegible] trovare un po' di tempo da dedicare all'amore. L'uo[illegible] **Vergine** è troppo perfezionista per accontentarsi [illegible] un rapporto qualsiasi, forse è più morboso che eccitante, ma può dare molta sicurezza con il suo aiuto e i su[illegible] consigli pratici. Siccome è timido e difficilmente prende l'iniziativa, [illegible] prossimi giorni incontra la compagna decisa (e ordinata) [illegible] fa per lui. Anche la donna **Vergine**, ovviamente, vive in settimana un momento magico per l'amore, perché trova un partner all'altezza dei suoi ideali, che [illegible] fatti di cose minime. Molto controllata, la femmina **Vergine**, con Venere nel Segno, saprà [illegible] più graziosa, paziente [illegible] gentile del solito, [illegible] preferirà un rapporto che [illegible] sviluppi lentamente, per [illegible] [illegible] certezza della [illegible] stabilità. Dopo di che, diventerà un'amante ideale, in quanto fa [illegible] tutto per rendere il legame perfetto, come qualsiasi altra cosa che la riguardi.

LAVORO — Fondamentalmente sensitivo, ma anche molto realista e polemico, lo **Scorpione** si butta nelle attività con passione, sangue freddo [illegible] gusto del rischio. In questa settimana, ogni cosa gli va bene, anche perché non si verificano quei tormenti amorosi che possono rendere meno efficiente sul lavoro il nostro vulcanico personaggio. In un contesto sereno dal punto di vista sentimentale, [illegible] **Scorpione** [illegible] Ottobre [illegible] butta nella conquista di mete professionali che Giove rende facilmente raggiungibili, mentre i nati in Novembre buttano nelle loro imprese tutta la carica vitale che posseggono, favorendo una notevole fortuna. L'ambizione, il [illegible] voler essere secondo e [illegible], il costante bisogno di autoaffermazione verranno gratificati dal successo in molti campi, specialmente per quanto riguarda i nati il 29-30 Ottobre e, in [illegible] meno plateale, i nati tra il 17 e il 22 Novembre.

MIRACOLO ECONOMICO

Oggi, chi compra una Opel può risparmiare fino a 1.800.000

LA OPEL RIDUCE IL COSTO DELLE RATE DI ACQUISTO DI TUTTI I MODELLI.

Fino al 31 ottobre, chi acquista a rate una Opel - con finanziamento GMAC - si vedrà ridotto l'onere finanziario fino ad un massimo di Lit. 1.800.000, a seconda del modello e del periodo di rateazione preferiti.*

ALCUNI ESEMPI°	Risparmio con rateazione 36 mesi	Risparmio con rateazione 48 mesi
Kadett benzina	900.000	1.200.000
Kadett diesel	1.000.000	1.350.000
Ascona benzina	1.050.000	1.400.000
Ascona diesel	1.150.000	1.500.000
Rekord diesel	1.400.000	1.800.000

°Riferiti ■ prezzo del modello "medio" e con un anticipo del 20% del prezzo.

Ai risparmi realizzabili sull'onere finanziario della rateazione si aggiunge un altro grande vantaggio: la quota da versare in contanti è contenuta nella misura del 20%, corrispondente in pratica alla sola IVA. (Chi preferisce l'acquisto in contanti, sa già di poter contare, come è consuetudine, su condizioni molto interessanti.)

PREZZI BLOCCATI FINO AL 31 OTTOBRE.

Ma il miracolo economico Opel non finisce qui: per chi acquisterà, entro il 31 ottobre 1982, una qualsiasi delle Opel disponibili presso la rete di vendita, il prezzo sarà ancora quello dell'aprile scorso. E anche questo è un esempio dell'impegno a favore degli automobilisti che da anni caratterizza la politica ■ le scelte costruttive della Opel. Basta pensare alla gamma Opel diesel.

KADETT, ASCONA E REKORD DIESEL: TRE MODELLI, TRE PRIMATI DI ECONOMICITA'.

Poche parole ■ largo ai fatti. La Kadett è l'unico 1600 diesel che supera i 150 chilometri all'ora (prova di Quattroruote, maggio 1982), e a 90 km/h sfiora i 20 chilometri con un litro.

La Ascona, grazie anche al suo eccezionale coefficiente di aerodinamicità, è tra i diesel che consumano meno della sua categoria.

Quanto alla Rekord, fa di tutto per meritarsi il suo nome, ■ ci riesce: l'anno scorso in una prova ufficiale effettuata in Germania ha percorso, alla velocità di 60 km/h, 27,93 chilometri con un solo litro di gasolio.

CON OPEL SI RISPARMIA DAVVERO: ANCHE SUI COSTI DI MANUTENZIONE.

Ogni Opel è progettata e costruita per costare meno: anche in fatto di manutenzione.

Per esempio, una Opel benzina "ha bisogno" di un solo tagliando all'anno, oppure ogni 15.000 chilometri. Per quanto riguarda l'olio, occorre cambiarlo solo ogni sei mesi, oppure ogni 15.000 chilometri.

I ricambi originali, inoltre, sono garantiti per 6 mesi e questa garanzia comprende anche la mano d'opera.

Ecco perché, quando si parla di Opel, viene da pensare al miracolo e non solo economico, ■■ anche costruttivo.

°Presso i ■■■■ convenzionati e subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di solvibilità GMAC.

GM

Kadett 1000, 1200, 1300, 1600, 1600 diesel.

Ascona (2 ■ 3 volumi) 1300, 1600, 1600 diesel.

Rekord 2000, 2000 E, 2300 diesel.

Opel

Assemblea a Alessandria

Consumi in calo Commercianti preoccupati

ALESSANDRIA — Il Consiglio direttivo dell'Associazione commercianti della provincia ha discusso in un'affollata riunione — sotto la presidenza di Cesarino Fissore — i molti problemi della categoria. «*La riforma della disciplina del commercio, il condono fiscale, la legge sul peso netto, la pubblicità dei prezzi, l'orario dei negozi, la regolamentazione del traffico nel centro storico, impongono all'Associazione* — ha detto Cesarino Fissore — *un forte impegno nello studio dei vari problemi affinché la loro soluzione corrisponda alle aspettative della categoria*».

«*A fronte dei consumi che diminuiscono* — è stato detto — *non possono essere avallate ipotesi di sviluppo a medio termine così come non può essere accettata la discriminazione del comparto mercantile in tema di credito agevolato e di locazioni commerciali*». Tra i problemi di maggiore attualità si sono soffermati per un dettagliato esame Sergio Sacchi e Aristide Vasone.

Il primo ha riferito sulle modalità da svolgere per richiedere il condono fiscale e su quanto il Governo sta predisponendo per l'introduzione dei registratori di cassa, un provvedimento che dovrà interessare tutte le categorie e non soltanto i commercianti proprio per evitare quella discriminazione, temuta, del comparto mercantile. e. c.

Il «triangolo» è meno industriale

Una nuova geografia economica per Piemonte-Liguria e Valle d'Aosta - Una caduta complessiva dell'occupazione che supera il 4 per cento - Solo i lombardi «crescono»

Secondo i primi dati provvisori del censimento dell'industria del 1981, il triangolo industriale in dieci anni (1971-1981) ha ridotto il suo peso sul totale dell'occupazione industriale italiana dal 45,4 al 39,9 per cento. All'interno del triangolo abbiamo una caduta occupazionale del 6,53 per cento in Liguria e del 4,24 per cento in Piemonte, mentre la Lombardia registra il lieve incremento dello 0,96 per cento e la Valle d'Aosta un aumento del 2,63 per cento.

Ma è inutile guardare dentro a queste cifre generali. Vediamo innanzitutto che tra il 1971 e il 1981 ben sette provincce del triangolo hanno perso addetti nell'industria e tra esse abbiamo in testa i due vertici di Torino (—11,55 per cento) e di Milano (—11,34 per cento), seguiti da Savona, Genova, Vercelli, Imperia e Pavia. Per contro, tredici province hanno aumentato la loro occupazione industriale e qui abbiamo province dalla solida tradizione industriale (come Brescia e Bergamo), ma anche province della periferia (come Cuneo, Sondrio, Mantova, Cremona e così via).

Il Piemonte ha perso nel decennio 1971-1981 un totale di 36.768 addetti all'industria, ciò è il «saldo» di un incremento globale di 26.583 addetti in quattro province (Cuneo, Alessandria, Novara e Asti) e di flessione di 63.351 addetti in due province (Torino e Vercelli). Il 66,7 per cento dell'incremento globale citato è relativo alla sola provincia di Cuneo, mentre il 94,2 per cento della perdita globale è relativa alla provincia di Torino.

Cuneo nel decennio ha incrementato del 25,60 per cento la propria occupazione industriale, registrando così l'incremento più elevato di tutte le province del triangolo, davanti a Brescia (+25,52 per cento), Mantova (+24,94 per cento) e Bergamo (+23,25 per cento) e nettamente sopravanzando, nell'ordine, Sondrio, Cremona, Como, Alessandria (+8,33 per cento), La Spezia, Asti (+3,67 per cento), Varese, Aosta, Novara (+2,19 per cento).

Ragioniamo ora in termini di indice di industrializzazione, cioè di rapporto tra addetti all'industria e popolazione residente in un'area. La Lombardia ha l'indice più elevato (20,26), seguita dal Piemonte (18,69) e dall'Emilia-Romagna (17,97). In Piemonte Vercelli ha il più elevato indice (21,74), mentre Asti ha l'indice più ridotto (13,20). In posizione «intermedia» abbiamo Torino (19,67), Novara (19,45), Alessandria (16,12) e Cuneo (15,95). In Lombardia si oscilla tra l'indice 24,16 di Varese e l'indice 11,70 di Sondrio, mentre in Liguria si oscilla tra l'indice 10,76 di Genova e l'indice 4,65 di Imperia.

Carlo Beltrame

L'auto è da revisionare, ma l'italiano è pigro

ROMA — Sono lievemente diminuiti nel 1981 gli interventi del servizio di assistenza alle auto in «panne» operati lungo i 4894,7 km della nostra rete autostradale, scendendo dai 206.245 del 1980 ai 200.407 dello scorso anno. Il decremento, lieve ma significativo se si considera che nel frattempo è aumentato il volume del traffico autostradale, potrebbe forse intendersi come un più alto standard di sicurezza raggiunto dal parco circolante italiano? Purtroppo no.

Le cifre, elaborate dall'Aiscat (Associazione fra le società concessionarie di autostrade e trafori), dicono infatti che anche per quale tipo di inconveniente gli automobilisti hanno richiesto l'intervento del servizio di soccorso autostradale (per noie al motore, all'impianto di raffreddamento, all'accensione) dai quali balza agli occhi un dato preoccupante: in oltre il 12% dei casi, infatti, il soccorso è dovuto intervenire per dei guasti che, probabilmente per puro caso, non hanno causato incidenti che sarebbero stati sicuramente gravi date le velocità che si raggiungono in autostrada.

Dei 200.407 interventi, ben 25.204 hanno riguardato rotture e inconvenienti seri alle sospensioni (464 casi).

Una sospensione che cede, un tirante dello sterzo che si rompe, una pompa dei freni che non riesce più a comandare l'arresto della vettura sono tutti guasti che, ad oltre 100 km/ora, fanno rizzare i capelli al solo pensiero delle conclusioni alle quali possono portare. Ma perché succede tutto questo? Pur accreditando una certa percentuale dovuta al caso, più di questi guasti gravi appaiono comunque molti per non pensare alla robusta dose di trascuratezza con la quale — evidentemente — ancora troppi automobilisti trattano la propria automobile. Né la revisione obbligatoria alla quale sono da un anno circa sottoposti tutti i veicoli immatricolati dal 1970 sembra poter ribaltare la situazione. Dalle prime cifre ufficiose risulta infatti che del 500.000 veicoli già revisionati, ben 100.000 sono stati «rimandati ad ottobre».

Il 20%, quindi, dovrà sottoporsi ad una nuova revisione dopo aver posto rimedio a quanto trovato difettoso. Una percentuale così alta, considerando che prima della revisione obbligatoria l'auto viene portata dal meccanico per una occhiata generale, la dice dunque lunga sul reale «coefficiente di sicurezza» del parco automobilistico circolante in Italia. Come provi rimedio? I tecnici delle varie case automobilistiche sono concordi: osservare scrupolosamente le norme di manutenzione consigliate per ciascun veicolo, aggiungendo un controllo più approfondito almeno ogni 5000 km.

Automobilisti: attenti a...

Su duecentomila interventi registrati dall'Aiscab, ben 25 mila hanno interessato rotture o inconvenienti seri a:
— sospensioni
— organi dello sterzo
— freni
— trasmissione
— ruote
— pneumatici.

Sottolinea l'Aiscab che, solo per puro caso, questi inconvenienti non hanno causato incidenti gravi, tenuto conto delle velocità

Compreremo all'estero anche le castagne?

BORGOSESIA — Una delle più fiorenti attività del passato nel settore agricolo in Valsesia, riveste ormai un ruolo marginale per l'economia valligiana: le piantagioni di castagni stanno, infatti, scomparendo da un po' tutti i boschi della Valle del Rosa.

«Fino a qualche anno fa — dice un commerciante di frutta e verdura di Borgosesia — la produzione era sufficiente a coprire il fabbisogno locale. Ora, invece, gran parte delle castagne messe in vendita provengono dal Cuneese e dalla Toscana, in quanto gli agricoltori che si dedicano a questa coltura da noi si contano sulle dita delle mani».

Lo spopolamento delle zone alpine (i residenti nei centri valligiani rispetto alla fine del secolo scorso sono diminuiti di oltre il 50 per cento) e il conseguente minor numero di persone che praticano i «lavori della» hanno fatto sì che molti castagneti siano stati progressivamente abbandonati.

«Sino agli inizi degli Anni Sessanta — si ricorda in Valsesia — i boschi erano periodicamente ripuliti da arbusti e rami secchi ed i frutti delle piante, mele, pere, pesche, albicocche, ciliegie, noci e castagne raccolti a tempo debito. Ora invece si prendono solo quelli caduti spontaneamente a terra e gli alberi sono lasciati nella più assoluta incuria».

In passato le piantagioni dei castagneti erano abbastanza fitte e la produzione sfiorava i centomila quintali. Adesso se non verranno presi provvedimenti, le castagne paiono condannate a scomparire nell'arco di pochi anni.

A far recedere la produzione ha contribuito pure il propagarsi di una malattia che si è divulgata nei boschi valsesiani, colpendo molte piante, il «cancro della corteccia».

r. e.

Il mercato delle uve

ALBA —(g. f.) Favorita dal bel tempo, la vendemmia è entrata in piena

prospetta un «'82 storico», paragonabile ai migliori annata. Per quanto riguarda le uve Moscato il calcolo che è già stato raccolto circa un quarto della produzione che, nei quindici Comuni della provincia di Cuneo compresi nel disciplinare, si prevede raggiunga quest'anno i mila quintali circa. Le quotazioni delle uve Moscato si mantengono alte, sulle 15-16 mila lire, sino a 18 mila al miriagramma, tanto che si parla di «Moscato d'oro», non solo per il colore degli acini, ma anche per il prezzo.

Nella zona Moscato, anche per la buona qualità, si registra una all'aumento, in misura inferiore.

Previde l'Isco

L'autunno non sarà così nero

ROMA — Situazione non esaltante, ma catastrofica. Questo il giudizio che si raccoglie all'Isco, l'Istituto nazionale per lo studio della congiuntura, sull'andamento della produzione industriale alla ripresa dell'attività dopo la pausa estiva. In realtà, si rileva, tutto il quadro congiunturale italiano presenta elementi di incertezza, ma i dati per definire con maggiore precisione la situazione sono ancora pochi: l'Isco li sta raccogliendo di giorno in giorno e saranno esposti nella prossima nota congiunturale.

Per quanto riguarda, in particolare, la produzione industriale, molto del suo sviluppo dipenderà dalla stagione contrattuale. Gli scioperi, probabili, per i rinnovi dei contratti avranno indubbiamente un peso sul volume della produzione: si sottolinea all'Isco, bisogna tener presente che molte aziende, proprio in previsione di un autunno caldo, hanno prodotto in sovrappiù a luglio per costituire un buon magazzino di prodotti finiti.

Sul piano della domanda, le aspettative non sono buone, ma nemmeno ci saranno tracolli: in base agli elementi in possesso, all'Isco tendono a definirla «stagnante».

Surgelati alcuni

A quando la spia del freddo...

ROMA — *Da tempo si parla della possibilità di controllare e garantire i surgelati attraverso un'apposita «spia» inserita nelle confezioni e composta da una combinazione di sostanze chimiche opportunamente incapsulate che, miscelandosi e colorandosi quando la temperatura sale oltre i 18 gradi sotto zero, indichino al consumatore che la «catena del freddo» è stata interrotta per un periodo di tempo rischioso e che, pertanto, il prodotto può essere non più commestibile.*

Secondo l'Unione Nazionale Consumatori, *tuttavia, gli alti costi ormai raggiunti dall'energia elettrica, che si avvia a portare la bandiera dell'aumento del costo della vita, rendono sempre più pratica e meno teorica la possibilità che, per conseguire risparmi non indifferenti, gli esercenti stacchino la corrente durante le ore di chiusura, servendosi anche di congegni a tempo, mentre le aziende elettriche, periodicamente, tornano a minacciare black-out.*

Non è infrequente la circolazione di mezzi di trasporto frigoriferi dei quali insufficienti a garantire le temperature necessarie. Sugli effetti della interruzione del flusso di energia elettrica i pareri non sono concordi:

Produzione agricola Cee, livelli record

BRUXELLES — *La produzione agricola della Cee potrebbe raggiungere al termine dell'attuale campagna (1981-1982) livelli record per grano, mais, colza, girasole, latte, carne bovina e suina, pollame, uova, vino, pomodori, pesche e cotone: queste le indicazioni fornite alla commissione europea da Paul Dalsager, responsabile Cee per l'agricoltura.*

Secondo Dalsager, la situazione è soddisfacente dal punto di vista dei rendimenti agricoli ma rimane preoccupante per quanto riguarda l'equilibrio dei mercati nei settori eccedentari. Secondo fonti comunitarie, il commissario Cee intenderebbe applicare alla produzione di latte ulteriori meccanismi «corresponsabilità» (tasse o altre misure) per far pagare al produttore parte del costo delle eccedenze.

In base ai dati forniti da Dalsager, la produzione di cereali potrebbe raggiungere 24 milioni di tonnellate, superando del 20 per cento la domanda comunitaria. Per il grano tenero, si prevede inoltre una forte concorrenza da parte di Stati Uniti, Canada, Australia e Argentina.

Per l'olio d'oliva, il mercato Cee è rimasto stabile. Tuttavia, le riserve sono ancora troppo elevate (175 mila tonnellate, di cui più di 100 mila in Grecia).

Il mercato della carne bovina risulta equilibrato, le esportazioni proseguono ad un ritmo sostenuto e le riserve ammontano attualmente a 74 mila tonnellate. Per la carne suina, i prezzi sono notevolmente aumentati nell'ultimo trimestre 1981 ma si stanno nuovamente stabilizzando.

Nel settore del vino, il mercato ha ritrovato un certo equilibrio dopo il calo dei prezzi nel 1981. La prossima vendemmia è annunciata abbondante. Per la frutta e la verdura si prevede una produzione superiore a quella del 1981, con livelli record per pesche e pomodori.

La produzione di latte, infine, ha registrato un aumento del 2 per cento rispetto all'anno scorso. Secondo gli esperti Cee, se tale tendenza si conferma la commissione Cee sarà costretta a ridurre i prezzi per la prossima campagna o a studiare formule per favorire l'esportazione di burro all'Unione Sovietica attualmente rallentata.

SAN FRANCISCO LA METROPOLI DEGLI SCAPOLI

Crollato il numero dei matrimoni negli ultimi anni - Cresce il numero delle famiglie «anomale»

NEW YORK — *Dove va San Francisco finisce l'andare l'America. E' un vecchio detto spesso citato, torto o a ragione, dagli abitanti della città «più mediterranea» d'America. Poche volte però s'è avuta conferma della validità alla luce risultati uno studio appena concluso dall'ufficio censimento federale.*

Lo studio indica chiaramente che San Francisco sta diventando ogni giorno di più una città di scapoli, gruppi minoritari di famiglie senza bambini, che tale tendenza prendendo piede anche nel resto del Paese.

«I notevoli cambiamenti demografici sopravvenuti nell'area metropolitana di San Francisco negli Anni Settanta», *ha detto il direttore dell'ufficio censimento, Bruce Chapman, illustrando lo studio*, «sembrano indicare che ancora una volta la città ha aperto la strada diverso stile vita scala nazionale. declino dei matrimoni come delle famiglie senza figli, in contrasto con l'aumento del numero degli scapoli dei gruppi minoritari, preannuncia una diversa società negli Anni Ottanta».

Che la tradizionale famiglia non più il fondamentale obiettivo della società americana sembra confermato dal fatto che nella sola San Francisco il numero delle donne sposate è diminuito dal 45 per cento registrato nel 1970 esiguo 38 per cento nel 1980. Ad Oakland, la zona urbana sulla riva orientale della Baia San Francisco, lo scarto è sato ancora più notevole: dal 50 al 38 per cento. Su scala nazionale è meno notevole, seppur significativo: dal 60 al 53 per cento.

Da tempo sociologi ed economisti si resi conto del declino della famiglia tradizionale, ha detto ancora Chapman. «Pochi però s'erano resi conto dell'incisività di fenomeno a Francisco, dove per prima volta tempi della "corsa all'oro" maggioranza degli abitanti della città (53 per cento) scapoli».

Il che spiega indirettamente come mai durante gli Anni Settanta il numero delle nascite registrate nella città sia scemato in ragione 27 per cento, nonostante il fatto che quello delle donne età compresa fra i 15 i 49 anni sia rimasto virtualmente immutato.

Inondazioni in India: 317 morti — Le inondazioni dovute alle piogge monsoniche hanno provocato 317 morti negli Stati indiani dell'Uttar Pradesh (Nord del Paese) e dell'Orissa (costa nord - orientale).

EUROPA EMARGINATA DALLO SPAZIO? «NON TUTTO E' PERDUTO DOPO ARIANE»

Il fallimento del lancio del vettore europeo provocato da un imprecisato guasto una turbopompa terzo stadio - Pausa programma spaziale, ma non rinuncia

KOUROU — Il fallimento del lancio del razzo europeo Ariane stato provocato un guasto precisato della turbopompa del sistema di propulsione del terzo stadio. Una apparecchiatura del valore di milioni di lire ha condannato un razzo valore fra i 67 i 70 miliardi di lire dato una frenata speranze dell'Europa di diventare «potenza spaziale» in concorrenza con gli Stati Uniti.

Il terzo stadio con i due satelliti europei che doveva mettere in orbita (Marecs-B e Sirio 2 realizzato grande maggioranza in Italia) è ricaduto nell'Atlantico. A 4400 chilometri dal poligono Kourou nella Guyana francese, dal quale il razzo stato lanciato. circa mille chilometri dalla costa africana. Lo confermano i dati radar.

Sono prime conclusioni tecniche sul lancio ieri date in una affollata conferenza stampa Kourou, a 24 ore di distanza, dall'Agenzia spaziale europea (Esa) alla quale appartengono razzo satelliti dal Centro francese di studi spaziali (Cnes) che gestisce i lanci dell'Ariane per conto dell'Esa. Queste conclusioni sulle cause, ha precisato Frederic d'Allest, direttore generale del Cnes, dovranno essere confermate da un più approfondito che sarà fatto in Francia. Ad ogni modo volume e la qualità informazioni disponibili dovrebbero permettere diagnosi finale a breve scadenza.

Quanto alle conseguenze sul satellite italiano per telecomunicazioni «Talsat» (lancio nel 1987) Guerriero ha detto che il satellite compatibile sia per un Ariane «affidabile» sia per lo «Shuttle» Usa.

Il ministro britannico per la ricerca, Kenneth Baker, ha sottolineato la determinazione del Paese dotare l'Europa di una completa capacità spaziale, sostenere l'Agenzia spaziale europea e a promuovere una maggiore collaborazione europea in questo settore. L' incidente non toglie importanza alla capacità europea di lanciare satelliti.

E il razzo privato dei texani vuol sorpassare anche la Nasa

NEW YORK — *Con titoli fato nelle prime pagine dei giornali e con lunghi servizi in tv, la stampa americana riporta la notizia del primo lancio un missile privato, nuto due giorni fa in Texas ad opera di una società texana, e ipotizza sugli sviluppi futuri uno spazio «aperto al mercato libero» della messa in orbita di satelliti.*

Il «Conestoga 1» — così si chiama il missile nome dei carri coperti usati dai pionieri del West nel secolo scorso — ha una tecnica molto antiquata: la velocità massima raggiunta ieri è stata 5000 miglia all'onda quando per poter entrare in orbita un satellite deve arrivare a 17.500. Ma ciò, si fa rilevare, «non impedisce ai texani sognare».

Questo, soprattutto dopo che, a poche ore di distanza dal successo della loro impresa, è invece miseramente fallito il tentativo dell'«Ariane», primo missile europeo sul quale governi e banche del vecchio continente facevano e fanno affidamento per contrastare almeno in minima parte il predominio Usa-Urss nel settore.

Loro, i texani della «Space Services Inc.», Houston, non hanno mai fatto un mistero delle ambizioni che li hanno spinti due fa a società: creare un servizio in concorrenza la Nasa, l'ente spaziale federale americano.

Risparmieremo per riscaldarci annacquando l'olio combustibile

ROMA — Dalla Formula 1 alla caldaia: l'emulsistem 80, l'apparecchio che permette di emulsionare acqua benzina che ha trovato ottima applicazione sui motori turbo Ferrari di Formula 1, potrà essere tra breve utilizzato anche nelle caldaie per il riscaldamento, consentendo un risparmio energetico circa l'8%. nei trasporti con minori consumi del 15%.

L'adozione dell'apparecchio, che stato messo a punto nel 1980 dall'Agip Petroli, permette di ottenere oltre al risparmio anche minor inquinamento. «*Con la tecnica dell'emulsione* — spiegano all'Agip — *si ottiene una combustione più completa, cioè diminuzione notevolissima delle parti incombuste, che significa un miglior rendimento e minore inquinamento*».

La tecnica non è semplice. Nella sostanza si tratta di emulsionare liquidi «immiscibili» l'acqua e combustibili (benzina, gasolio, alcool olio combustibile). L'emulsione consente di bruciare più completamente il carburante tramite micro esplosioni

«*Ci proponiamo operare in 3 settori* — sostengono all'Agip — *quello industriale, quello del riscaldamento e quello motoristico. Con le applicazioni sulla Ferrari abbiamo già ottenuto dei risultati estremamente positivi che ci hanno permesso estendere l'impiego dell'apparecchio anche su normali auto di serie*».

«*Quanto all'utilizzazione industriale* — continuano all'Agip — *sono in funzione alcune centrali termiche che utilizzano il nostro emulsistem mentre ci sono operanti 50 impianti di riscaldamento per edifici civili emulsione realizzati collaborazione con la Cee*».

L'applicazione del sistema è semplicissima installazione viene curata dai centri servizio energia dell'Agip. L'apparecchiatura pesa non più di grammi, ed è possibile montaria sui motori e bruciatori dover predisporre nessun meccanismo particolare.

«*Un grosso impiego è previsto nel campo dei motori diesel il che significa* — sottolineano all'Agip — *che merci potranno essere trasportate con costi minori*».

Cieco protesta ed è picchiato: gravissimo

NAPOLI — Un vecchio cieco, Raffaele De Luca, stato aggredito e colpito con quattro coltellate da uno sconosciuto

De Luca si era lamentato con il vicino di perché fa molto una motoretta. Qualche parola minaccia rivolta all'uomo che non poteva vedere e sconosciuto si è avventato sul vecchio cieco colpendolo selvaggiamente, poi fuggito. Ora ricercato. Il vecchio è stato soccorso figlia e da altre persone portato ospedale dove rimasto ricoverato gravi condizioni.

Ancora una volta, argomento prezzi: tornati dalle ferie abbiamo trovato i rincari che ormai rientrano nella grigia «tradizione» del rientro sa- Che fare? Abbiamo sentito il parere di Enrico Sa (Camera Commercio) e di sin- Cisl.

Nuove difficoltà per la manovra economica di Spadolini contro l'inflazione e il deficit pubblico

Un forte balzo dei prezzi in agosto (+ 1,8%)
Buco di 5000 miliardi nelle entrate statali

Sono quelle di Iri, Eni e Comit

Quattro poltrone

Camera di commercio e difesa del consumatore

1/ Il dopoferie è da sempre, per quanto riguarda l'aumento dei prezzi, il periodo delle sorprese. Certo, ci sono stati degli anni in cui gli incrementi sono stati minori, ma anche allora, quando il tasso inflattivo annuo ad una sola cifra, si constatavano generalmente movimenti all'insù, derivanti limite, specie per certi beni, dal rinnovo stagionale della merce e quindi dall'applicazione dei nuovi listini. Si può cioè forse affermare che il periodo è più fisiologicamente portato di altri registrare ritocchi di prezzo. Quest'anno poi hanno influito particolari lievitazioni di prodotti e di tariffe, sicuramente non imputabili alla funzione commerciale.

Per quanto riguarda il controllo della formazione dei rpezzi, le Camere di Commercio non hanno al momento specifici compiti. L'attività principale in materia è infatti quella di pubblicare listini dei prezzi all'ingrosso praticati nelle province di competenza, periodicamente rilevati in via diretta, mediante informazioni fornite da imprese, attraverso apposite commissioni di esperti. Si tratta in ogni caso di una funzione notarile di registrazione «ex post» di si il mercato, di valore essenzialmente statistico e documentario, anche potenzialmente molto utile per chiunque voglia coglie- nella dinamica eventuali anomalie.

Efficaci iniziative contenimento prezzi non possono che essere prese dalle autorità governative, come quella attualmente in corso dell'osservatorio come è stato fatto un fa l'ideazione del «paniere Marcora» venti prodotti prezzo controllato, al cui funzionamento le Camere di Commercio hanno fattivamente collaborato, ciascuna per il proprio ambito territoriale. Volendo esprimere un giudizio sulla validità di tali interventi, si può dire che garantendo una maggiore trasparenza del mercato hanno permesso dovrebbero permettere consumatori di meglio orientarsi nel momento degli acquisti.

D'altra parte una difesa non episodi- consumatore si attiva con la predisposizione di tutta serie di azioni. Credo che seguano questa logica i recenti provvedimenti legislativi in tema di rispetto del peso netto, orari di apertura dei punti di vendita, blocco delle autorizzazioni ad esercizi con superfici inferiori a certe dimensioni.

In questa direzione, promozionale di un reale sviluppo del settore distributivo attraverso un concreto recupero di produttività ed efficienza, le Camere di Commercio, e quella Torino in particolare, sono da sempre impegnate. Relativamente all'istituto camerale torinese si ricorda la puntuale e corretta gestione dei compiti demandati dalla Legge 426 del 1971, l'organizzazione di corsi di preparazione per gli aspiranti commercianti di un aggiornamento per chi è già inserito nella distribuzione, l'istituzione di un servizio di assistenza consulenza denominato «multiservice», con il compito di agevolare l'operatore commerciale nella soluzione dei più vari problemi economico-gestionali, l'avvio (con largo anticipo rispetto a successivi più meno analoghi interventi assunti da altri organismi) campagne d'informazione-formazione alimentare riservate sia ad un pubblico specifico (quale può essere il corpo insegnante della scuola media superiore) sia alla generalità dei cittadini.

Una citazione un po' più merita poi la creazione del nuovo laboratorio chimico merceologico particolarmente attrezzato per analisi nel settoagricolo e delle acque, in campo alimentare in diversi comparti dell'industria. Nella moderna struttura di via Ventimiglia 165, una qualificata «équipe» di tecnici costantemente disposizione del mondo imprenditoriale dei consumatori per rispondere meglio molte esigenze conoscitive. Senza scopi di lucro, il laboratorio fornisce infatti i seguenti servizi: a) fornitura a produttori, commercianti e consumatori di un servizio qualificato di analisi e consulenza sulle merci e sui prodotti; b) studi sulla qualità dei prodotti immessi sul mercato; c) cura di ricerche di carattere applicativo nell'ambito della chimica della tecnica, soprattutto per quanto concerne nuovi proproduttivi nuovi prodotti; d) rilascio ad organismi nazionali e internazionali di certificati ufficialmente riconosciuti su merci prodotti.

Enrico
PRESIDENTE DELLA
DI

(da *Passe Sera*)

Il Messaggero)

(da *la Repubblica*)

Ma a che cosa serve l'osservatorio Marcora?

2/ Al tradizionale «ritocco» dei prezzi, per i lavoratori del commercio si è aggiunta un'altra sorpresa settembrina, la disdetta dell'accordo sulla scala mobile ad parte della Confcommercio. Nel contempo sono riprese con vigore in agosto le «aspettative da inflazione» parte di quelle categoria sociali che più facilmente, usando l'inflazione, possono tentare di guadagnare quote di reddito a scapito delle categorie più deboli (disoccupati, pensionati lavoratori reddito fisso). E questo per dire ancora volta di come la contingenza (che scatta mesi ritardo rispetto all'aumento dei prezzi) non abbia rilievo sulla spirale inflazionistica.

Nessun concreto provvedimento è stato preso dal governo un controlefficace dei prezzi: l'osservatorio dei prezzi di Marcora anche in quest'occasione si dimostra impotente nei confronti di chi decide gli aumenti. Decine di migliaia di miliardi di lire di imposte continuano impunemente essere evase da professionisti e commercianti: a tali minori entrate dello Stato, il governo rimedia imponendo con la stangata aumenti delle tariffe e del costo di sanità assistenza per i lavoratori.

Da ciò il cerchio si richiude con il conseguente aumento dei prezzi a cui assistiamo. Questi sono i fatti che la realtà c'impone di fronte agli occhi ed alle tasche in questi ultimi giorni d'estate. L'argomento del controllo dei prezzi quello che forse più ogni altro induce nei cittadini e nei lavoratori senso diffuso di impotenza: gli aumenti vengono, ogni volta, giustificati come necessari e non evitabili. Ma il bandolo della matassa questa volta qual è? Questi aumenti, dicono gli stessi commercianti, sono determinati dalla stangata del governo. Vediamolo.

Spadolini e Andreatta sostengono che recuperati i mila miliardi di deficit dello Stato, altrimenti bancarotta. Il ministro delle Finanze ha, però, denunciato più volte un'evasione fiscale di più di 30 mila miliardi, spiegando che i maggiori evasori sono i professionisti e i commercianti.

Dunque, si cominci col far pagare queste categorie di evasori almeno la stessa Irpef che paga mensilmente l'operaio di quinto livello della Fiat: ragioni con cui ci motivano la stangata si ridurrebbero di gran lunga, non provocando aumenti di prezzi. introducano subito nei negozi i registratori di sigillati per ridurre l'evasione dell'Iva; intervenendo però, in questo caso, nei confronti delle ditte produttrici dei registratori che già oggi spiegano ai potenziali clienti tutti gli accorgimenti tecnici introdotti in questi registratori per consentire l'evasione.

Si reprima efficacemente con pene pecuniarie ed amministrative chi evade la contribuzione dell'Inps, così da ridurre il deficit di questo ente senza aumentare con i ticket il costo del servizio sanitario o ridurre l'assistenza. Si subordini il finanziamento alle imprese agl'investimenti finalizzati, all'occupazione ed al controllo dei listini dei prodotti leader del mercato cosicché i contratti di lavoro ormai scaduti, e fra questi quello del commercio, possano essere rinnovati entro i limiti del mantenimento del potere di acquisto dei salari.

Ai lavoratori si richiedono sacrifici, anzi già si impongono con le stangate l'aumento dei prezzi e lo slittamento dei rinnovi contrattuali; le altre categorie sociali, e nella fattispecie i commercianti, quali sacrifici sono disponibili a fare, quali il governo richiede loro e quali si imporranno loro, visto che un altro aumento dei prezzi si è già realizzato?

Luigi Viacelli
SINDACATO COMMERCIO CGIL

PER SCOPRIRE LA «TALPA» DELLA MAFIA INDAGINI IN PREFETTURA SUI DIPENDENTI

Dopo le rivelazioni di un ex collaboratore di Dalla Chiesa al quale il generale si era rivolto in cerca di aiuto - Oggi a Palermo sarà aperta la cassaforte

PALERMO — Si indaga sui dipendenti della prefettura. Il prefetto Dalla Chiesa sospettava che qualche impiegato fosse in contatto con la mafia, che negli uffici si nascondesse una «talpa» pronta a riferire ai capi delle cosche i risultati delle indagini. E proprio ieri questo sospetto ha avuto una precisa conferma: il brigadiere Giuseppe Carducci, 40 anni, autista della scorta del generale quando questi «in continente» guidava la lotta contro i terroristi, l'ultima persona che ha parlato al telefono con Dalla Chiesa poche ore prima del suo assassinio ha rivelato: *«Il generale era convinto che ci fosse una spia in prefettura. Diceva: sono rimasto solo, mi sembra di essere Don Chisciotte che combatte contro i mulini a vento: in questi uffici c'è qualcuno che fa il doppio gioco»*.

Un'altra circostanza conferma il sospetto. Alcune settimane dopo l'arrivo a Palermo, Dalla Chiesa volle esaminare il «curriculum» dei dipendenti della prefettura. Quando si seppe che alcuni erano parenti di pregiudicati e mafiosi ebbe un gesto di stizza: *«Come faccio a combattere la mafia se mi fanno lavorare con i familiari di esponenti legati alle cosche?»*.

Alcuni impiegati furono trasferiti in altri uffici. Tocca ora agli agenti segreti del Sisde individuare gli eventuali informatori. Anche il super-prefetto De Francesco, che ha sostituito Dalla Chiesa, dimostra di muoversi con cautela. Si è circondato di collaboratori fidatissimi e di una équipe di poliziotti fatti venire dal Nord e da Roma.

Oggi i magistrati scioglieranno i dubbi che in questi giorni hanno alimentato attese e polemiche. Esistono documenti segreti, riservati o compromettenti, nella cassaforte che Dalla Chiesa custodiva a Villa Paino, la sua residenza di viale della Libertà? Esiste un dossieri di 50 pagine che il prefetto di Palermo aveva elaborato prima del tragico agguato? C'è una lista delle società siciliane «sospette» sulle quali aveva puntato le indagini? Sono i 22 nomi di personaggi di primissimo piano che sarebbero state chieste le informazioni ai servizi segreti?

L'apertura della cassaforte doveva essere fatta ieri, ma è stata rinviata a oggi. Spiega il sostituto procuratore Consoli: *«Il forziere è stato sigillato dal magistrato subito dopo il delitto, alla presenza di alcuni familiari delle vittime. Per aprirlo dobbiamo dunque procedere alla convocazione degli eredi, che possono mandare un legale da essi incaricato. Per trovare la chiave della cassaforte è stata necessaria una lunga perquisizione in villa. Dalla Chiesa l'aveva nascosta in un posto sicuro. Segno che il contenuto della cassaforte è importante»*.

Che cosa c'è nel forziere?

«Sicuramente qualche traccia, qualche considerazione sulle indagini che Dalla Chiesa riteneva importantissima, tanto che cassaforte privata non uno dei comuni forzieri della prefettura».

Informazioni raccolte a Palazzo di giustizia dicono che gli investigatori e i servizi segreti sono pronti a fornire *«ogni tipo di garanzia»* e *«adeguata assistenza»* a tutti coloro che intendono collaborare alle indagini. La conferma di questo clima viene da una telefonata anonima ricevuta ieri nella sede dell'agenzia giornalistica Ansa di Palermo. Uno sconosciuto, con accento settentrionale, ha detto che *«sono pronti già 400 milioni, frutto di una libera sottoscrizione per chi consentirà a individuare gli assassini del generale e della moglie»*.

Intanto a Palermo, dopo un brevissimo periodo di tregua, è ripresa la catena di morte. Dal 1° settembre è scomparso di nuovo un allevatore di Altavilla Milicia, uno dei Comuni del triangolo della morte. E' Salvatore Randazzo, 44 anni.

Condannato a Genova poliziotto violentatore

GENOVA — Un agente di polizia accusato di aver aggredito e violentato alcune donne nel Ponente genovese, è stato condannato a 4 anni e 6 mesi di carcere. L'uomo, che per intimorire le vittime usava la pistola d'ordinanza, si chiama Luciano Leva, ha 23 anni ed è stato ritenuto dai giudici seminfermo di mente. La sentenza è stata emessa nella serata di ieri dopo 8 ore di camera di consiglio.

Gli episodi che hanno portato all'arresto del poliziotto sono avvenuti nel novembre scorso a Sampierdarena. Luciano Leva prima avvicinava le vittime con una scusa qualsiasi, poi stabilito il «contatto» estraeva la pistola, portava la donna in un posto appartato e la violentava.

25 «azioni urgenti» al mese Così interviene Amnesty

RIMINI — La strategia di Amnesty International per il prossimo anno prevede una intensificazione delle «azioni speciali» e delle «azioni urgenti». Recentemente sono state attivate azioni speciali relative alla Polonia e al Pakistan e per l'abolizione della pena capitale in Usa e del confino in Sud Africa.

Le azioni urgenti riguardano particolarmente casi di sparizioni o pericoli di esecuzioni sommarie o tortura. La media attuale di azioni urgenti è di 30 al mese. Di tutto questo si è discusso a Rimini dove proseguono i lavori del 15° consiglio internazionale di Amnesty che vede riuniti i rappresentanti di oltre 45 sezioni nazionali e dei 500 mila soci dell'organizzazione.

«Giustiziato» e poi bruciato dalla camorra a Napoli

NAPOLI — Un pregiudicato di 28 anni, Raffaele Amoruso, è stato ucciso e il suo corpo dato alle fiamme. E' accaduto ieri alla periferia di Acerra, nel napoletano. Sembra che l'uomo — che era sposato e aveva tre figli — sia caduto in un agguato. Il corpo di Amoruso, semicarbonizzato, era vicino a una Fiat 132 alla quale era stato appiccato il fuoco.

Secondo gli investigatori si tratterebbe di una esecuzione camorristica nell'ambito della lotta tra bande rivali che si combattono nel Napoletano e che finora ha causato circa duecento omicidi dal primo gennaio scorso.

Un'overdose ha stroncato un ragazzo di 16 anni

MONZA — Un giovane di Carate, vicino Milano, Marino Colombo, di 16 anni, è morto in seguito a una iniezione di sostanze stupefacenti. Il cadavere del ragazzo è stato trovato questa mattina a Verduggio (Milano), disteso in una stradina di periferia. Vicino a lui c'era un suo amico, Augusto Sola, di 28 anni, che si era appena riavuto dall'effetto dello stupefacente. Trasportato all'ospedale di Besana (Milano), Zola è fuori pericolo.

Secondo gli accertamenti fatti dai carabinieri, ieri sera i due erano insieme a un amico quando si sono iniettati dell'eroina. Ad un certo punto il terzo giovane si è accorto che i suoi compagni stavano male, ed è fuggito. Indagini sono in corso per giungere alla sua identificazione.

Il ministero ratifica gli emolumenti per i portieri

ROMA — Il ministro del Lavoro Di Giesi ha firmato il decreto, relativo al trimestre agosto-ottobre 1982, per l'adeguamento delle retribuzioni dei portieri e degli altri lavoratori addetti alla pulizia e custodia degli immobili adibiti ad abitazione e altri usi, compresi quelli di cooperative a contributo statale e di istituti autonomi per le case popolari, nelle misure fissate da contratti integrativi provinciali. Della firma del decreto, dà notizia un comunicato del ministero del Lavoro.

Orari elastici per i negozi e nuove aliquote per l'Iva

Il decreto legge approvato dal Senato va ora alla Camera

ROMA — Con poche modifiche — ed in particolare con l'inserimento nel testo di due articoli del decreto legge bocciato poco più di un mese fa a Montecitorio dai franchi tiratori —, le commissioni riunite Finanze e Industria del Senato hanno approvato ieri mattina in sede referente, anche il secondo dei due decreti finanziari all'esame di Palazzo Madama: quello che porta da 6 a 8 le aliquote Iva, e che introduce nuove disposizioni per la regolamentazione del commercio al dettaglio.

Il decreto legge — insieme col primo che aumenta il prezzo di benzina, birra e banane — andrà martedì all'esame dell'Assemblea e passerà poi alla Camera, che dovrà sforzarsi di convertirlo in legge — impresa che appare fin da ora difficoltosa — entro il 9 ottobre, pena la decadenza.

Il provvedimento istituisce le seguenti aliquote Iva: zero, due, otto, dieci, quindici, diciotto, venti e trentotto per cento.

Le nuove aliquote sono state strutturate in modo tale da ridurre al minimo gli effetti sui prezzi: ad esempio, l'aliquota sulla carne bovina viene ridotta dal 18 al 15%. L'aliquota del 38% grava invece sui prodotti di lusso. Secondo un emendamento introdotto dalle commissioni senatoriali, essa colpirà anche le aragoste, fino ad oggi gravate da un'aliquota del solo 2%.

Un'altra modifica riguarda le radiodiffusioni, che saranno interessate da un'aliquota del 2%.

Il decreto interviene poi nel settore del commercio, allo scopo di arrestare la «polverizzazione» degli esercizi. Il rilascio di nuove licenze per l'apertura di piccoli negozi di alimentari e vestiario (inferiori ai 200 metri quadri) viene sospeso per tre anni nei comuni con più di 30.000 abitanti. Sono disposte anche nuove fasce orarie di apertura degli esercizi, nell'ambito delle quali è lasciata all'esercente la scelta dell'orario da applicare al suo esercizio.

I senatori hanno poi inserito, di cui si è accennato, due articoli derivanti dal decreto legge bocciato alla Camera.

La «antimafia» passa oggi al Senato

Oggi al Senato, in commissione, verrà approvato l'insieme di provvedimenti che vanno sotto il nome di «legge antimafia». Il documento è stato approvato nei giorni scorsi, a tempo record, dall'assemblea di Montecitorio, alla altrettanta rapidità ci si attende dal Senato. L'assassinio del generale Dalla Chiesa e della moglie ha contribuito a stimolare i deputati e i senatori a prendere misure più urgenti per combattere la criminalità organizzata.

Fra l'altro, nel disegno di legge, che prende il nome del deputato comunista Pio La Torre, ucciso dalla mafia, si prevede il reato di «associazione mafiosa», analogo a quello di associazione terroristica, e strumenti fiscali e giuridici per colpire la mafia in quello che potrebbe essere il suo punto debole, il «riciclaggio» di soldi guadagnati con attività illecite.

Preso boss camorrista uccise lui Semerari?

PERUGIA — *Dicono di lui che la sua specialità sia decapitare le vittime dopo averle uccise. Giovanni Sasso, 27 anni, presunto responsabile dell'uccisione del criminologo Aldo Semerari e esponente di primo piano della «Nuova famiglia», l'organizzazione camorristica in lotta con gli amici di Raffaele Cutolo, è stato arrestato ieri pomeriggio a Bastia Umbra, a pochi chilometri da Perugia, da agenti di polizia al termine di una caccia che durava ormai da mesi.*

Il boss però è stato all'altezza della sua fama di duro: prima di alzare le mani ha ingaggiato con le forze dell'ordine un lungo conflitto a fuoco, durante il quale è rimasta ferita sua sorella, Lucia, di 24 anni. La ragazza è stata raggiunta da vari proiettili al pancreas; è stata operata d'urgenza, ma le condizioni sono gravissime e i sanitari temono per la sua vita.

Giovanni Sasso era in Umbria per sottoporsi a un intervento chirurgico al braccio sinistro, ferito in conflitto a fuoco qualche tempo fa, e la cui funzionalità era rimasta danneggiata. Su segnalazione della questura di Napoli le forze dell'ordine umbre hanno cercato di stabilire un «contatto» con Giovanni Sasso. L'opportunità è stata offerta dall'arrivo della sorella, Lucia. La «Golf» nera della ragazza, seguita da lontano dagli agenti è stata fermata sotto una casa di una frazione di Bastia Umbra. Sui sedili posteriori è salito Giovanni Russo. A questo punto una trentina di agenti hanno fatto scattare la trappola.

A Pertini e al Papa manifesto per la pace

ROMA — Al presidente della Repubblica Sandro Pertini, per la sua «grande statura morale», gli scienziati del recente convegno di Erice hanno affidato il loro «manifesto-programma» contro i pericoli di una guerra nucleare perché lo faccia conoscere agli altri capi di Stato europei.

A consegnarlo personalmente al capo dello stato è stato ieri il prof. Zichichi, presidente dell'istituto nazionale di fisica nucleare, durante un'udienza al Quirinale durata circa 40 minuti.

Pertini — secondo quanto ha riferito lo stesso Zichichi — ha ricordato l'impegno di tutta la sua presidenza nella lotta contro la corsa agli armamenti e si è detto pronto ad accettare l'incarico.

Sempre ieri il prof. Antonino Zichichi è stato ricevuto in udienza privata dal Papa a Castel Gandolfo.

Il professore ha consegnato anche al Papa il «Manifesto su scienza, tecnica e pace» elaborato dagli scienziati ad Erice sui pericoli di un conflitto nucleare. Lo stesso documento dovrebbe essere consegnato oggi anche a Breznev dal «Nobel» prof. Piotr L. Capitza.

Ecco le proposte: ridurre o eliminare le restrizioni alla libera circolazione delle informazioni, ridurre la segretezza nelle tecnologie militari, impedire che altri Paesi o gruppi non nazionali vengano in possesso di armi nucleare, ridurre le cause di insicurezza delle potenze non nucleari, ridurre il numero delle armi nucleari negli arsenali e proibire qualsiasi esperimento nucleare a fini bellici.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	62	74	17	[illegible]	[illegible]
Cagliari	74	75	[illegible]	45	47
Firenze	3	77	12	75	53
Genova	72	[illegible]	30	[illegible]	35
Milano	[illegible]	13	51	59	83
Napoli	88	19	15	32	40
Palermo	7	53	2	74	15
Roma	[illegible]	3	64	22	23
Torino	71	30	20	15	34
Venezia	59	21	[illegible]	72	74

Colonna dell'Enalotto

221 2x2 122 x11

SI PUO' DI NUOVO CHIAMARE MOSCA BLACK-OUT TELEFONICO, MISTERO

Parzialmente riattivate le linee, dopo la sospensione, ieri, di alcune ore - L'Urss isolata dal resto del mondo - La teleselezione completamente soppressa

MOSCA — Le comunicazioni telefoniche tra l'Unione Sovietica e i Paesi occidentali sono state parzialmente riattivate dopo un'interruzione di alcune ore che aveva innescato una serie di illazioni sullo stato di salute del presidente Leonid Breznev.

Residenti occidentali a Mosca hanno reso noto di avere ricevuto chiamate telefoniche aggiungendo però di essere impossibilitati a loro volta a effettuare telefonate al di fuori dell'Urss. Un funzionario delle poste sovietiche aveva annunciato che a causa di problemi tecnici tutte le comunicazioni telefoniche internazionali erano interrotte.

Questa spiegazione era stata accolta con un certo scetticismo in varie capitali occidentali. Negli Stati Uniti erano circolate voci a proposito dello stato di salute di Breznev.

Anche il traffico telefonico tra la Germania federale e Mosca è stato completamente interrotto ieri pomeriggio. Nel comunicare l'interruzione al ministero federale delle Poste, le autorità postali sovietiche hanno addotto a giustificazione «un incidente tecnico nella centrale». Anche hanno fornito precisazioni su una possibile ripresa del collegamento.

Il ministero tedesco ha verificato con prove tecniche che i canali telefonici tra la Repubblica federale e Mosca sono a posto, anche se — ha aggiunto un portavoce — non si è potuto stabilire se i canali da Mosca siano utilizzabili. Tra le due capitali, ha affermato il portavoce, esiste un canale telefonico di servizio, adibito alle comunicazioni tra i tecnici dei due Paesi, che è ancora funzionante.

Il 2 settembre l'amministrazione postale sovietica aveva interrotto la teleselezione tra la Germania Federale e Mosca provocando una protesta ufficiale di Bonn attraverso i canali diplomatici. Anche questa decisione era motivata da «problemi tecnici».

Fatti come quello di ieri sconcertano l'opinione pubblica perché ogni interpretazione risulta alla fine lacunosa. Anche la tesi del blocco volontario delle comunicazioni da parte delle autorità non regge completamente: i telex, difatti, hanno continuato a funzionare. Sta di fatto però che già la scorsa settimana l'Urss aveva deciso di interrompere completamente la teleselezione con i Paesi occidentali.

Le autorità competenti sovietiche giustificano i provvedimenti con la necessità di lavori per ammodernare e ristrutturare gli impianti telefonici, lavori che — stando alle voci — non dovrebbero durare meno di due anni.

E' comunque un dato palese che accanto alle ragioni tecniche ce ne sono altre di carattere di sicurezza. E' infatti molto difficile per il «sistema» controllare tutte le comunicazioni in teleselezione con l'estero. La soppressione della maggior parte delle linee agevola perciò il compito degli «ascoltatori» di professione.

Polonia: protesta silenziosa organizzata da «Solidarnosc»

VARSAVIA — I dirigenti di Solidarnosc nella clandestinità hanno diramato oggi l'invito a simboliche manifestazioni di commemorazione delle vittime della repressione del regime del 31 agosto e hanno indetto qualche minuto di silenzio da osservare il 30 settembre prossimo per ricordare i caduti.

A Lodz, riferisce intanto la tv di Stato polacca, un uomo è stato condannato a tre anni di carcere per avere distribuito volantini contenenti l'invito alla gente a radunarsi il 31 agosto scorso davanti agli uffici locali di Solidarnosc.

Attentati terroristici in Perù Prorogato stato di emergenza

LIMA — Il governo peruviano ha ieri prorogato di 60 giorni lo stato di emergenza, imposto il 9 agosto scorso, nelle province andine di La Mar, Cangallo e Andahuaylas. La decisione è stata presa dopo aver constatato, come afferma il decreto del presidente Fernando Belaunde Terry, «che nonostante le operazioni di polizia sono proseguite le attività di carattere terroristico».

Nuova proposta di Hassan riunione Oua sul Sahara

FES — Il re del Marocco Hassan ha proposto ieri in una conferenza stampa la convocazione di un consiglio straordinario dell'Organizzazione dell'unità Africana (Oua) a Ginevra sul Sahara occidentale, *«lontana dal pesante clima africano»*.

La proposta del sovrano risponde implicitamente alle recenti iniziative di alcuni Stati dell'Africa Nera, tra cui la Liberia e la Guinea, per salvare l'Oua dal dissolvimento provocato dall'iniziativa unilaterale del segretario generale Kodjo, che ha ammesso la Repubblica araba Sahraoui come Stato membro dell'organizzazione in antitesi con le decisioni dei capi di Stato africani favorevoli a un referendum preceduto dal cessate il fuoco.

Un milione di visitatori per Guernica al Prado

MADRID — Esattamente un anno fa, il quadro di Picasso «Guernica» arrivava a Madrid proveniente dal Museo di arte moderna di New York. Poco dopo veniva esposto dietro una grande vetrina infrangibile nel Cason del Buon Retiro, annesso al Museo del Prado di Madrid. Esso allora è stato visitato, si calcola, da un milione di persone. All'inizio erano soprattutto spagnoli, che specialmente la domenica facevano lunghe file per entrare, ma ultimamente è stato visitato soprattutto da turisti.

Si è a Madrid che, in Spagna, il «Guernica» «non è un affare», come invece lo è a New York. Si ribatte che il recupero del quadro è un fatto storico-culturale, senza velleità di lucro. Naturalmente sarebbe bene ammortizzare le spese sostenute per l'installazione e il mantenimento, ma non si può pretendere che l'interesse degli spagnoli rimanga vivo come nei primi giorni di esposizione. Senza contare che, per un titolo o altro, gran parte degli spagnoli ha diritto a vedere Guernica senza pagare.

Ma il fatto economicamente più negativo è che, per gli accordi conclusi al momento del recupero del quadro, lo Stato spagnolo ha rinunciato a ogni diritto per lo sfruttamento commerciale dell'opera di Picasso, diritti che sono stati lasciati al Museo du New York e a una società francese presieduta da Claude Picasso.

Accusa di crimini di guerra per l'imperatore Hirohito

TOKYO — L'organo di stampa del partito comunista giapponese «Akahata» indica che l'imperatore Hirohito potrebbe essere direttamente coinvolto in una serie di crimini di guerra. Il giornale scrive che un famigerato reparto dell'esercito, specializzato durante la seconda guerra mondiale in ricerche batteriologiche e esperimenti su cavie umane, fu istituito per diretto ordine dell'imperatore. E' il «Reparto 731», in Manciuria e incaricato di esperimenti talvolta effettuati con la vivisezione di prigionieri cinesi, sovietici o coreani.

Nave arenata in Alaska Un morto e due feriti

NEW YORK — Un morto e due feriti: questo il bilancio dell'incidente capitato ieri all'«Alaskan Majestic Explorer», una nave crociera che è è arenata lungo le coste delle Brothers Island, a Sud della capitale dell'Alaska, Juneau. Ottanta passeggeri e venti membri dell'equipaggio sono stati tratti in salvo. Sull'imbarcazione sono rimasti il capitano e il secondo. Al momento non si sa chi siano la vittima e i due feriti.

Rapina in banca a Marsiglia Arrestati quattro siciliani

PARIGI — Quattro giovani italiani che hanno tentato di rapinare una banca a Marsiglia sono stati arrestati dalla polizia. La loro cattura è avvenuta dopo un inseguimento che ha fatto almeno tre feriti. La polizia ha fornito l'identità dei quattro arrestati dicendo che sono «individui noti e pericolosi». Si tratta di quattro siciliani: Vincenzo Albanese, 25 anni, Francesco Scaglione, 22 anni, Carmelo Cenepa, 26 anni, e Giuseppe Ricutto, [illegible]

Assalto ecologista a nave che inquina

Arrestati tre del movimento «Greenpeace»

MADRID — *Gli ecologisti all'arrembaggio di una nave pericolosamente inquinante. L'associazione per la difesa ecologica della Galizia (Adega) ha reso noto che il suo segretario generale Modesto Solla è agli arresti, insieme a un tedesco e a un americano, a bordo della nave olandese* Rijnborg.

Si tratta della nave che sta scaricando bidoni contenenti residui radioattivi nella fossa atlantica, a 700 chilometri dall'estremità nord - occidentale della Galizia. A queste operazioni si oppone la nave Sirius, *dell'organizzazione ecologica* Greenpeace.

I tre ecologisti in questione sono riusciti a ostacolare le operazioni di scarico e poi hanno abbordato il Rijnborg, *il cui equipaggio comprende molti marinai spagnoli originari della Galizia, cui Modesto Solla si è rivolto cercando di convincerli a interrompere il lavoro e portarli dalla loro parte.*

Ora i tre sono agli arresti, a quanto pare in seguito a un'autorizzazione concessa al capitano del Rijnborg *da un tribunale olandese. L'Adega ha chiesto l'intervento del governo di Madrid e della giunta regionale della Galizia per ottenere la liberazione del suo segretario generale, e al tempo stesso sta effettuando passi presso l'ambasciata olandese a Madrid.*

Ad Amsterdam, intanto, il movimento ecologico «Greenpeace» ha deciso di sospendere le azioni contro lo scarico di residui radioattivi nell'Atlantico, dopo il ferimento di due dei suoi militanti. Lo ha annunciato un portavoce.

Il portavoce ha precisato che un membro del movimento di nazionalità olandese, è stato ferito mentre si trovava sotto le apparecchiature per lo scarico in mare delle scorie radioattive del mercantile olandese Rijnborg *e sono stati fatti tutti i tentativi di impedire l'operazione.*

L'atteggiamento degli uomini dell'equipaggio del mercantile che «hanno riso dell'incidente» ha persuaso i responsabili del Greenpeace *a mettere fine alla loro azione di protesta e a richiamare le due navi dell'organizzazione,* Sirius *e* Cedar Lea.

Questa decisione è stata presa il presidente del tribunale di Amsterdam dall'emettere una sentenza nel processo intentato dai centri di ricerche nucleari olandese e belga, «Ecn» e «Sck», per chiedere la sospensione immediata delle manifestazioni di protesta degli ecologisti.

Gradimento Usa al piano arabo

Purché riconoscano Israele

NEW YORK — E' più che diplomatica la prima reazione del governo Usa alla cosiddetta «piattaforma di Fes», la presa di posizione con cui i leaders arabi partecipanti a quel vertice hanno risposto alle proposte del presidente Reagan per una trattativa arabo - israeliana sulla pace in Medio Oriente.

Intervenendo di fronte alla commissione Esteri del Senato, il segretario di Stato George Shultz si è limitato a dire infatti che *«alcuni punti chiave»* della piattaforma araba *«sono in discordanza»* con l'iniziativa di pace di Reagan.

Shultz non ha fornito dettagli sugli specifici punti del piano arabo in contrasto con le proposte avanzate dieci giorni fa da Reagan. Ma ha nuovamente esortato Israele, che ha già decisamente respinto il piano Reagan, e gli arabi a negoziare i loro contrasti, essendo questa l'unica strada *«per assicurare davvero pace e sicurezza a questa sconvolta regione»*.

Pur non rispondendo direttamente alle proposte del presidente, *«il vertice della Lega araba ha avanzato sue proposte, di cui alcuni punti chiave sono in discordanza con le nostre proposte»*.

Dopo aver ribadito che Reagan *«sostiene fermamente»* le sue proposte, Shultz ha affermato che il piano arabo potrebbe rappresentare una importante svolta se, come sembra, *«riconosce implicitamente lo Stato di Israele»*. Un riferimento, questo, al passo del comunicato di Fes in cui è detto che *«tutte le nazioni della regione (...) hanno diritto a una pacifica esistenza»*.

Poletti bloccato sul monte Athos

ATENE — *Durante un pellegrinaggio individuale privato compiuto la settimana scorsa al monte Athos (la «repubblica» monastica ortodossa della Grecia nord-orientale), il cardinale vicario di Roma, Ugo Poletti, ha avuto qualche problema con i monaci e si è visto rifiutare l'accesso a uno dei tanti monasteri della zona.*

Questa è, secondo autorevoli fonti cattoliche della capitale ellenica, la versione autentica di fatti che largamente deformati e esagerati, hanno dato origine a una notizia pubblicata ieri da un quotidiano ateniese.

Secondo il giornale, al cardinale sarebbe stato vietato l'accesso alla repubblica dell'Athos e soltanto il superiore di uno dei monasteri avrebbe sfidato il divieto dei confratelli accogliendo monsignor Poletti.

Competenti fonti cattoliche di Atene fanno osservare che è accaduto esattamente il contrario: cioè, al cardinale non è stato affatto vietato l'accesso alla repubblica monastica, infatti egli è entrato per tre giorni consecutivi, e dove ha potuto visitare vari monasteri salvo uno, che gli ha sbarrato le porte.

STAMPA SERA
Torre
direttore responsabile
Bramardo
vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1982 Edit. LA STAMPA S.p.A.

Autorizzazione Giudiziaria
N. 23-12-1981

Temperatura a Torino, ore 13 +25

massima (ieri) +29
minima (ieri) +15

TEMPO PREVISTO: nuvolosità con piogge o temporali; foschie e banchi di nebbia nelle Valli e lungo i litorali. TEMPERATURA: in lieve aumento al Centro e al Nord. MARI: mossi Adriatico e Ionio, poco mossi gli altri mari

in Italia			in provincia		
Bolzano	+15	+27	Aosta	+10	+23
Verona	+18	+27	Alessandria	+11	+24
Milano	+16	+28	Asti	+10	+21
Firenze	+14	+28	Cuneo	+ 9	+19
Bologna	+17	+27	Novara	+11	+21
Roma	+16	+26	Vercelli	+20	+24
Napoli	+15	+27	Biella	+ 9	+22
Reggio C.	+19	+26	Genova	+11	+24
Palermo	+24	+28	Imperia	+18	+24
			Savona	+19	+22

all'estero		
Atene	+22	+32
Bruxelles	+11	+23
Ginevra	+13	+22
Londra	+14	+22
Mosca	+ 8	+20
New York	+17	+28
Parigi	+15	+25
Tokyo		+28
Vienna	+19	+28

Si ricomincia, la Juve

Il sogno azzurro continua

Con orgoglio ed interesse ci avviciniamo al campionato di calcio che da domani pomeriggio torna in tutti gli stadi d'Italia. E' torneo particolare, che nasce trionfi di Spagna, maturati in stagione segnata dal colore azzurro che all'estero ha risvegliato stupore ed ammirazione. Gli elogi che pervengono ogni angolo dell'Europa sulle capacità programmazione dello sport italiano devono stimolarci ad senso del perfezionismo sempre più spinto. Il calcio, naturalmente, vuole esserne portabandiera.

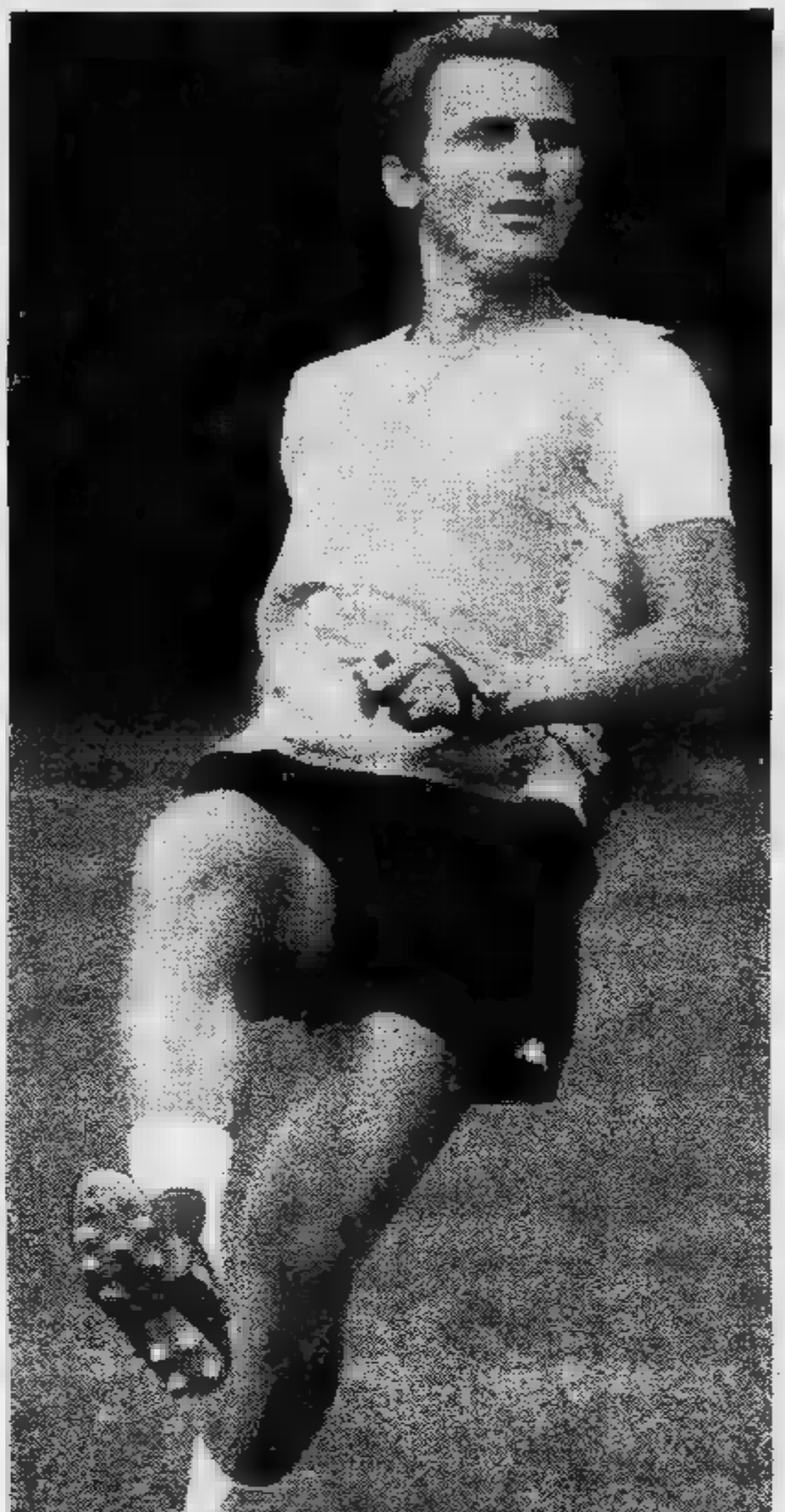
già lampeggiano, come un ritornello abusato e triste, polemiche che si allargano fino alla Lega, al sindacato calciatori, ai giocatori ed alle società. Assistiamo come ad un palleggio responsabilità e di colpe: prezzi troppo alti, spettacolo che giustifica prezzi, disaccordo più o palese e dichiarato fra Campana Matarrese su questioni di forma di sostanza, ribellioni pacifiche degli arbitri stufi di essere frequente oggetto di contestazione (e di violenze), calciatori che accusano arbitri.

Il quadro è completo, ma sgradevole. Ognuno dovrebbe perciò assumersi precise responsabilità nel campo in cui opera, nell'osservanza regolamenti morali. C'è da augurarsi che questo atteso campionato, cadenzato dal ritorno del secondo straniero, porti i pacifici segnali di un'intesa proficua: collaborino Lega, Federcalcio Sindacato calciatori: si guardino negli occhi arbitri giocatori in un reciproco rispetto, gli uni non elevandosi mai ad arroganti protagonisti, gli altri limitando i loro gesti a quelli atletici, mai vittimistici. L'ultimo appello, l'Italia mondiale lo rivolge ai tifosi. Che lo stadio sia per loro una sala per divertimenti pittorici palestra di violenza.

Il resto lo faranno le squadre, tutte attrezzate per divertire. E decise ad allungare il sogno mezza estate regalatoci dagli azzurri. Interesse attorno alla favorita Juventus interesse attorno al rinnovato ambizioso Torino, finalmente deciso ad uscire da quel tunnel in cui entrato qualche stagione.

E molto interesse, naturalmente, attorno Roma, Inter, Fiorentina e Napoli che, bava alla bocca, già braccano la lepre bianconera. Affettuosa simpatia alle altre squadre che renderanno il campionato più vivo incerto.

a.



TRAPATTONI, ALLA SETTIMA JUVENTINA, VUOLE SCUDETTO E LA CAMPIONI

Stessi entusiasmi, stesse ambizioni, stessa fame successi. In queste tre espressioni riassunta la vita professionale di Giovanni Trapattoni, quarantatreenne lombardo che si accinge a vivere la settima stagione sulla panchina della Juventus. Una vita serena, trascorsa fra trionfi (tanti) e delusioni (poche). Ha costruito quattro scudetti serietà esemplare, attraverso rapporto con i giocatori molto cordiale e democratico, e basandolo su un lavoro scrupoloso e capillare. Ha cercato soprattutto di capire gli uomini e, successivamente, di lavorarci insieme.

Ora ha in mano un giocattolo stupendo, il più bello da quando esercita la professione di allenatore. E' al tavolo del poker vincenti: ma teme, con giustificata prudenza, che qualcuno gli rovini la stagione. Nel calcio, lo sa perfettamente, entrano in ballo troppi agenti imprevedibili. Ma tutte queste riflessioni non gli tolgono la tranquillità e l'entusiasmo. *«Sono com'ero il primo giorno che misi piede Torino* — dice —. *Con mentalità di chi chiede sempre massimo ai suoi dipendenti. Vedi, sembra una stagione facile, ed io rispondo, un paradosso, che qui sta il difficile. Cercherò di trasmettere i miei entusiasmi agli uomini che ho a disposizione. Non mollo e voglio che mollino loro. So che questa tensione calcistica che io creo è pericolosa, ma ci sono altre vie. Siamo considerati favoriti e dobbiamo rispettare l'opinione generale».*

Cosa è cambiato in questa Juventus stellare?

«Prima aveva eccezionali cariche agonistiche; oggi è più tecnica. Perciò devo lavorare in modo che sia bella ma che resti sostanziosa come sempre. Lo spettacolo mi sta bene, voglio anche i punti. Oggi devo far capire che i difensori possono fare i centrocampisti e che centrocampisti possono diventare attaccanti soltanto in caso di necessità. Le premesse per sbalordire tutti ci sono; devo considerare tanti punti critici che già sperimentammo nel '78, come gli undici mesi di lavoro instancabile sostenuti la passata stagione, l'ritiro azzurro" le imprese Spagna, il ristrettissimo tempo di ristoro al mare, festeggiamenti continui cui sono stati sottoposti i reduci dal mundial; può subentrare nausea del pallone e tutto ciò che gravita attorno ad esso. Infine, ci troveremo di fronte avversari che in 38 gare non ci molleranno nulla, poiché avremo proprio tutti contro».

Dopodiché ci pare logico soffermarci sulle enormi possibilità di questa squadra superstar...

«Certo, dopo il preambolo prudente, dico che ho fra le mani squadra dalle enormi risorse, con grande esperienza, orgogliosa ed ultracompetitiva».

Domani a Genova per fare una passeggiata?

«Questo lo dite voi; la Ju

Domani a Marassi

(ore 15)

Sampdoria		Juventus
Bistazzoni	1	Zoff
Ferroni	2	Gentile
Vullo	3	Cabrini
Casagrande	4	Furino
Bonetti	5	Brio
Guerrini	6	Scirea
Mancini	7	Boniek
Scanziani	8	Bonini
Francis	9	P. Rossi
Brady	10	Platini
Bellotto	11	Bettega

Arbitro: Mattei

Bersellini: un To

La lunga maratona al via. Sulla linea di partenza Torino con tante facce nuove, deciso cancellare le delusioni recenti. Lo guida Eugenio Bersellini, tenace lavoratore della panchina, un tecnico scelto apposta per ricostruire l'immagine della squadra. Domani quindi debutto in campionato con l'Avellino di Pippo Marchioro, del vulcanico Sibilia, dei due stranieri a sorpresa Skov Barbadillo. La parola quindi a Bersellini per raccontare il suo Toro.

Bersellini, presenti il Torino ai tifosi.

«Niente di più facile. Nelle mie aspirazioni c'è un Torino che pratichi calcio redditizio ma soprattutto spettacolare, che porti il giocatore trasportare il tifoso ma anche viceversa, perché al nostro pubblico chiedo di stare vicino alla squadra, di trascinarla il tifo. Mi pare che le premesse siano buone, il livello di forma a poche ore dal via più che sufficiente per fare bene».

Quali dunque bizioni di questo nuovo Torino?

«Difficile dirlo ora, perché

è la lepre

ventus affronta la Sampdoria per vincere. E' il nostro obiettivo perché è soprattutto il nostro mestiere. Ciò non significa però che si riesca sempre a centrare il massimo obbiettivo. Ulivieri dice che la Sampdoria, al cospetto della Juventus, rischia fare la fine del topolino con il gatto? Non mi pare un accostamento felice. La Sampdoria una squadra tecnicamente ben congegnata, con ex molto pericoloso come Brady, un Francis che fra i migliori attaccanti della Gran Bretagna, con Mancini che una promessa germogliata già lo scorso anno. Dunque, andremo a Marassi per vincere, ma è scritto da nessuna parte che vinceremo».

E' Juventus con sei mondiali. più Boniek, Platini. Bettega. Furino e Brio...

«So dove vuoi arrivare. Nessun imbarazzo nel lavorare con tanti campioni. Il mio compito sarà far quadrare certi conti sotto il profilo tattico, ma soprattutto dovrò evitare, sotto l'aspetto psicologico, situazioni che magari sfuggono al critico e al tifoso. Ho disposizione 18 elementi sullo stesso livello. Con loro voglio centrare il maggior numero di obbiettivi possibile».

Una Juventus pigliatutto?

«Se sarà possibile sì. Perché vogliamo scudetto, Coppa Italia Coppa dei Campioni. Non esistono preferenze. Anche se tutti sanno quale significato abbia in assoluto, e per noi, la Coppa dei Campioni. Ma cominciamo vincere Genova, se sarà possibile».

Angelo Caroli

Ulivieri ai bianconeri: Attenti, non scherziamo

GENOVA — Quando Paolo Mantovani, presidente blucerchiato forzato all'estero per motivi di salute, affrontato la campagna acquisti con intenzioni di fare una squadra che fosse competitiva in Serie A, certamente si aspettava che per prima partita le fosse riservato più duro collaudo. Non si aspettava cioè di ricevere Marassi la Juventus di campioni del mondo e fuoriclasse stranieri come Boniek Ora, però i blucerchiati si all'idea ed affermano che, sommato, meglio avere veri subito.

«Questa Juventus una grande squadra — ha detto al telefono ai suoi collaboratori, Mantovani — e quindi grado di subito chi siamo, e che cosa potremo sere».

Ulivieri, tecnico, dispera per questo primo impatto la squadra campione d'Italia che i critici classificano come una delle migliori del mondo.

«Certo la Juventus è potenza, ma noi abbiamo armi rinscire contrastarla. Indubbiamente se facciamo un confronto uomo — afferma — usciamo battuti disponendoci bene sul campo, attenti farci sorprendere invenzioni bianconeri, possiamo fare la nostra figura. Ricordiamoci che anche noi abbiamo dei giocatori co- Francis e Brady, quelli grande livello in Italia, Casagrande, Bonetti, Scanziani dei giovani di grandi speranze Mancini».

Su quanto mostrato dalla sua squadra Coppa Italia Ulivieri ha una sua teoria: si stava, ovviamente, preparando al campionato e era pronti.

«Anche partita, quella Pistoia, che tanto ha fatto parlare scrivere — dice Ulivieri — è stata affrontata nelle gambe un allenamento durissimo programmato proprio in vista partita Juventus».

Stamani, sul campo di Bogliasco, si è svolto l'ultimo leggero allenamento prima via campionato, piccola rifinitura corso della quale collaudato le condizioni di ciascuno prima di decidere la formazione. Formazione che, però, non dovrebbe discostarsi troppo quella che ha giocato le gare Coppa e cioè con Bistazzoni in porta, Ferroni e Vullo terzini, stopper Guerrini «libero». A centrocampo Casagrande, Brady e Scanziani con Francis e Mancini punta. Mancherà Rosi, a causa di uno stiramento, sostituirlo dovrebbe chiamato to.

Repetto

E' STATO VISTO AL TIMONE DI UNA AL LARGO DI PER NON TROPPO CHE LA SUA AFFRONTERA' POMERIGGIO. BONIPERTI PILOTATO UNA (E COME ESSERE ALTRIMENTI?) GOBA. IL PRESIDENTE BIANCONERO E' CON LA MOGLIE ROSA MARIA (NATURALMENTE IN CO- CUFFIA BIANCA) CON IL E L'AMICO JR., PRO-

con tante ambizioni

mi attendo solo per noi un campionato molto incerto, bisognerà stare sempre con gli occhi ben aperti. Non credo comunque di sbagliare dicendo che possiamo arrivare a ridosso delle migliori, cercando di toglierci il maggior soddisfazioni possibili».

I tifosi guardano lei con la speranza che possa cellare le amarezze del passato. Sente per caso il peso della responsabilità?

Bersellini non è certo tipo da farsi impressionare: *«Non sento bel nulla* — ribatte deciso — *i nostri sostenitori dovranno capire che sarà facile cambia- tutto e subito. I giocatori hanno una credibilità da riconquistare ed io spero di aiutarli».*

Quali saranno i punti fermi questa nuova squadra?

«Tutti e nessuno, ossia ogni giocatore dovrà dare il massimo per la squadra. Comunque credo molto, e non è un mistero, nella diagonale offensiva Dossena-Hernandez, in Terraneo Galbiati per l'esperienza che possono assicurarmi, così come ho molta fiducia in Zaccarelli ed in Ferri, quest'ultimo giocatore esuberante, decisivo a centrocampo. Davanti posso contare su un Selvaggi molto vivace pronto a mettere al servizio della squadra la sua combattività».

Il Selvaggi porta in primo piano il problema delle punte. tanto mobili ma poco incisive.

«Non credo che in realtà il problema sussista. Se avessi disposizione una punta rigore non mi lamenterei, però l'ho, quindi in gol andranno tutti a turno come si già visto in Coppa Italia. Selvaggi. Borghi e Bonesso hanno caratteristiche diverse, falliranno l'appuntamento. Io comunque vorrei altri attaccanti, perché per il tipo di gioco che svolgeremo il dispendio di energie sarà notevole».

La difesa. altro reparto assestare.

«Abbiamo errori stupidi, è vero, l'importante sarà non peccare più, anche se è facile parlare e più difficile mettere in pratica certi propositi. Galbiati troppo? I «liberi» dinamici sono un mio pallino, per questo ho voluto l'ex fiorentino».

A Torino si parla soprattutto della Juventus, dimenticando a volte la squadra.

«Se fosse per me, vorrei che di noi si parlasse mai durante la settimana, la cosa non mi disturba affatto».

Bersellini. cosa vorrebbe che venisse scritto sul suo Torino?

«Che ha avuto giornata nera».

Vergnano

Domani al Comunale

(ore 16) Torino		Avellino
Terraneo	1	Tacconi
Van De Korput	2	Di Somma
Beruatto	3	Ferrari
Ferri	4	Centi
Danova	5	Braghin
Galbiati	6	Favero
Zaccarelli	7	Barbadillo
Dossena	8	Tagliaferri
Selvaggi	9	Limido
Hernandez	10	Vignola
Borghi	11	Skov

Arbitro: Ballerini

La Tamburi al processo del lunedì

per il processo del lunedì: all'ultimo momento Barbara D'Urso ha potuto firmare il contratto Rete 3 perché impegnata fino al 24 settembre con la L. Pertanto ieri pomeriggio fra le due... litiganti (Spaak e D'Urso) l'ha spuntata, contro tutti i pronostici, Jenny Tamburi.

L'attrice ha esordito anni in «Senza rete» con Alberto Lupo, poi ha recitato in «Camilla» Giulietta Masina, nella «Paga del sabato» con la regia di Bolchi, e in «Aggiungi un posto tavola» con Dorelli. Ultimamente ha fatto teatro con Galdieri.

La sigla del processo è stata scritta Stelvio Cipriani e sarà cantata Gigi Proietti. La trasmissione, oltre novità degli studi aperti di Torino Napoli, registrerà anche collegamento esterno i tifosi, collegamento che tenuto Franco Solfiti di «Domenica in».

I rossoblù, stavolta al completo, cercano almeno un punto

Simoni: «Finalmente quello di Ascoli sarà il Genoa vero»

GENOVA — Una serie di congressi in programma lungo la costa romagnola che hanno riempito gli alberghi ha fatto cambiare l'iniziale programma che Simoni aveva predisposto per la trasferta di Ascoli. In un primo tempo Simoni aveva pensato di portare la squadra via da Genova un giorno prima e fermarsi in Romagna, invece ciò non è stato possibile ■ quindi la trasferta ■ avvenuta con i tempi normali.

Per la partita di Ascoli, contro una squadra che si è rivelata fortissima in Coppa Italia, Simoni potrà schierare per ■ prima volta la formazione al completo. Ormai completamente recuperato l'olandese Peters e all'80 per cento delle ■ capacità l'altro straniero, il belga Vandereycken, il tecnico rossoblù manderà in campo quella squadra che aveva già in testa alla fine della campagna acquisti ■ che, per cause diverse, ■ è mai riuscito ■ schierare ■ non per soli 45 minuti a San Siro contro il Milan.

«*Jan Peters* — dice Simoni — *ha dimostrato in questi scampoli di gara che cosa è in grado di fare già adesso. Con il passare del tempo ■ con il raggiungimento di una miglior intesa* ■■■ *i compagni le cose dovrebbero andare meglio. L'importanza di Vandereycken, invece, non la si scopre adesso, e ciò soprattutto per le caratteristiche di contropiedisti di Briaschi, Jachini ■ Antonelli. Anche Antonelli sembra essersi già inserito abbastanza bene negli schemi che abbiamo approntato e quindi il vero Genoa si vedrà soltanto ad Ascoli*».

«*Sì, è vero* — dice ancora Simoni rispondendo ad una precisa domanda —, *abbiamo preso qualche gol di troppo* ■■■ *a mio avviso tutto è dovuto alle assenze di cui parlavo prima: un* ■■■ *come Peters può fare e farà anche un'azione di filtro così come lo farà René, e quindi la difesa verrà ad essere più protetta*». a. r.

VANDEREYCKEN, IL BELGA DEL GENOA

Per la lotta contro il cancro

Da martedì in vendita francobolli del Mundial

Giocatori e tecnici della Nazionale ■ calcio, che ha conquistato in Spagna la coppa di campioni del mondo 1982, firmeranno 500 fogli dei francobolli emessi per ■icordare l'avvenimento. Il ricavato ■■■ vendita sarà devoluto all'associazione per ■ ricerca sul cancro.

All'iniziativa ha aderito anche il senatore Guttuso che ha ideato il bozzetto del francobollo e la società Alberto Bolaffi che curerà ■ diffusione di ■■ di detti fogli messi a disposizione degli sportivi e dei filatelici. ■■■ potran■ assicurarseli — fino ■ esaurimento — versando una offerta minima di 200 mila lire caduno.

L'iniziativa rientra nell'ambito delle attività promos■ dall'Associazione italiana per la ricerca sul cancro - Comitato Piemonte Valle d'Aosta, presieduto dalla signora Allegra Agnelli.

Le prenotazioni si potranno effettuare a partire dalle ore 9 di martedì 14 settembre presso le filiali Bolaffi ■ Torino (via Roma 101), Milano (via Monte Napoleone 14), Roma (via Condotti 56).

Tennis, torneo Csai questi i finalisti

E' ormai completa la lista dei 32 partecipanti al master finale del Grand Prix C.S.A.I.-Kim. Gli ultimi nomi sono arrivati da Fossano dove domenica scorsa ■ è conclusa la IV edizione del circuito Frutiero-Sport abbinato al Grand Prix C.S.A.I.-Kim. Paolo De Gioanni, ■■ ragazzo di ■ anni, ha vinto il circuito aggiudicandosi il primo posto in classifica grazie ai numerosi successi conseguiti nelle varie tappe, ma nella finale del master, in una avvincente partita, ha poi ceduto a Maurizio Lucchetti, nome conosciuto nell'ambiente tennistico piemontese e già vincitore ■■ circuito torinese.

De Gioanni ■ Reina, terzo classificato a Fossano, entreranno quindi ■ far parte dei 32 giocatori che il 23 settembre scenderanno sui campi della Sisport di via G■aia per aggiudicarsi il trofeo C.S.A.I.-Kim. ■ master ha carattere nazionale; dopo varie qualificazioni ogni regione italiana ha inviato i suoi rappresentanti. ■ Piemonte però farà la parte del leone inserendo ben 15 suoi giocatori tra i finalisti.

Ecco l'elenco completo ■■ partecipanti al master: Maurizio Lucchetti, Carlo Scarrone, Silvio Moine, Massimiliano Vento, Federico Moine, Ugo Fugalli, Massimo Revigllo, Roberto Negro, Giorgio Rasero, Andrea Bagnasco, Marco Tognolini, Stefano Vetonese, Paolo De Gioanni, Carlo Reina, Giorgio Doria, Alessandro Franchi, Gianfranco Burchio, Antonio Cellini, Camillo Santilli, Salvatore Di Matteo, Claudio Nichetti, Alessandro Donati, Eugenio Scagniolari, Pietro Masala, Maurizio Cavalli, Marco Angelini, Tiziano Minardi, Daniele Porosini, Giuseppe Piccolo, Rolando Schiavilla, Sergio Bernardi. o. s.

Tennis Clinic ■■■ finale ■ Sansicario

A conclusione della stagione estiva, il Tennis Clinic di Sansicario diretto da Maurizio Bonaiti, organizza per oggi e domani il 1° Master CRT, torneo tra i vincitori delle gare settimanali disputate durante il periodo scolastico. Una manifestazione che decreta il successo dei corsi, del resto già confermato dagli oltre 500 allievi di ogni età iscritti.

Oggi sui campi di Sansicario si disputeranno ottavi ■ quarti di finale maschili ed i quarti ■ finali femminili. Domani semifinali ■ mattino e finali al pomeriggio. Alle 17 la premiazione.

«Marangoni», gloria e quattrini

Gran gala stasera sulla pista torinese di trotto. I migliori puledri di «3 anni» si contendono onori ■ quattrini nel «classico» Gran Premio Avv. Carlo Marangoni, ultimo scontro al vertice per la generazione 1979 prima del Derby romano del prossimo 3 ottobre a Tor di Valle. Di norma vincitore ■ piazzati nella corsa torinese risultano poi protagonisti nel «nastro azzurro», come dimostrano i vari Mikori di Iesolo, Acero, Tedo, Gentile e Argo Ve, tutti ■ cinque primi a Vinovo e ■ Roma e Freddy, Sharif di Iesolo ■ Atmos secondi sull'anello delle Torrette e vittoriosi a Tor di Valle.

Stasera ■ ritentare l'impresa di affermarsi sia ■ Torino che ■ Roma saranno soprattutto Belmez e Bertuz della scuderia Gianita Frar ■ Barrymore della scuderia Orsi Mangelli. Nel ruolo di guastafeste però è pronto Bumerio al quale è toccato in sorte la posizione migliore di steccato, mentre proprio Belmez ha estratto un numero in seconda fila che sicuramente gli complicherà il recupero. E' previsto, comunque, un risultato tecnico di valore, forse migliore della media di 1.17 e 7 stabilita due anni fa da Ghender!

* *

Domani galoppo (inizio ore 15) con il Premio Regione Piemonte di 18 milioni di lire.

Prima corsa — **ore 20,45**
PREMIO ROMA
L. 5.500.000 - m 1600

1. Classic Ram (M. Baroncini)	■	0 3	22.7
2. Carao Red (V. Guzzinati)			debutta
3. Costanza (L. Gennero)		- -	S —
4. Chiesa del Pri (F. P. Violante)			debutta
■. Corri (A. d'Agostino)			debutta
6. Curcos (A. Pasolini)			debutta

Favoriti: Carao Red, Corri

Seconda corsa — **ore 21,10**
PREMIO ANZIO
L. 11.000.000 - m 2100

1. Borghese (L. Gennero)	1	S 1	—
2. Bridama (S. Varetto)	2	2 2	—
3. Boves del Pri (G. Rossi)	2	4 4	19,4
4. Beaver (V. Guzzinati)	1	1 S	19,5

Favoriti: Borghese, Beaver

Terza corsa — **ore 21,35**
PREMIO TIVOLI
L. 3.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Haupus (T. Bava)	1	4 1	■
2. Goodman (G. Bachis)	4	2 1	18,5
3. Kanaye (R. Montaldo)	0	0 4	21,1
■. Berni (A. Grosso)	0	1 0	21
5. Bethsan di Noé (L. Saracco)	S	S 4	20,2
6. Zavar (S. Palissero)	2	1 0	■
■. Cruaco (G. Gilardi)	■	0 0	21,2
8. Canonero (G. Racca)	4	R 0	24,4
9. Stolberg (D. Garigllo)	2	0 0	21,1

Favoriti: Berni, Goodman, Cruaco

Quarta ■■■ — **ore 22**
PREMIO CIVITAVECCHIA
L. 3.500.000 - m 2100

1. Azarsa (G. d'Antoni)	3	0 2	22,6
2. Cusano (S. Milani)	1	4 0	20,8
3. Fede Galizia (R. Ciano)	3	2 1	20,7
■. Certosino (A. Colombino)	1	4 0	—
5. Malareo (A. Milani)	0	1 0	21,3

Favoriti: Fede Galizia, Certosino

Quinta corsa — **ore 22,30**
PREMIO BRACCIANO
L. 3.150.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Arsilia (A. d'Agostino)	■		
2. Alvarez (D. Milani)	1	1 2	20,9
3. Arbedo (S. Varetto)	3	1 1	21,3
4. Actan (A. Pasolini)	4	R 4	21
5. Accademia Fa (M. Smanovic)	1	S S	20,2
6. Agillino (L. Gennero)	4	4 4	20,7
7. Antioco Om (S. Milani)	2	2 S	21,3

Favoriti: Arsilia, Alvarez

Sesta corsa — **ore 23**
PREMIO Avv. CARLO MARANGONI
L. 55.000.000 Corsa Trio - m 2100

1. Bumario (G. Carotenuto)	1	0 0	19,7
2. Betrozir Mo (E. Monti)	3	4 2	18,2
3. Badiali (A. Calegato)	1	0 1	■
4. Boerona (L. Baldi)	3	3 4	19
■. Bourgelat (M. Baroncini)	2	4 2	18,2
6. Benuz (V. Guzzinati)	S	1 1	18,2
7. Barrymore (E. Gubellini)	1	1 1	19
8. Balbuc (Ol. Milani)	0	1 3	19
9. Slim (A. Fontanesi)	S	2 0	18,6
10. Belmez (G. Guzzinati)	■	2 1	18,2
11. Basso San (M. Smanovic)	2	2 0	20

Favoriti: Belmez, Benuz, Barrymore

Settima corsa — **ore 23,25**
■■■ NETTUNO
L. 10.000.000 - m 1600

1. Rigelina (R. Ciano)	2	1 0	19,6
2. Cafaul (A. d'Agostino)	0	R 4	19,4
■. Commissario (M. Baroncini)	2	1 0	18,6
4. Malasco (G. Rossi)	3	0 1	17,6

Favoriti: Rigelina, Malasco

Ottava corsa — **ore 23,55**
PREMIO OSTIA
L. 4.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Santag (A. Pasolini)	4	4 3	21
2. Valtanaro (C. d'Agostino)	3	3 3	21,1
■. Barzesio (F. P. Violante)	S	S S	21,1
4. Turgalium (E. Dellapiane)	S	0 0	20,3
5. Chantal (S. Ascedu)	2	4 0	20,1
■. Gladiator (V. Guzzinati)	0	3 2	21

m 1620

7. Ivanor (G. Racca)	0	S 0	20,8
■. Eggert (S. d'Agostino)	3	S 2	20,3
9. Camp David (R. Scapolo)	0	2 1	20,8

Favoriti: Eggert, Camp David, Valtenaro

«Valle d'Aosta»: recupero di Zola?

GRAGLIA BIELLESE — «Sono stanco, non mi è stato possibile ■■■ di più». Queste le prime parole ■ ■■■■ Zola, ■ri, dopo l'arrivo ■■■ quarta ■■■■ ■■ «Valle d'Aosta» ■ Graglia Biellese dove ■ corsa è eccezionalmente sconfinata. ■■ Intanto Zola, nella poderosa ■■■■ lungo la rampa che conduce alla Fonte Lauretana, ■■ rosicchiato ■■■ manciata ■ secondi (dieci ■■ ■ precisione) al capoclassifica, il bergamasco diciannovenne ■■■■■ Tomasini. Adesso, mentre ■ sta ■■■■■o ■ penultima frazione di questo Giro, Zola ■■ meditando il colpo a sorpresa. I due colli, ■■■■ nella tappa odierna, il Joux all'ot■■■■■ chilometro ■ ■■ Zuccone, ■■■ metri, ■ vetta a ■■ chilometri dall'arrivo, ne ■■■ indubbiamente i giudici ■■■■rissimi.

Tambay «accende» Monza

DAL [illegible] INVIATO SPECIALE

MONZA — Tambay fa sognare i tifosi della Ferrari. Polverizzato il record del circuito, una «pole position» che difficilmente verrà scalzata oggi dai rivali nell'ultimo turno di qualificazione. Ma potrà vincere domani il Gran Premio d'Italia la Casa di Maranello? E' una risposta difficile. Troppi fattori incidono su [illegible] gara di Formula 1. C'è un caldo tremendo, c'è la scelta dei pneumatici che [illegible] sempre problematica e poi soprattutto il rischio di un qualsiasi minimo inconveniente che potrebbe rallentare la marcia di [illegible] macchina che al momento sembra imbattibile. La gente comunque è già impazzita: Tambay non riesce a muoversi, non riesce a fare un metro senza essere circondato da centinaia di persone e lo stesso trattamento [illegible] stato riservato a Mario Andretti, tornato [illegible] Monza, [illegible] bordo di una macchina italiana, dopo la deludente stagione dello scorso [illegible] con l'Alfa Romeo.

TAMBAY, [illegible] A MONZA

Mario ieri non ha brillato in modo particolare, soltanto il sesto tempo. [illegible] non cerca scuse: *«Ho trovato nell'unico giro veloce che* [illegible] *riuscito a fare De Cesaris in* [illegible] *curva* [illegible] *mi ha ostacolato. Poi, quando sono sceso in pista per tentare nuovamente* [illegible] *migliorare il mio tempo,* [illegible] *gomma si* [illegible] *consumata prima* [illegible] *previsto. L'appuntamento con i miglioramenti è comunque solo rimandato. Oggi credo senz'altro di fare meglio».*

[illegible] un risultato, quello della Ferrari, che ha lasciato tutti attoniti. [illegible] sapeva che le macchine di Maranello avevano preparato bene questa corsa, ma nessuno poteva immaginare una supremazia di questo genere. [illegible] il record che sfiora i 234 all'ora di media. I più colpiti s[illegible] gli uomini della Renault. Prost e Arnoux, i quali pensavano proprio di partire in prima fila come si erano abituati a fare nelle ultime corse.

Ieri Prost era veramente giù di morale, pensava addirittura [illegible] non poter fare più nulla nella lotta per il titolo mondiale. *«E' veramente un'impresa disperata* — diceva il pilota francese — *perché Rosberg non va male* [illegible] *noi abbiamo due Ferrari che possono starci davanti, oltre* [illegible] *Brabham. Abbiamo avuto sfortuna fino ad oggi, mi auguro soltanto che non ci colpisca ancora, che si possa fare una corsa tranquilla, senza inconvenienti.* [illegible] *poi la fortuna mi arriderà e riuscirò ad arrivare finalmente primo, allora riapriremo i discorsi. Ma fino a questo momento* [illegible] *pessimista».*

[illegible] più felice Arnoux, il quale non ha [illegible] responsabilità e [illegible] già al futuro. Il piccolo René ieri ha brindato [illegible] Tambay [illegible] Forghieri alle fortune del 1983, a quando cioè saranno tutti insieme alla Ferrari. In ogni caso domani Arnoux farà la sua corsa, per tentare di vincere [illegible] di dimostrare che è uno dei più forti.

E' stata un po' una festa tutta italiana ieri ed è sperabile che oggi la situazione per i nostri colori migliori ancora. Patrese aveva [illegible] quinto tempo. Andretti era sesto, poi c'erano De Cesaris ottavo, e Jarier [illegible] la Osella, una macchina italiana, nono. Alboreto decimo. L'Alfa Romeo a dire il vero è [illegible] po' mancata all'appuntamento con Monza. Ci si aspettava qualcosa di più, forse almeno che stesse davanti alla Williams di Rosberg. Andrea, tuttavia, è molto impegnato a mettere a punto la nuova vettura turbo che dovrebbe essere l'arma per il prossimo anno [illegible] perciò si può anche scusare [illegible] non ha ottenuto un risultato eccezionale.

In difficoltà [illegible] Lauda e Watson, due dei candidati al titolo, che salvo sorprese incredibili [illegible] potranno dire più nulla in questa [illegible] verso il casco iridato.

[illegible] Chiavegato

Domani in TV dalle ore 15,15

Il G. P. [illegible] Monza sarà trasmesso in diretta domani sulla Rete 2; [illegible] del collegamento dalle ore 15,15 mentre [illegible] via della corsa sarà dato alle 15,30. Anche Svizzera e Montecarlo [illegible] collegate in [illegible] per trasmettere [illegible] circuito [illegible] l'intero svolgimento della penultima prova del campionato [illegible] diale di F. 1.

Casale, domani show della F.1 dell'acqua

Casale Monferrato ospita domani sulle acque del Po [illegible] sesta prova di campionato mondiale di formula due F.O.N.D.A. (ON. fuoribordo corsa 2000 cc.), organizzata dalla Squadra Corse Umberto Piazza. La prestigiosa manifestazione a tappe, che alla fi[illegible] dell'anno laureerà il pilota più continuo nell'arco della stagione, ha conosciuto i suoi primi cinque capitoli sulle acque [illegible] Milano, Hannover, Bristol, Vienna, St - Luis (Missouri); [illegible] Casale si corre [illegible] sesta prova prima della conclusione prevista per il [illegible] ottobre a Parigi.

Sulle acque del Po, dunque, l'inglese John Hill ed il tedesco Werner, che guidano la classifica del mondiale con [illegible] punti, si giocano una buona fetta del titolo iridato. In teoria, però, la lotta è ancora apertissima, [illegible] molti piloti possono inserirsi nel duello [illegible] vertice. Questa infatti la classifica: 1. Hill (GB) e Werner (Germania) punti 18; 3. Wilson (GB) p. 13; 4. Fiona Brothers (GB) p. 12; 5. Thibodaux (Usa), Wieland (Austria), Mike Seebold (Usa) p. 9; [illegible] Bill Seebold [illegible] Sutter (Usa) p. 6; 10. Radavanovic (Jugoslavia), Kennedy (Usa) [illegible] Cripps (Bahamas) p. 4; 13. Zielinski (Usa) p. 3; 14. Inward (GB) p. 2.

I punti vengono assegnati al termine [illegible] ogni prova secondo lo stesso criterio che ispira [illegible] Formula 1 automobilistica: 9 punti al primo, 6 [illegible] secondo, 4 al terzo, 3 al quarto, 2 al quinto e 1 al sesto. Tra Casale [illegible] Parigi, dunque, sono in palio ancora [illegible] punti per chi volesse vincere entrambe le prove.

La gara di Casale sarà articolata in tre manches da venti minuti ciascuna, tutte valide ai fini della classifica. In base alla «combinata» dei tre risultati, verrà compilata la graduatoria valida per l'assegnazione dei punti per il mondiale.

La prova avrà luogo in località Torcello [illegible] Rolasco, a monte della diga.

Pallone, per quattro l'ora della verità

Berruti, Balocco, Bertola [illegible] Aicardi, i quattro pretendenti al titolo, tornano in campo per il secondo assalto. Domani ad Alba (ore 15) Bertola se la vedrà [illegible] Balocco e ad Andora Aicardi avrà [illegible] fronte Berruti. Le sconfitte del dieci volte campione d'Italia [illegible] del battitore ligure nella prima giornata impongono a loro pronte rivincite; in caso contrario il recupero è praticamente impossibile. Come si vede, Berto[illegible] e Aicardi [illegible] già all'ultima spiaggia e domani si giocano le residue speranze di restare in [illegible] per il titolo. Vediamo le chances dei quattro avversari.

Berruti. *E' il più in forma della compagnia, il che conferma che la [illegible] preparazione è stata finalizzata alla conquista [illegible] titolo. Forse [illegible] potenza non è più il Berruti dello scorso anno, ma le sue doti agonistiche sono rimaste intatte. Domenica la squadra lo ha aiutato notevolmente: [illegible] buon segno.*

Balocco. *Contro Aicardi ha disputato la sua peggior gara della stagione rischiando di perdere. C'è da scommettere che domani si riabiliterà. Il capitano della Sanstefanese è fatto così, i suoi tifosi sono abituati agli alti e bassi. Man[illegible] di temperamento? Forse. Certo [illegible] sembra più in forma come all'inizio della stagione, ma la squadra supplisce alle sue deficienze.*

Aicardi. *Il battitore della Don Dagnino non ha avuto fortuna in questo finale. Alla vigilia ha perso un elemento valido [illegible] Doviola. Non si considera escluso dalla lotta per il titolo perché dice ad Andora: «Farò tre punti in tre partite». Forse esagera perché contro Berruti non è facile vincere.*

Bertola. *E' conscio delle sue limitate possibilità. Felice regge bene la partita fino al riposo poi inevitabilmente cala. Purtroppo la squadra gli è di scarso aiuto.*

Concessionaria delle principali marche italiane ed estere
Vasto assortimento ■ Articoli da regalo
Solarium Sontegra Caraibi - raggi Uv-a tridimensionale per viso

profumeria
Canuganti

L'UNIVERSITA' DEGLI SCONTI IN PROFUMERIA!

NUOVI ORARI

DETTAGLIO	INGROSSO
V. A. Avogadro 19	V. Montecuccoli 5
tel. 544.393	tel. 544.971
9-13 15,30-19,30	8,30-12,30 15-19
lunedì 15,30-19,30	lunedì 15-19

dal 1949
method institute

Corsi al mattino, pomeriggio, sera di
[illegible]/FRANCESE/TEDESCO
con professori madrelingua
SEGRETARIATO [illegible]
STENO/DATTILO
PAGHE E CONTRIBUTI
CONSULENTI DEL LAVORO
IVA [illegible] PRATICA TRIBUTARIA
TORINO
■ Via S. Secondo 37 - Tel.(011) 505.561/505.562
• Piazza S. Rita [illegible] - Tel.(011) 364.441

JUMBO SPORT
CARMAGNOLA

SI TRASFERISCE IN PIAZZA ITALIA
La nuova sede, su un'area di [illegible] 500, [illegible] dotata di importanti innovazioni tecniche
Pareti di [illegible] ghiaccio per [illegible] materiali alpinistici di nostra produzione
Laboratorio per montaggio sci, riparazioni, laminatura con controllo elettronico
Accordatura elettronica racchette da tennis
Impianto televisivo interno per proiezioni sportive e didattico-sportive
[illegible] DI [illegible] IL MATERIALE DAL 1° AL 30 SETTEMBRE SCONTO 20-40%
NEI VECCHI LOCALI DI VIA FOSSANO 6, A CARMAGNOLA
Effettuata comunicaz. al Comune ai sensi della Legge 80 del [illegible]

Monza, il motivo è sempre Ferrari

MARIO ANDRETTI

Mentre le macchine girano in un carosello incessante, fra la Parabolica e le due di Lesmo, termini enigmatici che per gli addetti ai lavori sottintendono il sostantivo «curve», sul circuito di Monza si parla di molte cose, di tempi e di gomme, di sospensioni, di turbo, di minigonne e di Ferrari. Ancora una volta, alla vigilia del maggior appuntamento nazionale per il mondo dei motori, il «grande vecchio» di Maranello è riuscito a catturare l'attenzione di tutti.

Alboreto alla Ferrari. E' la notizia non solo dell'anno, ma di tutto l'ultimo decennio, di tutto il tempo da quando, ed era il 1967, Lorenzo andò a schiantarsi con la sua macchina rossa contro un guard-rail di Montecarlo, morendo fra le fiamme. Da quel 10 maggio, è sono passati quindici anni, nessun italiano andò a ricomporre con i bolidi di Maranello un team tricolore che riportasse ai tempi di Ascari, Taruffi, Nuvolari, Farina.

Adesso il «drake» ha parlato, ha detto che Michele Alboreto, giovane leone attualmente al volante della Tyrrel, è degno di una delle sue macchine. Per il ventiseienne milanese che ha esordito in Formula 1 solo l'anno scorso, al Gran Premio di San Marino, sempre con la Tyrrel, un riconoscimento implicito, quello che Ferrari riserva ai «suoi» piloti: quello cioè di essere, a prescindere dai risultati conseguiti in precedenza, un «pilota Ferrari».

E se si pensa che fra le «scoperte» del «drake» di Maranello ci sono, tanto per fare un paio di nomi, Niki Lauda e Gilles Villeneuve, per Alboreto si tratta di una dichiarazione di fiducia che non potrà non giovargli, in vista di questo finale di stagione, anche dal punto di vista del morale. Ma in pista, fra una prova e l'altra, non si parla naturalmente solo del «mercato piloti», anche se è certamente l'argomento del giorno.

Si parla anche di Keke Rosberg e della sua marcia verso il titolo mondiale che, «moralmente», è della Ferrari e di tutti i quattro piloti che quest'anno, questo disgraziatissimo anno, si sono seduti al volante dei bolidi rossi.

E' di Gilles Villeneuve, che ha trovato la morte nel modo più tragicamente irridente al suo coraggio ed alla sua classe di pilota, che ha trovato la morte in un giro di prova, dopo che tante volte l'aveva vista vicina, l'aveva beffata, in gare a allo spasimo, ai limiti suoi e della macchina. «E' grazie a Gilles, alla sua capacità di distruggere motori, cambi, sospensioni, che dobbiamo abbiamo sviluppato una macchina che, praticamente, non si rompe mai», ha detto Ferrari parlando del suo indimenticato pupillo.

E', questo titolo che sta prendendo la via degli scaricchi, di Didier Pironi, l'orlando friulano inchiodato dalla sorte mentre stava correndo verso il suo primo mondiale, ormai irraggiungibile per tutti, di Patrick Tambay, fermato da una foratura quando, entrato a tre quarti campionato, stava rimontando a passi da gigante e stava andando a sostituire i due grandi compagni nella corsa all'iride. Se non avesse bucato quella gomma a Hockenheim, al primo giro, se non avesse perduto tutto quel tempo per tornare ai box, se...

E infine Mario Andretti, detto «Piedone», è della simpatia fra i re della velocità, che arriva da bravo americano (anche se è nato a Trieste), al volante dell'«arrivano i nostri» a difendere le chances della Ferrari in queste ultime gare. A Monza, davanti alla gente di casa, Andretti sa che deve portare la sua macchina davanti a tutte le altre. Sa che non gli verrebbe perdonato un secondo posto, a meno che non sia dietro all'altro bolide rosso, quello con quel numero 27 che è nel cuore di tutti i tifosi, il numero di Gilles...

Mauro Benedetti

Alboreto, dalle «Monza» al Cavallino rampante

Michele Alboreto è nato a Milano il 23 dicembre 1956 da padre friulano e madre libanese. ha cominciato a correre nel '76 con una formula costruita da alcuni amici. Quattro gare, poco successo, con la vettura che «non andava avanti». Nel '78 è passato in Formula Italia: quarto posto finale in campionato e una vittoria, proprio all'ultima gara della stagione. Anche in F 3 esordisce all'ultima gara stagionale, a Magione, piazzandosi quarto. Nel '79 fa il campionato: è secondo, dietro Ghinzani, con vittorie (a Magione, Misano e Imola) con la March 793 Toyota. Nel l'Euroracing ha una March con motore Alfa Romeo e vince quattro volte, a Zeltweg, La Chatre, Monza e Kassel. Quattro vittorie che gli bastano per il titolo.

Nell'81, a San Marino, il debutto in Formula 1, con la Tyrrel. Quel Gran Premio ha una storia: un amico di Michele, che è anche amico di Tyrrel, gli parla di quel milanese che secondo lui è un «manico». E il ragazzo riceve al Nürburgring, dove sta provando con la Lancia per il «Marche», una telefonata dell'ex boscaiolo inglese: «Te la senti di qualificarmi una macchina a San Marino?», chiede il grande Ken. Michele non esita un attimo, anche se sa bene che le auto azzurre sponsor non sono proprio fra le più rapide: «Certo», è la risposta. E mantiene la parola.

Da allora la favola continua: in Brasile il primo punto mondiale, poi gli altri tredici. Oggi, con 14 punti, è davanti a gente come Giacomelli, Laffite e Jarier. Quando fra le mani avrà il volante del «Cavallino» quanti punti, fra lui e il casco iridato?

DAS
DI G. QUARELLO

TO 163

CONIAZIONE
MEDAGLIE
COPPE
TROFEI
ONORIFICENZE
DISTINTIVI
SMALTATURE
PRODUZIONE
E VENDITA

TORINO
Via Montebello, (cortile) - Tel. (011) 876.137

FERRATO VIAGGI

Crociere e turismo
Biglietteria aerea, navale, ferroviaria

AUTOCARROZZERIA
STROCCHIO ETTORE & C.

- *VERNICIATURA A FORNO*
- *BANCO RISCONTRO CON DIME*
- *TINTOMETRO CON VIDEO SCHEDA*

P 2

Specializzato carrozzerie in vetroresina
e verniciatura metallizzata

CITROËN TALBOT
sportive

TORINO - Via Boston, 122/6 - Tel. (011) 305.144

GRANDE OFFERTA
1/11/82 una settimana
PALMA DE MALLORCA
254.000 tutto compreso

VENARIA (TO) - Corso Garibaldi 36
Tel. (011) 493.300 - 491.862 - 495.175

Le corse, fascino e tante polemiche

PATRICK TAMBAY AL [illegible] DELLA FERRARI

[illegible] servono, oppure no, le [illegible] d'auto per [illegible] progresso tecnico [illegible] produzione di serie? In molti dicono che no, che ormai i bolidi di Formula Uno [illegible] troppo lontani dalle macchine di tutti i giorni, che non servono a nulla che non sia la soddisfazione [illegible] pochi scalmanati che corrono a trecento all'ora giocandosi la pelle.

Allora ci sarebbe da chiedersi: ci sono fra un'auto di serie [illegible] una Formula Uno le stesse differenze, in proporzione naturalmente, che stanno fra [illegible] di linea [illegible] una navetta spaziale tipo «Shuttle»?

La risposta [illegible] [illegible] sì rotondo e senza esitazioni. La ricerca è sempre esasperazione, sia [illegible] concetti, sia di materiali, sia [illegible] uomini. Ognuno al limite, per la sua parte. E se la Formula Uno, oggi, [illegible] il limite dell'automobile, come tale ha una ragione di essere. [illegible] discorso, piuttosto, è un altro. La domanda dovrebbe essere impostata così: la Formula Uno può essere «diversa» da [illegible] senza perdere alcuna del[illegible] sue caratteristiche? [illegible] ancora una volta, la risposta è sì.

E' di questi giorni la notizia [illegible] un telex inviato a Jean-Marie Balestre, il «presidente fantasma» della federazione internazionale dell'automobile sportiva, la Fisa, da parte dei maggiori costruttori: Ferrari, Alfa e Renault, con a ruota Toleman e Osella, chiedono ancora una volta una revisione dei regolamenti per modificare le condizioni allarmanti che le regole attuali impongono.

Si tende, da più parti, [illegible] confondere la sicurezza della Formula Uno con la potenza dei motori e con le velocità di punta. Ma i motori di oggi, [illegible] i loro 600 cavalli (i più validi dei turbo) [illegible] sono [illegible] ra ai livelli di certi propulsori che già vent'anni fa (per esempio con la Ford GT 40 che trionfava nelle gare di durata) superavano [illegible] di molto i cinquecento. Oggi nelle formule di durata [illegible] [illegible] Mondiale Marche i seicento cavalli sono normale amministrazione. Così come velocità molto, [illegible] molto oltre i [illegible] all'ora.

Eppure nessuno si sogna [illegible] contestare. E allora dove sta la differenza? Quasi esclusivamente nella velocità in curva. Le minigonne, l'effetto suolo, trasformano le «wing cars» (vetture ala) [illegible] oggi in bolidi che percorrono le [illegible] [illegible] velocità doppie di quelle di una volta. Con due effetti: [illegible] primo sul pilota, il suo cervello, nelle curve velocissime, è sottoposto dalla forza centrifuga ad accelerazioni pari anche [illegible] tre «g», vale a dire tre volte [illegible] forza di gravità. Condizioni nelle quali la vista si appanna e i riflessi rallentano vistosamente. Da qui la facilità di errore.

[illegible] secondo sulla macchina: [illegible] una minigonna o un alettone si rompono [illegible] [illegible] la vettura per una causa qualsiasi perde il contatto [illegible] suolo (vedi appunto Villeneuve e Pironi) la vettura si impenna e niente [illegible] nessuno può tenerla in strada. «Vola» via, semplicmente. Ed [illegible] questo, della riduzione delle velocità in curva, il primo obiettivo di chi vuole salvare la vita dei piloti e, contemporaneamente, la vita della Formula Uno. Una strada chiara e senza trabocchetti. [illegible] qualcuno, nel grande «circo», [illegible] vuole non solo percorrerla, ma [illegible] imboccarla. Ecco il perché del telex dei grandi costruttori al «gran capo» della Fisa. Prima che sia troppo tardi si deve intervenire.

AGNELLO & GHERRA

IMPIANTI E ATTREZZATURE
PER PANIFICI E PASTICCERIE

10149 Torino - Corso Svizzera n. 185
Tel. 011/741.3027

Macchine, forni buoni... come il pane

FODERE SANDRO

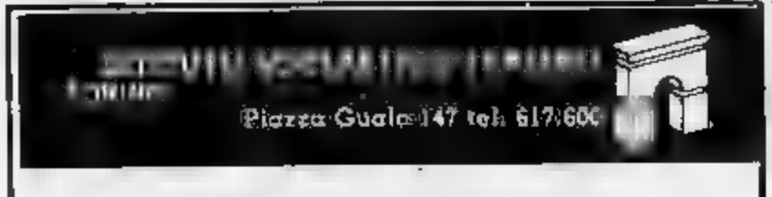
Date «stile» alla vostra auto
con fodere Ministyle
in una vasta gamma
che troverete nei migliori negozi di accessori
di Torino

UN INVITO A TUTTI I FORNAI
A VISITARCI NELLA NUOVA SEDE

Centro didattico

Via Susa 14 (1° piano interno cortile)
Torino - Tel. 749.2827

Il Centro di Avanguardia Tecnologica è nato con lo scopo di effettuare corsi di preparazione rivolti ai giovani che desiderano intraprendere una professione nuova ed al passo con i tempi.
Nell'organizzare la realizzazione dei corsi è stata data la massima importanza non già alla preparazione teorica didattica, ma l'obiettivo principale è quello di mettere in condizione gli allievi di affrontare il mondo del lavoro con una effettiva conoscenza pratica di una professione, usufruendo di attrezzature e apparecchiature all'avanguardia tecnologica del tempo in cui viviamo.
Il corso di registrazione dati (ex perforazione) consiste nell'ottenere una valida pratica su almeno due sistemi di registrazione tra i più in uso presso le Aziende.
Il corso, contrariamente ai sistemi d'uso, non è a durata determinata, ma l'allievo verrà ammesso alla prova per il conseguimento dell'attestato solo al raggiungimento di un livello di preparazione accettabile dalle Aziende che impiegano il suddetto personale.
Il corso di programmatore elettronico si articola in due fasi. Nella prima fase, introduzione, gli allievi devono raggiungere una buona conoscenza di un Centro Elaborazione Dati in tutti i suoi componenti; è inoltre necessario che gli allievi ottengano una buona conoscenza degli Elaboratori Elettronici in tutte le loro particolarità di Hardware e di Software; in questa prima fase viene affrontata l'introduzione alla programmazione.
Al termine della fase (circa 2 mesi) si inizia la conoscenza della programmazione con il Linguaggio COBOL.
Lo scopo di questa fase è di arrivare ad avere una buona padronanza degli elementi fondamentali della programmazione COBOL e di eseguire la scrittura, la compilazione ed eventualmente la correzione di programmi pratici.
Al termine dei corsi verrà rilasciato un attestato di frequenza e di profitto che potrà essere regolarmente presentato per la ricerca del posto di lavoro.
Gli allievi del Centro Didattico di Avanguardia Tecnologica hanno la possibilità di vedersi rimborsare il costo del corso nel caso ottengano un posto di lavoro entro 12 mesi dal conseguimento dell'attestato.



ZONA FIAT MIRAFIORI

Recuperi medie - Recuperi licei (classico, scientifico, linguistico) 1ª - 2ª

CORSI PROFESSIONALI PER:

- Disegnatori meccanici
- Disegnatori progettisti
- Tecnici elettronici montatori
- Riparatori radio tv color
- Steno dattilo perforatrici Ibm
- Corsi brevi di aggiornamento e professionalità per registratrici e perforatrici

(Tutti i corsi presa d'atto - Regione Piemonte)

Salone de **LA STAMPA**
Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Via Roma, - Telefono
pubblicazioni d'arte, letteratura e legislative

ECONOMICI

La tariffa è di L. 2100 la riga. Il 6 operai/impiegati L. 1125, tecnici L. 1320, dirigenti L. 1700. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 1125. Avvisi urgenti data fissa o numero: il doppio. Necrologi urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA
Gli annunci per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati anche telefono al seguente numero (3 linee con ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inosservanza è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A. ESCLUSIVAMENTE a commercianti e artigiani privato concede prestiti in giornata riservatezza (ai. ore pasti 650.9726).

ATTENZIONE finanziamenti (ducian ipotecari artigiani commercianti piccoli e medie industrie. Via S. Teresa 23, tel. 539.026.

PRESTITI (ducian o ipotecari sono a 10 anni senza cambiali anche dopo ipoteca bancaria. C , via A. Doria 15 - Torino, 549.822.

3 Aziende, negozi

A. AZIENDAL MARKET 011 550.2175. Società del gruppo s.p.a., compra vende attività di ogni genere e prezzo.

ALTA Valle Susa in complesso residenziale pizzoni bar, reddito. Tel. 011 - 696.8346.

BAR ristorante Riviera Ponente rustico specialità pesce, alloggio analizzando qualsiasi condizione di pagamento anche canone alloggio. Tel. 517.280 - 597.213.

5 Locali e negozi

offerte

BRUINO vendo n. 2 box liberi prezzo da convenirsi. Tel. 349.0246 - 905.8102.

CONSULEDILE 533.322 vende in posizione eccezionale via Maria Vittoria 23 muri negozi e magazzini varie mq liberi a prezzi di sicuro interesse.

GABETTI Mark 011 affitta Moncalieri zona Vasto capannone mq h 11,50 m palazzina uffici ottimo stato di manutenzione terreno circostante recintato.

GABETTI MARK 5787 affitta Torino zona Francia magazzino mq 600 con ingresso carraio e servizi h 5 m.

GABETTI MARK 011 5787 affitta a Venaria vicinanze Città Mercato capannone mq 500 con luce riscaldamento.

GABETTI MARK 011 5787 affitta in Torino corso Giulio Cesare capannone mq 6400 su due con palazzina uffici mq 1000 ampi spazi di manovra.

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

giovani da addestrare per inserimento come programmatori - programmatrici centri elettronici. Per colloquio zona telefonare 02 204.3386 - 670.0729 oppure scrivici: Soleari, via Palestrina 36 - Milano.

15 Autovetture

A.A.A.A.A. NUOVA Concessionaria Lancia Autobianchi Lingotto consegna sollecita A112 Junior Elite e Abarth, Delta, Trevi, Beta coupé e HP Executive. Lunghe rateizzazioni Sava importante esposizione vetture occasione Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen, rateizzazioni 36 mesi, minimo anticipo, consegna 20 Lingotto, c. P. Oddone 68, tel. 472.047, Lingotto, c. Orbassano 72, tel. 581 008 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

ACQUISTIAMO
urgentemente vetture furgoni purchè fuoristrada solo recenti e perfetti. Massime valutazioni, serietà. Cedauto, corso Lecce 66 bis, tel. 744.932 - 749.6417.

AUTOCITY nuova commissionaria Fiat Lancia Autobianchi vetture di pronta consegna assistenza tagliandi in giornata vasto assortimento usato revisionate Pianezza 202 angolo corso Cincinnato. Telefonare 739.5075.

FUORISTRADA
acquistiamo urgentemente qualsiasi solo e perfetti. Massime valutazioni, serietà. Cedauto, corso Lecce 66 bis, 744.932 - 749.6417.

PER LA SCELTA
della tua vettura d'occasione c'è Soima Auto. Ti offriamo rateazioni fino a 36 mesi senza anticipo. Soima Auto, corso Giulio Cesare 168, telefoni 205.1977 - 205.2005.

16 Motocicli

CIAO Bravo Boxer Si Vespa 50 Px e Moto Gilera consegna pronta Moroni: Sovietica 189. Tel.

18 Acquisto alloggi

ALLOGGI, stabili, ville, rustici, cascine in qualsiasi zona? Casamercato pagabenecontanti! Aperto sabato pomeriggio. Corso Massimo d'Azeglio 23, telefono 011 650.3805

IMMOBILIARETORO
la soluzione per la vendita immediata! Persona qualificata si impegnano a trattare con serietà e riservatezza i vostri immobili offrendo la garanzia di un massimo realizzo per contanti. Immobiliaretoro, 549.761 - 553.204.

19 Vendita alloggi

CASAMERCATO A 650.3805 vende libero corso Turati alloggio signorile composto da 3 camere tinello cucinino servizi mq 130 (recente. Dilazioni. Permute.

CASAMERCATO B 650.3805 libero 1-2-3 camere, balilla, casa semirecente quasi centrale. Possibilità di dilazioni.

CASAMERCATO C 650.3805 libera villa bifamiliare strada della Vanna 600 mq circa edificabili. Giardino box 222 milioni.

CASAMERCATO D 6 via Guastalla (Vanchiglia) camera cucina servizi. L. 19 mi Dilazioni.

CASAMERCATO D 650.3805 libero via Reggio (Vanchiglia) camera cucina bagno L. 23 milioni rateapili.

CASAMERCATO D 650.3805 Richiamo via Marconi 2 camere tinello cucinino servizi. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO D 650.3805 libero Moncalieri via Don Bosco 2 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni. Permute.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Barcelona (centro) ristrutturato 2 camere angolo cottura bagno. Dilazioni.

CASAMERCATO E Beaulard 2 camere cucina abitabile servizi. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO E 650.3805 libero Racconigi via Cottolengo camera tinello cucinino servizi. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO E 650.3805 via Barbaroux stessa casa salone 1-2 camere cucina servizi da lire 22 milioni.

CASAMERCATO Z 650.3805 vende in via Gradisca (S. Rita) stessa casa alloggi liberi e occupati da 1-2 camere angolo cottura e servizi. Facilitazioni di pagamento.

CENTROCASA 513.631 corso Brianza stabile d'epoca: 2 camere cucina bagno terzo ascensore, 32 milioni, sufficiente 30% contanti.

CENTROCASA 513.631 libero signorile adiacente Fiat Mirafiori salone 2 camere cucina servizio 2 ripostigli 122 milioni meno mutuo.

CENTROCASA 513.631 libero Fiat Sud recentissimo appartamento: 2 camere ripostiglio bagno cantina, 53 milioni meno mutuo.

CENTROCASA 513.631 corso Belgio ottimo investimento 4 camere cucina bagno 65 milioni sufficiente 30% contanti dilazioni.

CENTROCASA 513.631 libero via Tripoli spazioso camera tinello cucinino ripostiglio bagno 42 milioni minimo contanti dilazioni.

CENTROCASA 513.631 libero centralissimo signorile pertinenza salone 2 camere tinello cucinino 2 servizi, 195 milioni minimo contanti.

LIBERI 1-2-3 camere cucina servizi casa abitabile recente semicentrale, ottimo prezzo dilazioni Casamercato 650.38.05

UTIP 518.987 vende in palazzina nuova con giardino tra Santena e Poirino Mirocchi saloncino 2 camere cucina box auto mutuo dilazioni permute. Personale in loco.

VINOVO privato vende alloggio di soggiorno 2 camere cucina 2 servizi box giardino e sottotetto. Tel. 865.1101.

24 Mobili, arredi

A. AL Mobilificio dell'usato vasto assortimento d'occasione consegna domicilio in qualsiasi località, aperto tutti i giorni. Raspino via Cigna 2, tel. 297.368.

25 Artigiani, ecc.

CERCANSI artigiani con o senza attrezzature per impianti elettrici industriali. Telefonare 901-5115.

38 Animali e veterinaria

A. RAZZE mignon da appartamento Yorkshire barboncini Toy maltesi Shitzu pechinesi Schnauzer nani volpini Pomerania Bobtail Tel. 011 640.9177

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A. L. 5.900.500
Il Punto Immobiliare SpA vende rustico indipendente con 1600 mq di terreno pagamento rateale senza interessi per l'82. T. 658.235.

mare in a 8 km dalla Costa Azzurra lussuoso alloggio vista panoramica iva 2% mutuo. Tel. 0182/203.61

ALTA VALLE SUSA
villetta unifamiliare a schiera composta da garage, taverneta, soggiorno pranzo, cucina, ampio soppalco per 2 camere letto. Camino riscaldamento e gestione completamente indipendente. Ampio terrazzo giardino posto macchina esterno. Impresa prenota in frazione di Beaulard. Telefonare 011 502.110 ore ufficio.

AOSTA vendo alloggio box servizi rustico vista panoramica salone con camino. Tel. 0165/361 168 - 0182/203.61.

CASAMERCATO A 011 650.3805 cerca per propria clientela rustici, cascine, case, ville, terreni campagna montagna, mare. Vasta scelta, mutui.

Sanremo 680.111 Aregai di Cipressa residence con piscina ingresso soggiorno cucinino camera bagno balcone cantina posto auto vista mare 200 mt mare.

IMPRESA vende alloggi signorili ultimati da 3-4 camere box con mutuo e lunghe rateazioni L. 700 mila al mq Poirino frazione Marocchi via Torti Nuovi fronte chiesa Volvera via Rossini 2 None viale Stazione 51. Villa bifamiliare via Amerano 53 None tel. 626.687

LIGURIA Ponente occasioni! occasioni alloggi ville rustici terreni attività commerciali investimenti immobiliari. Dilazioni. Derna, tel. 0182 53.060

LOANO Centrale fronte mare Dutto vende alloggi direttamente Scrivere C.P. 44 17025 Loano tel. 019/668.109.

MONTOSO «Tre aquile» appartamento panoramico salone, cucina, bagno con sarda due camere, servizio, Gabetti Pinerolo vendo con mutuo casa Gabetti 0121 22.851.

PRAGELATO ultima posizione ultimi alloggi camera riscaldamento contatore vicino impianti mutuo dilazioni visita me Tel. 0122 780.48.

SAINT-VINCENT Villa Cerina completamente ristrutturata vendiamo appartamento o tre vani più servizi. Posizione centrale e panoramica. La Vallée via Chanoux 14, Saint-Vincent, Tel. 0166 - 37750 anche festivi.

SAN GE CHISONE villa signorile costruzione magnifico panorama su valle ta 250 mq di abitazione su due piani oltre a piano seminterrato terreno mq 300 Gabetti Pinerolo vende 0121 77 448.

VAL CHISONE località Villaretto villetta-chalet bifamiliare due appartamenti 4 vani e servizi cadauno, terreno, splendida posizione Gabetti Pinerolo mutuo casa Gabetti 0121 22.851 77.448.

VALLE d'Aosta La Maddalene incominciamo lussuoso estivo invernale costruzione vende alloggi varie dimensioni soleggiati impianti ecc. Tel. 0165 / - 436.21

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

o Briançon affitto alloggi mobiliati 2 1 camera cucina servizi sito auto. Tel. 908.7701

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli aziendali. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511.024 - 538.682.

51 Occasioni

MERCATINO del M usato soggiorno camera letto ecc. Strada del Fortino 34 pomeriggio Tel. 298.949 ore 15.30.

52 Varie

DIVANI letto singoli e matrimoniali ortopedici massimo confort prezzi ancora per uso quotidiano corso Tassoni tel. 728.013.

MAGA «Circe» veggente canomante risolve problemi d'amore vi fa tornare persona amata talismani e pentacoli protettivi. Tel. 696.6773 dopo, via Muratori 13 Torino.

MONTONI 175-250 giacca gonna 395 mila, cardigan 850 mila, nostra produzione. Via Roo. 24, tel. 701.709 - Grugliasco.

Liceo linguistico
legalmente riconosciuto

ISTITUTO CIMA

Scuola media
a tempo pieno

Tel. 011 535.781 - 546.101
Via San Francesco d'Assisi, 14 - TORINO

ISTITUTO CIMA

TORINO - VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI, 14
(011) 535.781/546.101

- *Segretarie d'ufficio*
- *Stenografia - Stenografia oratoria*
- *Stenografia applicata alle lingue straniere*
- *Dattilografia*
- *Paghe e contributi*
- *Pratica fiscale*
- *Magistero Stenografico*

ISTITUTO VIRGILIO

Via Confienza - Torino
Corsi legalmente riconosciuti

- **SCUOLA MEDIA**
- **GINNASIO**
- **LICEO CLASSICO**
- **LICEO LINGUISTICO**

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria, via Confienza 2, Torino, telefono 546.271 - 545.645.

COLLEGIO DAL POZZO

Vercelli fondato nel 1564 **(MASCHILE E FEMMINILE)**
Con Scuole interne parificate: MEDIA - LICEO SCIENTIFICO - GEOMETRI
Per i non promossi di ricupero specializzati interni per ogni ordine e tipo di scuola
PISCINA COPERTA - ATLETICA - BASEBALL
Chiedere programmi e informazioni alla Segreteria:
Collegio Dal Pozzo - Via Duomo 6/a - 13100 Vercelli - Telef. (0161) 64.773

Istituto CENTRO STUDI

abbreviazione anni - corsi di recupero
- preserali -

liceo classico
liceo scientifico
liceo linguistico
liceo artistico

Istituto prof.le per Assistenti di comunità
licenza media (in un anno)

VIA PLANA 7 - TORINO - Tel. 835.464 - 839.8388

Professori che non ci sono ancora libri cari, minacce di sciopero Insomma, ricomincia la scuola

Quando si arriva a settembre, con gli esami di riparazione in corso, si riaprono mille discorsi destinati invariabilmente a spegnersi ad ottobre: sarà così anche quest'anno?

Quando si arriva a settembre, gli esami di riparazione in corso e con il nuovo anno alle porte, si riaprono mille discorsi sulla scuola destinati, invariabilmente, a spegnersi con l'arrivo di ottobre. A sfogliare le collezioni dei giornali si trova, con sorprendente regolarità, una successione cronologica ormai così classica da essere «routine».

Dapprima gli esami «di settembre», appunto. Polemiche e dubbi sulla loro utilità, proposte di riforma e via dicendo. Poi apertura dell'anno: professori che non ci sono, cattedre scoperte e via dicendo. Poi libri di testo: cari, brutti, fatti male e introvabili. Poi le prime schede: servono, non servono, meglio i voti, meglio i giudizi ed altre beghe del genere.

Passa il tempo e si arriva a Pasqua: ponte e non ponte? E' problema di ogni anno. Infine l'estate: scrutini, si faranno e no? Minacce di sciopero. Poi gli scrutini si fanno, si fanno tutti gli anni. Ormai alle minacce non ci crede più nessuno. Poi la maturità: troppi bocciati, troppi promossi. Troppe chiacchiere, in definitiva.

E la scuola, infelice piattaforma di lancio della vita, continua ad essere travagliata dai problemi di sempre. Una volta c'erano i doppi turni: adesso nascono meno bambini e i doppi turni sparirà. Anzi, a questo passo non ci saranno abbastanza bambini per riempire le scuole.

Una volta mancavano gli insegnanti. Ora sono talmente tanti che in certe classi ce ne sono due o tre e ne crescono ancora. Il tempo pieno tiene impegnati un bel po', ma le magistrali ne sfornano più di quanti vadano in pensione. Quindi surplus di classi e di insegnanti, fra breve.

Poi i programmi: superati, vecchi, ancora ancorati ai miti fascisti nella maggior parte. Vogliamo parlar male di Garibaldi? Bene: che ci hanno insegnato a scuola? Che Garibaldi tiene fra le braccia la dol- Anita che muore, là nelle valli di Comacchio. In tutta la vita dell'eroe biondo solo una donna, Anita. Poi si arriva nel 1982 e si scopre che il buon Giuseppe proprio un santino non era, che oltre vittorie ed Italie unificate lasciò dietro di sé un bel numero cuori infranti. Ma a scuola, via, di queste cose si parla mica.

Come non si parla di tutto ciò che, vagamente, può appartenere all'era moderna. La storia, la cultura in generale, matematica compresa, si ferma al primo Novecento, quasi. La fisica muove timidamente i primi passi. La chimica è quella di Mendelejev. Certo, ci sono eccezioni, non rarissime, ma il quadro generale è questo.

In compenso la storia di Roma la studiamo tre volte, le lingue le scopriamo dodici anni, insomma, pare che un bambino fino a che non è alla pubertà non sia in grado di capire altro che disegnini. Invece sarebbe opportuno, non solo auspicabile, che i tempi fossero un tantino abbreviati.

Andare scuola cinque anni non è la panacea di tutti i mali: molti psicologi contrari, il piccolo è davvero ancora piccolo. a sei anni, dopo un adeguato rodaggio, sono in molti sostenere che un bambino può cominciare affrontare tematiche complesse. Sono in molti, e non solo all'estero, ma anche in Italia, ritenere adeguato per un ragazzino di nove o dieci anni un impegno pari a quello che oggi si chiede a un tredicenne.

Se le elementari durassero, ad esempio, sei anni, ma si concludessero con un qualcosa di simile alla licenza media per poi avviare il ragazzo ad una scuola superiore vera anticamera dell'università si potrebbero guadagnare in tutto anche tre anni, il che non sarebbe inutile, visto che oggi molti degli argomenti trattati scuola ripetuti, con variazioni, anche due tre volte nella carriera di un allievo.

In altre strutture sociali, come gli Stati Uniti, i giovani arrivano alla laurea in tempi sensibilmente più brevi dei nostri e non è affatto sorprendente, per americano, trovare giovane di 25-30 anni alla testa di grossi complessi industriali o comunque in posizioni di tutta responsabilità. In Italia, a quell'età, uno è ancora fra i banchi universitari o appena uscito. l'apprendistato, dopo, è ancora lungo. Tre anni in meno in partenza sarebbero un vantaggio che indubbiamente potrebbe giovare.

LICEO SCIENTIFICO
legalmente riconosciuto
IP
ISTITUTO PADANO
via Nizza 107 - TORINO
telef. 657.013 -
SEDE DI ESAMI DI STATO
Anno scolastico 1981/82
Percentuale maturi 100%

si torna a scuola
è l'ora di esaminare la vista dei vostri bimbi e, se necessario, di correggerla gli occhiali di
BERRY
TORINO VIA ROMA, C. PESCHIERA, 265
I NOSTRI OTTICI SONO A COMPLETA DISPOSIZIONE PER CONSIGLI E PROVE PRATICHE

ISTITUTO
OFFIDANI
VIA G. 25 - TORINO - TEL. - 877.116
SCUOLA ELEMENTARE
a tempo pieno
SCUOLA MEDIA
parificata a tempo pieno
RAGIONIERI
corso parificato
GEOMETRI
corso parificato
PIENO VALORE LEGALE DI STUDI ED ESAMI
Riduzioni ferroviarie - Ritardo servizio militare - Assegni familiari - Borse di studio - Mensa - Trasporto allievi - Doposcuola gratuito - Insegnamento bilingue - Sport

S. D. C.
corsi per: PROGRAMMATORI
(Corso teorico-pratico FREQUENZA OBBLIGATORIA; Linguaggio FORTRAN, COBOL, ASSEMBLER e R.P.G. II)
OPERATORI (su elaboratori elettronici)
- VERIFICATRICI
REGISTRATRICI (disco) IBM
REGISTRATRICI (nastro M.D.S.)
MULTITASTIERA
e inoltre: corso per microprocessori. Sono a disposizione degli allievi seguenti apparecchia- Honeywell terminali - Personal Computer Superbrain Intertec - Personal Computer Apple II (linguaggio e PASCAL) e corso pratico per microprocessori
SEGNALAZIONE TUTTI I PROMOSSI ALLE AZIENDE INTERESSATE
TORINO - Corso Matteotti 3 bis - t. 548.981

ISTITUTO TECNICO PER
PROGRAMMATORI GESTIONALI
Corso quinquennale - legalmente riconosciuto - Conoscenza dei linguaggi avanzati.
Prospettive di lavoro in settori nuovi ed interessanti. La maturità tecnica dà a tutte le facoltà universitarie. Possibilità di inserimento 1°, 2°, 3° anno.
ISTITUTO SANTA TERESA
Torino - Via S. Teresa 7, tel. 011/537.844 - 511.764

INFORMITALIA
ISTITUTO INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
C.so Vitt. Emanuele II, - Tel. - 538.682

LIBRERIA ATHENA
di DECENVIRALE GIUSEPPE
Maurizio 22 ang. Tel. 872.805
orario continuato
LIBRI SCOLASTICI
CENTRO STAMPA:
lavori

non perdere il treno dell'informatica!
ISCRIVITI SUBITO AI NOSTRI CORSI PER
SU CALCOLATORI ELETTRONICI IBM
OPERATORI - PROGRAMMATORI
SU CALCOLATORI ELETTRONICI
OPERATRICI
SU MACCHINE PERFORATRICI IBM A SCHEDE E REGISTRATRICI A DISCO E NASTRO MAGNETICO
dell'istituto maria vittoria

AVIS
CUNEO
Corso Nizza, 70 - Tel. 66288

Vediamo se c'è tutto: libri, cartella, matite e un quaderno giallo?

Forse la lunga estate ha fatto nascere una «inconfessabile» voglia di scuola, tradita da piccoli gesti: la vecchia cartella può tenere ancora un anno?...

Pochi giorni, poche anzi, ed è nuovo scuola. Nessun bambino lo confesserebbe mai, solo alla parola si vedono guance gonfiarsi in sbuffate d'insofferenza e smorfie di dolore, in fondo in fondo c'è un po' di nostalgia per i riti d'ogni giorno, il campanello che suona, bidello che sollecita i ritardatari, il maestro il professore che entra in classe, i compagni.

Eppure (e tutti lo ricordiamo) la lunga estate ha fatto nascere una «inconfessabile» voglia di scuola. Si vede, traspare, tradita da piccoli gesti, andare a vedere se la cartella vecchia può «tenere ancora un anno», come le ricerche nei supermercati di quaderni e penne nuove, i grembiulini (dove si portano ancora) misurati per vedere «vanno ancora bene».

Succedeva vent'anni fa, trent'anni fa e succede ancora. Con differen- Che anche la scuola è entrata nel vortice del consumismo e viene «venduta» come merce. Non la scuola proprio, intendiamoci, tutto quel che le fa cornice: libri, quaderni, gomme, matite, pastelli e via dicendo. Basta giro all'Upim o alla Standa per accorgersene.

tutto questo, in fondo, rende più gradevole la ripresa: chi, «ai nostri tempi», avrebbe pensato di poter fare i compiti su un quaderno giallo? A pensarci bene non sarebbe stato un incentivo mica da poco. Invece no, sempre quei monotoni quaderni bianchi, sempre uguali, l'unica differenza, da anno all'altro, nella spaziatura delle righe, da «prima», da «seconda» e così via.

Adesso no. Adesso ci sono dei quaderni bellissimi che già dalla copertina gridano: «yellow» (e intanto impari anche un po' d'inglese) e dentro proprio gialli, tutte le pagine di un bel color canarino. E i coordinati? Andare a scuola con cartella, quaderni, portapenne, diario, insomma, tutto il corredo, coordinato nello stesso colore disegno, vivacissimo brillante? Vien quasi la voglia, quasi.

Anche perché chi si ricorda più «braccia conserte tutti al banco»? Adesso i bambini vagano per la classe indisturbati, si raggruppano come vogliono, fanno capannello attorno alle maestre, insomma, un'altra atmosfera. E, tuttavia, imparano lo stesso.

Beh, qualche difficoltà c'è: qualche anno fa in prima media i professori convocarono i genitori dopo dieci giorni di scuola. Un'arringa preoccupante: siamo davanti una classe di piccoli teppisti, non stanno al posto, fanno quel che vogliono, si possono controllare, parlano tutti insieme, fanno troppe domande. Insomma, un quadro da San Vittore, con qualche pennellata da Ferrante Aporti.

L'unico piccolo particolare stonato questo: perché un simile discorso ai genitori? Erano forse loro i maestri di quei ragazzi, nei cinque anni precedenti? Perché, dunque, non un collegamento diretto fra maestri e professori? Non sarebbe stato più semplice più proficuo indire una riunione allargata fra i professori di quella scuola i maestri delle elementari che stavano «a monte» e dalle quali provenivano tutti i ragazzi?

Un collegamento del genere sarebbe stato certamente più costruttivo: i professori avrebbero avuto modo di spiegare ai colleghi insegnanti come essi si aspettavano di trovare i bambini, come, insomma, le elementari avrebbero dovuto «consegnarli» alla scuola media. Invece niente, rimbrotti ai genitori.

Questo problema non è da poco. Si ripete pari pari al momento del passaggio fra le medie e le superiori, e poi dalle superiori all'università. se in quest'ultimo caso il ragazzo, che ormai maggiorenne può perfino votare, si presume abbastanza maturo da poter decidere per conto suo e con cognizione di causa, per i due passaggi intermedi le cose stanno diversamente. Quindi sarebbe necessario un più accurato legame fra i tre tipi di scuola.

Il preside di un liceo torinese, recentemente, diceva appunto che sarebbe auspicabile un vero proprio interscambio di informazioni e di direttive fra i docenti ai vari livelli, in modo da assicurare, nei limiti del possibile, una uniformità di gestione ai gradi dell'istruzione inferiore. Ma, tutte le buone idee, sarà mai raccolta?

Servizi di

cosa fare dopo la **terza media?**
la scuola superiore
con preparazione **polivalente**

ISCRIVETEVI
all'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
PARIFICATO - SEDE ESAMI DI STATO
TORINO - VIA BONZANIGO, 8 - TEL. 471.623 - 488.312 (P. Statuto)

INTERNAZIONALE
Facoltà Universitarie
miglior impiego e accesso a tutte le

che garantisce
SERENITA'
ORDINE
SUCCESSO
AVVENIRE

sezione **DIURNA** **SERALE**

DALLA SCELTA DELLA **SCUOLA** DIPENDE
IL FUTURO DEI FIGLI

Le iscrizioni si continuano a ricevere solo presso la nostra segreteria

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024-538.682 - Torino

Informatica
elettronica industriale
chimica industriale

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE LEGALMENTE RICONOSCIUTO

SPAGNESI

SEZIONE DIURNA - MASCHILE E FEMMINILE
Esami in sede

10126 TORINO - TOMMASO GROSSI - TEL. 696.38.52

SIST
Da settant'anni al di migliaia di giovani di quattro generazioni, riti meritatamente in posti qualificati

Corsi con «presa d'atto» regionale

D'UFFICIO,
DATTILOGRAFIA,
MACCHINE CALCOLATRICI CONTABILI,
PAGHE E CONTRIBUTI, CONTABILITA',
PERFORAZIONE-REGISTRAZIONE,
OPERATORI-PROGRAMMATORI

SIST - Po - TORINO - Tel. 83.97.219

ISTITUTO
BERTOLA

CORSI DI RECUPERO DIURNI PRE-SERALI SERALI

- Liceo Classico
Liceo Scientifico - Liceo Linguistico
Istituto Magistrale
Ragionieri - Geometri
Periti Industriali
Licenza Media in un solo

Via Po 8 - 10123 Torino
Telefono (011) 839.6613
Segreteria, ore 8,30-12,30; 15-21

IMG ISTITUTO MAGISTRALE G. GIUSTI
PIAZZA VITTORIO VENETO 13 - TORINO - TEL. 871.779

ISTITUTO MAGISTRALE
legalmente riconosciuto

CORSI ACCELERATI
E DI RECUPERO
PER MAESTRE D'ASILO

OROSCOPO OGGI

di Raffaella Girardo

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)

L'atteggiamento possessivo col quale vivete in genere le vostre storie d'amore vi giocherà qualche brutto scherzo. Cercate di essere [illegible] possessivi [illegible] avrete maggiori possibilità di [illegible] so. In [illegible] [illegible] avvantaggiati

TORO (21 aprile - 21 maggio)

Dovrete [illegible] pronti a difendervi da invidie e cattiverie [illegible] collaboratori e colleghi. Non abbiate timori di eventuali contrasti perché non potranno nuocervi: nel corso [illegible] della giornata riuscirete [illegible] chiarire ogni cosa [illegible] sempre. Maggiore tolleranza con gli amici.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)

La giornata non si preannuncia particolarmente fortunata ma [illegible] vi [illegible] motivo di preoccupazione. Nel complesso si svolgerà abbastanza monotamente. Successi in amore [illegible] cui potrete fare [illegible] conoscenze. Fortunate le relazioni extra-coniugali.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)

Se vorrete avere un certo successo nel lavoro dovrete cercare di dominare il vostro carattere frenando soprattutto la presunzione che rischierà di compromettere quanto [illegible] buono [illegible] fatto sino [illegible] ora. In amore siete [illegible] romantici con la persona cara.

[illegible] (23 luglio - 22 agosto)

State attenti perché la vostra avidità di successo potrebbe danneggiarvi. Avrete successo ma dovrete saperlo mantenere. State a tal proposito più diplomatici e tollaranti [illegible] [illegible] persona influente che, se volesse, [illegible] tutto. In amore appianamento [illegible] contrasti.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)

[illegible] amore sta arrivando il [illegible] di tirare le [illegible] State [illegible] con [illegible] vi ama ma soprattutto siatelo con voi stessi! Vi evitarete così possibili delusioni. Per quanto concerne i rapporti di lavoro è previsto un cambiamento unitamente [illegible] un miglioramento economico.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)

Problemi di carattere familiare e riguardanti [illegible] salute non dovrebbero allarmarvi poiché si tratta di una situazione transitoria: presto migliorerete voi e miglioreranno i rapporti familiari. Buono [illegible] lavoro: giungerete ad ottime soluzioni!

[illegible] (23 ott. - 22 nov.)

Prudenza ed ancora prudenza quando vi troverete [illegible] [illegible] con un socio o collaboratore: [illegible] infatti previste vendite e tradimenti. [illegible] pronti e soprattutto se saprete agire prontamente senza abbattervi vincerete. Mercurio vi permetterà [illegible] [illegible] ragione di tutto e di tutti.

[illegible] (23 nov. - 21 dic.)

La vostra esasperante metodicità finirà con irritare le [illegible] [illegible] cui lavorate in stretto contatto e alle quali volete im[illegible] [illegible] vostro ritmo [illegible] lavoro. Cercate di essere più dinamici e maggiormente [illegible] all'apprendimento. In amore novità e altre possibili interessanti conquiste.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)

Dovrete essere cauti perché gli astri in giornata non promettono nulla di buono. Soprattutto [illegible] giocate in Borsa o [illegible] [illegible] [illegible] comunque contatti di interesse [illegible] [illegible] essere prudenti perché correte il pericolo di [illegible] [illegible] denaro. In amore successo.

[illegible] (21 genn. - 18 febbr.)

Anche [illegible] [illegible] un certo ritardo riuscirete [illegible] conseguire risultati eccezionali che [illegible] vi faranno certo rimpiangere l'attesa. In amore c'è miglioramento [illegible] rapporti con la persona [illegible] ma contemporaneamente la possibilità a fare altre interessanti conoscenze che vi avvantaggeranno.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)

In giornata riuscirete a portare a termine tutti i [illegible] impegni [illegible] lavoro. Abbiate fiducia [illegible] [illegible] capacità perché meglio di come riuscirete a fare non si potrebbe desiderare. In amore potrete contare sull'aiuto e sul conforto di una persona cara.

NILUS

KOKY

Lettere dei lettori

Un aiuto per i ciechi

Gentile direttore,

[illegible] Roberto Kervin, presidente nazionale dell'Unione Italiana dei Ciechi.

Mi rivolgo a lei per invitarla a contribuire concretamente alla battaglia che i 120 mila ciechi italiani combattono da più [illegible] sessant'anni [illegible] [illegible] propria concreta integrazione sociale.

L'Unione Italiana dei Ciechi [illegible] l'associazione che dal 1920 rappresenta tutti i minorati della vista italiani. I suoi dirigenti [illegible] eletti [illegible] assemblee provinciali e [illegible] congresso nazionale e prestano la loro opera in favore della categoria volontariamente [illegible] gratuitamente.

Le spese che l'Unione deve sopportare [illegible] [illegible] ingenti: [illegible] [illegible] rappresentate [illegible] dagli interventi che l'Unione Italiana dei Ciechi compie verso i propri soci, dalle spese per i propri collaboratori vedenti, dai costi delle molteplici attività che l'Associazione [illegible] affinché i non vedenti italiani possano vivere una vita migliore.

Nonostante le buone intenzioni manifestate dalle pubbliche autorità, [illegible] oggi non è facile [illegible] un cieco studiare, lavorare, o essere aiutato da un sistema assistenziale pubblico che praticamente non esiste. Gli strumenti tecnici necessari per vincere parzialmente la cecità costano somme [illegible] enormi. La prevenzione della cecità, sempre promessa a parole dallo Stato, è in Italia inesistente [illegible] soltanto l'Unione Italiana dei Ciechi l'affronta con i propri scarsi mezzi.

Tutte queste [illegible] dovrebbero essere sopportate dallo Stato e dalle sue strutture, ma lo Stato, [illegible] Regioni, le Province e i Comuni poco [illegible] nulla dànno all'Unione Italiana dei Ciechi [illegible] aiutarla [illegible] questa meravigliosa battaglia per il progresso e la civiltà.

Noi dirigenti dell'Unione Italiana [illegible] Ciechi potremo continuare [illegible] lavorare per i non vedenti italiani soltanto [illegible] i cittadini solidali offriranno all'Unione Italiana dei Ciechi un concreto aiuto abbonando [illegible].

Sono convinto che i cittadini [illegible] risponderanno positivamente [illegible] questo appello che avrei voluto non rivolgere. I tagli che [illegible] Parlamento sta apportando alla spesa pubblica, l'incomprensione e l'insensibilità troppe volte dimostrata dalle amministrazioni centrali [illegible] locali, mi costringono [illegible] compiere questo passo rivolgendomi alle persone sensibili del nostro Paese al fine di condurre assieme [illegible] battaglia per il raggiungimento della nostra completa, indiscussa e definitiva integrazione [illegible] ciale.

I contributi inviati [illegible] Presidenza nazionale dell'Unione Italiana dei Ciechi serviranno per le attività delle nostre sezioni provinciali alle quali il denaro raccolto verrà proporzionalmente distribuito.

avv. Roberto Kervin
presidente nazionale
Unione Ciechi

P.S.: *Chi volesse inviare il suo contributo utilizzi il conto corrente postale intestato all'Unione Italiana [illegible] Ciechi - Consiglio regionale piemon[illegible] - o versi nel conto corrente bancario n. 200700 presso la Filiale di Torino della Banca Nazionale del Lavoro intestato all'Unione Italiana dei Ciechi.*

trasportare?
VOLKSWAGEN
da 8 a 25 quintali di portata tutti con motore Diesel

TRANSPORTER DIESEL

ha lo stesso motore a 4 cilindri di 1600cmc
che ha tanto successo sulle Golf, Passat ■ Audi 80.
Velocità massime fino ■ 112kmh,
accelerazione da 0 ■ 100kmh in 22 secondi.
A 90kmh consuma 8,8 litri ogni 100 chilometri.
Portata fino a 940 chilogrammi.

Modelli base: Furgone, Furgone finestrato,
Camioncino, Camioncino doppia cabina,
Giardinetta a 9 posti ■ numerose versioni speciali.

TL DIESEL

ha un motore a 6 cilindri di 2400cmc,
75CV a 4500 giri/1'. Cambio a 5 marce.
Velocità massima fino ■ 125Kmh.
A 90Kmh consuma 10,7 litri ogni 100 chilometri.
Due passi: 2500 ■ 2900mm. Portate da 11 a 25 quintali.

Modelli [illegible] Furgone, Furgone finestrato,
Camioncino, Camioncino doppia cabina, Giardinetta.
E per qualsiasi tipo di trasformazione,
un autotelaio di tecnica avanzata.

820 punti di Vendita e Assis[illegible]za
Vedere negli elenchi telefonici alla seconda d[illegible]
e nelle pag[illegible] alla voce Automobili

VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

Anthony Quinn un dolce signore sempre costretto a fare il duro

Intervista con l'attore impegnato a Roma in un film con Ava Gardner a Cinecittà

ROMA — [illegible] uno di quei personaggi che seppure lo volesse non riuscirebbe [illegible] passare inosservato. Gigantesco, muscoloso, la faccia maschia marcata di rudezza, Anthony Quinn, anche se si avvia a diventare [illegible] «vecchio Tony» (è nato nel 1915 a Chihuahua, in Messico) sprigiona ancora un senso enorme di forza. [illegible] sebbene si sia guadagnata la fama di [illegible] brusco, un po' orso [illegible] schivo, ha momenti di insospettata dolcezza e grande umanità.

Ancora una volta [illegible] in Italia, che va vista come [illegible] seconda patria, sia per lavoro sia per fatti privati. [illegible] in Italia, dopo gli Stati Uniti, che più a lungo ha svolto la [illegible] attività di attore, ed è [illegible] Roma che ha avuto il secondo importante [illegible] della sua vita: una donna veneziana che gli ha dato un figlio italiano.

Le sopracciglia [illegible] i capelli ormai spruzzati di bianco, il vincitore di due Oscar (*Viva Zapata* [illegible] *Brama di vivere*), l'indimenticabile Zampanò de *La strada* di Fellini, è nel teatro numero 1 di Cinecittà trasformato in una [illegible] della Louisiana, per il film *Regina* diretta da Jean Yves Prate, accanto ad Ava Gardner.

«*Ormai* — [illegible] — *la più gran parte della produzione cinematografica mondiale* [illegible] *fatta per* [illegible] *giovani e si tende sempre più* [illegible] *emarginare gli attori di* [illegible] *certa età.* [illegible] *in questo caso si tratta di* [illegible] *film che affronta il problema dei giovani, dei contrasti e delle incomprensioni fra le due generazioni. Ava ed io siamo appunto due coniugi che finiscono per sbranarsi fra loro a causa dei disaccordi col figlio (Ray Sharkey) e con la ragazza di cui è innamorato (Anna Karina)*».

Malgrado il tono polemico soffuso di rimpianto non pare che [illegible] sessanteaseienne Anthony Quinn manchi [illegible] lavoro. Terminato questo impegno [illegible] farà rivivere lo scrittore Ernest Hemingway sulle scene di Broadway e quindi dirigerà per la televisione americana [illegible] *Vita di Picasso*. Ed [illegible] la sua seconda regia, perché i più ignorano che ci ha già provato col film *The baccaneer* interpretato da Charles Boyer, Yul Brynner e Charlton Heston.

Le biografie ci dicono che il suo debutto nel cinema avviene nel 1936 in *The plainsamn* diretto da Cecil B. De Mille, demiurgo del genere kolossal hollywoodiano. «*Fu proprio in occasione di quel film che conobbi la figlia* [illegible] *regista, Katherine, che sposai* [illegible] [illegible] *dopo. E' stata* [illegible] *moglie perfetta. Eravamo molto affezionati, come raramente succede* [illegible] *Hollywood,* [illegible] *che ci ha anche permesso* [illegible] [illegible] *quattro figli*».

Il figlio italiano ha ormai diciannove anni. E' nato infatti nel 1963 dalla [illegible] relazione con Iolanda Addolori che si sviluppò mentre [illegible] a Roma per il ruolo [illegible] *Barabba* [illegible] proseguì nel corso della lavorazione de *I cannoni di Navarone*. Non è stato un rapporto facile, come del resto non [illegible] stati facili gli inizi [illegible] [illegible] vita.

Nato durante la rivoluzione messicana, quando ha solo tredici anni gli muore il padre e deve mettersi [illegible] lavorare per mantenere se stesso, sua madre [illegible] la sorella. «*Mia madre era messicana e mio padre un irlandese che combatteva con Pancho Villa. Agli* [illegible] *fu una vita errabonda in parte al seguito di Villa e in parte nelle fughe*».

Dopo aver lavorato come operaio, essendosi [illegible] madre risposata, può dedicarsi allo studio, soprattutto della pittura, sua prima passione. Nel frattempo si trasferisce [illegible] Los Angeles ed entra in contatto con l'ambiente del cinema. «*Feci* [illegible] *ritratto a Douglas Fairbanks che mi fruttò 12 dollari* [illegible] *nello stesso periodo vinsi una borsa di studio per il Los Angeles Museum. Cominciai ad organizzarmi, a studiare accanitamente e a frequentare il mondo di Hollywood*».

«*Mi consigliarono di iscrivermi* [illegible] [illegible] *corso* [illegible] *recitazione* — continua — *tenuto* [illegible] *Katherine Hamil che mi aprì la strada per* [illegible] *carriera di attore dato che, dicevano, avevo il fisico adatto. Comunque le mie prime affermazioni furono nel teatro. Anche* [illegible] *debutto, ricordo, accanto* [illegible] [illegible] [illegible] *in* Clean beds. *Ma l'interpretazione che attirò l'attenzione della critica fu quella in* Un tram chiamato desiderio *che ho replicato per due anni*».

Una delle ultime più impegnative interpretazioni è nel film [illegible] *leone del deserto*, in cui ricopre il ruolo del ribelle libico Omar Makhtur, capo della rivolta contro l'esercito italiano comandato dal generale Graziani. «*Il mio destino* [illegible] *di interpretare personaggi o ribelli, o duri* [illegible] *insoddisfatti, sempre in lotta* [illegible] *qualcosa o* [illegible] *qualcuno. Forse anche per questo non sono riuscito* [illegible] *diventare un vero e proprio divo e a salire in cima alla vetta. Mi pare comunque* [illegible] *poter dire che di strada ne ho fatta parecchia da quando andavo a raccogliere frutta nei campi messicani*».

Fra i tanti lavori interpretati quelli che ricorda con più affetto, oltre ovviamente [illegible] due che gli hanno dato l'Oscar, ci sono *La strada*, *Zorba il greco*, *La vendetta della signora*, soprattutto perché quest'ultimo gli ricorda [illegible] superba Ingrid Bergman. E il tempo libero come lo passa? «*Purtroppo non se* [illegible] *ha mai abbastanza a disposizione. Diciamo che dipingo ancora, che leggo molto. Sin* [illegible] *giovanissimo mi sono imposto di leggere almeno un libro alla settimana. Ma* [illegible] *volte, per distendermi,* [illegible] *il clarinetto,* [illegible] *la chitarra. Ho cercato anche di imparare* [illegible] *suonare i bongos ma non mi è riuscito altrettanto bene* [illegible] *con gli altri due strumenti*».

E Ava Gardner, sua partner nel film *Regina*, com'è? E' [illegible] che [illegible] tutt'altro che facile a farsi avvicinare e che spesso [illegible] irascibile? «*Non è vero niente. Certo* [illegible] *carattere* [illegible] *è facile,* [illegible] *bisogna saperla prendere, bisogna saperla capire. Non è* [illegible] *quel che si dice di* [illegible] *certa intrattabilità. Basta circondarla dell'atmosfera adatta: lei ha bisogno di sentirsi ammirata e* [illegible] *gli fai capire che hai per lei della devozione, ecco che allora diventa docile come* [illegible] *cerbiatta*».

Lamberto Antonelli

Rocky colpisce al cuore

Sylvester Stallone con la sua trilogia si è conquistato il pubblico

ROCKY III di [illegible] con Sylvester Stallone, [illegible] Shire, Burgess Meredith. Drammatico-sportivo, americano, [illegible] colori (Cinema Lux).

Nella nota di produzione del film i finanziatori Robert Chartoff [illegible] Irwin Winkler scrivono che in questo modo Sylvester Stallone porta a compimento [illegible] [illegible] famosa trilogia. Anticipiamo subito che il finale aperto a un'enne- [illegible] rivincita [illegible] gl'incassi [illegible] capogiro del circuito americano confermano che Rocky si fregerà anche del «IV». Un successo senza fine basato sulla semplicità.

Stallone, intelligentissimo nella costruzione dell'opera da lanciare, porta i [illegible] personaggi [illegible] itinerari diversi eppure somiglianti alle due prime puntate. C'è nel pubblico [illegible] un'iniziale fatica [illegible] riconoscersi in un campione che non ha più la vera voglia [illegible] battersi. Subito dopo, con vistosi ed efficaci tocchi [illegible] psicologia, Stallone mostra che in fondo il suo Rocky Balboa ha ragione [illegible] che nei panni d'un campione del mondo ci comporteremmo così noi stessi.

Rocky [illegible] [illegible] imborghesito perché ha fama, fortuna, femmine, le tre effe della felicità. La fama gli deriva [illegible] titolo [illegible] campione dei massimi che in sostanza [illegible] gli toglie perché il suo secondo ne pilota oculatamente le scelte opponendogli non mezze tacche — ché sarebbe impossibile — [illegible] figure al tramonto senza prospettive. La fortuna consiste nel colore della pelle — nero — dell'unico avversario possibile il quale, fuori del grande giro, si contenta di provocarlo nella vita privata. Le femmine [illegible] una sola, la moglie che da [illegible] è diventata una signora elegante tuttora capace di accudirlo.

Basterà che le esibizioni sciocche per beneficenza stufino definitivamente Rocky ed ecco l'avversario farsi avanti e stroncarlo. [illegible] qui Sylvester Stallone regista si [illegible] [illegible] con calma apportando piccoli cambiamenti [illegible] tipi caratteristici. Quindi si muove verso momenti conosciuti, verso particolari che ognuno è in grado di riconoscere. Succede che con la morte del fedele secondo, a Rocky viene in mente di associarsi ad Apollo Creed che si è ritirato dal quadrato dopo avergli a suo tempo ceduto il titolo. Apollo allenatore [illegible] Rocky sfidante: un'accoppiata che emergerà con [illegible] riconquista [illegible] titolo.

Di successo [illegible] successo la figura di Rocky ha perduto in finezza e ha guadagnato in piacevolezza. Nella prima puntata il protagonista, uno sconosciuto che resisteva fino all'ultimo contro Apollo Creed, adombrava il personaggio di Wepner che sfidò senza possibilità alcuna il grande Cassius Clay [illegible] lo impegnò [illegible] limite delle possibilità umane. Un trionfo anche dello spirito, perché no? Nella seconda puntata tutto veniva più facile [illegible] più sciolto, ma anche più scontato, soprattutto per la mancanza d'un regista quale il Premio Oscar John Avildsen.

Ora Stallone non si cura di ripetersi né di citarsi. Conosce la via per entrare nel cuore degli spettatori [illegible] [illegible] approfitta senza colpo ferire. Se poi Apollo Creed rientrerà [illegible] [illegible] volta nel quadrato, è prontissimo [illegible] concedergli [illegible] rivincita.

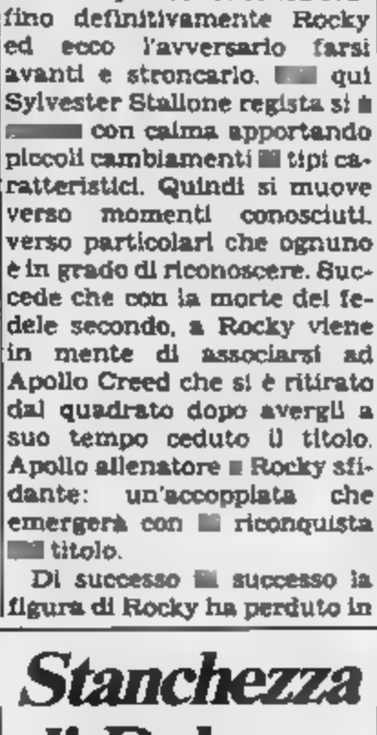
Piero Perona

IL BERSAGLIO di Robin Davis con Alain Delon, Catherine Deneuve, Stéphane Audran. Poliziesco, colori, francese. (Cinema Arlecchino).

Che Alain Delon continui [illegible] *sfruttare* [illegible] *filone* [illegible] *film noir o polizieschi puntando sulla propria immutabile maschera, è* [illegible] *calcolo che rientra nella sua mentalità di produttore e divo. Che però si scelga per pellicole convenzionali un tipo di regista come Robin Davis il quale fa di tutto per assecondarne la pigrizia, si direbbe* [illegible] *errore in* [illegible] *obiettivo.*

Infatti lo spunto originale [illegible] Il bersaglio — un romanzo di *Jean-Patrick Manchette:* La position du tireur couché — [illegible] *appare* [illegible] *tutto scontato. Abbiamo* [illegible] *solito killer preso in* [illegible] *viluppo internazionale che però stavolta* [illegible] *ha la mentalità d'un ragioniere del crimine. Monsieur Martin* [illegible] *un tipo che s'accende sul piano sentimentale e ha voglia* [illegible] *farla finita con la vita da cani che conduce.* [illegible] *già sempre sanguinosamente allentato la lucrosa professione quando* [illegible] *Cox, il boss della multinazionale, decide* [illegible] «*toccargli*» [illegible] *tempo.*

Stanchezza di Delon e Deneuve



La [illegible] *ex amica ed avvocato viene sgozzata in casa, i suoi sudati risparmi vengono sfilati dalla cassetta di sicurezza. A Martin non rimane che una fattoria* [illegible] *annesso allevamento di tacchini* [illegible] *l'amministratrice dell'azienda agricola,* [illegible] *Catherine Deneuve che affida meramente alla fotogenia* [illegible] *fascino* [illegible] *momento. L'affare si complica ancora per il tradimento del migliore amico* [illegible] *per il coinvolgimento d'una banda del terrorismo ideologico.*

Martin bacia [illegible] *spara, fugge* [illegible] *ricatta, sempre con la grinta* [illegible] *chi conosce il fatto suo. Se si lasciasse andare a un minimo* [illegible] *ironia o quanto meno di dubbio,* [illegible] bersaglio *se ne gioverebbe anche sul piano commerciale. Al contrario procediamo con vistosi colpi di scena* [illegible] *il lieto fine facilitato dall'intervento di un elicottero che* [illegible] *direbbe porti letteralmente la bella coppia al di sopra della mediocrità quotidiana. Da dimenticare le ripetute sequenze violente, da ricordare la colonna sonora di Philippe Sarde.*

p. per.

Arrivano le spose su Antenna Nord...

Tante novità sul circuito Italia 1 - Antenna Nord, in attesa del imminente *Falcon Crest*, lo sceneggiato - fiume nato sulla falsariga di *Dallas* che si prevede possa rappresentare un solido contraltare alla supremazia televisiva del bieco J.

In onda ogni sabato e domenica alle 17,30, il telefilm *Papà chioccia* vanta provenienza abbastanza insolita (è francese, prodotto Antenne 2), e uno spunto piuttosto originale per la televisione. Protagonista, titolo, è infatti un padre, il quarantaduenne Bernard (l'attore Sady Rebbot), disegnatore di fumetti comici che, separato dalla seconda moglie, si barcamena come può per allevare i quattro figli di quindici, dodici, dieci nove anni.

Alle prese con furtarelli nei grandi magazzini, festicciole casa e giustificazioni scolastiche, fa naturalmente del suo meglio. E quando comincia prendere in considera- l'idea un terzo matrimonio — se da un lato deve cercare far adattare la futura moglie all'idea di tanta prole in colpo solo — dall'altro deve anche fare modo che la discendenza accetti l'idea una ulteriore mamma.

Ci riesce, si capisce, ma passando attraverso varie situazioni che promettono spunti comici e un po' di commozione.

In onda (per cinquantasette settimane) alle della domenica, *Arrivano le spose* è invece ancora un telefilm allegro con imprevisti e risate. Lo spunto ispiratore è vicino a quello del celeberrimo musical *Sette spose per sette fratelli*, ma riduce a tre unità la consistenza numerica di entrambe le parti, eliminando musiche e accontentandosi di mostrarci come il trio protagonista, composto da simpatici boscaioli, risolva faticosamente l'urgentissimo problema matrimoniale.

I tre, altri centocinquanta colleghi, dividono accampamento nei pressi di Seattle dove tutto caratterizzato da una spartanità. Le promesse spose inorridiscono all'idea abitarvi pongono lunghissima serie condizioni come miglioramenti ambientali, miglior educazione, eccetera.

Schermaglie, trucchi, equivoci e scherzi costellano, episodio dopo episodio, la difficoltosa marcia delle due fazioni verso l'altare. Una curiosità: nel trio di boscaioli è facilmente riconoscibile nei panni del simpatico Joshua l'attore David Soul, meglio noto come agente Hutch.

I PROTAGONISTI (C'E' ANCHE L'EX POLIZIOTTO HUTCH) DI «ARRIVANO LE SPOSE» DI ITALIA 1

...e i pompieri sulla Rete Due

Il nuovo telefilm della domenica, sulla Rete Due alle 17,35 s'intitola *Codice Rosso Fuoco*, parla di pompieri e incendi parte svantaggiatissimo. Con i suoi diciotto episodi di un'ora ciascuno è infatti costretto a supplire al vuoto lasciato dall'assenza di Starsky Hutch, irrimediabilmente perduti per strada, visto che neppure le proteste di milioni spettatori americani sono riuscite a smuovere i due interpreti principali, stanchi e decisi senza ripensamenti al divorzio.

Alle performances un po' incredibili della coppia poliziesca (che ultimamente per rinvigorire la suspense finiva all'ospedale in punto di morte con una frequenza stupefacente), *Codice Rosso Fuoco* supplisce promettendo spettacolarità in massimo grado.

Incendi di enormi caseggiati per le strade di Los Angeles, possibilmente ripresi nottetempo, quando cioè fanno più effetto, faranno da sfondo praticamente fisso. Fischi sirene, lampi di fari, grandiosità di mezzi, lampioncini rossi, snodi autoscale impennate da vertigine di cabine autoelevate avranno invece funzione di contorno policromo, con un po' di thrilling giallo dato dalla dolosità quasi rituale delle fiamme e dalle vicende coloro che, imprigionati nel rogo, dovranno essere tratti in salvo in tempo record.

La squadra protagonista, tre vigili del fuoco, due vigilesse una mascotte, si pone di sopra delle équipes omogenee, protagoniste di altri telefilm imprese di pompieri, annoverando volti tra i più conosciuti al grande pubblico. Il mandante è Lorne Greene, noto Pa' nella lunga serie western Bonanza, nonché speaker in vari documentari ecologici mandati in onda dalle private. Suoi aiutanti sono Andrew Stevens, figlio di Stella Stevens veterano del telefilm e il culturista Sam J. Jones, Flash Gordon nell'omonimo film ma molto più noto forse Derek in *10*.

Julie Adams, donna-pompiere, è un'altra attrice instancabile nel comparire praticamente tutte serie di successo, mentre Martina Deignan indubbiamente il volto meno conosciuto annoverando brevissima carriera con una particina in puntata di Dallas.

Non manca, si diceva, la mascotte. E' Adam Rich, l'attore - bambino che imperversa nella Famiglia Bradford, noto per certe intemperanze sul per i modi particolarissimi di dimostrare il astio nei confronti dei colleghi.

Tante canzoni dal Festivalbar

E' I PREMIATI

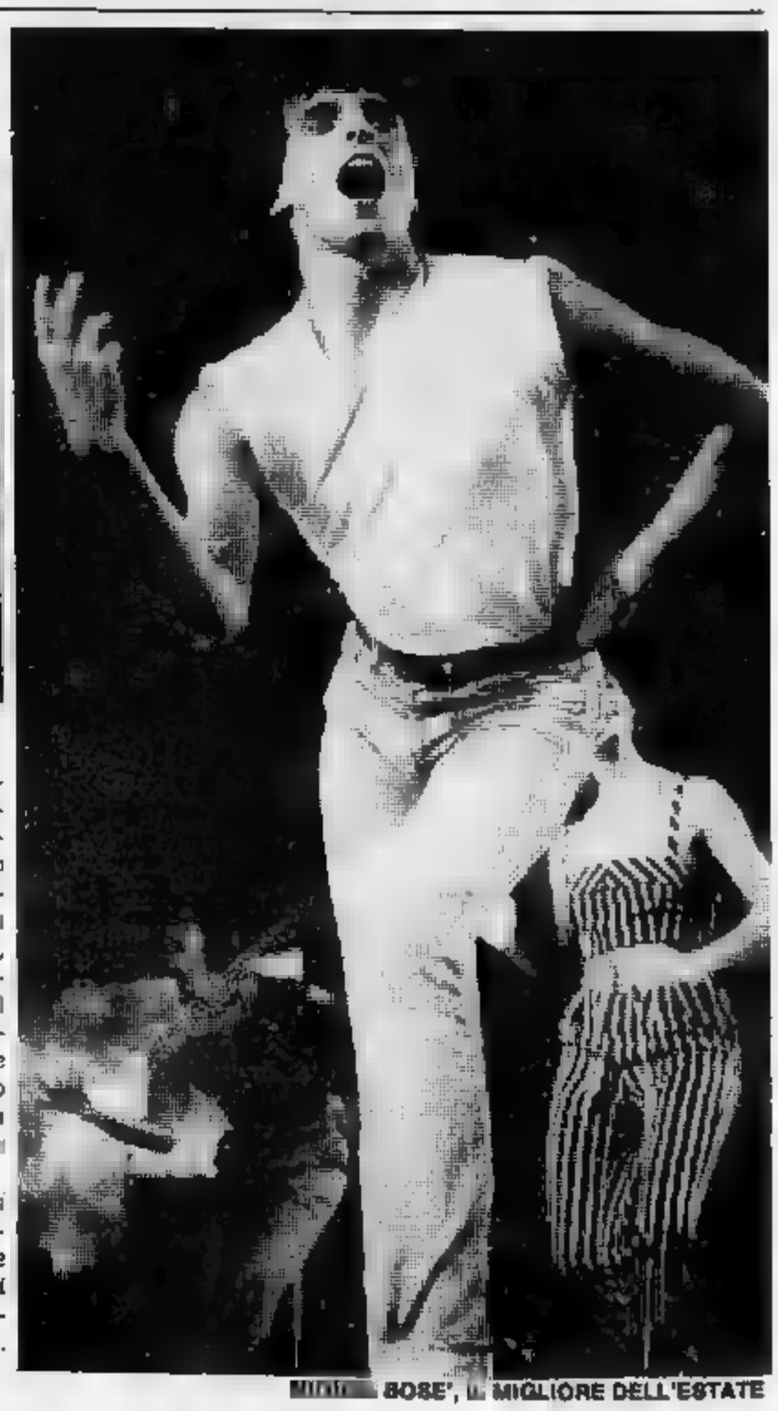
VERONA — *Si conclude stasera consueto scenario dell'Arena di Verona '19' edizione del Festivalbar. La premiazione ufficiale verrà trasmessa in Eurovisione alle 21,35, sulla Rete Due.*

Vincitori della rassegna sono risultati tre fra i cantanti più amati dal pubblico. Miguel Bosè che con il motivo Bravi ragazzi, torna a riassaporare il gusto del successo dopo un periodo di lieve appannamento teso alla di un nuovo stile musicale; Loredana Bertè che grazie alla Non una signora, si appresta diventare la prima donna dell'estate; Ron, cantautore che entra di prepotenza nell'élite della leggera con il ultimo album Guarda chi si vede.

Grossi nomi italiani e stranieri completano il «cast» degli ospiti della serata. Antonello Venditti aprirà lo show presentando il ultimo successo Sotto la pioggia. *Via sarà volta di Giuni Russo, una delle scoperte più clamorose il pezzo* Un'estate mare. *Donatella Rettore, vincitrice della passata edizione del Festivalbar e Riccardo Cocciante anch'egli in piena ascesa dopo lunghi mesi di senza dai vertici*

La pattuglia degli stranieri comprende il gruppo americano dei Toto (in tournée anche nel nostro Paese prossimi giorni), i Ph. D., Nicolette Larson, i Trio l'Atari Ballet. Ospite d'onore Renato Zero.

BERTE', LA PIU' BRAVA TRA



MIGLIO BOSE', IL MIGLIORE DELL'ESTATE

Pollini per due volte

Dirige e suona stasera e domani per Settembre Musica

MAURIZIO POLLINI

TORINO — *Per Settembre Musica, sta[illegible] alle 11, alla Biblioteca Musicale (Villa Tesoriera, corso Francia 192) «Il flauto traverso nella sua evoluzione storica», seminario del flautista Pierre Sechet.*

Alle 16, in Santa Teresa (ingresso libero): Trii, sonate [illegible] concerti di Boccherini con Claudio Ronco, violoncello; Emilio Moreno [illegible] Beatrix Landolf, violini; Lee Robert Mosca, viola; Antonio Mosca, violone.

Alle 21, al Conservatorio concerto della European Chamber Orchestra, con Maurizio Pollini, direttore e pianoforte. In programma. Mozart: Sinfonia in do maggiore [illegible] 200; Concerto in mi bemolle maggiore per pianoforte [illegible] orchestra K 482; Haydn. Sinfonia in re maggiore n. 104.

Posti numerati L. 3000 in vendita presso la biglietteria mobile di Settembre Musica (piazza Castello). 431 ingressi [illegible] posto [illegible] sedere in vendita a L. 1000, al Conservatorio dalle 20. Ingresso gratuito a tutti i pensionati sociali e ai militari di leva, previo ritiro del biglietto omaggio esclusivamente un'ora prima al Conservatorio.

Il programma [illegible] domani:

Alle 16 (Carmine). Accademia Corale «Stefano Tempia» [illegible] Alberto Peyretti, direttore, Vera Pastore, soprano; Nella Actis Perino, contralto, Carlo De Bortoli, basso; Mario Lamberto, maestro del coro, eseguirà Vivaldi: «Gloria», per soli, [illegible] orchestra; Haendel: «Dettingen Te Deum», per soli [illegible] ro e orchestra.

Alle 21 (Teatro Regio), The European Chamber, orchestra con Maurizio Pollini, direttore e pianoforte. In programma: Mozart: «Sinfonia in do maggiore» K. 200; «Concerto in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra» K. 482; Haydn: «Sinfonia in [illegible] maggiore» n. 104.

Giovanissimi e virtuosi

A Varallo i finalisti del concorso di piano «Viotti-Valsesia»

LA [illegible] DEL PREMIO «VIOTTI-VALSESIA» RIUNITA [illegible] VARALLO

VARALLO — *Valsesia - Musica* e *Viotti - Valsesia* so[illegible] ormai due binomi consolidati [illegible] [illegible] di pubblico [illegible] rilievo internazionale. Il Concorso Internazionale di Musica *Viotti - Valsesia* [illegible] gue, da due anni, a tamburo battente le numerose manifestazioni concertistiche che si svolgono, da luglio [illegible] fine agosto, nei luoghi più caratteristici della valle.

Salubre aria «internazionale» si respira in questi giorni a Varallo; difatti sono convenuti, per le varie sezioni del concorso, rappresentanti di ben 27 Paesi, dalla Corea alla Finlandia, dalla Russia all'A[illegible] La giuria internazionale, composta da Vincenzo Balzani, Christian Debrus, Mario Barasolo, Shuto Kayoto, Joseph Robbone (ideatore [illegible] animatore del concorso), e presieduta da Ladislav Sip, ha esaminato in questi giorni i concorrenti [illegible] [illegible] sezioni [illegible] pianoforte, riservate una [illegible] giovanissimi fino [illegible] 16 anni [illegible] l'altra fino ai 20 anni.

Fra i giovanissimi il primo premio [illegible] toccato al tedesco Yura Margulis di anni 14, mentre [illegible] torinese Francesco Cipolletta di 12 anni, allievo della professoressa Maria Golia, ha vinto il secondo premio; terza è risultata la quindicenne giapponese Mari Kodama ed il quarto premio è [illegible] assegnato alla romena Doina Grigore, pure di 15 anni. [illegible] Palazzo dei Musei, che ospita anche i cartoni [illegible] Gaudenzio Ferrari, [illegible] [illegible] cimentati poi i talenti [illegible] tastiera, di età dai [illegible] ai 20 anni. Il livello di questi concorrenti [illegible] stato molto alto, tanto che la giu[illegible] ha dovuto istituire due secondi premi, dato che il concorso non prevedeva ex [illegible] quo, per poter premiare dovutamente la polacca Kornelia Ogorkowina ed il russo Igor Kamenz. [illegible] francese Olivier Cazal si [illegible] invece aggiudicato il primo premio. Terzo [illegible] risultato l'italiano Maurizio Zanini, il quarto premio [illegible] stato assegnato alla rumena Ileana Horculescu.

L'attenzione maggiore però è giustamente rivolta ai pianisti della sezione musiche romantiche. [illegible] via di svolgimento, e [illegible] i quali, dato che [illegible] [illegible] richiesto il limite di età, troviamo anche concorrenti già concertisti professionisti (domani sera si sapranno i risultati di quest'ultima «manche»). In ogni [illegible] comunque, tutti i concorrenti vincitori [illegible] no potranno portarsi via da Varallo il ricordo [illegible] [illegible] valle verde, di raffinate gastronomie e squisite cordialità degli organizzatori [illegible] della gente del luogo, [illegible] magari tornare [illegible] giorno come turisti [illegible] far conoscere [illegible] altri le bellezze di questa terra; [illegible] crediamo [illegible] uno degli scopi che si prefigge l'Azienda Autonoma di Soggiorno [illegible] Turismo, che patrocina [illegible] *Viotti - Valsesia*.

Secondo Villata

SETTEMBRE MUSICA
Conservatorio
[illegible] 21
THE EUROPEAN [illegible] ORCHESTRA
MAURIZIO POLLINI
direttore [illegible] pianoforte
MOZART/HAYDN
[illegible] [illegible] CON POSTO A S[illegible]
IN VENDITA A L. 1000 AL CONSERVATORIO DALLE [illegible]

SETTEMBRE MUSICA
S. Teresa
ORE 16
CLAUDIO RONCO
violoncello
BOCCHERINI
Trii, Sonate [illegible] Concerti
[illegible] LIBERO

CITTA' DI TORINO — CENTRO D'INCONTRO LUCENTO VALLETTE
RA.NA.GR.ES.BA DALLE ORE 20,45
VIALE MUGHETTI
Musiche popolari [illegible] ALVERMAN (TO)
GIARDINI CAVALLOTTI
[illegible] per ragazzi
CENTRO OPERATIVO [illegible] CULTURA (Cassino) [illegible]
LUCENTO (V. Verolengo 210)
[illegible] Musicale con COLLETTIVO [illegible] AUTODIDATTA (TO)
ALLE [illegible] 23
CUPOLONE (V. Fiesole)
[illegible] VAL ROSANDRA (Trieste)
CRAL ENTE PORTO DI TRIESTE
INGRESSO LIBERO

FLASH 97.7 presenta al Palasport martedì 14 settembre [illegible] 21,15
TOTO
in concerto
Ingresso 7000
Prevendite: Rock & lolk - Celid - Arsenico & Breakfast - [illegible] - Aston (Rivoli) - Disco shop (Settimo) - Musical bar (Leini) - Magic Bus (Pinerolo)

DISCOTECA
C. Vinzaglio, 3
tel. 511736
«SERATA A COPACABANA»
Musiche sudamericane [illegible] moderne
D.J. FRANCIS DAY
Aperto tutte le sere

la COMETA
Piobesi
Stasera, domani pomeriggio e sera per i giovani
[illegible] DELLO ZODIACO
per il liscio
CARAVAN CENTER
Solo domenica [illegible]
FOLKLORE [illegible] ROMAGNA

Finalmente! sabato 11 EDDA E DANKO annunciano la RIAPERTURA [illegible] RINNOVATO
FIRE - Lavieenrose
Il primo locale GAY di Torino
Venerdì ore 21 sala donne - D.J. Franco
Sabato e domenica ore 21 - tutto GAY
C.J. Gino - Spettacoli e films
Torino - V. Pr. Clotilde, 82 - t. 484116
Ingresso soci

le roi nel giardino
Domani ore 15,30
RITMI [illegible] TUTTI
[illegible] + [illegible]
[illegible] regionale [illegible]
[illegible]
Alle vincitrici un giro turistico [illegible] del Piemonte
BAL MUSETTE - Stasera ore 21
«Noi ci [illegible] sempre. Lutrario»

danze arlecchino
ore 21 MUSICA [illegible] TUTTI
domani
15,30 [illegible] 21 [illegible]

EDEN
[illegible] 21 Seratissima
orch. IL QUADRIFOGLIO
domani ore 15,30 e 21

Questa sera ore 21 vi aspetta il
NEW CHARLIE BROWN
AVIGLIANA - B. AMBROGIO

la PANTERA ROSA
Cambia abito, vieni [illegible] trovarci
DISCOTECA TUTTE [illegible] SERE
[illegible] Rossini ang. Gaudenzio [illegible]

STASERA RIAPRE LO
SHINING
V. N. Fabrizi 71 - t. 740618
e [illegible] giorni festivi anche il pomeriggio

Le Grillon
V. Cuneo 16 - Nichelino
Locale completamente rinnovato
Stasera e domani ore 21
Liscio al venerdì sabato e domenica ore 21

NEW PAB
PINEROLO
STASERA RIAPERTURA
al liscio GIOVANNI VALLERO
2ª sala DISCOTECA

GARDEN ESTIVO [illegible] Valsalice 2 Telef. [illegible] Bus 64
15,30 POMERIGGIO DELL'AMICIZIA
21 ORE LIETE [illegible] NINO GALLO
RIFLESSI MUSICALI - EDO PUMA

STASERA ORE 21
RIAPERTURA
COMPLETAMENTE RINNOVATO IL
CHARLIE [illegible] SIX Brandizzo

FORTINO
OGGI ORE 15,30 LISCIO
Siamo sempre [illegible] stesso amore
SEMPRE COME PRIME
SEMPRE PIU' DI PRIMA

[illegible] buon gelato...
AMPIO DEHORS ESTIVO
Danieli
COCKTAILS - BAR - CREMERIA
TORINO - CORSO MONTE CUCCO 14 - TEL. 723.258

OGGI «prima» al DORIA
STEVEN SPIELBERG
[illegible] [illegible] [illegible] terrificante soglia

Orario: 16,15 - 18,25 - 20,30 - 22,35 Vietato minori di 14 anni

SMERALDO
CHIVASSO
[illegible] 21
BALLO LISCIO
I DISPERADOS
domani DISCOTECA

DISCOTECA
SEVENTY [illegible]
Belmasco - Borgaretto - t. [illegible]
RIAPERTURA ORE 21
Domani [illegible] 15 discoteca gratuita

OGGI eccezionale PRIMA al REPOSI
...La più micidiale macchina per uccidere mai costruita... Il suo lavoro... Rubarla!
CLINT EASTWOOD

[illegible] CLINT [illegible] "FIREFOX VOLPE [illegible] FUOCO" - Produttore esecutivo FRITZ MANES - Sceneggiatura di [illegible] LASKER e WENDELL [illegible]
[illegible] [illegible] - Prodotto da [illegible] CLINT EASTWOOD - [illegible] originali composta e diretta da [illegible] JARRE - [illegible] Color Deluxe
ORARIO: 15 - 17,30 - 20 - 22,30

Rete uno

13 — **Maratona d'estate**, rassegna internazionale di danza. Grandi balletti narrativi: Gi[illegible] Con C[illegible] Fracci, Rudolph Nureyev. Seconda parte
13,30 **Telegiornale**
17 — **Tutti per uno**, varietà per i ragazzi presentato da Marta Flavi. Come sempre sono tre i cartoni animati presentati nel corso della trasmissione: un episodio della serie Astroboy, un cartone con protagonista la Pantera Rosa e un altro con le avventure di Bug's Bunny
18,10 **Estrazioni del Lotto**
18,15 **Le ragioni della speranza**
18,25 **Tre nipoti e un maggiordomo: Il ristorante [illegible] signor French**, telefilm — *French il maggiordomo incontra [illegible] vecchia amica che lo persuade [illegible] lasciare il lavoro presso zio Billy per mettere su un ristorante. Gli affari vanno a gonfie vele, ma è più forte la nostalgia*
18,50 **Fresco fresco**, quotidiana in diretta di musica, spettacolo e attualità presentata da Barbara D'Urso. Nel corso della trasmissione [illegible] in onda la rubrica Giocaestate.
FILM 19,10 **Angelica marchesa degli angeli**, film a puntate di Bernard Borderie, con Michèle Mercier, Claude Giraud. Francia, avventuroso, 1964 — *Terza [illegible] ultima parte: misteriosi e potenti individui tramano nell'ombra per impossessarsi delle ricchezze del conte di Peyrac, [illegible] Angelica si batte [illegible] furore contro di loro. Questi riescono a far condannare il conte per stregoneria, mentre Angelica trova un aiuto presso una curiosa confraternita*
19,45 **[illegible] [illegible] giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,40 **[illegible] fai... ridi?**, varietà con Carlo Verdone. Seconda puntata. Ripercorrendo le tappe della [illegible] carriera, Verdone rivisita alcune sue caratterizzazioni e incontra vari personaggi.
21,45 **Quark speciale: Nascosti tra i cespugli**, documenti. A cu[illegible] [illegible] Piero Angela. Due coniugi inglesi, fotografi [illegible] cineoperatori, si sono specializzati nella caccia fotografica.
22,35 **Omaggio [illegible] premio «Una vita nella musica»** a Carlo Maria Giulini, ripresa effettuata il 1° settembre al teatro La Fenice
23,50 **Telegiornale**

Italia 1 58-41-25-23 (Antenna Nord)

14 — **Quella casa nella prateria**, telefilm
15 — **Montecarlo show**, varietà
FILM 16 — **Una piccola città**, sceneggiato. Replica della seconda puntata — *Jim s'innamora della figlia di un poliziotto corrotto.*
17 — **[illegible] Bum Bam**, per i ragazzi: **I Superamici**, cartoni animati
17,30 **Papà chioccia**, telefilm — *Divertenti avventure [illegible] un disegnatore di fumetti costretto [illegible] badare da solo ai figli del suo primo e secondo matrimonio*
18,30 **Long Street**, telefilm
19,30 **Chips**, telefilm
FILM 20,30 **Sotto [illegible] Yum Yum**, di D. Swift, con Jack Lemmon, Carol Linley. Usa commedia 1964 — *Due fidanzati decidono di convivere platonicamente per un po'. Il padrone di casa cerca allora di circuire lei.*
22,15 **Jerry Lewis show**, musicale
[illegible] 23,15 **Gioco mortale**, [illegible] William Castle, con Mary Badham. Usa commedia 1966 — *Un maggiore cerca in vario modo di far fuori il ricco nipote.*
0,45 **Love american style**, telefilm
1,15 **Kronos**, telefilm

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

14,03 **Zerolandia [illegible] posta ci riprova.** Risposte di Renato Zero
15,03 Oreste Lionello e Marina Morgan presentano **L'estate [illegible] «Permette, cavallo?»** di Guardi, Falqui, Lionello (replica)
16,25 **Canta Louis Armstrong**
16,50 Il Pool sportivo in collaborazione con il GR1 presenta da Atene **Campionati europei [illegible] leggera**
18,30 **Autoradio.** Programma di Anna Bontempi e Flavia Soldi
19,30 **Radiouno jazz '82.** Jazz a Kansas City di Giorgio Lombardi
20 — **Viva il vino.** Itinerari vinicoli [illegible] gastronomici di Marina Bartel[illegible] [illegible] Daniele Cernilli
20,30 Riccardo Cocciante in **Stasera [illegible] Capannina**
21 — **«S) [illegible] salute.** Divagazioni e attualità mediche di Luciano Sterpellone
21,30 **Giallo [illegible].** Radiodrammi con brividi, emozioni, suspense (replica)
22,28 Teatrino: [illegible] **chiavi del progresso.** Varietà [illegible] Maggiolini [illegible] Poletto.

DUE (FM 95,6)

13,41 **Sound Track.** Curiosità, informazioni, ricordi [illegible] vecchi [illegible] nuovi film e delle loro musiche presentati [illegible] Francesco Vairano
15 — **Piotr Iljch Ciaikowski: [illegible] vita per [illegible] musica.** Originale radiofonico in 13 pun[illegible] di Lucia Bruni
16,37 **Quella incerta età.** Programma per i meno giovani condotto [illegible] realizzato [illegible] Gina Basso
17,32 **Mistomusica.** A piacer vostro fra le [illegible] note a cura [illegible] Tommaso Camuto
19,50 **Splash!** Un tuffo nella musica di ieri, di oggi e di domani con Carlo De Blasio
21 — Sere d'estate - Stagione [illegible] prosa e musica di Radiodue. **I Concerti della Sinfonica di Chicago.** Direttore George Solti

TRE (FM 98,2)

13 — **Pomeriggio musicale** a cura [illegible] Pierluigi Tabasso
17 — **Spazio Tre.** Musica [illegible] attualità culturali presentate da Antoni Gnoli
20 — **Le musiche [illegible] «Pranzo alle otto»**
21,10 [illegible] Teatro Gustavo Modena di Genova-Sampierdarena **La musica [illegible] [illegible] sovietica attraverso i suoi interpreti**
22,20 Scuola Interculturale di Musica dell'Istituto Internazionale [illegible] Musica Comparata [illegible] Venezia **Musica [illegible] dizionale vietnamita**
23 — Francesco Forti presenta **Il jazz**

Rete due

13 — **Tg2 ore tredici**
13,15 **Cartoni animati**
14 — Da Monza: **Automobilismo: [illegible] Premio di Formula 1 [illegible]**, prove cronometrate - Da Padova: **Ciclismo, Giro del Veneto**
16 — In Eurovisione da Atene (Grecia): **Campionati [illegible] pei [illegible] atletica leggera.** La sesta giornata degli europei [illegible] atletica prevede in cartello tutte gare di finale. Tra i titoli in pallo: salto in alto, 110 ostacoli, lancio del disco, 5000 metri, [illegible] per 100 e 1500 metri. Per il settore femminile: [illegible] per 100, 4 per 400 [illegible] 1500 metri. Tifo azzurro per la venticinquenne Gabriella Dorio
18,45 **Estrazioni del Lotto**
18,50 **Figure figure figure**, revival televisivo senza capo né coda. La quarta puntata della trasmissione [illegible] Leone Mancini prevede tra l'altro un monologo [illegible] Enrico Montesano, un balletto della Falana, alcune battute di Franca Valeri [illegible] una rapida comparsa di Lea Massari che canterà accompagnandosi con la chitarra
19,45 **Tg2**
20,40 **I Borgia**, sceneggiato. Con Adolfo Celi, Oliver Cotton, Anne Luise Lambert, Barbara Shelly, Eleanor David, Ralph Nossek, Clive Merrison. Seconda puntata — *Quando il re di Napoli sta morendo, Ludovico Sforza e il cardinale Delle Rovere si accordano per favorire [illegible] pretese di Carlo VIII su Napoli. Nel 1494 quindi il [illegible] di Francia scende in Italia deciso a impadronirsi di Napoli, deporre il Papa simoniaco Alessandro VI e giustiziarlo. Il Papa convince l'amante Giulia Farnese, la figlia Lucrezia Borgia e Adriana del Milà ad andarsene [illegible] Roma, ma i francesi le catturano*
21,35 In diretta dall'Arena di Verona: **Festivalbar '82**, diciannovesima rassegna internazionale [illegible] juke box. Presenta Vittorio Salvetti. Moltissimi gli ospiti musicali della rassegna. Tra gli altri vedremo infatti: Loredana Berté, Ton, Miguel Bosè, Alice, Alberto Camerini, il gruppo degli Imagination, Sandro Giacobbe, Nada, Giusto Pio, Gianni Morandi, Rettore [illegible] Giuni Russo, rivelazione dell'estate '82 ormai finita
23,50 **Tg2 stanotte**

Montecarlo

17,15 **Daltarn III**, cartoni - **Le avventure [illegible] Marco Polo**, cartoni
18,05 **La tata e il professore**, telefilm, con Juliet Mills, Richard Long — *La divertente storia di una Mary Poppins moder[illegible] approdata in America do[illegible] si prende magicamente cura di un professore*
18,30 **Notizie flash**
18,35 **Salut Champion**, telefilm
19,20 **Kiss Kiss: Il marito scapolo**, telefilm
19,35 **Telemenù**, [illegible] ricetta [illegible] giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
19,45 **Caleb Williams**, sceneggiato. Quinta puntata
FILM 20,30 **L'artiglio [illegible] pantera - Il sortilegio [illegible] amazzoni**, di John H. Auer, [illegible] George Brent, Vera Ralston, Constance Bennett. Usa drammatico 1948 — *In seguito ad [illegible] strana vicenda accadutale molti anni prima nella giungla, [illegible] donna è rimasta giovane come allora.*
21,50 **Oroscopo [illegible] domani**
21,55 **Bollettino meteorologico**
22 — **A boccaperta**, settimanale di attualità [illegible] opinione - **Notiziario**

Rete tre

19 — **Tg3 - Intervallo con Primati Olimpionici**
19,20 **Il pollice**, programmi visti [illegible] da vedere sulla Rete Tre
19,50 **Antologia da Tuttinscena**, fatti, opinioni, personaggi del mondo dello spettacolo: Una festa tra i Rom, documenti
20,25 **Speciale Orecchiocchio**, con Teresa De Sio, musicale
20,40 **L'ispettore Hackett: La trappola**, telefilm — *Hackett vie[illegible] sorpreso [illegible] possesso di 10 mila sterline ed è accusato di intascare tangenti per far entrare clandestinamente in Inghilterra immigrati pakistani. Nessuno gli crede e il detective [illegible] costretto a indagare da solo per dimostrare [illegible] [illegible] innocenza*
21,30 **Tg3 — Intervallo con Primati Olimpionici**
21,55 **Temi [illegible] patrimonio fotografico**, documenti
22,25 **Speciale Cantamare '82**, musicale. Con Fabio Concato, Stefano Sani, Drupi, Gianni Morandi, Jocelyn

Svizzera

16 — In Eurovisione [illegible] Atene: **Campionati europei [illegible] atletica**, cronaca diretta
19 — **Telegiornale**
19,50 **Il Regionale**, rassegna di [illegible]
20,15 **Telegiornale**
[illegible] 20,40 **Delitto in prima pagina**, di Ciryl Endfield, [illegible] Dan Duryea, Herbert Marshall, Gale Storm, Howard Da Silva. Usa drammatico 1950 — *Un giornalista [illegible] legato [illegible] bande di gangster [illegible] non gode di eccessiva credibilità. Ma riacquista in pieno le propria reputazione conducendo una campagna in difesa di una mulatta ingiustamente accu[illegible] di [illegible] ucciso [illegible] riccone, assassinato invece proprio dai suoi amici gangster. Il capo di questi gli dà un avvertimento facendolo pestare dai suoi uomini, [illegible] il giornalista, un po' malconcio, fa ugualmente luce sul delitto*
22,05 **Telegiornale**
22,15 **Lo sport**: da New York: **Torneo di tennis Flushing Meadows: [illegible] singolare maschile**, sintesi - **Finale singolare femminile**, cronaca diretta - Nell'intervallo (ore 24 circa): **Telegiornale**

Capodistria

16 — **Lo sport**: In Eurovisione da Atene, **campionati europei di atletica**
17,30 **Campionato jugoslavo di calcio**
19,15 **Bluey**, telefilm
20 — **Cartoni [illegible]**
20,15 **Telegiornale** - Punto d'incontro
FILM 20,30 **Una [illegible] [illegible] lupo mozzata**, [illegible] Susan Hampshire. Inghilterra giallo 1971 — *Un corridore automobilistico americano ha strane visioni che cominciano a diventare pericolose, portandolo all'improvviso stato di incoscienza e lo costringono [illegible] cessare di correre. Una parapsicologa esamina il caso e si convince che qualcuno tramite lui sta cercando di comunicarle l'autore di un delitto. Varie sedute, poi il colpevole [illegible] smascherato e il pilota torna in gara*
21,50 **Telegiornale** - tutt[illegible]i
22 — **Zeit im bild**

G. R. P. Canali 42-60-66

14,05 **Il carissimo Billy,** telefilm
FILM 14,30 **Gli imbroglioni,** con Walter Chiari, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia commedia 1963 — *Nella stessa giornata in tribunale si trovano un industriale accusato di frode, due piccoli truffatori siciliani, due suore accusate di aver offeso un pubblico ufficiale e l'alienatore di una squadra di calcio che truccava gli incontri*
16 — **Love story,** telefilm
16,50 **Grp spettacoli**
FILM 17 — **Il ponte dei senza paura,** di Edwin Marin, con Randolph Scott, Karin Booth. Usa western 1950 — *Mike cerca l'oro, mentre il suo amico Jim vorrebbe allevare bestiame. Mike perde un braccio e fa alleanza con un bandito, mentre Jim si mette a fare il cercatore d'oro e ha fortuna. Il fuorilegge cerca di derubarlo, ma Mike si ravvede e, sacrificandosi, lo salva*
18,30 **Le avventure di Lupin III,** cartoni
18,50 **Bon Bon Magic,** cartoni
19,20 **Grp flash**
19,35 **Pianeta cinema**
20,05 **Il carissimo Billy,** telefilm
20,30 **The Quest,** telefilm
FILM 21,30 **Le chat, l'implacabile uomo di Saint German,** con Jean Gabin, Annie Cordy, Isabel Del Rio. Francia drammatico 1971 — *Due coniugi abitano nella stessa casa (unica superstite in un quartiere in via di demolizione) ma non vanno assolutamente d'accordo e si parlano quasi mai.*
23,15 **Grp flash**
23,25 **Strip tease**
FILM 23,30 **Cash! Cash!,** di Paul Collet, con Uta Klein, Brigitte Kowaltchuck. Belgio drammatico 1969 — *Una banda comandata da una ragazza rapisce la figlia di un riccone, la costringe a posare per pornofoto e ricatta il padre. Ma un suo ex amore che in passato aveva anche fatto parte della gang si allea con la vittima, incassa il riscatto e fugge con lei*
0,30 **Dai giornali di oggi**
FILM 1 — **L'ingenua,** con Ilona Staller. Italia commedia — *Imbroglioni intorno ad una truffa edilizia. La finta ingenua li mette tutti nel sacco*
FILM 2,30 **L'eroe sono io,** di C. L. Bragaglia, con Delia Scala, Andrea Checchi. Italia commedia 1951
FILM 4 — **Vivere per uccidere,** con Marc Cassot, Claude Vernier. Francia drammatico

Canale 5 Canali 32-36-43-61-69

12 — **Il grande sport di Canale 5**
15 — **Dallas,** telefilm
FILM 16 — **Zarah Kahn,** di Terence Young, con Victor Mature, Anita Ekberg. Usa avventuroso 1956 — *Figlio ribelle di un capo indiano pur di compiere le sue imprese si allea ad un perfido pirata.*
17,30 **Winneto il mescalero,** sceneggiato
18,30 **Hazzard,** telefilm
19,30 **Operazione ladro,** telefilm
20,30 **Dallas,** telefilm
FILM 21,30 **Mani sulla Luna,** di Richard Lester, con Margareth Rutheford, Ron Moody. Usa commedia 1963 — *Piccolo ducato lancia un missile interplanetario con le sovvenzioni ottenute da Usa e Urss. Il razzo usa come propellente l'esplosivo vino locale e aiuta navicelle spaziali in difficoltà appartenenti ad entrambe le potenze*
23,15 **Il grande sport di Canale 5**
FILM 0,15 **Cuori infranti,** di Gianni Puccini, con Nino Manfredi. Italia commedia 1963 — *Due episodi: vita tranquilla del marito di una prostituta che una sera decide di sostituire la moglie; vendetta di una circense gelosissima*

R.T.A. Canali 62-31-35

13 — **Quentin,** telefilm
13,30 **Le interviste di Maurizio Costanzo**
14 — **Missione impossibile,** telefilm
15 — **Carga Pesada,** telefilm
FILM 16 — **A 117 colpo a Los Angeles,** di Aram Katcher, con Aram Katcher, Lisa McDonald, Brad Trumbull. Usa giallo 1963 — *Un gangster ha studiato un piano per rapinare presso un campo sportivo il pingue incasso di una partita. Lo aiutano quattro complici e, sebbene involontariamente, la cassiera che debitamente lui ha circuito.*
17,30 **Spunky and Tadpole,** cartoni
18 — **Telefilm**
19 — **Natura selvaggia,** documentario
19,30 **Valle d'Aosta notizie**
20 — **Il re che venne dal Sud,** telefilm
FILM 21 — **L'isola del tesoro,** con Lionel Stander. Italia avventuroso 1973 — *Versione moderna del romanzo: figlio di una locandiera riceve da un misterioso individuo una mappa.*
22.30 **Telefilm**
23.30 **La baia di Ritter,** telefilm

Telestudio (Retequattro) Canali 24-45

14 — **Dancin' Days,** sceneggiato
FILM 14,50 **Francis contro la camorra,** di Arthur Lubin, con Donald O'Connor. Usa commedia 1953 — *Peter, giornalista, indaga sulla mafia e la sbaraglia.*
16,30 **Toriton,** cartoni
18,30 **La squadra delle pecore nere,** telefilm
19,30 **Virginie,** telefilm
20,30 **La famiglia Bradford,** telefilm
FILM 21,30 **Il mostro della laguna nera,** di Jack Arnold, con Richard Carlson, Julia Adams. Usa fantascienza 1955 — *Un classico: due biologi in Amazzonia esplorano una laguna in cerca di una creatura misteriosa segnalata da molti.*
23,30 **Funny Face,** telefilm
FILM 24 — **La prima volta sull'erba,** con Anne Heywood. Italia commedia 1975 — *Due giovani s'innamorano ma non riescono ad avere un rapporto completo causa l'educazione ricevuta. Si emancipano*
FILM 1,45 **Ombra nell'ombra,** di P. Carpi, con Anne Heywood, Irene Papas. Italia horror 1979 — *Due donne mettono al mondo due bimbe.*

Quarta Rete Canale 22

FILM 14 — **Intrigo pericoloso,** con Rod Taylor. Inghilterra, drammatico 1970 — *Un discografico è in crisi sentimentale e professionale.*
15,30 **La principessa Zaffiro,** cartoni
16 — **Una coppia quasi normale,** telefilm
17 — **I gladiatori,** telefilm
17,30 **Filmati musicali a richiesta**
18,45 **La principessa Zaffiro,** cartoni
19,15 **Tuttomotori,** settimanale di automobilismo internazionale
20,15 **Oggi al cinema,** le prime visioni sugli schermi torinesi
20,30 **I ragazzi di Indian River,** telefilm
21 — **Il barone,** telefilm
22,10 **Astropanorama**
22,15 **I gladiatori,** telefilm
FILM 22,45 **Aquila nera,** di Riccardo Freda, con Rossano Brazzi, Gino Cervi, Irasema Dilian. Italia, avventuroso 1964 — *Lotta tra un ufficiale zarista e un signorotto che gli ha ucciso i genitori.*
24 — **Una coppia quasi normale,** telefilm
0,45 **Erotissimo**
FILM 1 — **Sperone selvaggio,** con Virginia Gordon. Usa, western

Teleradio city Canali 44-47

14 — **Operazione sottoveste,** telefilm
14,30 **Da Dallas a Knots Landing,** telefilm
15,30 **Fantasilandia,** telefilm
16,30 **I cartoni animati di Hanna e Barbera**
17 — **Kum Kum,** cartoni animati
17,30 **Milcaro show,** per i ragazzi
18 — **Gundam,** cartoni animati
18,30 **Quella magnifica dozzina,** cartoni animati
19 — **L'enigma che viene da lontano,** telefilm
20 — **Operazione sottoveste,** telefilm
20,30 **Sulle strade della California,** telefilm
FILM 21,30 **La colonna infame,** di Nelo Risi, con Helmut Berger, Francisco Rabal. Italia, drammatico 1973 — *Da un'opera minore di Manzoni, la storia di Guglielmo Piazza e Giangiacomo Mora accusati di aver cosparso il contagio della peste scoppiata a Milano nel 1630.*
FILM 23 — **L'amico di famiglia,** di Claude Chabrol, con Michel Piccoli. Francia, drammatico 1972 — *Sindaco scopre che la moglie ha un amante. D'accordo con la donna, l'amante lo uccide.*
0,30 **Telefilm**

Quinta Rete Canale 47

FILM 14 — **Fiamme sulla grande foresta,** di Joseph Kane, con Rod Cameron, Vera Ralston. Usa, drammatico 1957 — *Speculatore vuole sfruttare un'immensa foresta e convince un suo aiutante a corteggiarne la proprietaria.*
16 — **Giorno per giorno,** telefilm
17 — **Zambot 3,** cartoni
17,30 **Baldios,** cartoni
18 — **Space robot,** cartoni
18,30 **Combat,** telefilm
19,30 **Lucy e gli altri,** telefilm
20 — **L'ultimo dei Mohicani,** telefilm
FILM 20,30 **Mio padre Monsignore,** con Lino Capolicchio, Giancarlo Giannini. Italia, commedia 1971 — *Un figlio illegittimo di Vittorio Emanuele II e un figlio illegittimo di un monsignore si uniscono e cercano di farsi ricevere dai rispettivi padri.*
22,15 **Arsenio Lupin,** telefilm
FILM 23,15 **Il corpo,** di Luigi Scattini, con Zeudi Araya. Italia, drammatico 1974 — *Uno dei vari film girati da Zeudi Araya durante il suo breve periodo di fulgore. Stavolta è moglie di un dittatoriale avventuriero*
FILM 0,45 **Liben Kamp,** Italia, drammatico

Videogruppo Canali 52-54-57

14 — **Asta telefonica**
16 — **Lassie,** cartoni animati
16,30 **I ranocchi,** cartoni animati
17 — **Richety,** cartoni animati
17,30 **L'uomo tigre,** cartoni animati
18 — **Richety,** cartoni animati
18,30 **Fulmine,** telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 **Squadra segreta,** telefilm
20 — **New York Police Department,** telefilm
FILM 20,30 **Morsa d'acciaio,** di Andrew Stone, con Joseph Cotten, Teresa Wright. Usa drammatico 1952 — *Desideroso di arricchire in fretta un impiegato di banca sottrae un milione di dollari dalla cassa e scappa con la moglie a Rio de Janeiro. Ignara di tutto, l'onesta consorte scopre comunque la cosa e lo convince a riportare indietro il bottino prima che tutto venga scoperto. Lunedì mattina è tutto come prima*
22,15 **Andiamo al cinema,** i film che vedremo sul grande schermo
22,30 **La squadra segreta,** telefilm
23 — **Telefilm**
23,30 **Videonotizie**
FILM 24 — **Film**

Studio Nord Canali 49-43

FILM 14 — **Vacanze a Montecarlo,** con Audrey Hepburn. Francia, commedia 1951 — *Musicista va in tournée e si prende cura di un presunto orfanello. Ma incontra la madre del piccolo, una nota attrice che lo sta cercando da tempo.*
15,45 **Filmati musicali**
FILM 16,15 **Fiesta de toros,** di Yussef Chahine, con Fatem Hamama. Spagna, drammatico 1972 — *Un giovane arabo non ha i soldi per sposarsi e va in Spagna a intraprendere la carriera del torero. Con molta abilità sfonda, arricchisce, torna in patria e si sposa*
18 — **Cartoni**
18,30 **Shazzan,** cartoni
19,05 **Giorno dopo giorno,** almanacco
19,15 **Canavese oggi**
20,10 **La famiglia Smith,** telefilm
FILM 20,40 **Delitto d'autore,** Italia, drammatico
22,30 **La famiglia Smith,** telefilm
FILM 23 — **Dogs,** di B. Brinckeroff, con David McCallum. Usa, fantascienza 1977 — *Una centrale nucleare spande un particolare odore che fa inferocire i cani dei dintorni spingendoli a unirsi in branchi per azzannare uomini e animali.*

Tv Flash Canali 39-26

FILM 13,50 **Il figlio dello sceicco,** di Mario Costa, con Gordon Scott. Italia, avventuroso 1952
FILM 15 — **L'ultimo mercenario,** di Dieter Muller, con Pascale Petit, Gunter Stolle. Italia.
FILM 17 — **Cabaret,** di Willi Forst, con Paul Henried, Eva Keriber. Germania, commedia 1955
19,15 **Anteprima sport**
19,30 **Flash attualità**
20,45 **Libera come il vento,** telefilm
FILM 21,35 **Maddalena zero in condotta,** con Vera Bergman. Italia, commedia 1940
FILM 23,10 **Film**

Rete Manila 1 Canali 37-44

13 — **I monelli dello spazio,** cartoni
13,30 **Sceneggiato**
FILM 14,30 **Dimensione giganti,** con Stuart Withman. Italia-Romania, drammatico 1976
FILM 16,30 **Raptus,** con Folco Lulli. Italia, drammatico 1969
FILM 18,30 **Katiuscia,** di Harald Phillip, con Magda Konopka. Germania, avventuroso 1966
20,30 **I grandi compositori,** documentario
FILM 21 — **Film**
FILM 23 — **Stazione di servizio,** di M. Lester, con Lieux Dressler.

Telecupole Canali 57-64

FILM 14 — **La vita di Adolf Hitler,** Germania, documentario 1961
15,45 **Note d'archivio**
16,30 **Boys and girls,** telefilm
17 — **I ragazzi della porta accanto.**
17,30 **Tony e il professore,** telefilm
18,30 **Daikengo,** cartoni
19,30 **Notiziario**
20 — **Il tesoro del castello senza nome,** telefilm
20,30 **Operazione Tortugas**
21,30 **Piazza grande,** spettacoli in diretta dalle piazze
23,30 **Rombo tv,** automobilismo
FILM 0,30 **Relazione intima,** con Charlotte Rampling. Usa.

A3 Piemonte 33-25-27-71-39

13,30 **Le avventure di Lupin III,** cartoni animati
FILM 14,30 **Film**
16 — **Salto mortale,** telefilm
17,30 **Billy,** cartoni animati
18 — **Love story,** telefilm
19 — **Telegiornale**
19,50 **Rinaldo Rinaldini,** telefilm
FILM 20,30 **Film**
22 — **Love story,** telefilm
FILM 23 — **Film**

Rete uno

10,35 **Santa Messa e Angelus**
13 — **Maratona d'estate,** rassegna internazionale di danza. Grandi balletti narrativi: Giselle. Con Carla Fracci, Rudolph Nureyev. Terza parte
13,30 **Telegiornale**
16,50 **Notizie sportive,** i risultati dei primi tempi del campionato di ciacio
17 — **Grandi mostre: Biennale '82, quale opera?,** documenti
17,55 **Notizie sportive,** risultati finali del campionato di calcio
18 — **Sintesi di un tempo di una partita di serie B**
18,30 **Novantesimo minuto,** riprende la popolarissima rubrica calcistica presentata da Paolo Valenti — *In programma, come sempre, risultati, commenti, curiosità dai campi di gioco di serie A e B*
18,50 **La vita sulla Terra,** documentario. Ottava puntata: **I signori dell'aria.** Puntata dedicata interamente a quei volatili che amano nidificare nelle zone umide. Tra i più interessanti c'è il non troppo conosciuto Svasso Maggiore del quale si parlerà a lungo
20 — **Telegiornale**
20,40 **La Certosa di Parma,** sceneggiato. Con Marthe Keller, Gian Maria Volonté, Marc Porel, Andrea Occhipinti, Michael Reberg, Heiner Lauterbach, Leslie D'Olive. Regia di Mauro Bolognini. Prima puntata — *Dal romanzo di Standhal: Il 15 maggio del 1796 Napoleone Bonaparte entra a Milano tra l'entusiasmo della popolazione che non vede l'ora di cancellare il ricordo del dominio austriaco. In questo clima euforico nasce Fabrizio Del Dongo, destinato a ricevere un'educazione di stampo liberale anche per l'influenza di una zia. Cresciuto, Fabrizio decide di seguire a Waterloo il condottiero francese*
21,40 **La domenica sportiva,** cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata sportiva
22,40 **Enghel Gualdi e Romano Mussolini in concerto,** musicale
23,15 **Telegiornale**

Rete due

11 — **La suites per orchestra.** Musicale. Con l'orchestra da camera di Berlino diretta da Helmuyh Koch
12 — **Le mille miglia,** documenti. A cura di Beppe Viola. Seconda puntata
13 — **Tg2 ore tredici**
13,15 **Mork e Mindy: Mork contro i necrotoni,** telefilm. Prima parte — *Mork viene avvertito: gli abitanti del pianeta Necron, suoi mortali nemici, sono sbarcati sulla Terra col proposito di catturarlo e carpirgli preziosissime informazioni. Lotta strenua in chiave comica*
15 — **Diretta sport: Da Monza, automobilismo: Gran Premio di Formula 1 d'Italia**
17,35 **Codice rosso fuoco: Incendio premeditato,** telefilm — *Inizia la nuova serie di telefilm con protagonista una squadra di vigili del fuoco di Los Angeles. Un incendio in questa prima puntata distrugge un deposito portuale e qualche giorno dopo un altro incendio incenerisce un pensionato. Entrambi gli edifici sono proprietà dello stesso individuo, ed evidentemente il fuoco è stato appiccato o da qualcuno che aveva intenzione di distruggerlo economicamente o, come vuole la tradizione gialla, da lui stesso*
18,50 **Tg2 gol flash**
19 — **Cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A**
19,50 **Tg2**
20 — **Tg2 domenica sprint.** Fatti e personaggi della giornata sportiva
20,40 **Storia di un italiano,** un programma di Alberto Sordi — *La decima puntata della trasmissione affronta i temi eterni della coppia e della famiglia. Gli anni sono quelli felici del boom, mentre gli spezzoni sono tratti da «Il vedovo» e «La mia signora»*
22,15 **Hill Street giorno e notte: Il giardino di Mister Popovich,** telefilm — *Alcuni teppisti negri calpestano il giardino di un emigrato russo. Nasce una lite e la lite degenera in tragedia. Le vicende sentimentali comunque tormentano ancora il povero Furillo*
23,10 **Tg2 stanotte**

Rete tre

17,30 **In Eurovisione da Atene (Grecia): campionati europei di atletica. Maratona maschile e femminile**
19 — **Tg3**
19,15 **Sport regione,** la giornata sportiva regione per regione
— **Intervallo con Primati olimpionici**
19,35 **Fabrizio De André in tournée.** De André non è più solo l'idolo dei trentenni. Ora il suo pubblico è notevolmente esteso come età media. Lo testimoniano le riprese dei suoi recital
20,40 **Sport 3,** commenti e inchieste
21,35 **Spot, i segreti del successo.** Quarta puntata: Mario Merola, protagonista della puntata odierna, ripercorre le tappe della sua carriera, dagli esordi fino al recentissimo successo, italiano ed estero, di «Lacrime napuletane» di cui vedremo due brani
22,05 **Tg3**
22,30 **Campionati di calcio A**

Svizzera

13,30 **Telegiornale**
14,35 **Da Buchis: Festa internazionale dei costumi,** cronaca differita parziale
15,15 **In Eurovisione da Monza: Automobilismo, Gran Premio d'Italia di Formula 1,** cronaca diretta
17,10 **In Eurovisione da Atene: Campionati europei di atletica: maratona,** cronaca diretta da metà gara all'arrivo
18,30 **Settegiorni, le anticipazioni dei programmi radiotelevisivi e degli appuntamenti culturali della Svizzera italiana**
19 — **Telegiornale**
19,15 **I piaceri della musica**
20 — **Il Regionale, rassegna di fatti e avvenimenti della Svizzera italiana**
20,15 **Telegiornale**
20,35 **I diamanti del Presidente,** sceneggiato. Con Gotz George, Lena Farugia. Prima puntata
21,40 **La domenica sportiva,** cronache filmate dei principali avvenimenti della giornata
22 — **Telegiornale**
22,10 **Da New York: Tennis, torneo Flushing Meadows: finale singolare maschile,** cronaca diretta - Nell'intervallo (ore 24 circa): **Telegiornale**

Italia 1 (Antenna Nord) 58-41-25-23

11,35 **Cartoni animati**
12 — **Cronaca di un incontro di boxe,** replica
13 — **Wroom,** settimanale di automobilismo
13,25 **Il pescatore,** rubrica di pesca a cura di Max Dal Frate
13,30 **Sally la maga,** cartoni animati
14 — **Quella casa nella prateria,** telefilm
15 — **Arrivano le spose,** telefilm
16 — **Una piccola città,** sceneggiato
17 — **Bim Bum Bam, per i ragazzi: I Superamici,** cartoni animati
17,30 **Papà chioccia,** telefilm — *Divertenti avventure di un disegnatore di fumetti costretto a badare ai figli del primo e del secondo matrimonio*
18,30 **Long Street,** telefilm
19,30 **Chips,** telefilm
FILM 20,30 **Vedovo aitante bisognoso affetto anche baby sitter,** di Jack Lemmon,
FILM 22,30 **I racconti della costa normanna,** sceneggiato. Terza puntata
24 — **Sampdoria-Juventus,** campionato di calcio
1,30 Avventure di **Sherlock Holmes**

Montecarlo

15,20 **In diretta da Monza: Gran Premio d'Italia di Formula 1**
17,15 **Daitarn III,** cartoni - **Le avventure di Marco Polo,** cartoni
18,05 **La tata e il professore,** telefilm. Con Juliet Mills, Richard Long — *La divertente storia di una moderna Mary Poppins approdata in America dove si prende magicamente cura di un professore universitario e dei suoi tre figli*
18,30 **Notizie flash**
18,35 **Affari di cuore: Daisy,** telefilm
19,20 **Love american style: La formula,** telefilm
19,35 **Telemenù,** una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
19,45 **Caleb Williams,** sceneggiato. Sesta puntata
FILM 20,30 **E Beatrice sta a guardare,** di Michael Lange, con France Dugnac. Drammatico — *Una diciottenne, bella, ricca, intelligente e felice, muore in un incidente stradale otto giorni prima del matrimonio.*
21,50 **Oroscopo di domani**
21,55 **Bollettino meteorologico**
22 — **Kiss Kiss,** telefilm - **Notiziario**

Capodistria

FILM 17,45 **Film**
19,15 **Bluey,** telefilm
20 — **Cartoni animati**
FILM 20,15 **La ruota,** di Maurice Delbez, con Catherine Anouilh, Jean Servais. Francia, drammatico 1959 — *Norma è la figlia adottiva di Pierre, operaio delle ferrovie nonché padre di Roland. Rimasto vedovo, Pierre si attacca quasi morbosamente più a lei che al figlio. Quando Norma s'innamora, reagisce malissimo, facendole continue scenate e in pratica costringendola ad andarsene di casa. Parenti e amici parlano a Pierre e lentamente lo fanno rinsavire. Norma ora può tornare*
21,45 **Musica senza confini,** con Gene Kelly
22,15 **Zeit im Bild**

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

9,30 **Santa Messa**
10,15 Corrado presenta **La mia voce per la tua domenica**
11 — Oreste Lionello e Marina Morgan presentano **L'estate di «Permette, cavallo?»** di Guardi, Falqui, Lionello
13,15 **Rally.** Presenta Giampiero De Maria
13,50 Paola Pitagora presenta **Le indimenticabili... e le altre.** Programma di Barbara Costa con la partecipazione di Mal
14,40 **Carta bianca** (III parte)
16,50 **Tutto il calcio minuto per minuto** a cura di Guglielmo Moretti con Roberto Bertoluzzi
19,20 **Musica e parole per un giorno di festa**
21 — Giorgio Bandini, Loris Barbieri e Paolo Modugno presentano **Signore e Signori, la festa è finita...** (replica)
22 — **Le ali ai piedi** ovvero «5 ballate per un campione». Testi di Gianni Brera e Giorgio Gaslini

DUE (FM 95,6)

9,35 **Subito Quiz.** Duello al sole fra «vancazieri» e «cittadini» arbitrato da Claudio Lippi
11 — **La commedia musicale americana.** Presenta Delia Scala
12,48 **Hit Parade 2** (ovvero dischi caldi). Presenta Emilio Levi
14,05 **Domenica con noi estate** a cura di Raffaella Brustia
16 — **Domenica sport** con Enrico Ameri e Mario Giobbe
19,50 **Il pescatore di perle.** Proposte confidenziali e senza pregiudizi di Franco Soprano
20,50 **Splash!** Un tuffo nella musica di ieri, di oggi e di domani con Carlo De Blasio
22,50 **Buonanotte Europa.** Uno scrittore e la sua terra

TRE (FM 98,2)

8,30 **Concerto del mattino** (II parte)
10 — **Uomini e profeti.** Programma di cultura religiosa a cura di Priscilla Contardi
11,55 **Il grande gioco.** Luoghi, invenzioni, consumi del tempo ritrovato
14 — **Antologia di Radiotre**
17 — **Concerto sinfonico.** Direttore e solista Maurizio Pollini
19,05 Festival di Salisburgo 1982 **Arianna a Nasso.** Opera in un atto di Hugo von Hofmannsthal. Musica di Richard Strauss
23 — Gaetano Liguori presenta **Il jazz**

G. R. P. Canali 42-60-66

FILM 10,30 **Salty il cucciolo del mare,** con Nina Foch, Clint Howard. Usa commedia 1976
12,15 **Bon Bon Magic,** cartoni animati
12,40 **Bon Bon Magic,** cartoni animati
13 — **Le avventure di Lupin III,** cartoni animati
13,30 **Orson,** telefilm
14,05 **Il carissimo Billy,** telefilm
FILM 14,30 **I miliardari,** di Guido Malatesta, con Giulia Rubini, Mike Bongiorno. Italia drammatico 1956 — *Un industriale vorrebbe far sposare il figlio con una riccona benché ami una dattilografa. Quando però viene a sapere che questa vive in miseria, con un bambino malatissimo, frutto del suo amore, si pente e dà il consenso alle nozze. Compare un pittore, tra i personaggi secondari: è un giovane e doppiato Bongiorno*
15 — **The Quest,** telefilm
FILM 17 — **Assassination Bureau,** con Oliver Reed, Curd Jurgens. Inghilterra commedia 1968 — *Il presidente di una curiosa società specializzata in omicidi a pagamento di eminentissimi personaggi, lancia una sfida ai suoi dipendenti e ordina il proprio assassinio entro una certa data. Scappa per tutto il mondo e trova anche il tempo di evitare una guerra tra Germania e Russia*
18.30 **Le avventure di Lupin III,** cartoni animati
18,50 **Bon Bon Magic,** cartoni animati
19,30 **Fantastico,** varietà
20.30 **The Quest,** telefilm
FILM 21,30 **L'amico del padrino,** con Richard Harrison. Italia drammatico 1972 — *Killer mafioso tra scene truculente e scene sexy stermina una famiglia avversaria anche per eseguire un'antica vendetta*
23,25 **Strip tease**
FILM 23,30 **Lezione d'amore,** di Eduardo Escorel, con Lilian Demmertz. Drammatico
FILM 1 — **Gli assassini sono nostri ospiti,** di Vincenzo Rigo, con Anthony Steffen. Italia drammatico 1974 — *Dopo la rapina i banditi si rifugiano in casa di un medico. Massacri vari*
FILM 2,30 **I marziani hanno dodici mani,** di Franco Castellano, con Carlo Croccolo. Italia commedia 1964
FILM 4 — **Decisione a mezzanotte,** di Lewis Allan, con Martin Landau. Usa drammatico 1963

Canale 5 Canali 32-36-43-61-69

10,30 **Cartoni**
12,10 **Superclassifica show, I filmati delle canzoni della Hit Parade.** Con Garbo, Ron, Pino Daniele, Franco Simone, Donna Summer
13 — **Mary Tyler Moore show,** telefilm
13,30 **Alice,** telefilm
14 — **La vita, gli amori e le avventure del barone Von Der Trenk,** sceneggiato
15 — **Dallas,** telefilm
FILM 16 — **La steppa,** di Alberto Lattuada, con Marina Vlady, Charles Vanel. Italia drammatico 1962
17,30 **Maude,** telefilm
FILM 18 — **L'inarrivabile felicità,** di Sidney Lanfield, con Rita Hayworth, Fred Astaire. Usa musicale 1941
19,30 **Operazione ladro,** telefilm
20,30 **Dallas,** telefilm
FILM 21,30 **Delitto in silenzio,** con Jacqueline Bisset, Christopher Plummer, Sam Venemaker. Inghilterra drammatico 1975
23,30 **Harry O,** telefilm
FILM 0,30 **Totò le Moko,** di C. L. Bragaglia, con Totò. Italia commedia 1949 — *Muore il bandito della casbah. Il suo trono spetta ad un suo lontano parente, Totò, che grazie ad un siero diventa ferocissimo.*

R.T.A. Canali 62-31-35

12,30 **Notiziario**
13 — **Spunky and Tadpole,** cartoni animati
FILM 13,30 **L'isola del tesoro,** con Lionel Stander. Italia avventuroso 1973
15 — **Il re che venne dal Sud,** sceneggiato
FILM 16 — Titolo non pervenuto in tempo utile
17,30 **Quentin,** telefilm
18 — **Lo sport**
19 — **The Wolfman Jack show,** musicale
19.30 **Documentario**
20 — **Superclassifica show,** I filmati delle canzoni della Hit parade
FILM 21 — **I Normanni,** di Giuseppe Vari, con Cameron Mitchell. Italia avventuroso 1962 — *Varie tribù di Normanni decidono di abbandonare la vita di mare. Si stabiliscono in Inghilterra, ma debbono combattere con l'ostilità dei vicini. Per farseli amici una volta per tutte aiutano un re contro un gruppo di cattivissimi ribelli*
22,30 **Flash cinema**
23,30 **Natura selvaggia,** documentario

Telestudio (Retequattro) Canali 24-45

12 — **I gialli insoliti di William Irish: Una luce dalla finestra,** telefilm
13 — **Virginie,** telefilm
14 — **Charlie's Angels,** telefilm
FILM 14,50 **Che donna!,** di Irving Cummings, con Rosalind Russel. Usa commedia 1943
16,30 **Cartoni animati**
18 — **Le favole più belle,** cartoni animati
18,30 **La strategia del serpente,** film per la tv. Con Eva Darlan. Giallo
19,30 **Virginie,** telefilm
20,30 **La famiglia Bradford,** telefilm
FILM 21,30 **I tre della Croce del Sud,** di John Ford, con John Wayne, Lee Marvin, Jack Warden. Usa commedia 1963 — *Ragazza della buona società deve, malvolentieri, incontrarsi col padre che fa vita beata in Polinesia. Il padre, venuto a conoscenza della cosa, affida amante e figli vari ad un amico e cerca di rendersi rispettabile*
23,30 **Funny Face,** telefilm
FILM 24 — **Conto alla rovescia,** di Roger Pigaut, con Michel Bouquet. Francia drammatico 1970
FILM 1,45 **La notte del robot assassini.** Messico horror

Quarta Rete Canale 22

FILM 10 — **Sperone selvaggio,** con Virginia Gordon. Usa western
11,30 **I gladiatori,** telefilm
12 — **I ragazzi in Indian River,** telefilm
12,30 **La principessa Zaffiro,** cartoni animati
13 — **Una coppia quasi normale,** telefilm
FILM 14 — **Il cacciatore di fortuna,** di William Witney, con John Derek, Joan Evans. Usa western 1955
16 — **Una coppia quasi normale,** telefilm
16,30 **I gladiatori,** telefilm
17,30 **Filmati musicali a richiesta**
18,45 **Il barone,** telefilm
20,15 **Cartoni animati**
FILM 20,30 **Macho Callagan,** con David Janssen. Usa western 1970 — *Vicende di un pacifista. Sconta vari anni di galera per non aver indossato la divisa. Poi scopre che intanto i banditi gli hanno sterminato la famiglia, cambia idee e fa la sua vendetta*
22,15 **Oggi cinema, i film in prima visione in città**
FILM 22,30 **Innamorarsi alla mia età,** con Julio Iglesias. Spagna-Usa commedia 1978 —
0,15 **Erotissimo**
FILM 0,30 **Animal,** drammatico

Teleradio city Canali 44-47

FILM 8,30 **Il manto rosso,** di Victor Sjöstrom, con Raymond Massey. Usa avventuroso 1937
10 — **Gundam,** cartoni animati
10,30 **I cartoni animati di Hanna e Barbera**
11 — **Quella magnifica dozzina,** cartoni animati
12 — **Skag,** telefilm
13 — **Da Dallas a Knots Landong,** telefilm
14 — **Operazione sottoveste,** telefilm
14,30 **Telefilm**
FILM 15,30 **L'invincibile Superman,** con Ken Wood, Guy Madison, Liz Barrett, Diana Loris. Italia fantascienza 1966
17 — **I cartoni animati di Hanna e Barbera**
18 — **Tom Horn,** telefilm
19 — **L'enigma che viene da lontano,** telefilm
20 — **Operazione sottoveste,** telefilm
20,30 **Sulle strade della California,** telefilm
FILM 21,30 **Il grande assalto.** Italia avventuroso 1959
FILM 23 — **Il re della mala,** di Jurgen Roland, con Henry Silva. Italia drammatico 1972 — *Mafioso americano e boss tedesco lottano da tempo.*
0,30 **Telefilm**

Quinta Rete Canale 47

8 — **Lucy e gli altri,** telefilm
8,30 **Giorno per giorno,** telefilm
9 — **Arsenio Lupin,** telefilm
FILM 10 — **Pussy la balena buona,** con William Shatner. Usa commedia 1976 — *Un bambino è amico dei delfini di un acquario. Quando sparisce in mare mandano un delfino a cercarlo, mentre un altro fa lo sciopero della fame finché non torna*
11,30 **Love boat,** telefilm
12,30 **Zambot 3,** cartoni animati
13 — **Baldios,** cartoni animati
13,30 **Space robot,** cartoni animati
FILM 14 — **Ballata da un miliardo,** di Gianni Puccini. Italia commedia 1966
16 — **Giorno per giorno,** telefilm
16,30 **L'ultimo dei Mohicani,** telefilm
FILM 20,30 Titolo non pervenuto in tempo utile
22,15 **Arsenio Lupin,** telefilm
FILM 23,15 **Sette orchidee macchiate di rosso,** di Umberto Lenzi, con Antonio Sabato. Italia giallo 1972 — *Assassino uccide donne che in passato hanno soggiornato in una certa località. Sorpresa finale*
FILM 0,45 **Le femmine sono nate per fare l'amore,** con Christa Geisler. Inghilterra commedia 1972

Videogruppo Canali 52-54-57

9,30 **Uaul,** cartoni animati
10,30 **Tatort - Il luogo del delitto: Il proiettile accusatore,** telefilm. Con Hansjorg Felmy
12 — **La squadra segreta,** telefilm
12,30 **Telefilm**
FILM 13 — **Qualcosa che vale,** con Rock Hudson, Dana Wynter, Wendy Hiller. Usa drammatico 1957
14,30 **Uaul,** cartoni animati
FILM 17,30 **Il giglio nero,** con Nancy Kelly. Usa drammatico 1956 — *Bella bambina è in realtà una pazza assassina. Uccide un compagno di scuola e un testimone. La madre capisce e decide di ucciderla a sua volta. Ma la piccola, prima che lei agisca, muore fulminata*
19,30 **Torino, 23 quartieri, una città**
20,30 **New York Police Department,** telefilm
FILM 20,30 **La tragedia del capitano Scott,** con Diana Churchill, Anne Firth. Inghilterra drammatico 1948 — *Rievocazione di un episodio autentico: esploratori al Polo furono sopraffatti dai disagi naturali e dalla mancanza di viveri*
22,30 **Presa diretta,** attualità
23 — **Dan August,** telefilm
24 — **Film**

Telecupole Canali 57-64

12 — **Operazione Tortugas,** telefilm
13 — **Piazza grande,** spettacoli dalle piazze della regione
15 — **Tony e il professore,** telefilm
16 — **Concorso teen agers,** varietà
17 — **Black Beauty,** telefilm
19,30 **Servizi speciali**
20 — **Boys and girls,** telefilm
20,30 **Wathergate,** sceneggiato
FILM 21,30 **Piccola santa,** con Virna Lisi. Italia drammatico 1954
FILM 23,15 **Di mamma non ce n'è una sola,** con Senta Berger. Italia comico 1973
0,45 **Servizi speciali**

Tv Flash Canali 39-26

12 — **Cartoni animati**
12,35 **Rassegna stampa**
13,45 **Flash attualità**
13 — **Libera come il vento,** telefilm
FILM 13,50 **Maddalena zero in condotta,** con Vera Bergman. Italia commedia 1940
14,20 **Prossimamente**
FILM 15,20 **Cabaret,** di Willi Forst, con Eva Kerbler. Germania commedia 1955 — *Compositore romantico è anche un dongiovanni. Poi incontra una che non ci sta e la sposa. Poco dopo però prende una sbandata per un'altra, la moglie lo lascia, lui capisce quanto l'ama, si pente e si arruola. Anche la moglie si pente e lo raggiunge*
FILM 17,05 **Libera uscita,** di Duilio Coletti, con Carlo Croccolo. Italia commedia 1950 — *Militare va a trovare la servetta che ama. Equivoci. Si pensa perfino sia scoppiata una nuova guerra*
19,45 **Musica a Torino**
20,15 **Appuntamento con lo spettacolo**
20,45 **Libera come il vento,** telefilm
FILM 21,35 Titolo non pervenuto in tempo utile
FILM 23,10 Titolo non pervenuto in tempo utile

Rete Manila 1 Canali 37-44

19 — **Topsy,** cartoni animati
19,30 **Dottori agli antipodi,** telefilm
20 — **Vita e morte di Penelope,** sceneggiato
FILM 21 — Titolo non pervenuto in tempo utile
FILM 23 — **L'assassino ha prenotato la sua morte,** di André Farwagi, con Anna Karina. Francia drammatico 1969 — *Industriale riceve da una parapsicologa un film: c'è la sua morte, per mano di un tale che non conosce. Decide di ucciderlo, ma si sbaglia e uccide sua moglie.*

Studio Nord Canali 49-43

FILM 14,45 **Scherzi da prete,** con Laura Troschel, Lino Toffolo. Italia commedia 1978
16,15 **Scacco matto,** telefilm
FILM 17,15 **Vacanze a Montecarlo,** con Audrey Hepburn. Francia commedia 1951
19 — **Giorno dopo giorno**
19,15 **La famiglia Smith,** telefilm
19,45 **Scacco matto,** telefilm
20,40 **Prossimamante a Studio Nord**
FILM 21 — Titolo non pervenuto in tempo utile
FILM 23 — Titolo non pervenuto in tempo utile

A3 Piemonte 33-25-27-71-39

12 — **Le avventure di Lupin III,** cartoni animati
12,30 **Bingo,** tombolone musicale a premi presentato da Renzo Villa. Regia di Enzo Gatta
16,30 **La bustarella,** giochi a premi fra squadre regionali presentati da Ettore Andenna. Regia di Cino Tortorella
19,50 **Flash cinema**
20 — **Rinaldo Rinaldini,** telefilm
20,30 **Ric e Gian più,** spettacolo musicale con Ric e Gian. Regia di Guido Stagnaro
24 — **I cavalieri del cielo,** telefilm

STAMPA SERA

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	★★★★★	Eccezionale	●●●●●
Ottimo	★★★★	Successo	●●●●
Favorevole	★★★	Consensi	●●●
Discusso	★★	Discordi	●●
Mediocre	★	Scarso	●

PRIME VISIONI

Ambrosio — c. Vitt. Emanuele 52, Tel. 547.007 — Lire 4000
Polle di sbirro, di Burt Reynolds, con Burt Reynolds, Brian Keith, Earl Hollmon (Usa-Colori) — Sergente a capo di una originale squadra, dà la caccia ad un boss invischiato anche nella politica. Non vietato — 15,40; 17,50; 20; 22,25 — Poliziesco ★★★/●●●●

Ariston — v. Lagrange 21, Tel. 546.147 — Lire 4500
Il bacio della pantera, di Paul Schrader, con Nastassia Kinski, Malcolm McDowell, John Heard, Annette O'Toole (G.B.-Colori) — Una storia di fantasia, erotismo e terrore intorno alla bella Nastassia Kinski. Viet. 14 — 15,25; 17,50; 20,10; 22,30 — Fantaerotico — Prima visione

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 587.190 — Lire 4000
Il bersaglio, di Robin Davis, con Alain Delon, Catherine Deneuve (Francia-Colori) — Uomo solo, senza patria, senza fede e senza legge è il bersaglio della malavita. Non vietato — 15,45; 17,30; 19,10; 20,45; 22,30 — Avventuroso ★★/●●●●

Astor — v. Viotti 8, Tel. 519.516 — Lire 4500
Missing (Scomparso), di Costa-Gavras, con Jack Lemmon, Sissy Spacek (Usa-Colori) — Padre di giornalista americano imprigionato e quindi scomparso nel '73 in Cile, indaga sulla misteriosa fine del figlio. Non viet. — 15,10; 17,40; 20,05; 22,30 — Drammatico ★★/●●●●

Augustus — p. C.L.N. 248, Tel. 530.713 — Lire 4000
Il sommergibile più pazzo del mondo, di Mariano Laurenti, con Annamaria Rizzoli, Bombolo, Enzo Cannavale, Giorgio Ariani (Italia-Colori)) — Buffonesche avventure di un gruppo di squinternati. Non vietato — 17,20; 19; 20,30; 22,30 — Commedia — Non recensito

Capitol — v. S. Dalmazzo 24, Tel. 540.605 — Lire 4500
Interceptor Il guerriero della strada di G. Miller, con Mel Gibson, Hugh Keays-Byrne (Australia-Colori) — In un futuro senza più petrolio un eroe solitario difende gli oppressi . Vietato 18 — 15,15; 17,10; 19,20; 20,50; 22,40 — Fantascienza ★★/●●●●

Centrale D'ESSAI — v. C. Alberto 27, Tel. 540.110 — Lire 3500
Sturmtruppen, di Salvatore Samperi, con Renato Pozzetto, Lino Toffolo, Corinne Clery, Teo Teocoli (Italia-Colori) — Dalle strisce di Bonvi la materia antimilitarista vista surrealticamente da noti comici. Non viet. — 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Commedia ★/●●●●

Cristallo — v. Goito 5, Tel. 650.71.00 — Lire 4500
Interceptor Il guerriero della strada, di G. Miller, con Mel Gibson, Hugh Keays-Byrne (Australia-Colori) — In un futuro senza più petrolio un eroe solitario difende gli oppressi. Vietato 18 — 15,20; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — Fantascienza ★★/●●●●

Doria — v. Gramsci, Tel. 542.422 — Lire 4500
Demoniache presenze di Tobe Hooper, con Jobeth Williams, Craig T. Nelson, Beatrice Straight (Usa - Colori) — Ennesima vicenda sul tema, sempre misterioso e spaventevole, delle entità demoniache che ci circondano. Viet. 14 — 15,20; 17,45; 20,05; 22,30 — Drammatico — Oggi la prima

Gioiello — v. C. Colombo 31, Tel. 568.788 — Lire 4000
Malamore, di Eriprando Visconti, con Jimmy Briscoe, Nathalie Nell, Antonio Marsina, Remo Girone (Italia-Colori) — Storia di una giovane in una casa di malaffare nella provincia veneta durante la grande guerra. Viet. 18 — 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Drammatico — Prima visione

Keller STUDIO — v.le Mad. Camp. 1, Tel. 215.613 — Lire 3000
Un Bond al giorno: **Agente 007, solo per i tuoi occhi**, di John Glen, con R. Moore, C. Bouquet, Topol, J. Glover (G.B.-Col.) — Fra bellissime spie e pericolosi megalomani l'ultima colossale avventura di James Bond. Non viet. — 16,45; 19; 21,15 — Avventuroso ★★★/●●●●●

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 541.523 — Lire 4500
La spada a tre lame, di Albert Pyun, con Richard Lynch, Lee Horsley, Kathleen Beller (Usa-Colori) Il mondo fantastico e violento del Medioevo fa da sfondo ad avventure di Guerra e magia. Viet. 14 — 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Avventuroso ★★/●●●

Lilliput — v. XX Settem. 15 bis, Tel. 537.100 — Lire 4000
Arancia meccanica, di Stanley Kubrick, con Malcolm McDowell, Adrienne Corri (G.B. - Col.) — Storia della trasformazione di un bieco teppista, che, drogato a scopo scientifico, diventa fantoccio meccanico disumanizzato. V. 18 — 15; 17,30; 20; 22,30 — Fantascienza — Riedizione '72

Lux — Gall. S. Federico, Tel. 541.283 — Lire 4500
Rocky III, di Sylvester Stallone, con Sylvester Stallone, Talia Shire, Burt Young (Usa Colori) — Non contento delle sconfitte precedenti, Rocky, modesto pugile di periferia, ci riprova. Non vietato — 16,05; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — Drammatico — Prima visione

Nazionale — v. Pomba 7, Tel. 518.859 — Lire 4000
Gigi il bullo con Alvaro Vitali A. Russo (Italia-Colori) — Smesso il grembiulino di Pierino, il popolare attore indossa i panni di un vivace romano per una serie di ingenue e comiche avventure. Non vietato — 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 — Commedia — non recensita

Olimpia — v. Arsenale 31, Tel. 532.448 — Lire 4500
Guerre stellari, di George Lucas, con Peter Cushing, Alec Guinnes, Carrie Fisher (Usa-Colori) — Giovane in viaggio tra le galassie combatte contro malvagio dittatore spaziale. Non viet. — 16; 18,10; 20,20; 22,30 — Fantascienza — Riedizione '78

Reposi — v. XX Settembre, Tel. 531.400 — Lire 4500
Fire Fox, volpe di fuoco, di Clint Eastwood, con Clint Eastwood (Usa-Colori) — Tratto dal romanzo di Craig Thomas, la vicenda di un uomo incaricato di rubare una macchina micidiale che serve ad uccidere. Non vietato — 15; 17,30; 20; 22,30 — Avventuroso — Oggi la prima

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 510.145 — Lire 4000
Gli occhi, la bocca, di Marco Bellocchio, con Lou Castel, Angela Molina, Emanuelle Riva (Italia-Francia-Colori) — Giovanni, di professione attore, torna al paese per il funerale del fratello e si immedesima in lui. Non viet. — 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Drammatico ★★★/●●●

Studio Ritz — v. Acqui 2, Tel. 830.521 — Lire 4000
Sul lago dorato, di Mark Rydell con Katharine Hepburn, Henry Fonda, Jane Fonda (Usa-Colori) - Premiati con l'Oscar per il miglior attore e la migliore attrice, Fonda e la Hepburn nei panni di una anziana coppia. Non vietato — 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Commedia ★★★/●●●●●

Torino — Via Buozzi 6, Tel. 530.353 — Lire 4000
Frontiera, di Tony Richardson, con Jack Nicholson, Valérie Perrine, Warren Oates (Usa-Colori) — Agente di frontiera trova nell'amore per una messicana la forza di contrapporsi ai trafficanti di braccia. Non viet. — 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30 — Drammatico ★★★/●●●●

Vittoria — v. Roma 366, Tel. 561.789 — Lire 4500
Il falcone, di Vatroslav Mimica, con Franco Nero, Dragan Nikolic, Sanja Vejnovic, Gert Frobe (Polonia-Colori) — Imprese guerresche e amorose di leggendario e implacabile guerriero nordico. Non vietato — 15,05; 16,55; 18,40; 20,40; 22,40 — Avventuroso ★★★/●●●

PROSEGUIMENTI

Acapulco — v. Donizetti 6, Tel. 651.264 — Lire 2000
Sballato, gasato completamente fuso, di Steno, con Edwige Fenech, Diego Abatantuono (Italia-Colori) — Negli amori tra direttore e redattrice un taxista terrunciello fa da terzo incomodo. Non vietato — 17; 18,50; 20,40; 22,30 — Commedia ★/●●●●●

Ambra — v. C. Salute 77, Tel. 297.197 — Lire 3000
Excalibur, di John Boorman, con Nicol Williamson, Nigel Terry, Helen Mirren (Eire-Colori) — Con la spada fatata e con l'aiuto del mago Merlino, Artù diventa re, ma non ha fatto i conti con la moglie Ginevra. Non viet. — Ap. 16 ult. 22,30 — Fantastico ★★★/●●●●●

Arco-Inc. — c. Pr. Oddone 31, Tel. 484.621 — Lire 3000
Guardato a vista, di Claude Miller, con Michel Serrault, Lino Ventura, Romy Schneider (Francia-Colori) — Celebre notaio è sospettato di due stupri e un omicidio. Anche la moglie lo incolpa. Non vietato. — 20; 22,30 — Drammatico ★★★/●●●

Eliseo — p. Sabotino, Tel. 335.98.15 — Lire 2000
CHIUSO PER FERIE

Faro — v. Po 30, Tel. 832.214 — Lire 2500
Vieni avanti cretino, di Luciano Salce, con Lino Banfi, Giorgio Bracardi, Adriana Russo, Michela Miti, Luciana Turina (Italia-Colori) — Consuete avventure pseudospiritose, fra belle donne e maschi galanti. Non viet. — 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30 — Commedia — Non recensito

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 372.057 — Lire 3000
Conan il barbaro, di John Milius, con Arnold Schwarzenegger, Sandahl Bergman, Ben Davidson, Gerry Lopezi (Usa-Col.) — La storia di Conan, re dei barbari, uomo forlissimo e potente, ma giusto e saggio. Vietato 14 — 20; 22,30 — Avventuroso ★★★/●●●●

La Perla — c. De Gasperi 26, Tel. 584.791 — Lire 3000
Reds, di Warren Beatty, con Warren Beatty, Diane Keaton, Edward Hermann, Jack Nicholson, Maureen Stapleton (Usa-Colori) — Ricostruzione delle vicende del giornalista americano testimone della rivoluzione russa. Non viet. — 14,30; 17,45; 21 — Drammatico ★★★/●●●●

Massaua — p. Massaua 9, Tel. 795.603 — Lire 2000
Vieni avanti cretino, di Luciano Salce, con Lino Banfi, Giorgio Bracardi, Adriana Russo, Michela Miti, Luciana Turina (Italia-Colori) — Consuete avventure pseudospiritose, fra belle donne e maschi galanti. Non viet. — 17; 18,50; 20,40; 22,30 — Commedia ★/●●●

Massimo — v. Montebello 8, Tel. 876.061 — Lire 2000
Gli anni spezzati (Gallipoli), di Peter Weir, con Mel Gibson e Mark Lee (Australia-Colori) — Due giovanotti australiani coinvolti per amicizia in uno dei più sanguinosi episodi bellici. Non vietato. — 15; 17; 18,55; 20,50; 22,45 — Drammatico ★★★/●●●●

Puntodue — RAGAZZI, v. Garibaldi 30, Tel. 545.245
CHIUSO PER RESTAURI

San Paolo — v. Cesana 80, Tel. 372.937 — Lire 2000
Una vacanza bestiale, di Carlo Vanzina, con D. Abatantuono, i Gatti di Vicolo Miracoli, Jerry Calà (Italia-Colori) — La cronaca delle tragicomiche avventure di una vacanza al mare. Non viet. — 20,30; 22,30 — Commedia — non recensito

Selene — c. Belgio 53, Tel. 874.171 — Lire 2000
Culo e camicia, di P. Festa Campanile, con E. Montesano, R. Pozzetto, L. Mastelloni, M. R. Omaggio (Italia-Col.) — Vicende farsesche intorno a una coppia di «diversi», messa in crisi dall'arrivo di una donna. Non viet. — 20; 22,30 — Commedia ★★/●●●●

Statuto — v. Cibrario 16, Tel. 487.051 — Lire 2500
Paradise, di Stuart Gillard, con Willie Aames, Phoebe Cates (Usa-Colori) — Dopo «Il tempo delle mele» e «Laguna blu» un'altra storia d'amore fra adolescenti, con tanta musica e bei paesaggi. Non vietato. — 14,30; 16,05; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30 — Commedia ★/●●●

TEATRI

TEATRO REGIO - Concerti d'autunno 1982: Vienna fin de siècle (23 settembre-30 ottobre). Vendita abbonamenti: 6 concerti L. 15.000 (ridotto L. 10.000). Biglietteria piazza Castello 215, ore 10-12; 15,30-19. Tel. 548.000.
CENTRO ARTE DRAMMATICA: Iscrizioni a corsi di recitazione e per speaker dall'1/9 v. C. Alberto 12, tel. 633.378, ore 18-20; sabato 10-12.
NUOVO: I seminari di settembre. Danza, recitazione, mimo. Iscr. da lun. a ven. ore 16-20 c. M. D'Azeglio 17, tel. 680.668.
NUOVO: Seminario di Danza Contemporanea con Tom Hackley. Inf. c. M. D'Azeglio 17, tel. 680.668, ore 16-20.
TEATRO D'UOMO (p. S. Giovanni, t. 546.633): Dal 13 settembre iscrizioni scuola recitazione diretta A. Bolens. Or. 16-19 dal lunedì al venerdì.

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 danze.
BELLE ARTI: 15,30-21 danze.
CHALET: ore 21 I Peones.
CLUB 84: ore 15,30-21 danze.
DU PARC: ore 21 Nuccio Nicosia.
EDEN: ore 21 orch. Quadriloglio.
FORTINO: 15,30 liscio. Ingresso libero; ore 21 liscio - I Lord's.
GARDEN: 15,30 pomeriggio dell'amicizia; 21 ore lieta con Nino Gallo - Rifessi Musicali - Edo Puma.
LA PERLA: ore 21 danze.
LE PARADIS DANZE (S. Massimo 14, t. 830.775): orch. Danilo e I Draghi.
MASSAUA: ore 21 La Troupe.
GRAN BAITA NIGHT: ore 21.
IL PIRATA - RISTORANTE con orchestra: v. Cigna 23, tel. 52.11.660.
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante Danza: orch. Dino Novara.
SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 3, tel. 532.492): Palumbo, Krystyna, Gallino.
SHAKER DISCOTECA: ore 21.
CAPRICE (via Sacchi, 18): ore 21.
Y DISCOTECA: (c. Vinzaglio 3): 21.

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
L'ARIETE - Chivasso: pittori piemontesi dell'800.
ROSARIA ARTE (877.387): Mario Poloni. Inaugurazione ore 21.
MUSEO DELLA MARIONETTA (via S. Teresa 5): riapertura 11/9.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12; 16-18.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Il giustiziere delle notte n. 2.
BORGARO
ROYAL: Il tango della gelosia.
BUSSOLENO
NARCISO: La guerra del fuoco.
CARMAGNOLA
LUX: Reds. Non viet.
MARGHERITA: Vieni avanti cretino. Non viet.
CASELLE
ROMA: I fichissimi.
CHIERI
NUOVO CHIERESE: Gigi il bullo.
CHIUSA S. MICHELE
GLORIA: La polle.
CHIVASSO
NUOVO MODERNO: Guerre stellari.
POLITEAMA: La spada a tre lame.
CIRIE'
CATALANO: Codice d'onore.
ITALIA: Diritto di cronaca, P. Newmann, S. Field, di S. Pollack. Non viet.
NUOVO: Gigi il bullo, Alvaro Vitali, A. Russo, techn. Non viet.
CUORGNE'
PERONA: Innamorato pazzo.
MARGHERITA: Il cacciatore.
LANZO
CATALANO: Lola. Viet. 14.
LEINI'
AMBRA: I figli so' pezzi e core.
MONCALIERI
ITALIA: Laguna blu, Brooke Shields.
MONTANARO
VITTORIA: Quel porno corpo di Fiona.
NICHELINO
SUPERGA: Banana Joe, Bud Spencer.
NONE
EDEN: Chiusa perché capitano tutti a me.
ORBASSANO
MODERNO: Pari e dispari, T. Hill, B. Spencer.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Arancia meccanica.
ITALIA: Frontiera.
NUOVO: Sul lago dorato.
PRIMAVERA: Sabato, domenica e venerdì.
RITZ: Sturmtruppen.
PIOSSASCO
S. GIORGIO: Borotalco.
SETTIMO
GARIBALDI: Lo squartatore di New York.
SUSA
CENISIO: Ciao nemico.
CIVICO: Cristiana F., noi i ragazzi dello zoo di Berlino.
TROFARELLO
DAVIDE: Il marchese del Grillo.
VALPERGA
AMBRA: Zio Adolfo in arte Führer.
VENARIA
DANTE: Penitentiary.
SUPERCINEMA: Delitto al ristorante cinese.
VOLPIANO
ITALIA: Delitto al ristorante cinese.

ALTRE VISIONI

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.068): **Una vacanza bestiale**, con D. Abatantuono, J. Calà non viet. 20; 22,30 — Commedia

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.580): **La lecandiera**, A. Celentano, C. Mori, P. Villaggio 20; 22,30 — Commedia

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904): **Pari e dispari** T. Hill, B. Spencer. Non viet. — Avventuroso

NUOVO ODEON (via Venalzio 8, tel. 749.2362): **La pazza storia del mondo**, Mel Brook, Dom DeLuise. Non viet. 20; 22,30 — Comico

SOCIALE (via Courmayeur 2, tel. 850608): **Fuga da New York**. Colori. Ore 20; 22,30 — Fantapolitica

ZONA CENTRO

PO (via Po 21, tel. 839.75.02): **Cornetti alla crema**, E. Fenech. Non viet. — Commedia

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077): **Delitto per delitto**, di A. Hitchcock, con F. Granger, R. Walker. 20,30; 22,30 — Giallo

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, telefono 587.715): **1997: fuga da New York**, di J. Carpenter con K. Russell. Ap. 17,30 — Fantapolitica

SMERALDO d'Essai (via Tunisi 92, tel. 3299.827): **Il marchese del grillo**, con A. Sordi. 20; 22,30 — Commedia

VINZAGLIO (corso Duca Abruzzi 102, tel. 596.125): Ridere, ridere, ridere: **Nell'anno del Signore**, N. Manfredi, A. Sordi, U. Tognazzi. 20,30; 22,30 — Commedia

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.38.43): **Brubaker**, di Rosemberg, con R. Redford. Ult. 22,15 — Drammatico

ZETA d'Essai (via Cibrario 86, tel. 749.2907): **S.O.B.**, di B. Edwards, con J. Andrews, R. Mulligan. 20; 22,30 — Commedia

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CUORE*: (Via Nizza 56, tel. 687.668) I film da rivedere: **Piedone l'africano**, B. Spencer. 16; 18; 20; 22,15. — Avventuroso

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA-LUCENTO

LUCE* (Strada Lucento 3, tel. 731.615): **«Tre tigri contro tre tigri»**, Pozzetto, Villaggio, Montesano. Colori — Commedia

ZONA MILANO - REGIO PARCO

FALCHERA (Via Tanaro 30, tel. 262.16.65) **La sai l'ultima sui matti?** Non vietato — Commedia

* *Cinema a carattere parrocchiale*

LUCI ROSSE

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, telefono 683.354): **I placeri privati di mia moglie**. Ap. 14,30; ult. 22,30. Lire 4000

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.5470): **Florence super erotic movie**, Sophie Belaid, Georges Pivot: or.: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. Ingresso L. 3500

ORFEO (piazza Carlina, tel. 839.6701): **Rassegna erotica**

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.6951): **Rassegna erotica**. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 3500

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.685): **Intime sensazioni**. Ap. 10 ult. 22. L. 3500

ALCIONE (c. Regina Margherita 134, tel. 5213.145): **Le depravate del piacere**. Ap. 15; ult. 22,30. Segue **Disco strip**. 16,30; 22,15

ARTISTI EROTIC CENTER (via Giulia di Barolo 24): **Rassegna erotica**. Ap. 15 ult. 22,15 L. 2000

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.255): **Rassegna erotica**

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.765): **Odissea, l'impero dei piaceri**, Vanessa del Rio. Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso Lire 2000

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642): **Rassegna erotica**. Ap. 14,30; ult. 22,30

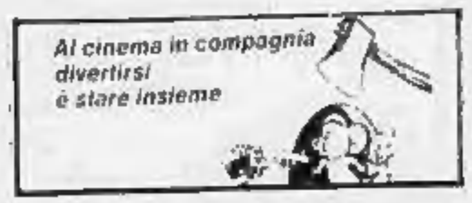
ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): **Pornoereditiere cercasi**, Margot Humbler. 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

JOLLY (via Varalengo 130, tel. 200.161): Chiuso

AMERICA (Via Frejus 27, tel. 446.764): **La moglie erotica**. 20; 22,30

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974): **Daniela minaiip**. Ap. 15; ult. 22,30

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617): **Chiamate 69-69 taxi per signora**. Ap. ore 15 L. 1200

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, telefono 516.046): Tutti i giorni 2 film diversi. Dalle 16 alle 24 **Festival - Marilyn Chambers la insaziabile** — Ingresso soci

CINECLUB (via F.lli Calandra 15, tel. 831.662): Dalle 14,30 alle 24 continuato **Werihnzuserst orinhot**. Ingresso riservato ai soci